VENERDÌ 5 OTTOBRE 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 235 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

ROSSETTI, SU IL SIPARIO: PROSA, DANZA, MUSICAL

DEL SAL E GELSI / ALLE PAG. 41, 42, 43 E 44

MUSICA

Alessandra Amoroso il tour tocca Trieste

TARGA / A PAG. 38

SET ACUSTICO

Rock Camp d'autunno: due Eclipse a Prosecco

RUSSO / A PAG. 39

TRIESTE

Caso Università popolare ammissioni e accuse: «Uso irregolare di fondi»

Il consiglio direttivo plaude al commissario. «Nel 2017 spese illecite»

Il Consiglio direttivo di Upt ha recapitato ieri una lettera al prefetto, al presidente della Regione, al ministero degli Affari Esteri e a quello dell'Economia, aderendo alla richiesta dei revisori di commissariamento dell'ente morale, sottolineando l'uso irregolare dei fondi di riserva in particolare a inizio del 2017. Parole che non lasciano spazio a interpretazioni.

TONERO / ALLE PAG. 20 E 21

Fabrizio Somma

L'INTERVISTA

DORIGO / A PAG. 21

Somma: «Sono stufo di fare da bersaglio»

Il direttore generale dell'Upt Fabrizio Somma spiega le ragioni delle sue dimissioni: «Ho perso la serenità. E sono stufo di fare da bersaglio».

POLITICA

I CONTI PUBBLICI

Zuffa sui soldi Di Maio-Salvini Scatta l'allarme dell'Ue su Roma

Il premier Giuseppe Conte

A una settimana esatta dall'approvazione in consiglio dei ministri, la nota di aggiornamento al Def non è più un documento fantasma. Ieri sera è stata inviata alle Camere, dove dalla prossima settimana inizierà la discussione, e a Bruxelles, che è pronta a studiare numeri e tabelle e molto probabilmente a sanzionare il deficit al 2,4 per cento. Ci saranno quindi sedici miliardi per il reddito di cittadinanza e la riforma delle legge Fornero, di cui nove miliardi per reddito e pensioni voluti dai grillini e sette per la quota 100 spinta dalla Lega.

LILLO E BRESOLIN / ALLE PAG. 6 E 7

SICUREZZA

Forze dell'ordine Si sbloccano 230 assunzioni destinate al Fvg

Il piano straordinario del governo: si attendono agenti e pompieri. Ma gli organici restano insufficienti.

BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

ETICA MINIMA

PIER ALDO ROVATTI / A PAG. 18

DOV'È LA SINISTRA TRA LE LITI E L'ASCOLTO

È diventato ormai normale il riferimento alla litigiosità che caratterizza la vita interna del Partito democratico.

Inaugurata la mostra sulle leggi razziali. E l'assessore si scusa

Tanta gente ieri all'inaugurazione al museo Sartorio della mostra sulle leggi razziali allestita dai ragazzi del liceo Petrarca. Il manifesto "censurato" aveva causato una bufera politica nazionale. L'assessore comunale Giorgio Rossi si è scusato pubblicamente con i ragazzi. Foto Silvano

/ A PAG. 23

ASSE DI LEGNO CADE DALL'IMPALCATURA PASSANTE COLPITA

MORO / A PAG. 25

BARCOLANA 50: ARRIVA TEMPUS FUGIT CQS «A TRIESTE PER VINCERE»

PIERINI / A PAG. 45

IL COMMENTO

GIANFRANCO PASQUINO / A PAG. 18

EUROPA OSTILE? NO, ITALIA POCO CREDIBILE

La Commissione europea è nemica dell'Italia, come diversamente sostengono Luigi Di Maio e Matteo Salvini?

BASKET: L'INSERTO

Serie A, palla a due Trieste con l'Alma ha voglia di sogni

ROBERTO DEGRASSI

Finalmente. 14 anni, nello sport, sono un'eternità. E per 14 anni una delle piazze che vive di pane e basket e dove in 4200 fanno la fila per l'abbonamento è restata fuori dal Paradiso.

/ NELL'INSERTO CENTRALE

Le ricadute della manovra

Forze dell'ordine Roma sblocca l'assunzione per 230 operatori

Prime stime sugli effetti del piano straordinario del governo
Ma dal 2008 a oggi in regione sono state perse 1.500 unità

Un agente di polizia davanti all'auto di servizio durante un pattugliamento sul territorio

Marco Ballico / TRIESTE

Dal 2008 al 2016, ultimi dati complessivi disponibili della Ragioneria dello Stato, i corpi di polizia hanno perso in regione oltre 1.300 addetti. Stando alle stime al 2018, siamo a circa 1.500 persone in meno in dieci anni. Non sorprende dunque la soddisfazione con cui il sindacato, in particolare gli autonomi, ha accolto l'annuncio governativo di un piano straordinario di assunzioni per le forze dell'ordine. Un totale di diecimila posti a livello nazionale, di cui 230, stando al rapporto dell'organico attuale sul totale italiano, potrebbero riguardare il Friuli Venezia Giulia.

L'impegno è stato assunto dal ministro dell'Interno Matteo Salvini e pare poter diventare uno dei capisaldi della manovra. Per finanziare quel piano, hanno spiegato fonti della Lega, sarà destinato circa un miliardo. Solo ipotesi, al momento. Ma le prime reazioni sono positive. «Accolgo la novità con estremo piacere - è il commento del commissario di governo e prefetto di Trieste Annapaola Porzio -. Carenze di organico in Fvg? Le stesse del resto del Paese. Il problema del mancato turnover ha colpito tutti equamente: territori e corpi».

I numeri spiegano la situazione in maniera chiara. Il Conto annuale della Ragioneria dello Stato mostra che nel 2008 i corpi di polizia contavano in Fvg su 8.577 unità, ridotte nel 2016 a 7.248 (-1.329). Nel dettaglio i carabinieri hanno perso 181 addetti, la Guardia di finanza 383, la Polizia di Stato 780, la polizia penitenziaria 31, il comparto che proprio in queste ore, con il segretario regionale del Sappe Fvg Giovanni Altomare, ha denunciato un'ennesima aggressione in carcere a Trieste chiedendo di programmare anche in città un sit-in di protesta.

> Per i sindacati di polizia i numeri non soddisfano i bisogni attuali

Numeri che secondo Lorenzo Tamaro, segretario del Sap triestino, sono ulteriormente peggiorati nell'ultimo biennio. «Abbiamo superato ampiamente quota 800 quanto a riduzione del personale nel decennio», assicura precisando che a Trieste sono in servizio non più di 840 poliziotti, «almeno 250-300 in meno di quanti servirebbero». Completando il quadro regionale, il Sap parla di 475 uomini e donne in servizio in provincia di Gorizia, 598 a Udine e 244 a Pordenone. «Complessivamente mancano 800 unità», riassume Tamaro evidenziando un caso eclatante: «Nel 2003 al commissariato di Opicina c'erano 33 poliziotti, oggi ce ne sono 12. Troppo pochi un po' dappertutto, tenuto conto che dieci anni fa il fenomeno dell'immigrazione clandestina era sicuramente meno rilevante e non c'era un problema terrorismo pari a quello attuale». Di qui la soddisfazione per le notizie da Roma: «Siamo ancora a livello di annuncio, ma abbiamo fiducia che il governo si sia reso conto dell'urgenza di procedere alle assunzioni. E speriamo sia solo l'inizio. Del resto, è stato lo stesso capo della polizia Gabrielli ad anticipare che, entro il 2030, andranno in pensione 40mila poliziotti».

Meno ottimista il segretario regionale del Silp Cgil Michele Tarlao. Pur «confidando nelle promesse», Tarlao non dimentica che «alle parole di agosto non sono seguiti i fatti». Le assunzioni in regione? «L'ideale sarebbe tornare ai dati di dieci anni fa, anche perché, in vista dell'apertura del Cpr di Gradisca, ci chiediamo chi andrà a vigilarlo. Sappiamo tuttavia che ci dovremo accontentare di molto meno». Tarlao, citando il decreto sicurezza, insiste: «Il provvedimento non prevede assunzioni in uno scenario che vede le forze di Polizia presenti nel Paese affrontare carichi di lavoro sempre maggiori e ancora più gravosi rispetto al passato, con sempre meno personale a disposizione e un'età media anagrafica di 50 anni. Anche oggi (ieri, *ndr*), incontrando il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni, il Silp nazionale ha rimarcato l'assenza di riscontri concreti sull'occupazione. Non resta che attendere il varo definitivo della legge di Stabilità, ma il ricorso a reiterati annunci che rimandano ogni decisione di atto in atto non aiuta».

L'attesa riguarda anche i vigili del fuoco. Nei giorni scorsi ancora la Cgil ha alzato la voce per 120 assunzioni (100 operativi, 20 amministrativi), interventi per l'ammodernamento del parco macchine e la realizzazione di tre nuove sedi distaccate a Lignano, Grado e Sacile. Azioni «prioritarie» per garantire la piena operatività del corpo in Fvg. Anche su questo fronte si parte da un annuncio di Salvini. Tra le misure sollecitate dal sindacato anche un innalzamento degli stipendi, in particolare per vigili, capisquadra e capireparto, per portare progressivamente il salario mensile d'ingresso dagli attuali 1.400 a 1.800 euro, dato in linea con la media europea. —

L'INTERVENTO

La dem Rojc attacca il balletto delle cifre

«Alla luce delle confuse trattative avviate dal governo è lecito preoccuparsi per la sorte delle coperture destinate al comparto difesa e sicurezza». Lo afferma la senatrice Pd Tatjana Rojc. «In attesa di un testo siamo in presenza di una ridda di cifre molto approssimative che cambia di ora in ora, e non sappiamo se il miliardo di euro annunciato da Salvini verrà scritto nero su bianco nel testo della manovra o finirà per sfilacciarsi».

L'ALLARME

Mancano agenti penitenziari Situazione esplosiva a Trieste

L'attacco del Sappe: «Dal governo solo briciole. E noi non ce la facciamo più: siamo al rapporto di un agente ogni 75/100 detenuti»

TRIESTE

«A Trieste la situazione è abbastanza allarmante. Abbiamo aggressioni quotidiane, celle bruciate, disordine e caos. Al Coroneo ci sono persone con problemi psichiatrici che non ci dovrebbero stare in un carcere. A Trieste servono almeno 80 unità in più. In Italia ci sono oltre 58 mila detenuti. Il nostro organico è di 36 mia unità, ma si questi solo 18 mila fanno servizi attivi in carcere. Il rapporto oggi è di un agente penitenziario per 75/100 detenuti. Non ce la facciamo più». Donato Capece, segretario generale del Sappe (Sindacato autonomo polizia penitenziaria), è profondamente deluso dal governo del cambiamento e dal ministro degli Interni, il "capitano" Matteo Salvini, e annuncia a breve proteste in tutte le piazza d'Italia. «Vista l'emergenza penitenziaria, il piano di assunzione dovrebbe dare priorità alla polizia penitenziaria. E, invece, ancora una volta a noi toccano sempre le briciole. Se è vero che esiste una quota di 2.700 assunzioni per polizia, carabinieri e Finanza, non vedo perché noi, che viviamo sotto emergenza continua, dobbiamo avere solo 1.300 assunzioni», sbotta Capece. Le carceri scoppiano e il governo fa finta di non vedere. «È una sperequazione che si ripete. Era successo già con il Giubileo - aggiunge il segretario del Sappe -. Allora tutte le forze di polizia ebbero 500 unità in più e la polizia penitenziaria niente». E quindi? «Per questo ora diciamo al ministro Salvini : "Se ci sei batti un colpo". Ho l'impressione che qui tutti parlano, promettono. E poi finiamo sempre noi per soccombere. Non chiediamo privilegi, ma che ci venga dato lo stesso trattamento degli altri». —

Agenti di Polizia penitenziaria all'interno del Coroneo

FA.DO.

Le ricadute della manovra

Gli utenti del Centro per l'impiego di Trieste guardano con scetticismo al nuovo reddito di cittadinanza: «Finirà per far impigrire chi cerca lavoro»

I dubbi dei disoccupati in fila agli sportelli «Troppi "furbetti", l'assegno rischia il flop»

L'ANALISI

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Alessandro ha solo 22 anni, ma le idee già chiare sui rischi legati all'introduzione del reddito di cittadinanza. «Il lavoro in realtà c'è, eppure molto spesso non è quello che la mia generazione vuole - spiega mentre si aggira tra le bacheche con le offerte di stage e selezioni nel Centro per l'impiego di Scala dei Cappuccini a Trieste -. Tutti vogliono iniziare facendo da subito il lavoro dei propri sogni. Pochi si rendono conto che partire dalla fine non è possibile e così i sogni diventano incubi. E in questo senso l'introduzione dell'assegno mensile da 780 euro può contribuire ad aumentare il caos. Ricordiamoci che siamo in Italia, Paese di furbetti, pertanto io non ci conto molto. Per beneficiare del reddito tra l'altro - conclude - io dovrei creare un nucleo familiare mio, distinto da quello dei miei genitori, e questo scatenerebbe altre e ben più gravi criticità economiche».

Un'unica voce scettica in un coro di pareri entusiasti all'idea di mettersi in tasca il contributo lanciato dall'esecutivo gialloverde? Tutt'altro. Tra gli utenti del Centro triestino prevale lo scetticismo. «Io credo che il governo, prima che alla tessera per il reddito di cittadinanza, doveva pensare a delle forme concrete per agevolare le assunzioni - commenta Marta, 37 anni, mentre affronta la coda formatasi davanti allo sportello -. Se si paga la gente che non lavora, mentre si tassano pesantemente le aziende, non c'è da sorprendersi se si produce disoccupazione».

«Fino a pochi anni fa - le fa eco Nicoletta, un'altra utente del Centro per l'impiego - le aziende offrivano contratti iniziali che andavano dai 6 agli 8 mesi. Adesso ti "mettono sotto" per due o tre mesi per poi lasciarti a casa. Con questo status quo il reddito di cittadinanza può solo incentivare il temuto impigrimento da parte di chi cerca lavoro».

Altro che rilanciare la crescita e agevolar e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, insomma. Per i potenziali beneficiari dell'assegno da 780 euro (almeno 12mila in Fvg, secondo le prime stime), la nuova misura rischia al contrario di frenare la ripresa. « Sarà dura controllare se chi percepirà l'assegno mensile avrà anche un secondo lavoro "in nero" che gli permetterà di mantenere un livello di reddito "non reale" - afferma Erik, 22 anni -. Di certo se io potessi usufruirne non me ne starei con le mani in mano ma cercherei di frequentare dei corsi di formazione. La vivrei come situazione temporanea perché di certo non mi vedo capace di rimanere a casa tutto il giorno senza fare niente».

I dubbi e le perplessità che ci si sarebbe potuti comprensibilmente aspettare tra gli impiegati dei Centri per l'impiego, chiamati a dover far fronte ad un nuovo e complesso carico di lavoro con il conseguente rischio paralisi dell'attività, si ritrovano quindi tra gli utenti. Una sorta di inversione dei ruoli confermata anche dalle dichiarazioni di Veronica Stumpo, responsabile Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia della struttura triestina. Struttura che, assicura la dirigente, è pronta ad affrontare la sfida. «Noi abbiamo già un'esperienza di tre anni di inclusione attiva, messa in atto sull'intero territorio regionale - spiega Stumpo -, un progetto che ha messo in raccordo i centri per l'impiego e i servizi sociali e che finora ha raccolto e smistato quasi 5000 richieste di inserimento lavorativo. I servizi sociali seguono le problematiche quotidiane di queste persone mentre noi entriamo in gioco solo nella parte che riguarda l'inserimento lavorativo. Questo progetto ci ha portato a creare una struttura ben organizzata che, in prospettiva, ci dà fiducia riguardo l'impatto che una riforma come quella del reddito di cittadinanza potrà avere sui nostri uffici. Chiaramente molto importanti saranno i numeri di chi ne farà richiesta, cifra tutta da verificare».

E tra i cittadini in fila c'è anche chi lancia un "suggerimento" al governo per attrezzare al meglio i futuri "Jobs center". «Credo che un modo per agevolare il rientro nel mondo del lavoro - afferma Marco, arrivato da Monfalcone per un colloquio - potrebbe essere quello di "premiare" i centri per l'impiego in base alle persone che ogni singolo ufficio riesce a far assumere. Perché penso che nessuno abbia realmente voglia di vivere con un assegno mensile senza fare nulla dalla mattina alla sera». —

1) Impiegate di un Centro per l'impiego mentre affrontano colloqui con cittadini in cerca di occupazione. 2) Code davanti agli sportelli di una delle strutture chiamate a far fronte nei prossimi mesi all'avvio del reddito di cittadinanza. 3) Una giovane coppia chiede informazioni ad una delle addette all'orientamento

LA FOTOGRAFIA

Il modello tedesco da copiare e il nodo delle risorse limitate

È la Germania il modello a cui guarda Roma per delineare il percorso che porterà al decollo del reddito di cittadinanza. Non a caso lunedì il vicepremier Di Maio sarà a Berlino per un incontro con il ministro tedesco delle Finanze. Tra Germania e Italia, però, esiste più di qualche differenza in termini di "preparazione" sul tema. Lì i Centri per l'impiego contano quasi 110.000 dipendenti, mentre in Italia non arrivano nemmeno alle 9000 unità. «A livello nazionale in effetti è emerso che gli organici sono scarni - afferma Veronica Stumpo -. So che la nostra Direzione sta valutando il potenziamento delle strutture, che a questo punto sarebbe auspicabile. Posso solo ribadire che i Centri per l'impiego del Fvg sono all'avanguardia rispetto ad altre strutture presenti in altre parti d'Italia. Al momento non sappiamo nulla di più di come dovremo impostare il lavoro: i numeri saranno fondamentali per capirci qualcosa di più». —

L.D.

La crisi immigrazione

Mattarella firma il decreto sicurezza «Si rispetti la Carta»

Migranti, lettera al premier pensando al passaggio in Aula «Restano gli obblighi costituzionali». Esulta il Viminale

Ugo Magri / ROMA

«Ciapa lì e porta a ca'», come dire «beccatevi questo»: così si è vendicato in diretta Facebook Matteo Salvini con quanti avevano detto e scritto, nei giorni scorsi, che Sergio Mattarella non avrebbe firmato il «suo» decreto immigrazione. In effetti, invece, il via libera ieri è arrivato. Con l'accompagnamento però di una inattesa lettera al premier dai toni molto formali. «Avverto l'obbligo di sottolineare che in materia restano fermi gli obblighi costituzionali e internazionali dello Stato», scrive nella missiva a Giuseppe Conte il presidente, citando in modo particolare l'articolo 10 della nostra Carta.

Come mai Mattarella «avverte l'obbligo» di precisare? E chi è che, sul diritto d'asilo, potrebbe infischiarsene della Costituzione al punto da meritare un espresso richiamo?

I VERI DESTINATARI

Il premier deve avere sospettato che il monito fosse indirizzato a lui, e da Palazzo Chigi hanno sentito il bisogno di precisare un po' piccati: qui nessuno mette in discussione i principi della Costituzione. Ma c'è stato un equivoco. Chiaramente il richiamo presidenziale non era rivolto al governo. Con Salvini, Mattarella si era chiarito il giorno prima parlandosi a quattr'occhi. E chi si intende di galateo istituzionale sa perfettamente come, dovendo fare delle osservazioni, il presidente abbia sempre come inevitabile riferimento il premier, perfino se (come in questo caso) Conte non c'entra granché. I veri destinatari della lettera sono altri, e si individuano in controluce.

Anzitutto le forze politiche che discuteranno in Parlamento il giro di vite sull'immigrazione. Mattarella fa intendere come le nuove norme siano il risultato di un dialogo corretto, ispirato a reciproca disponibilità, tra il Viminale e la presidenza della Repubblica.

Non devono ingannare i toni trionfalistici, anzi un filo irridenti di Salvini nei confronti del Quirinale, che gli fanno comodo per soli fini di propaganda: la verità è che il decreto è stato reso costituzionalmente agibile attraverso sapienti «limature» su aspetti per nulla marginali

Il messaggio rivolto anche ai magistrati in vista della futura applicazione

della bozza originaria, e Salvini è stato attento a non superare i «picchetti» piantati dal Colle. Qualunque forzatura in Parlamento rischierebbe di rendere incostituzionale ciò che adesso non è, compromettendo il lavoro fin qui svolto. Qui sta il primo «avvertimento».

LA COSTITUZIONE RIMANE

La lettera presidenziale è inoltre rivolta a magistrati, prefetti e in generale a tutti quanti dovranno applicare il decreto immigrazione. Il monito ricorda loro che la Costituzione rimane la legge fondamentale della Repubblica, dunque il diritto d'asilo previsto all'articolo 10 non è stato abolito. O perlomeno non ancora.

Ne discendono conseguenze sul piano pratico in tutti i casi dove potrà scattare un elemento di discrezionalità. Se ad esempio un richiedente asilo verrà accusato di reati gravi e perciò condannato in primo grado, le commissioni territoriali dovranno valutare il caso ai fini dell'espulsione. In caso di ricorso, deciderà un magistrato. Dovrà farlo mettendosi una mano sulla coscienza.

NIENTE AUTOMATISMO

Per Salvini sarà un fatto automatico: «Il richiedente asilo spaccia droga, picchia un poliziotto, scippa un anziano o molesta una bambina? Viene convocato davanti alla commissione che gli dice "non sei un profugo ma un delinquente e te ne vai subito a casa"». Nel testo del decreto emanato ieri, però, questo automatismo non sussiste affatto. O, perlomeno, non in termini così stringenti. Decisive resteranno le valutazioni dei giudici e, prima ancora, delle commissioni prefettizie.

Il grosso dei veri o presunti «delinquenti» verrà rimandato nel paese di origine. Ma potranno esserci eccezioni ponderata, ad esempio, nei casi in cui espellere dei richiedenti asilo significherebbe di fatto consegnarli alla corda del boia. L'importante è che chi deciderà dell'espulsione non si dimostri più realista del «re» Salvini. —

La nave "Mar Ionio" della missione Mediterranea

Nave italiana in mare con Ong e associazioni «Pronti ai salvataggi»

ROMA

Parte da Augusta, in Sicilia, la sfida di associazioni e ong a Salvini. È salpata l'altra notte la nave Mediterranea, un ex rimorchiatore di 37 metri battente bandiera italiana che sarà una nuova voce nel Mediterraneo, «dove ora vige il silenzio voluto dalle scellerate politiche dell'Italia e dell'Ue». L'obiettivo, spiegano i promotori, è «testimoniare le condizioni dei flussi migratori» ma «siamo pronti anche a salvare vite umane se servirà». La replica di Salvini: «Fate ciò che volete, prendete il pedalò, andate in Tunisia, Libia o Egitto, ma in Italia nisba. È una nave di scalcagnati dei centri sociali».

In realtà a bordo non ci sono solo volontari ed esperti, ma anche rappresentanti delle istituzioni, come il deputato di Sinistra Italiana Erasmo Palazzotto, e del mondo della cultura, come la scrittrice Elena Stancanelli. «La nostra – spiegano i promotori – è un'azione di disobbedienza morale e di obbedienza civile. Disobbediremo sempre alla xenofobia ma obbediremo alla Costituzione e al diritto internazionale». La missione opererà al largo delle coste libiche e durerà un paio di mesi. «Opereremo sempre nel rispetto delle normative – assicura il board di Mediterranea – auspichiamo che facciano altrettanto le istituzioni».

L'iniziativa, resa possibile dal prestito di Banca Intesa, renderà pubblico giorno dopo giorno il racconto del mare sul proprio sito (mediterranearescue. org), dove si raccolgono anche donazioni. Tra i sostenitori, il gruppo «I Corpi», nato dall'idea di Sandro Veronesi e al quale hanno aderito decine di intellettuali italiani, come Paolo Virzì, Gabriele Muccino o Alessandro Bergonzoni. –

Interrogato il sindaco di Riace ai domiciliari per aver favorito i migranti «Non ho mai preso soldi». Rifondazione vuole candidarlo alla Regione

Lucano si difende davanti al gip «Arrestato per il reato di umanità»

IL CASO

RIACE (REGGIO CALABRIA)

«Non ho nulla da nascondere. Non ho mai guadagnato né preso soldi da alcuno. A chi voleva darmeli ho sempre detto di devolverli in beneficenza». Domenico Lucano, sindaco di Riace (ai domiciliari da martedì scorso con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e illeciti nell'affidamento diretto dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti) non si è tirato indietro, prima e dopo l'interrogatorio di garanzia, davanti alle domande dei giornalisti che l'attendevano davanti al Palazzo di giustizia di Locri. È durato circa quattro ore l'interrogatorio di Lucano davanti al Gip, Domenico Di Croce, nel corso del quale il sindaco di Riace, apparso combattivo e disponibile, è stato assistito dai suoi legali di fiducia Antonio Mazzone e Andrea Daqua. E in serata è arrivata la proposta di Rifondazione comunista di candidarlo alla presidenza della Regione Calabria il prossimo anno. «Sarebbe il miglior segnale – ha sostenuto il segretario regionale del partito, Pino Scarpelli – di quel cambiamento netto e radicale di cui la Regione Calabria ha bisogno».

Lucano, nel corso dell'interrogatorio, si è difeso a spada tratta. «A Riace – ha detto – sono stati usati soldi pubblici solo per progetti relativi ai migranti e per alleviare sofferenze, opportunità di lavoro e di integrazione o dare una vita migliore a perseguitati o richiedenti asilo. Ho deciso di affidare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a due cooperative per liberare le strade di Riace dall'immondizia e, soprattutto, per non fare cadere il servizio nelle mani delle ecomafie. Posso affermare di avere preso quella decisione in tutta tranquillità e serenità, a differenza di quanto invece succede in altri comuni».

Uno sfogo in piena regola, quello di Mimmo «il Curdo», come veniva chiamato Lucano dai concittadini dopo che, oltre vent'anni addietro, l'esperienza dell'accoglienza diventata poi il «modello Riace» prese avvio proprio dopo l'approdo di una nave con a bordo decine di profughi che fuggivano dalla guerra e dalle privazioni. «Sono stato arrestato – ha sostenuto – per un reato di umanità». —

DOMENICO LUCANO
SINDACO DI RIACE
È ANCORA AI DOMICILIARI

«Sono stati usati fondi pubblici solo per opportunità di lavoro e integrazione o dare una vita migliore ai richiedenti asilo»

Emergenza sicurezza

La difesa sarà sempre legittima Il testo della Lega imbarazza il M5S

Il provvedimento approderà al Senato il 23 ottobre. Ma il ministro della Giustizia chiede modifiche

Federico Capurso / ROMA

Per far mandare giù il boccone della «difesa sempre legittima» agli alleati del Movimento 5 stelle, i leghisti credevano fosse sufficiente rafforzare il «principio di proporzionalità tra difesa e offesa», intorno al quale i grillini hanno scavato la loro trincea. E invece, all'arrivo del disegno di legge in Senato, il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede è balzato sulla sedia. «Scritto così, il testo non passerà mai», commentano nei corridoi del ministero di via Arenula, mentre le truppe parlamentari del Movimento 5 Stelle mettono in chiaro che «si apprezza il lavoro di sintesi della Lega, ma saranno necessarie delle modifiche».

La partita è delicata, perché smontare uno dei cavalli di battaglia di Matteo Salvini porterebbe a uno scontro e a ritorsioni che nessuno vuole. Ma non si può nemmeno far credere che si voglia affermare «sempre» il principio di proporzionalità tra offesa e difesa all'articolo 1 del testo - ragionano i Cinque stelle - se poi, al punto successivo, quello stesso principio viene aggirato.

I fili si sono aggrovigliati attorno al caso di «eccesso di legittima difesa». Ad oggi si tradurrebbe in un «delitto colposo», con la possibile attenuante dello «stato di grave turbamento» prevista per chi reagisce oltre misura a un'intrusione in casa propria.

Quell'attenuante dello «stato di grave turbamento», nella versione leghista, viene però trasformata in uno strumento per rendere «non punibile» qualunque eccesso di legittima difesa. «Ma chi è che non si sentirebbe gravemente turbato dall'intrusione in casa propria di qualcuno?», si chiede - da psicologo - il deputato M5S Massimo Baroni. Insomma, per i Cinque stelle è una concessione troppo ampia e va rivista.

Il ministro dell'Interno e segretario della Lega Matteo Salvini durante un'intervista televisiva

Molto soddisfatto il responsabile del Viminale: garantiremo un diritto sacrosanto

Non solo. Per i leghisti si potrebbe invocare la legittima difesa anche senza che il ladro abbia un'arma in mano: sarà sufficiente che minacci di usarne una. E in nessun caso, con il nuovo testo, l'aggressore o i propri familiari potrebbero chiedere un risarcimento. Punti, questi ultimi, che i Cinque stelle vorrebbero limare, ma che non vengono considerati dirimenti.

C'è piena sintonia, invece, sull'inasprimento delle pene per chi si introduce in casa altrui, per i furti e le rapine: più anni di reclusione, più alte le multe. Nessun nodo nemmeno sul capitolo legato ai procedimenti giudiziari. Nella sintesi leghista verrebbe concessa una «priorità assoluta» ai processi per legittima difesa; e per chi si è difeso, le spese processuali sarebbero interamente a carico dello Stato.

Durante il procedimento, poi, verrebbe prevista anche una stretta sulla concessione della condizionale al ladro o all'aggressore: per poterne godere, dovrà preventivamente risarcire ogni danno.

Piovono le critiche dalle opposizioni: un far west per il Pd, troppo poco per Forza Italia. Matteo Salvini, invece, già esulta: «Pronta la legge, si comincia in Senato il 23 ottobre. Avanti, il diritto alla difesa per i cittadini perbene è sacrosanto!».

Insomma, la Lega vuole accelerare, per chiudere la partita in Senato subito dopo l'approvazione della manovra. E dunque - lasciano intendere agli alleati M5S - senza stravolgere tutto.

LE OPPOSIZIONI

Protestano i dem: «China pericolosa, lo Stato abdica»

«Così lo Stato abdica alla difesa dei cittadini e dice a ciascuno: difenditi da solo perché io non ce la faccio. È un principio inaccettabile e pericoloso». La stoccata viene dai vicepresidenti del gruppo del Pd Valente e Mirabelli. Critico anche Civati, fondatore di Possibile: «Con questa legge si potrà sparare alla cieca, al primo rumore».

PERUGIA

Rapinatore ucciso in fuga Indagati i carabinieri

Enzo Beretta / PERUGIA

Drammatica sparatoria a Perugia dove un ladro albanese è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa mentre tentava di scappare dopo aver assaltato una tabaccheria insieme ad altri tre banditi. Non è ancora chiaro se a sparare siano stati i carabinieri o il vigilante intervenuti la notte tra mercoledì e giovedì alla periferia di Ponte Felcino. Il cadavere dell'uomo, con indosso guanti e passamontagna, è stato rinvenuto 4 ore dopo gli spari in una strada secondaria, sui sedili posteriori dell'Audi A6 grigia abbandonata dai complici con l'amico e la refurtiva: stecche di sigarette, gratta e vinci, soldi. A dare l'allarme un uomo del posto.

Sono le 4 del mattino quando i ladri, armati di arnesi da scasso, entrano in azione forzando la saracinesca della tabaccheria. Il quartiere a quell'ora è deserto. I ladri indossano guanti per non lasciare tracce e passamontagna per non essere riconosciuti dalle telecamere di sicurezza che la titolare dell'esercizio aveva fatto installare dopo un altro raid. Suona l'allarme. Il commando si affretta, carica la refurtiva nel bagagliaio e prova a tagliare la corda quando arriva un'auto della vigilanza privata, con un agente e una pattuglia di carabinieri. I ladri speronano l'auto del metronotte che spara. Sparano anche i militari. Finché il lunotto esplode e Eduart Kozi, colpito alla nuca, si accascia. L'Audi sfreccia e semina i carabinieri deviando in una strada secondaria. I ladri spengono il motore e lasciano lì l'amico agonizzante. La Procura ha iscritto nel registro degli indagati i due carabinieri e la guardia giurata con l'accusa di omicidio colposo. –

I conti pubblici

Il Def alle Camere Zuffa sulle risorse Di Maio e Salvini cercano quattrini

Il deficit non basta, servono altri fondi ed è braccio di ferro
Sedici miliardi di euro destinati a pensioni e aiuti ai precari

Nicola Lillo / ROMA

A una settimana esatta dall'approvazione in consiglio dei ministri, la nota di aggiornamento al Def non è più un documento fantasma. Ieri sera è stata inviata alle Camere, dove dalla prossima settimana inizierà la discussione, e a Bruxelles, che è pronta a studiare numeri e tabelle e molto probabilmente a sanzionare il deficit al 2,4 per cento previsto per il prossimo anno.

Il documento «conferma gli obiettivi, i temi di attuazione delle riforme e le cifre»,

Le banche nel mirino dei grillini: in arrivo una stretta fiscale per gli istituti di credito

spiegano da Palazzo Chigi. Ci saranno quindi sedici miliardi per il reddito di cittadinanza e la riforma delle legge Fornero, di cui nove miliardi per reddito e pensioni voluti dai grillini e sette per la quota 100 spinta dalla Lega.

Somme, comunque, che il deficit da solo non riesce a coprire e per questo servirà trovare le coperture nella legge di Bilancio, attesa per la metà del mese.

Proprio su queste cifre comunque c'è stato ieri un nuovo scontro tra i due partiti di maggioranza, Lega e Movimento 5 Stelle. È stato il leader del Carroccio Matteo Salvini ad attaccare di prima mattina: «Se la matematica non è un'opinione, se ci sono sette-otto miliardi per la Fornero, ce ne sono otto per il reddito».

Alle parole di Salvini ha risposto il sottosegretario Stefano Buffagni, vicinissimo al leader del Movimento 5 Stelle Luigi Di Maio: «Era mattina presto, forse Salvini era ancora confuso» la sua replica piccata. Mentre nel pomeriggio il viceministro dell'Economia Laura Castelli si aggirava per Montecitorio mostrando ai cronisti le tabelle con sopra scritto nove miliardi.

SCOMMESSA SULLA CRESCITA

Ieri il ministro dell'Economia Giovanni Tria, sempre impegnato nel tentativo di smussare gli angoli con Bruxelles, ha intanto inviato una lettera alla Commissione europea chiedendo un confronto «aperto e costruttivo» e anticipando in parte il contenuto del documento.

Tria conferma che ci sarà il 2,4% di deficit per il 2019, ridotto al 2,1% per il 2020 e all'1,8% per il 2021. Anche se è soltanto il dato del prossimo anno che interessa a Bruxelles.

Ma soprattutto il ministro dell'Economia svela i numeri della crescita, che sono nettamente al di sopra di quelli stimati dai più importanti organismi internazionali. Per il 2019 si punta a un ottimistico più 1,5%, 1,6% nel 2020 e 1,4% nel 2021. Ma nulla viene detto sulla discesa del debito promessa.

MANOVRA DA 40 MILIARDI

Si tratta di una manovra che oscilla intorno ai quaranta miliardi di euro. Ai sedici infatti destinati alle misure bandiera dei partiti, ci sono poi da aggiungere un miliardo per la riforma dei centri per l'impiego (e non più due come inizialmente previsto), due per la flat tax per i lavoratori autonomi e le piccole imprese, un miliardo per assunzioni straordinarie per le forze dell'ordine e un miliardo e mezzo destinato ai risarcimenti per i truffati dalle banche.

Ma soprattutto occorre disinnescate le clausole di salvaguardia per impedire l'aumento dell'Iva da 12,4 miliardi, finanziare le spese obbligatorie da 3,5 miliardi e gli investimenti promessi per un totale di altri 3,6 miliardi. Il problema per il governo ora sarà quello di trovare le coperture.

L'ATTACCO ALLE BANCHE

Intanto è sugli istituti di credito che i Cinque Stelle hanno lanciato la loro nuova battaglia. Al governo infatti servono risorse per coprire le misure promesse e i grillini puntano a incassarle grazie al taglio della deducibilità degli

LA MISURA

Reddito di cittadinanza Per chi imbroglia carcere fino a sei anni

Cambia ancora la platea del reddito di cittadinanza. Il sostegno raggiungerà 5 milioni di persone, secondo il premier Giuseppe Conte (un po'meno dei 6, 5 milioni annunciati da Di Maio la scorsa settimana), sarà elargito probabilmente su una carta bancomat, per due anni e non oltre le tre offerte di lavoro e contribuirà da una parte a risollevare dalla povertà e dall'altra «ad offrire un'opportunità di lavoro» a chi non ce l'ha. Per i furbi però non ci saranno sconti: chi imbroglia o lavora in nero dovrà fare i conti con il carcere. Il reddito di cittadinanza «non dà un solo euro a chi sta sul divano», ha tenuto a ribadire Di Maio: i beneficiari «avranno tutta la giornata impegnata per la formazione e lavori di pubblica utilità e non avranno il tempo di lavorare in nero». Tanto più che «se imbrogliano si beccano 6 anni di galera». Una linea dura con cui il vicepremier ha voluto mettere a tacere le polemiche sollevate da chi, come Silvio Berlusconi, finora ha giudicato il reddito «disastroso e ingiusto», una forma di sussidio assistenziale. A rinfoltire la schiera dei dubbiosi ha contribuito Tito Boeri e non solo per il forte sbilanciamento della misura verso il Sud: «Non è trasferendo risorse da chi lavora a chi non lavora che si sostiene la crescita», ha sottolineato il presidente dell'Inps.

TRAGEDIA DEL PONTE MORANDI

Genova, ecco il commissario 50 giorni per nominare Bucci

Non è Gemme, né Cingolani la figura che dovrà occuparsi della ricostruzione del viadotto, ma è il sindaco della città ligure che invoca il «gioco di squadra»

GENOVA

A cinquanta giorni dal crollo del Ponte Morandi e a quasi una settimana dall'entrata in vigore del Decreto Genova è arrivata la fumata bianca sul nome di Marco Bucci, sindaco della città, commissario per la ricostruzione.

Dopo una girandola di candidature che aveva bruciato negli ultimi giorni figure eccellenti della società genovese come il manager di Fincantieri Claudio Gemme e lo scienziato Roberto Cingolani, nel pomeriggio di oggi il premier Giuseppe Conte ha firmato l'atteso decreto di nomina. A svelare per primo il nome di Bucci è stato in mattinata il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

Si rafforza così un tandem, quello tra il governatore ligure e il primo cittadino di Genova, che nella prima fase dell'emergenza ha dimostrato un solido affiatamento. «In capo alla Regione rimarrà il Commissariato per l'emergenza e il Sindaco Bucci potrà concentrarsi sulla ricostruzione», ha sottolineato Toti. Ciò consentirà di dare piena continuità al lavoro già iniziato che proprio oggi ha permesso la riapertura delle linee ferroviarie merci e passeggeri sotto il ponte Morandi con il ripristino del collegamento con le banchine del porto.

Dal canto suo Bucci – il quale annuncia di voler fare «gioco di squadra» e pensa di poter ricostruire il ponte in un periodo di tempo «da 12 a 16 mesi», non nascondendo che a lui «il progetto di Piano piace molto», a differenza del decreto del Governo – dovrà da subito sciogliere i primi nodi tra cui quello delle risorse insufficienti.

Un compito non facile, ma agevolato dai consensi bipartisan che il suo nome ha raccolto da subito, come bipartisan è la richiesta di correzione al decreto.

Il sindaco di Genova Marco Bucci

Sul fronte dell'inchiesta giudiziaria prosegue il lavoro dei pubblici ministeri Massimo Terrile e Walter Cotugno che oggi hanno sentito come persona informata dei fatti Fabrizio Gatti, ingegnere di Ismes, la divisione del gruppo Cesi che nel 2015-16 ha realizzato sul Ponte Morandi attività di consulenza specialistica per Autostrade per l'Italia. L'ingegnere nello studio evidenziò «asimmetrie di comportamento degli stralli» e raccomandò «un sistema di monitoraggio dinamico e permanente». —

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte insieme al ministro dell'Economia, il tecnico Giovanni Tria

interessi passivi per gli istituti di credito, che così scenderebbero rispetto all'attuale 100%.

Le risorse servirebbero al fondo destinato ai risparmiatori delle crisi bancarie. «Togliere qualche privilegio ai banchieri per restituire qualche diritto ai cittadini è sacrosanto e tutti ne beneficeranno», attacca il vicepremier Di Maio.

Per Carlo Messina, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, «le generalizzazioni sono sempre sbagliate. Mettere tutti sullo stesso piano è come dire che tutti i politici non si comportano correttamente. Bisogna distinguere».

Per il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, un aumento della pressione fiscale sulle banche avrebbe effetti negativi sull'intera economia italiana, rallentando e indebolendo la ripresa. —

LO SCONTRO CON BRUXELLES

Scatta l'allarme Ue sull'Italia «Impraticabile il salva-Stati»

Lettera di Tria: la Finanziaria garantirà «la stabilità complessiva del sistema» Juncker: fermiamo i populisti. Moscovici: no agli Orban, ai Salvini e alle Le Pen

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Gli scenari peggiori non sono più soltanto un'ipotesi remota, ma un'eventualità concreta. Tra Bruxelles, Francoforte e Lussemburgo, il caso-Italia interroga le istituzioni economico-finanziarie sulle possibili conseguenze di una crisi a Roma. «Un intervento del Fondo salva-Stati sarebbe impossibile»: ne è convinto Jeroen Dijsselbloem, l'olandese che fino a gennaio guidava l'Eurogruppo. Nel suo ultimo libro «La crisi dell'Euro» sostiene che il Fondo Esm non avrebbe i mezzi per salvare l'Italia. «Nei prossimi cinque anni - scrive - Roma avrebbe bisogno di circa 200 miliardi l'anno per finanziare il proprio debito sovrano e la capacità dell'Esm si dimostrerebbe presto inadeguata». Il salvataggio della Grecia è costato 250 miliardi in totale. L'Italia, in sostanza, è troppo grande per essere salvata.

Dijsselbloem ritiene difficile anche un intervento di Francoforte: «Nemmeno la Bce andrebbe in soccorso dell'Italia, a meno che il Paese accetti e dia attuazione a un programma di riforme». Le ipotesi dell'ex ministro olandese trovano conferma nelle indiscrezioni raccolte dalla Reuters, che cita quattro diversi «alti funzionari Ue». I quali condividono l'analisi sui mezzi limitati dell'Esm, ma spiegano che si tratta anche di una questione politica: «I governi del Nord non vogliono usare il Fondo per salvare l'Italia». I cui governanti «vivono sulla luna». L'unica via d'uscita sarebbe «una pesantissima ristrutturazione del debito».

Nel frattempo resta enorme la distanza con tra governo e Commissione Ue nella trattativa sulla manovra. A Bruxelles confermano di aver ricevuto la lettera (non dovuta) di Tria, in cui il ministro indica gli obiettivi fissati dal Def. «Auspico che il dialogo con la Commissione rimanga aperto e costruttivo», scrive Tria. Il ministro ha poi cercato di rassicurare l'Ue dicendo che la manovra garantirà la «stabilità complessiva del sistema». Secondo Tria la Finanziaria si baserà su una «strategia di crescita» che porterà il Pil all'1,5% nel 2019, all'1,6% nel 2020 e all'1,4% nel 2021. Nei prossimi giorni arriverà la risposta di Bruxelles: si tratterà più che altro di un gesto di cortesia nel quale la Commissione dovrebbe mettere in guardia l'Italia dai "rischi" che corre.

Moscovici e Dombrovskis ricorderanno che la loro valutazione arriverà solo dopo aver ricevuto il progetto di legge di bilancio, atteso entro il 15 ottobre. Solo a quel punto, l'esecutivo Ue deciderà se respingere subito la manovra (ha due settimane per farlo) o tenere aperta una trattativa. Di certo la posizione di Bruxelles non è cambiata dopo la revisione al ribasso del deficit per il 2020 e il 2021: l'esame dei conti terrà in considerazione solo la situazione nel 2018 e gli obiettivi per il 2019. Anni nei quali l'Italia rischia di sforare i paletti Ue.

Il commissario europeo per gli affari economici e finanziari Pierre Moscovici attacca i populisti

Intanto non passa giorno senza un botta e risposta sull'asse Roma-Bruxelles, in un clima che non favorisce i negoziati. Pierre Moscovici è tornato all'attacco della maggioranza, in particolare della Lega. «Dobbiamo salvare l'Europa dagli Orban, dai Salvini e dalle Le Pen». Lo ha fatto annunciando che non si candiderà alle Europee con il Partito socialista, togliendo un argomento a chi lo accusa di prendersela con l'Italia per ragioni elettorali. Moscovici, però, promette che continuerà a battersi per non lasciare l'Ue ai populisti: «L'Europa è a un bivio - scrive sul suo blog -. Se non facciamo niente, gli Orban, i Salvini, i Kaczyinski e le Le Pen disegneranno un'Europa dove la giustizia e la stampa saranno sotto controllo, gli stranieri stigmatizzati, le minoranze minacciate».

Ieri è intervenuto anche Jean-Claude Juncker. Senza fare nomi, ha invitato tutti al «confronto» e a un «dibattito senza insulti» (Salvini gli ha dato dell'alcolizzato). Il presidente della Commissione ha detto che bisogna fermare «la marcia dello stupido populismo e del nazionalismo». Parole che non sono piaciute a Giuseppe Conte: «Le istituzioni Ue dovrebbero essere più populiste». Che dal suo punto di vista vuol dire «cogliere meglio le istanze delle genti». —

Regione

LA FUMATA BIANCA: NESSUN RIBALTONE

Sarà riforma "soft" sulla sanità Ospedale e territorio restano uniti

Decisione della giunta dopo un ultimo vertice di maggioranza. Pesa l'appello di sindacati e operatori

Diego D'Amelio / TRIESTE

La giunta Fedriga decide di riformare la sanità con il cesello piuttosto di utilizzare il piccone. La fumata bianca è arrivata dopo un ultimo vertice di maggioranza convocato nel tardo pomeriggio di ieri e prevede il mantenimento dell'unità fra ospedale e territorio, la riduzione delle Aziende da cinque a tre e l'introduzione di un ente di coordinamento che possa svolgere un ruolo di indirizzo e omogeneizzazione del sistema che al momento sembra ancora lontana. Destinate alla fusione le realtà di Trieste e Gorizia, con garanzie all'Isontino in termini di budget e autonomia gestionale, mentre l'area vasta di Udine ritroverà la sua unità incamerando le aree di Latisana e Palmanova. Il perimetro di Pordenone rimane invece inalterato.

L'ufficialità arriverà dopo la riunione odierna dell'esecutivo, quando il vicepresidente con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, diramerà alle Direzioni centrali la bozza del disegno di legge, che verrà poi approvata dalla giunta, passando successivamente per il Consiglio delle autonomie locali e cominciando infine il percorso in commissione. L'ultimo atto sarà il voto dell'aula, che i vertici regionali vogliono ottenere entro novembre per poter concepire i primi interventi nella manovra di bilancio e agganciare l'inizio dell'esercizio finanziario del 2019.

Fra le due ipotesi disegnate dai saggi, passa insomma la linea morbida, che si propone un intervento di miglioria della riforma Telesca, senza produrre una completa rivoluzione della governance. Viene così meno l'ipotesi inizialmente prevalente nel centrodestra, caldeggiata tanto da Fedriga quanto da Riccardi, di separare la dimensione ospedaliera da quella territoriale, per lanciare un forte messaggio di discontinuità. Dopo il confronto con sindacati, operatori e associazioni, governatore e assessore si sono però convinti della necessità di limitarsi a un pur incisivo intervento di riordino, prendendo atto che il processo di integrazione fra ospedale e territorio è andato troppo in là per imprimere la marcia indietro. Una scelta che vede prevalere le preoccupazioni delle parti sociali, che in più occasioni in questi giorni hanno invitato la giunta a non stressare ulteriormente il sistema.

La strategia è stata definita in un incontro tra le forze politiche della maggioranza, convocato nel palazzo della giunta. Presenti Fedriga e Mauro Bordin per la Lega, Riccardi e Sandra Savino per Forza Italia, Ferruccio Saro e Mauro Di Bert per Progetto Fvg, Fabio Scoccimarro per Fdi e Giulia Manzan per Ar. Dopo un'impasse iniziale, dovuta all'impostazione politica più che tecnica assunta dalla coordinatrice azzurra Savino, le forze politiche hanno trovato l'intesa.

Lo schema prevede Aziende ridotte a tre, ente di coordinamento e unione Trieste-Gorizia

La riforma del centrodestra comincerà dalla governance, applicando una serie di correttivi a quella del centrosinistra. Gli interventi sulla programmazione arriveranno invece nel 2019 e saranno quelli destinati a toccare i punti più sentiti dagli utenti: liste d'attesa, organizzazione dei medici di base, mancato decollo dei Cap, gestione dei pronto soccorso e ricoveri fuori reparto. —

L'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, a sinistra, con il presidente della Regione Massimiliano Fedriga

COMUNICAZIONE DELLA RAGIONERIA DI STATO

Tesoro di 118 milioni per i Comuni del Fvg Roma "libera" gli investimenti

L'assessore Zilli esulta: «Risorse restituite ai "legittimi proprietari"» Decisive due sentenze della Corte costituzionale

Marco Ballico / TRIESTE

La Regione ha ricorso e vinto, sbloccando gli avanzi di bilancio suoi e degli enti locali. Dopo essere già intervenuta in assestamento di bilancio con la legge 20, liberando 245 milioni per le direzioni regionali, Barbara Zilli incassa ora anche la buona notizia del via libera romano a 118 milioni che tornano nuovamente disponibili per i Comuni.

Un totale di 363 milioni, sottolinea l'assessore alle Finanze, «che ritornano ai "legittimi proprietari". Si è scritta la parola fine a una assurda situazione per cui lo Stato impediva ai territori di utilizzare le loro risorse». Zilli insiste: «Con la norma della manovra estiva siamo stati apripista, recuperando fondi importanti per la Regione». La novità per gli enti locali arriva invece da una circolare della Ragioneria dello Stato: stando alle proiezioni chieste ai Comuni dalla direzione Autonomie locali, i sindaci potranno ora utilizzare 118 milioni in parte capitale, vale a dire per gli investimenti. Soldi che, pure in questo caso, riguardano l'avanzo di bilancio.

La firma al documento è di Daniele Franco, l'uomo dei conti dello Stato che ha agito in conseguenza di due sentenze della Consulta sul tema innescato dalla riforma costituzionale approvata nel 2012 che impone il pareggio di bilancio pure alle Regioni. Assieme al Friuli Venezia Giulia, anche il Veneto e le Province di Trento e Bolzano hanno sostenuto l'illegittimità di alcune norme presenti nella legge di contabilità pubblica 164/2016 in cui si definiscono entrate e uscite per il calcolo del pareggio. La Corte, nel novembre 2017, ha innanzitutto stabilito che, con il sistema imposto nel 2012, lo Stato si era di fatto conquistato mano libera su quel "tesoretto": l'avanzo di un ente territoriale non restava infatti nella disponibilità degli enti, ma veniva incamerato da Roma. I giudici, bocciando questo indirizzo, hanno quindi chiarito che lo Stato non potrà utilizzare l'avanzo per mettere a posto i propri conti mascherando l'operazione come contributo alla finanza pubblica.

Successivamente, nel maggio 2018, la Corte è intervenuta una seconda volta dichiarando incostituzionale un passaggio della 232 del 2016, nella parte in cui la legge stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. Sulla base di questi principi, ecco che, dopo la Regione, anche i Comuni si vedono consegnare "ossigeno" per concretizzare gli investimenti programmati.

Come in Consiglio rispondendo a un'interrogazione, Zilli non trattiene un rilievo politico: «Grazie alle pronunce della Corte è stato stanato l'artificio contabile con cui il governo Gentiloni ha nascosto quasi un punto percentuale di deficit, bloccando in cassa risorse esistenti e disponibili, al solo fine di rispettare un vincolo contenuto nel principio del pareggio. Un artificio, per l'appunto, che ha occultato 16 miliardi di spesa potenziale, costruendo un paradosso contabile nel bilancio 2017». —

L'assessore regionale alle Risorse finanziarie, Barbara Zilli

OK IN CONSIGLIO

Garante unico Maggioranza e Pd mediano sul riassetto

TRIESTE

Maggioranza e Partito democratico trattano sul riassetto dell'organo di garanzia dei diritti della persona. L'aula approva così un compromesso che non scongiura il passaggio dell'ufficio da tre a un solo componente, ma evita che a questo unico responsabile sia affidato anche il nuovo ruolo di difensore civico, che non andrà dunque a pesare su un ente depotenziato. Nelle settimane precedenti i dem avevano gridato alla «legge bavaglio», ma spiegano di aver preferito una mediazione per salvare il salvabile. La riforma è stata approvata da centrodestra e Pd, mentre i Cittadini hanno mantenuto la propria contrarietà a sguarnire il Garante e il Movimento 5 stelle è uscito dall'aula per protesta. Il punto centrale dell'accordo è stata la distinzione tra la figura del Garante e quella del difensore civico, che si occuperà di affiancare chi si ritrova con un contenzioso aperto con la pubblica amministrazione. Si passa dunque da tre garanti (per i minori, per le persone a rischio discriminazione e per i detenuti) a un garante monocratico.

Il primo firmatario, Piero Camber (Fi), evidenzia che «il Garante avrà maggiori poteri di tutela. Al contempo l'istituzione del difensore civico è un successo per la collettività regionale». Per il leghista Danilo Slokar, che aveva chiarito come la legge servisse a mettere da parte figure sgradite come Walter Citti e Pino Roveredo, «il fine della norma è potenziare l'operatività del Garante in un contesto di assenza di pregiudiziali politiche».

Francesco Russo (Pd) rivendica l'opera di mediazione per «migliorare una legge che era incomprensibile: abbiamo imposto la creazione del difensore civico come figura autonoma e salvaguardato la figura del Garante con più risorse. Resta comunque il fatto inaccettabile che questa legge, per una parte della maggioranza, era solo un modo per anticipare lo spoils system nei confronti di Citti e Roveredo». E se Tiziano Centis (Cittadini) boccia la legge per aver «smontato un'organizzazione che ha ben funzionato», il M5s motiva l'uscita dall'aula con Ilaria Dal Zovo, secondo cui «si è spazzata via in modo incomprensibile una disciplina presa da esempio in numerose regioni». —

D.D.A.

VERSO LA RIFORMA DEL SETTORE

Più facile emigrare in Germania sale il timore del grande esodo

Berlino apre le porte a lavoratori qualificati extra–Ue: sei mesi per cercare impiego
Da Belgrado a Sarajevo, categorie economiche in allarme: «Noi senza addetti»

Lavoratori bosniaci davanti al consolato attendono i visti per la Germania Foto da cazin.ba

Stefano Giantin / BELGRADO

C'è molta confusione di questi tempi, sotto i cieli d'Europa. Ci sono Paesi che vogliono chiudersi in sé stessi, sigillando le frontiere. Altri, come la Germania, che vanno in controtendenza per accaparrarsi lavoratori qualificati extra-Ue. E i Balcani intanto guardano con estrema preoccupazione a quest'ultimo sviluppo.

È lo scenario che si sta delineando dopo che la "Grosse Koalition" a Berlino ha trovato un accordo storico sulla riforma delle norme sull'immigrazione. L'idea di fondo è che gli stranieri extra-Ue possano essere una risorsa per un'economia che ha bisogno di forza-lavoro come quella tedesca. Sono 1,6 milioni - stime di marzo della Camera dell'Industria e del Commercio - i posti di lavoro da coprire. E allora la via è obbligata. Berlino accorderà in futuro «sei mesi di tempo per cercare lavoro in Germania» a migranti qualificati provenienti da Paesi extra-Ue, ha annunciato il ministro degli Interni, Horst Seehofer. Ossia: si potrà andare in Germania da Paesi extra Ue anche senza avere già un'offerta di impiego in tasca, come avviene ora. E senza che venga data la precedenza a lavoratori tedeschi e Ue. Uniche condizioni, conoscere la lingua tedesca, avere esperienza e qualifiche spendibili nel proprio settore – leggi, un ingegnere non potrà lavorare in un bar - e alta professionalità. Oltre ai soldi per mantenersi per sei mesi.

Le modalità di realizzazione del progetto - ad esempio sul fronte-visti - devono ancora essere decise. Ma nell'attesa di chiarimenti, i Balcani extra-Ue – prosciugati da culle vuote e partenze verso l'estero e storico bacino di emigrazione, per la Germania soprattutto – tremano già. In Bosnia la stampa locale ha parlato di «catastrofe demografica» incombente a causa «delle nuove regole tedesche» e di imminente «esodo» della migliore gioventù. «Sapevamo che la Germania stava pianificando» misure del genere, si tratta di strumenti che «porteranno» a Berlino «quanto rimane della forza lavoro» specializzata, ha lanciato l'allarme Tomislav Majić, presidente dell'Associazione per l'impresa e il lavoro di Mostar. «Risolveremo il problema disoccupazione, ma rimarremo senza lavoratori», ha rincarato l'analista Adnan Huskić.

Preoccupazioni simili in Serbia, dove i media hanno ricordato che sono stati già «200 mila i visti di lavoro» concessi a cittadini balcanici da Berlino «negli ultimi tre anni». E sensazioni simili a Pristina, dove solo nei primi mesi dell'anno sono stati 24 mila i kosovari a partire per la Germania dopo aver ricevuto un permesso di lavoro, «lasciando scoperte le aziende» in patria, ha denunciato la locale Camera di commercio. E le cose, per i Balcani, dopo l'«apertura» delle frontiere tedesche potranno solo peggiorare. —

IL REPORT

«Benefici a lungo termine per i Paesi d'origine»

I Balcani resteranno bacino di importazione di giovani ad alta specializzazione da parte di Paesi Ue, Germania in testa. Lo prevede lo European Council on Foreign Relations in un recente rapporto che annota lati negativi ma anche benefici del "brain drain". Gli emigrati, per l'Ecfr, aumentano «trasferimento di conoscenze, rimesse e opportunità di sviluppo a lungo termine» a favore della regione.

TELECOMUNICAZIONI

Telekom Serbia fa rotta sull'Albania ma Tirana dice no

BELGRADO

Una grande compagnia telefonica vuole espandersi nella regione, anche in un Paese politicamente "non amico", trasformandosi in un vero e proprio colosso internazionale. Ma la politica guarda all'affare con sospetto. E suggerisce che quel matrimonio non s'ha da fare.

Accade nei Balcani, dove anche l'economia deve spesso sottostare all'approvazione di chi è al potere. Lo sta scoprendo Telekom Srbija, gigante delle telecomunicazioni di Belgrado, ancora sotto il controllo dello Stato – malgrado due tentativi falliti di privatizzazione, nel 2011 e 2015 – che ha messo nel mirino l'acquisizione di Telekom Albania, la seconda maggiore azienda di telefonia mobile a Tirana, oggi controllata da Deutsche Telekom tramite il gruppo greco Ote. A quanto è trapelato nei giorni scorsi, Telekom Srbija ha presentato una sostanziosa offerta – circa 61 milioni di euro – per mettere le mani sulla "sorella" albanese, sfidando due aziende bulgare, Vivacom e Globul Telecom, e di Eagle Mobile, il terzo operatore più importante in Albania. «L'obiettivo di Telekom Srbija è posizionarsi come leader regionale nel campo delle telecomunicazioni e abbiamo presentato un'offerta» per la compagnia albanese, ha confermato Telekom ai media belgradesi, disegnando il quadro di una forte espansione nei Balcani dell'azienda serba, già oggi presente in Bosnia e Montenegro.

L'allargamento ai Paesi vicini, ha spiegato il ministro del Commercio, turismo e telecomunicazioni, Rasim Ljajić, è anche una via per accrescere il «valore» della compagnia, che «sarà molto più alto se ha delle attività in più Stati nella regione». Rendendola più appetibile, se Belgrado dovesse rispolverare i piani di vendita e privatizzazione, scenario non irrealistico, ha fatto capire lo stesso Ljajić.

Ma i piani stanno cozzando con il "no" di Tirana, spesso in rotta con Belgrado per ragioni politiche – Kosovo in testa. Tirana non vuole dare il «benvenuto a Telekom Srbija sul proprio mercato delle telecomunicazioni», hanno rivelato ieri i media albanesi, specificando che il governo non può certamente imporre il suo no. Ma «funzionari del ministero delle Infrastrutture» hanno fatto intuire chiaramente a «rappresentanti della compagnia serba» che la fusione andrebbe evitata. Altri investimenti serbi in diversi settori economici sono bene accetti, hanno suggerito, ma quello delle telecomunicazioni è un comparto troppo strategico: è meglio che vi operino compagnie di Paesi amici. —

ST.G.

Bosnia, mesi di dubbi sulla scomparsa di uno studente di 21 anni
Per la polizia fu incidente o annegamento. Ma il padre si oppone

La morte misteriosa di David in 320 mila chiedono la verità

IL CASO

BELGRADO

Un figlio morto in circostanze misteriose. Il muro di gomma delle autorità. Un padre inconsolabile, che da mesi lotta per conoscere la verità, organizzando instancabilmente raduni affollatissimi. E una grande manifestazione – in programma oggi – che potrebbe portare in piazza a Banja Luka migliaia di persone, all'antivigilia delle elezioni generali. Tutte a chiedere «giustizia per David». Non smette di tenere banco in Bosnia – in particolare in Republika Srpska – il caso di David Dragicević, studente serbo-bosniaco di 21 anni scomparso il 18 marzo, il suo cadavere ritrovato nei pressi del basso torrente Crkvena una settimana dopo. Per la polizia si sarebbe trattato di un incidente, magari favorito dall'uso di droga, o di un semplice annegamento.

Versioni subito rigettate con sdegno dalla famiglia. Versioni ufficiali che non convincono molti altri nel Paese, tenuto conto degli ematomi sul corpo del giovane e delle troppe incongruenze nelle inchieste. In luglio, dopo mesi di inazione, la procura distrettuale parla finalmente di «sospetti concreti» che si tratti di omicidio. Ma è tardi per placare Davor Dragicević, il padre di David, che sostiene che il figlio sia stato torturato e eliminato con la complicità di «membri della polizia». Non credono alle autorità neppure gli oltre 320 mila iscritti a «Pravda za Davida», la pagina Facebook che canalizza le iniziative per chiedere alle autorità di fare luce sul caso e unisce i troppi che hanno perso fiducia nelle istituzioni. Iniziative come quella di stasera alle 18 in Trg Krajine, ribattezzata "Piazza David" dai manifestanti, dove affluiranno non solo serbi di Bosnia, ma gente di Sarajevo – dove c'è un caso-fotocopia, quello di Dzenan Memić - e di altre città della Federazione bosgnacco-croata.

Ma la tensione è alta. Ieri il ministero degli Interni di Banja Luka ha suggerito la possibilità di infiltrazioni violente nel raduno – che si tiene a poche ore dal comizio dell'Snsd dell'ultranazionalista Dodik - e annunciato che la manifestazione potrebbe essere vietata. Mossa che rischia d'infiammare ulteriormente gli animi. —

ST.G.

IL PADRE E LA PIAZZA
DAVOR DRAGICEVIĆ DA MESI CHIEDE DI FARE CHIAREZZA SULL'ACCADUTO

Solo a luglio la Procura ha ammesso sospetti
Oggi manifestazione in piazza a Banja Luka con la richiesta di fare luce sul caso

L'IMPIANTO NEL FIUMANO

L'autodromo di Grobnico fa gola a Porsche

La casa tedesca interessata a scegliere quale centro di collaudo la struttura, la cui pista è stata da poco rinnovata

Andrea Marsanich / FIUME

Asfalto nuovo, vita nuova per l'Auto-motodromo di Grobnico. Da pochi mesi è stato posato il nuovo manto d'asfalto al posto di quello ormai datato a quarant'anni fa, quando l'impianto sportivo fu inaugurato. E da allora l'interesse per la struttura è aumentato. A spiccare su tutti c'è quello manifestato dalla tedesca Porsche: la casa automobilistica ha intenzione di aprire a Grobnico il suo On Track per l'Europa, un centro di collaudo delle proprie vetture, incluso il programma off road. La presenza della Porsche nell'entroterra di Fiume (l'automotodromo si trova a 18 chilometri da questa città e a 24 da Abbazia) avrebbe ovviamente ricadute più che positive sulla regione quarnerina, oltre che sulla struttura sportiva. Struttura che per 12 anni ospitò le gare del Gran Premio di Jugoslavia, valido per il Campionato mondiale di motociclismo: in seguito la guerra nei Balcani e varie altre difficoltà cancellarono Grobnico dal calendario iridato, anche se ancora oggi la pista ospita numerose competizioni di livello internazionale e attira migliaia di appassionati.

La pista di Grobnico Foto da grobnik.hr

Nei giorni scorsi alti esponenti della Porsche e i loro più stretti collaboratori croati hanno avuto una serie di incontri a Fiume e ad Abbazia, nei quali hanno appunto manifestato l'interesse per la pista, lunga 4.169 metri, larga 10 e con 15 tornanti. L'interesse potrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi, ha detto il portavoce dell'auto-motodromo, Vladimir Vujnović.

A considerare l'ipotesi Grobnico sono stati negli ultimi mesi giganti quali Bmw, Mercedes, Ktm, Pirelli, Rimac e Akrapovic, ma è stata la Porsche a spingersi più avanti degli altri. Se i responsabili dell'auto-motodromo dovessero accordarsi con l'impresa teutonica, alcuni nomi noti della produzione automobilistica mondiale dovranno farsi in disparte: la Porsche di certo non permetterebbe alla concorrenza di sbirciare nel suo "cortile", magari carpendo qualche segreto.

«Abbiamo riasfaltato Grobnico - ha rilevato Vujnović – con una spesa di 10 milioni di kune, circa un milione e 350 mila euro. È stato un ottimo investimento in quanto da quel momento abbiamo ricevuto moltissime richieste di contatto: un interesse che non poteva maturare con la vecchia asfaltatura, inadeguata alla industria automobilistica di oggi. Al vantaggio della pista inoltre si aggiunge un'offerta ricettiva che solo nelle immediate vicinanze dell'impianto conta 150 posti letto in affittacamere, oltre ai tanti alberghi e ristoranti della regione». Finora partner di Italia, Austria, Germania e Svizzera si sono fatti vivi, prenotando tutti i weekend dell'anno prossimo, con tanti fine settimana già riservati anche nel 2020. —

L'AZIENDA LUKA RIJEKA

Porto di Fiume, i polacchi negano il disimpegno ma Zagabria ha il piano B

FIUME

La polacca Ot Logistics, che detiene la maggioranza di Luka Rijeka, smentisce di volere abbandonare il capoluogo del Quarnero. Ma intanto il ministero croato della Marineria e trasporti ha fatto sapere di avere un piano B in caso di disimpegno dei polacchi dall'azienda portuale di Fiume. Un nuovo capitolo si aggiunge dunque nella crisi di Luka Rijeka, che nel primo semestre dell'anno ha movimentato il 17% di merci in meno su base annua, registrando un -11% di entrate.

Ot Logistics ha definito fuorvianti le voci ufficiose e le informazioni diffuse in questi giorni dai media, che parlano di vendita. «Attualmente Ot Logistics non ha in progetto di porre sul mercato la sua fetta nel pacchetto azionario dell'Impresa portuale fiumana. Smentiamo pertanto quanto pubblicato su diversi media, compresi quelli polacchi».

Come si diceva, al dicastero croato hanno comunque deciso di agire in modo preventivo, per non andare incontro a ipotetiche sorprese. «L'eventuale uscita di scena dei polacchi – è stato fatto sapere dal ministero guidato da Oleg Butkovic - non sorprenderebbe nessuno. Non abbiamo informazioni su un possibile disimpegno, ma conoscendo il turbolento mercato portuale e marittimo abbiamo pronto un piano di riserva. L'emporio fiumano ha un'importanza strategica per la Croazia e deve essere tutelato in maniera appropriata. Sappiamo che i dati di Luka Rijeka non sono positivi, ma il ministero è in costante contatto con il Comitato di controllo e la direzione dell'impresa».

Nonostante i toni rassicuranti da Ot Logistics e da Zagabria, i due sindacati portuali fiumani hanno ottenuto la convocazione di una seduta urgente del Consiglio economico–sociale della Regione quarnerino–montana, dedicata esclusivamente alla situazione del porto di Fiume.

La seduta si terrà il 12 ottobre a Fiume, e oltre alle massime autorità regionali e cittadine sono stati invitati i ministri di Marineria e dei Beni statali, Oleg Butković e Goran Marić, e i componenti del Comitato di controllo e della direzione di Luka Rijeka. «Il nostro timore è che a Fiume si ripeta lo scenario toccato ai cantieri navali Tre Maggio e Scoglio Olivi – hanno affermato i sindacati - purtroppo da quando Ot Logistics ha assunto la proprietà della nostra azienda, lo scorso primo gennaio, la situazione sta peggiorando, e i risultati degli scali di Capodistria e Trieste appaiono ormai sideralmente lontani».—

A.M.

ITALIA & MONDO

KAZAKISTAN

Rientrata la capsula spaziale russa

È avvenuto ieri nel deserto del Kazakistan il rientro sul pianeta Terra della capsula spaziale russa Soyuz Ms-08. A bordo il cosmonauta russo del Roscosmos, Oleg Artemyev, e i due astronauti della Nasa, Andrew Feustel and Richard Arnold, tutti di rientro dalla missione sulla Stazione spaziale internazionale. L'atterraggio della capsula è avvenuto in piena sicurezza nella steppa kazaka: l'immenso paracadute si è adagiato al suolo 146 chilometri a sud est della città di Dzhezkazgan. I tre cosmonauti, rimasti nello spazio per 197 giorni, stanno bene.

LECCE

Seppellì Noemi ancora viva Diciotto anni all'ex fidanzato

Il ragazzo condannato dal Tribunale dei minorenni con rito abbreviato. La rabbia dei genitori della vittima uccisa il 3 settembre 2017

LECCE

Passerà in carcere lo stesso numero di anni che ha vissuto sinora: Lucio Marzo, il diciottenne reo confesso che un anno fa ha picchiato, accoltellato e poi sepolto sotto un cumulo di pietre mentre era ancora viva la sua ex fidanzata sedicenne, Noemi Durini, è stato riconosciuto colpevole dell'omicidio dal Tribunale per i Minorenni di Lecce che lo ha condannato ieri con rito abbreviato a 18 anni e otto mesi di reclusione. Quando uscirà, Lucio avrà 36 anni. «Spero che in carcere rifletta su quello che ha fatto», ha detto dopo la lettura della sentenza la mamma di Noemi, Imma Rizzo. «Non c'è soddisfazione di nulla – ha detto poi rispondendo ai cronisti che le chiedevano come si sentisse – mia figlia non c'è più». «Mi aspettavo anche 30 anni, ma fossero 50 o 100, non basta una vita per un gesto come questo», ha aggiunto.

Il Tribunale ha sostanzialmente accolto le richieste avanzate dal pm Anna Carbonara che aveva chiesto 18 anni per l'omicidio e un altro anno e mezzo per reati collaterali. Lucio Marzo è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario premeditato aggravato dall'aver agito con crudeltà per motivi abietti e futili e di aver poi nascosto il cadavere. Per il Tribunale ha agito da solo, ma la mamma di Noemi è convinta che «c'è ancora da lavorare per portare alla luce altro». «Io – ha detto – non mi arrenderò mai finché giustizia non sarà fatta perché ora è una giustizia a metà strada».

Noemi, che viveva a Specchia (Lecce), fu uccisa il 3 settembre dello scorso anno e il corpo fu ritrovato dieci giorni dopo sotto un cumulo di pietre nelle campagne di Castrignano del Capo. Lucio, all'epoca dei fatti minorenne, ha raccontato di avere ucciso la ragazza perché quella sera Noemi lo avrebbe pressato per uccidere i suoi genitori che si opponevano alla loro relazione, simulando una rapina in casa. «Deve marcire in galera» ha detto il padre della ragazza, Umberto. «Non ha mai chiesto perdono. È rimasto sempre impassibile. Non mi ha mai guardato in faccia. Non ha avuto il coraggio di farlo». La sentenza è stata giudicata invece troppo severa dall'avvocato difensore di Lucio che ieri ha chiesto – senza ottenerla – una nuova perizia psichiatrica per il giovane. —

BERGAMO

Docente 58enne ucciso trovato carbonizzato

Un docente 58enne di scuola superiore è stato ucciso la notte scorsa a Entratico (Bergamo): il corpo è stato trovato carbonizzato dal figlio. Da una prima analisi del medico legale, sul corpo sono emerse anche ferite da arma da taglio. I carabinieri indagano per omicidio. L'uomo mancava da casa da mercoledì, quando si era recato in una cascina didattica che gestiva.

ROMA

Kitesurfer "risucchiato" da un elicottero: è grave

ROMA

È ricoverato in rianimazione, in prognosi riservata, al Policlinico Gemelli di Roma, Alessandro Ognibene, 50 anni, romano, che mercoledì è stato risucchiato dal vortice d'aria creato dalle eliche di un elicottero miliare mentre faceva kitesurfing a Torre Flavia, nel mare di Ladispoli.

L'uomo è stato sbalzato sulla terraferma sotto gli occhi della moglie, riportando lesioni e traumi. L'elicottero sembrerebbe appartenere a una forza armata, non italiana, impegnata in una esercitazione.

Sono stati gli stessi componenti dell'equipaggio dell'elicottero militare, le cui eliche avevano generato il vortice d'aria, a far scattare i soccorsi al kitesurfer.

I militari del velivolo impegnato in una esercitazione multiforze allargata anche a unità aeree straniere hanno immediatamente chiesto soccorso alla capitaneria e ai carabinieri del luogo, e l'uomo è stato quindi trasportato con eliambulanza al policlinico Gemelli.

In quel momento erano diversi gli elicotteri impegnati in un'attività di addestramento nell'ambito di esercitazioni della Difesa, ritenute fondamentali per poter intervenire sempre più rapidamente in caso di pubbliche calamità.

Sulla vicenda sono state avviate due indagini, una dei carabinieri, l'altra interna alla Difesa.

Il kitesurfing è uno sport piuttosto recente che sta riscuotendo un certo successo. In sostanza, sfruttando la forza del vento, il kitsurfer può planare sull'acqua su una tavola (simile al surf) legato a un grande aquilone manovrabile grazie ad alcune leve e cavi. —

LA TRAGEDIA A UDINE

Ragazzina morta alla stazione caccia agli spacciatori

L'eroina ritrovata potrebbe essere quella "gialla", da un paio d'anni la più ricercata sul mercato

UDINE

Un metro quadrato e mezzo, tra una turca maleodorante e una porta ricoperta di scarabocchi. Lì, in una toilette dei servizi igienici degli uomini al primo binario della stazione ferroviaria di Udine, la vita di Alice Bros, 16 anni, si è fermata poco prima delle 16 di mercoledì. Incastrata nello scarico gli agenti hanno fatto in tempo a intravedere una siringa, probabilmente usata dalla vittima per iniettarsi l'eroina. Sul pavimento dove i poliziotti hanno trovato il fidanzatino 15enne in preda a crisi di pianto, c'era una scatolina con neppure un grammo di droga. La Procura ha aperto un fascicolo (per ora contro ignoti) per cessione di stupefacente e morte come conseguenza di altro reato. Informata la Procura dei minori di Trieste. Toccherà alla Squadra Mobile di Udine ricostruire la vicenda. E tentare di risalire a chi ha ceduto ad Alice o al fidanzatino l'eroina.

Alice esce da scuola poco dopo le 13.30. Ad aspettarla, fuori dal liceo Sello, il fidanzatino, che abita a Udine. Comprano due tranci di pizza, poi valicano l'ingresso principale della stazione: le telecamere di sorveglianza li riprendono per la prima volta poco dopo le 14.30. Nel bagno, secondo una prima ricostruzione, si iniettano l'eroina. Cadono in un sonno profondo. Dopo un paio d'ore il ragazzo rinviene, prova a svegliare la compagna. Spaventato la trascina fuori, le bagna la faccia con l'acqua. Un passante allerta un addetto di Trenitalia. Scatta l'allarme, si precipitano anche due agenti Polfer. Provano a rianimare, con due medici, la povera Alice. Né il defibrillatore, né il 118 riescono a salvarla. Il papà la aspetta fuori dalla stazione, invano. Gli inquirenti hanno sentito informalmente il ragazzo già nei minuti suc-

Alice Bros

cessivi alla tragedia. Lo ascolteranno ancora, testimonianza decisiva per tentare di ricostruire il canale di approvvigionamento dello stupefacente: quello rimasto sarà analizzato dalla Scientifica. Oggetto di analisi anche il cellulare della ragazza. La casa dove abitava è stata perquisita: non sono state trovate tracce di sostanze. Sarà disposta l'autopsia. «L'esame, eseguito come atto garantito, avvisando i genitori – ha detto il procuratore Antonio De Nicolo –, comprenderà gli accertamenti tossicologici. Al di là delle indagini, da cui contiamo di scoprire chi abbia ceduto la dose mortale, da dove arrivasse la droga e se fosse stata tagliata male, come cittadino e padre non posso non esprimere sgomento per quanto avvenuto e anche stupore per il fatto che nessuna delle persone che le volevano bene si fosse accorta di niente». «I segni esteriori dell'assunzione sono inequivocabili. A meno che quella di mercoledì non fosse stata la prima volta». L'eroina ritrovata dalla Polfer potrebbe essere quella "gialla", da un paio d'anni la più ricercata sul mercato. — C.S.

IL PICCOLO
AL CENTRO DELLA CITTÀ

IL PICCOLO SI AVVICINA ANCORA DI PIÙ AI PROPRI LETTORI.
A PARTIRE DA DOMENICA 7 TROVERETE LA REDAZIONE, L'UFFICIO ABBONAMENTI E LA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ A. MANZONI IN **VIA MAZZINI 14, NEL CENTRO DI TRIESTE.**

DA DOMENICA 7 IN VIA MAZZINI 14, NEL CENTRO DI TRIESTE.

www.interlaced.it

FOCUS

I crediti formativi passano da 25 a 40, quelli degli studenti degli ultimi 2 anni saranno ricalcolati
Rimandato l'obbligo di partecipazione agli Invalsi e di conclusione dell'alternanza scuola-lavoro

Maturità 2019: senza la terza prova il percorso scolastico conta di più

IN 5 PUNTI

Andrea Scutellà / TORINO

L'esame di maturità cambia di nuovo pelle. Due le novità principali: via la terza prova e i crediti formativi che si conseguono durante il percorso scolastico acquistano un peso maggiore sulla valutazione finale (fino a 40 punti su 100). La data delle due prove scritte è già fissata: il 19 e il 20 giugno 2019.

1 La prima prova
Sempre più lontana dal classico tema, l'obiettivo è quello di «padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti», come ricorda il documento redatto dal gruppo di esperti capeggiato dal linguista Luca Serianni. Un'esigenza sentita tanto all'interno degli istituti tecnici e professionali, quanto nei licei. Le tipologie di prove passano a tre, dalle quattro dello scorso anno. La prima è l'analisi di un testo letterario scritto dall'unità d'Italia ad oggi, per cui saranno proposte due tracce. Nella seconda, invece, si passa all'interpretazione di un saggio o di un editoriale giornalistico, da commentare (qui le tracce saranno tre). La terza è quella più simile al classico tema: una riflessione critica su argomenti di attualità, per cui sono previste due proposte, che possono essere corredate da un breve testo.

2 La seconda prova
La prova d'indirizzo, che varia a seconda del percorso scelto (matematica allo scientifico, latino o greco al classico, ecc.), resta un caposaldo della maturità. Qui si acuisce la differenza tra licei, dove si valuteranno gli «obiettivi specifici di apprendimento» e gli istituti tecnici e professionali in cui si parla di «risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità)». Una delle novità più interessanti è la possibilità già prevista del decreto legislativo 62 del 2017, di comprendere «una o più discipline» all'interno della prova, anche se le materie dovranno essere decise comunque con decreto ministeriale. Significativa anche l'introduzione delle griglie di valutazione per l'esame.

3 L'importanza dei crediti
Sarà vita sempre più dura per gli studenti dell'ultimo mese di scuola, quelli che puntano tutto sul rush finale. Con il nuovo esame il peso del percorso scolastico dal terzo al quinto anno passa un massimo di 25 ad uno di 40 punti, quasi mezzo esame. Saranno dodici i crediti conseguibili in base alla media voto il terzo anno, tredici il quarto e quindici il quinto. Resta la possibilità di aggiuntare dei bonus formativi attraverso percorsi extrascolastici, certificati dal Consiglio di classe. I punteggi dei ragazzi che hanno già frequentato il terzo e il quarto anno saranno ricalcolati sulla base delle tabelle allegate al decreto legislativo 62. La conversione sarà effettuata dai consigli di classe «tempestivamente, e comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia».

4 Il punteggio finale
Il voto continuerà ad essere espresso in centesimi. Oltre ai 40 crediti acquisibili durante il percorso, varranno 20 punti la prima prova, 20 la seconda e altri 20 il colloquio orale. La commissione d'esame può elargire cinque punti bonus agli studenti che ne abbiamo presi almeno 30 tra i crediti e 50 alle prove.

5 I requisiti di accesso
La circolare diffusa dal Miur ieri rimanda al prossimo anno l'obbligo di partecipazione ai test Invalsi di matematica, italiano e inglese e la conclusione del percorso di alternanza scuola lavoro. Per poter sostenere l'esame sarà sufficiente aver frequentato almeno tre quarti dell'orario scolastico previsto e avere una valutazione non inferiore al sei in ogni disciplina (condotta inclusa). Ma il Consiglio di classe può ammettere anche studenti con un'insufficienza, motivando il provvedimento. —

DA TRIESTE A CATANIA

Ragazze a lezione per le pari opportunità nel mondo del digitale

ROMA

Torna "Coding Girls", programma promosso da Fondazione Mondo Digitale e Ambasciata Usa in Italia in collaborazione di Microsoft con l'obiettivo di combattere i pregiudizi di genere e accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico. Nella quinta edizione dell'iniziativa, presentata ieri, oltre 100 Coding Girls delle scuole superiori dal 6 al 20 novembre appassioneranno alla programmazione oltre 6.000 coetanee di Torino, Milano, Trieste, Roma, Napoli, Salerno e Catania. Poi hackathon regionali negli atenei per la formazione e l'orientamento delle ragazze.

Secondo il rapporto "Women Digital Age" della Commissione Ue, il divario tra la partecipazione maschile e femminile nel settore digitale si manifesta a tutti i livelli: nell'educazione, nella carriera e nell'imprenditorialità. Solo il 24,9% delle donne si laurea in settori legati alla tecnologia, e la quota di uomini impiegata nel digitale è tre volte superiore a quella femminile.

Cento Coding Girls delle scuole superiori entro l'anno dovranno formare 6.000 coetanee. Dal 6 al 20 novembre, guidate da una coach americana, le giovani programmatrici saranno protagoniste di una staffetta formativa itinerante in 28 scuole di 7 città italiane: Torino, Milano, Trieste, Roma, Napoli, Salerno e Catania. Agli allenamenti di coding seguiranno maratone regionali di programmazione e creatività con il coinvolgimento delle università. —

VOLEVA VEDERE LA FIDANZATINA

Fuga d'amore a 9 anni a bordo dello scuolabus

TORINO

L'amore non conosce età. O almeno, questo sembra raccontare la storia di un bambino, di appena nove anni d'età, che dopo essere salito sullo scuolabus si è fatto portare a casa della fidanzatina. Senza dire nulla ai genitori, che pensavano tornasse a casa con la mamma di una compagna.

L'episodio è accaduto in una scuola primaria del Canavese, nel Torinese. Innamorato e intraprendente, il bambino - anziché attendere la mamma dell'amica che doveva riaccompagnarlo - è salito sullo scuolabus e ha convinto l'autista a dirigersi in un paese vicino, quello dove abita la compagna di classe che voleva vedere e che era rimasta a casa a causa di un'influenza. È stata una mamma, che ha visto il piccolo sullo scuolabus, a chiamare la scuola e anche i genitori. In ogni caso tutto si è risolto senza problemi. E il bimbo innamorato, nonostante lo spavento iniziale di mamma e papà, ha poi trascorso il pomeriggio in compagnia dell'amichetta. —

✝

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Frausin Narcisa (Irene)

mamma e nonna esemplare.
Lo annunciano il figlio PAOLO con DARIA e i nipoti CHIARA e ANDREA.
La saluteremo sabato dalle ore 9.30 alle 11 in via Costalunga da dove proseguiremo per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 5 ottobre 2018

Riposa tra gli Angeli
tua SUZI

Muggia, 5 ottobre 2018

Partecipa al lutto:
FABIO

Muggia, 5 ottobre 2018

Ci ha lasciati

Nora Israel Coen

Lo annunciano ai tanti che le hanno voluto bene MIRIAM, ANNA e i parenti tutti.

Funerali domenica 7 ottobre, ore 10:15, presso il Cimitero Ebraico di Trieste.

Torino, 5 ottobre 2018

V ANNIVERSARIO

Franco Zanin

Il cuore non dimentica...anche se la vita divide.

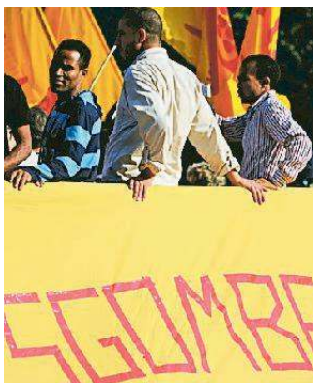
NELCI

Trieste, 5 ottobre 2018

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Viminale, case occupate da liberare subito

ROMA

Appena la Procura ne ordina lo sgombero, gli immobili occupati abusivamente devono essere liberati dalle forze dell'ordine e il Ministero dell'Interno non può compiere scelte «attendiste» perché altrimenti garantirebbe «non l'ordine, ma il disordine pubblico» mentre «dove è più intollerabile il sopruso, là più forte deve essere la reazione dello Stato di diritto».

Lo sottolinea la Cassazione dando ragione ai proprietari di 50 appartamenti occupati contro l'inerzia del Viminale che per sei anni rimandò lo sgombero. «La politica di welfare per garantire il diritto a una casa non può compiersi a spese dei privati cittadini, che già sostengono un non lieve carico tributario, specie sugli immobili, per alimentare, attraverso la fiscalità generale, la spesa per lo stato sociale», annota la Cassazione con la sentenza 24198 che ha accolto il ricorso di due società titolari di 50 appartamenti, 32 in un lotto a Firenze, e 18 in un lotto a Sesto Fiorentino. Tra il dicembre 1993 e il maggio 1994, i due stabili vennero occupati da attivisti del "Movimento per la casa". —

RAPPORTO ASVIS

Sviluppo sostenibile obiettivi lontani in Italia

ROMA

L'Italia resta lontana dagli obiettivi di sviluppo sostenibile. È quanto emerge dal Rapporto sullo sviluppo sostenibile presentato dall'Asvis, secondo il quale «nonostante il miglioramento» in tanti indicatori globali, «non si è ancora determinata quella discontinuità culturale e di scelte strategiche necessaria per raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile» dell'Agenda 2030 sottoscritta dall'Italia in sede Onu nel 2015. Il Paese mostra «segni di miglioramento in otto aree tra cui alimentazione, salute, educazione, uguaglianza di genere, innovazione, modelli sostenibili di produzione e di consumo, lotta al cambiamento climatico. La situazione «peggiora sensibilmente per povertà, condizione economica e occupazionale, disuguaglianze, condizioni delle città». —

La guida

Slow Food, 12 le osterie premiate in Fvg

Locali insigniti della "Chiocciola", ma le segnalazioni sono in tutto 75. La novità: il focus sull'extravergine d'oliva

Lilli Goriup / TRIESTE

Dodici "chiocciole", assegnate ai locali particolarmente in sintonia con la filosofia Slow Food. E poi nove "Formaggi", diciassette "Bottiglie" e - novità di quest'anno - nove esercizi segnalati per l'attenzione particolare all'olio extravergine di oliva, sia in cucina che in sala. Sono questi i numeri che riguardano la nostra regione nella guida alle Osterie d'Italia 2019 appena pubblicata per i tipi di Slow Food Editore. Una guida che in tutto segnala 75 locali regionali su un totale nazionale di 1617, nei quali rientrano anche 133 nuove segnalazioni e un totale di 279 "Chiocciole".

«Ormai da anni il Friuli Venezia Giulia dimostra costanza nella qualità - commenta Eugenio Signoroni, curatore del libro assieme a Marco Bolasco -. Ancora una volta la sua presenza è infatti solida all'interno della guida».

CONFERME E NEW ENTRY

Come di consueto, a Trieste sono dedicati due inserti speciali: quello sui buffet e quello sulle osmize. Nel primo peraltro ai locali già presenti si aggiunge quest'anno la trattoria rionale Al velocipede di via degli Inchiostri. «Per quanto riguarda le osmize, siamo sempre felici di poterle raccontare - prosegue Signoroni -: rappresentano una peculiarità che non ha uguali nel panorama nazionale». L'altra new entry, ovvero "Al sub", si trova a Barcola, inserita tra le trattorie tradizionali.

Sempre nel capoluogo giuliano, è confermata l'eccellenza dell'antica trattoria Suban, segnalata per quanto riguarda la qualità della carta dei vini. In questa sezione, quella delle "Bottiglie" appunto, Suban si trova in compagnia di vari locali friulani e di tre isontini.

Proprio nell'Isontino fioccano quattro "Chiocciole" (assenti invece dalla provincia di Trieste): ne sono stati insigniti Rosenbar a Gorizia, Borgo Colmello a Farra d'Isonzo, "ai Ciodi" di Grado e la locanda Devetak di Savogna d'Isonzo. Quest'ultima è segnalata anche per vini, formaggi e attenzione all'olio extravergine d'oliva. Tra le Bottiglie degne di nota ritroviamo - accanto "al Piave" di Mariano del Friuli - ancora una volta Borgo Colmello, che peraltro Slow Food segnala degno di menzione anche per l'olio evo, stavolta accanto a Rosenbar.

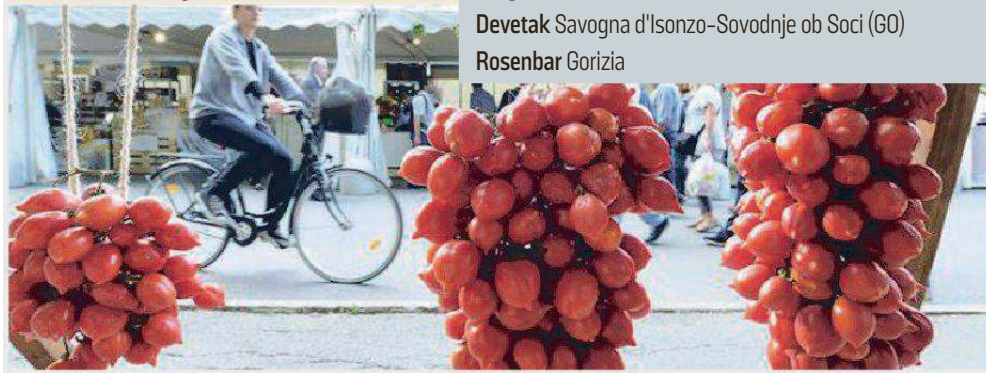
> **Il curatore del volume: si conferma solida la presenza della regione**

NEL RESTO DELLA REGIONE

In provincia di Udine hanno ricevuto la Chiocciola Borgo Poscolle a Cavazzo Carnico, "Sale e pepe" a Stregna, "da Alvise" a Sutrio, "Stella d'oro" a Verzegnis e Castello di Fagagna: una riconquista della chiocciola, in quest'ultimo caso. Nel pordenonese, invece, hanno ottenuto il massimo riconoscimento "Ivana&Secondo" di Pinzano al Tagliamento, "ai Cacciatori" a Cavasso Nuovo e "da Afro", a Spilimbergo. Tra le segnalazioni casearie fanno capolino da un lato Turlonia, a Fiume Veneto; dall'altro "da Gaspar" e l'osteria di Villafredda, entrambi a Tarcento. Le bottiglie pordenonesi citate sono "La Ferrata", "ai Mulinars" di Clauzetto e "Il Favri" di San Giorgio della Richinvelda, mentre in Friuli si consiglia di andare a bere a Lauco, "Alla frasca verde", e a Sauris, "Alla pace".

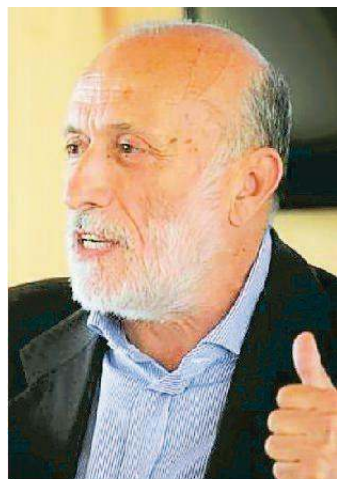
Oltre a quelle appena nominate, anche numerose delle trattorie già "chiocciolate" sono richiamate in causa, sia per le bottiglie che per i formaggi e per l'attenzione agli olii. —

TUTTE LE CHIOCCIOLE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Chiocciole
Borgo Colmello Farra d'Isonzo (GO)
Ai Ciodi Grado (GO)
Devetak Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci (GO)
Rosenbar Gorizia
Ai Cacciatori Cavasso Nuovo (PN)
Ivana & Secondo Pinzano al Tagliamento (PN)
Da Afro Spilimbergo (PN)
Borgo Poscolle Cavazzo Carnico (UD)
Al Castello Fagagna (UD)
Sale e Pepe Stregna-Srednje (UD)
Da Alvise Sutrio (UD)
Stella d'Oro Verzegnis (UD)

E nelle province di Trieste e Gorizia:

I FORMAGGI
- **Devetak** Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci (GO)

LE BOTTIGLIE
- **Borgo Colmello** Farra d'Isonzo (GO)
- **Al Piave** Mariano del Friuli (GO)
- **Devetak** Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci (GO)
- **Antica Trattoria Suban** Trieste

LE OSTERIE ATTENTE ALL'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA
- **Borgo Colmello** Farra d'Isonzo (GO)
- **Devetak** Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci (GO)
- **Rosenbar** Gorizia

SCHEDA

Associazione nata 32 anni fa

Carlo Petrini (nella foto) è il fondatore e l'anima di Slow Food, l'associazione nata 32 anni fa e oggi presente in 160 Paesi: «Abbiamo 30mila tessere, ma la nostra rete mondiale conta più di un milione di persone», ha detto Petrini in una recente intervista.

Dal 18 al 21 ottobre la ventesima rassegna enogastronomica oltre 100 appuntamenti, dalla mostra assaggio alle cene con gli chef

Nel Tarvisiano arriva "Ein Prosit" Tutti i gusti del mondo in vetrina

L'APPUNTAMENTO

TRIESTE

Oltre cento appuntamenti fra mostra assaggio, degustazioni guidate, laboratori dei sapori, cene. Ventisette chef internazionali all'opera per un totale di 29 stelle Michelin. E quattro giornate di vetrina dei gusti e dell'eccellenza della produzione vinicola regionale, nazionale e internazionale. Sono alcuni dei numeri di Ein Prosit, rassegna enogastronomica in programma - nell'edizione numero 20 - dal 18 al 21 ottobre a Tarvisio e Malborghetto.

Organizzata dal Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano in collaborazione con Regione, Promoturismo Fvg, Ersa e con sostegno e sponsorship di varie istituzioni e realtà, Ein Prosit - che gli assessori regionali al Turismo, Sergio Emidio Bini, e alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier, hanno definito «manifestazione d'eccellenza che non si limita a promuovere il Tarvisiano ma muove l'intero comparto turistico e della promozione agroalimentare del Fvg» - si svolgerà quest'anno all'insegna delle "Contaminazioni": termine che si attaglia a una terra di confine e di intrecci.

Sette i percorsi per i visitatori della kermesse. Eventi di punta gli "Itinerari del gusto" (con anticipazione il 17 ottobre), cene nei ristoranti del Tarvisiano in cui saranno impegnati i 27 chef: fra i nomi - per citarne qualcuno - Mauro Colagreco, numero 3 del The World's 50 Best Restaurant, Anand Gaggan, numero 1 dello stesso "50 Best" per l'Asia, Ana Ros, "World Best Female chef 2017"; e fra le "Stelle" Michelin nomi come Chicco Cerea, Niko Romito, Antonia Klugmann, Fabrizia Meroi...

Anche in questa edizione torna il connubio tra musica e alta cucina. La preparazione dei piatti da parte dello chef indiano Gaggan, ad esempio, sarà accompagnata dal live del percussionista indiano Trilok Gurtu. La mostra assaggio (il 20 e 21 ottobre) si terrà nel Palazzo Veneziano di Malborghetto, con la rassegna internazionale di vini e 150 aziende enogastronomiche in vetrina. E ancora incontri e laboratori; quattro serate con gli chef in altrettante case del Tarvisiano; una sezione sulla cucina della Valcanale. Confermata anche quest'anno la proposta del Food Truck fuori dal Palazzo Veneziano. —

ECONOMIA

CANTIERISTICA

Fincantieri, parte la sfida per il mega-ordine rumeno

Il gruppo di Bono in corsa dopo gli Stati Uniti per un' altra commessa da 1,6 miliardi di euro: in gioco anche l'ammodernamento della Marina Militare

Luigi Dell'Olio / MILANO

Dopo gli Stati Uniti, è la volta della Romania. Prosegue la campagna internazionale di Fincantieri, che ha presentato l`offerta definitiva per la realizzazione di quattro corvette e per il refitting (cioè la riparazione e l'ammodernamento) di due fregate per conto della Marina Militare Rumena. La concorrenza è qualificata, dato che in gara ci sono anche la francese Naval Group (con la quale Fincantieri potrebbe dar vita a un'alleanza italo-francese che vede al lavoro i governi dei due Paesi) e l'olandese Damen. L'indiscrezione di stampa stima in circa 1,6 miliardi di euro il valore della commessa, con la precisazione che il bando di gara impone la costruzione delle imbarcazioni sul suolo romeno (in una località che si affaccia sul Danubio o sul Mar Nero), dove il gruppo cantieristico italiano è presentato attraverso la controllata Vard, che conta 5mila dipendenti diretti e 3mila nell'indotto, suddivisi tra i due cantieri di Braila e Dulcea. La palla ora spetta ai tecnici del ministero della Difesa romeno, che dovranno valutare le tre candidature rimaste in pista e decretare il vincitore: la deadline è fissata per il 26 ottobre.

Una nave militare Made in Fincantieri: gruppo triestino in corsa per un mega-ordine in Romania

TABELLA DI MARCIA

A quel punto, la tabella di marcia prevede la costruzione della prima nave entro tre anni e il completamento della commessa nei successivi quattro. Fincantieri ha proposto una corvetta della classe Abu Dhabi (il nome deriva da una commessa già realizzata dalla società guidata da Giuseppe Bono per la Marina degli Emirati Arabi Uniti) adattata alle specifiche esigenze del cliente. Si tratta di imbarcazioni particolarmente maneggevoli e ottimizzate per diverse esigenze operative, dal supporto logistico al pattugliamento. Se l'offerta risulterà quella vincente, nella costruzione sarà coinvolta anche Leonardo, nel duplice ruolo di fornitore di equipaggiamento radar, comando e controllo, comunicazioni, artiglieria e anti sommergibili, sia come integratore di sistema. Nei giorni scorsi la società triestina ha ottenuto un'altra commessa internazionale, firmando un accordo con la Marina statunitense. All'interno di un consorzio del quale fa parte anche Lockheed Martin Corporation, si è aggiudicata il mandato per la costruzione di una ulteriore Littoral Combat Ship, la Freedom 2.

> Naval e Damen contendono al colosso triestino l'esito della gara per 4 corvette

PARTITE APERTE

Tra le partite aperte per Fincantieri vi è anche l'offerta per l'exit offer finalizzata all'acquisizione di azioni ordinarie di Vard (l'obiettivo è delistare l'azienda), con scadenza fissata per il prossimo 15 ottobre. Attualmente il gruppo, tramite la controllata Fincantieri Oil & Gas, detiene il 94,73% delle azioni di Vard in circolazione. Intanto si attendono novità sul fronte interno, in particolare il ruolo che il gruppo di Bono sarà chiamato a svolgere nella ricostruzione del ponte Morandi di Genova. Nella giornata di ieri, inoltre, hanno preso corpo le voci di una riorganizzazione di Cassa Depositi e Prestiti. Il Governo starebbe considerando l'ipotesi di riunire le partecipate in ambito industriale, cioè Fincantieri, Leonardo-Finmeccanica e Saipem, ma ci vorrà ancora qualche settimana per valutare la fattibilità dell'operazione. Un contributo importante arriverà da McKinsey, società di consulenza per il nuovo piano. —

PARLA IL PRESIDENTE TESTA

Allarme Confedilizia: i prezzi delle case sono al minimo storico

MILANO

Cantiere edile

«I nuovi dati dell'Istat sul mercato immobiliare sono allarmanti. Nell'ultimo anno, i prezzi delle abitazioni esistenti sono diminuiti di un ulteriore 0,7%, con picchi negativi un tempo impensabili come il meno 2,2% di Roma, dove crollano persino i prezzi delle case nuove (meno 5,5%)»: è l'allarme lanciato dal presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. «Dal 2010 - appena prima dell'introduzione dell'Imu, che con la Tasi ha portato quest'anno a 150 miliardi il carico di tassazione patrimoniale sugli immobili - i prezzi delle case esistenti, secondo l'Istat, si sono ridotti del 22,1%. Senza considerare lo sterminato patrimonio di immobili ormai privi di qualunque valore in quanto impossibili da vendere o da affittare», dice.

«L'Italia -prosegue-è l'unico Paese d'Europa in queste condizioni, come rileva periodicamente Eurostat. Si stanno quotidianamente erodendo i risparmi delle famiglie e gli investimenti delle imprese, ma nessuno sembra preoccuparsene. Occorre rimuovere le cause che hanno dato luogo a questa perdurante anomalia italiana, prima fra tutte la spropositata imposizione fiscale su un settore che andrebbe invece liberato dai pesi che gli impediscono di essere un volano di crescita».

BANCHE

Intesa, bonifici istantanei per oltre 1,5 miliardi

MILANO

I bonifici istantanei di Intesa Sanpaolo superano la soglia di 1,5 miliardi di euro in transazioni e a New York incassano un riconoscimento dalla comunità internazionale. Il gruppo guidato da Carlo Messina, che ha lanciato da quasi un anno il nuovo servizio che permette di inviare e ricevere denaro in tempo reale, ha ottenuto infatti in questi giorni il premio 2018 Idc FinTech per la categoria pagamenti di nuova generazione. Il riconoscimento è andato al gruppo e al partner tecnologico statunitense, Fiserv, quotato al Nasdaq, che ha dotato l'infrastruttura alla banca. Ad oggi, spiegano dalla banca, oltre 10.000 clienti Intesa Sanpaolo utilizzano il nuovo servizio quotidianamente e grazie a questa nuova tecnologia il gruppo sta studiando nuove funzioni per migliorare il servizio.

COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia
AREA TECNICA
SERVIZIO AMBIENTE

OGGETTO: Avviso di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della concessione inerente la gestione dei servizi energetici degli edifici del Comune di Grado previa realizzazione degli interventi di adeguamento ed efficientamento energetico ai sensi del d.lgs. n. 115/2008 degli edifici e degli impianti con la formula della finanza di progetto della concessione. cup: I16F18000060007cig 75830735CC
Durata della concessione: anni15.
Valore della concessione €./anno: 378.000,00 IVA esclusa.
Il bando e la documentazione di gara è rinvenibile sul sito dell'Ente: www.comunegrado.it.
Scadenza presentazione offerte:26/11/2018 2018 ore 12.00.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
arch. Maria Antonietta Genovese
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

GENERALI

Donnet: i nostri agenti unici

«La nostra rete globale di oltre 150 mila agenti è ciò che rende Generali unica al mondo»: così il Ceo di Generali, Philippe Donnet, in occasione del Global Agent Excellence Contest del gruppo che si è svolto a Sorrento. Nell'immagine Donnet (al centro) con gli agenti e i top manager del Leone.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza/Destinazione	Ora
QEZBAN	DA LAURIUM A ORM. 39	ore 6.00
UN MARMARA	DA AMBARLI A ORM. 31	ore 16.00
KURTULUS	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 23.00

IN PARTENZA

Nave	Provenienza/Destinazione	Ora
AB1	DA SC. LEGNAMI A PER PORTO NOGARO	ore 12.00
MSC CLAUDIA	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 17.00
OTTOMAN EQUITY	DA RADA PER CANAKKALE	ore 18.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 21.00
ANGELICA AN	DA SIOT 2 PER PIREO	ore 22.00

MOVIMENTI

Nave	Provenienza/Destinazione	Ora
ZAGORA	DA RADA PER MOLO VII	ore 16.01
CE-NIRIIS	DA RADA PER SIOT 1	ore 0.01

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 04-10-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5260**	-0,7500	0,4320	0,6207	-10,4700	331
	A2A	**1,5000**	-2,6000	1,3920	1,6865	-2,7200	4699
	Abitare In	**30,1300**	+0,0000	29,0000	34,0000	-11,1200	77
	Acea	**12,8300**	-0,4700	12,2300	16,4300	-16,6900	2732
	Acsm-Agam	**2,4600**	-0,8100	2,2800	2,5100	+6,5900	485
	Aedes	**0,2530**	-1,7500	0,2400	0,5280	-45,9400	81
	Aegon	**5,7500**	+2,2800	5,1120	6,1180	+8,1800	-
	Agatos	**0,1700**	-4,4900	0,1480	0,3577	-42,8700	11
	Ageas	**46,7200**	+0,5800	40,5800	46,9100	+12,5000	0
	Ahold Del	**19,1640**	-1,2800	17,2480	22,0000	+4,6100	-
	Alerion	**2,8500**	-0,3500	2,6900	3,6000	-4,4900	146
	Allianz SE	**195,2600**	+1,3800	171,5000	205,6000	+1,7000	88463
	Ambienthesis	**0,3680**	-1,0800	0,3510	0,4080	-8,2800	4
	Ambromobiliare	**3,9500**	+0,0000	3,5500	4,3400	+3,9500	10
	Anima Holding	**4,1840**	+1,3600	3,9980	6,5475	-25,9100	1590
	Askoll EVA	**3,3500**	-0,1500	2,9490	4,5900	-	52
	Assiteca	**2,3700**	-5,5800	2,1000	2,9000	-5,5800	77
	ASTM	**18,2400**	-2,8800	17,2800	25,0000	-24,7200	1806
	Atlantia	**18,2250**	-0,6300	17,2050	28,4000	-30,7600	15050
	Autogrill Spa	**8,7200**	+0,2900	8,5400	11,5000	-24,1700	2218
	Autostrade Meridionali	**26,0000**	+1,1700	23,1000	34,8000	-6,1400	114
	Axa SA	**23,7250**	+1,8000	20,6350	27,4400	-4,2200	-
	Azimut Holding	**13,2450**	-0,6000	12,8400	18,9700	-17,0600	1897
B	B.F.	**2,3800**	-1,6500	2,3300	2,7900	-4,2600	248
	Banca Carige	**0,0060**	+0,0000	0,0060	0,0095	-25,9300	332
	Banca Carige ris	**79,0000**	+1,2800	75,0000	93,0000	+0,3200	0
	Banca Farmafactoring	**5,1200**	-0,1900	4,8920	6,6100	-20,0000	871
	Banca Generali	**22,7400**	+0,0000	20,0400	30,8400	-18,0200	2657
	Banca Intermobiliare	**0,3640**	-1,8900	0,2840	0,6860	-22,8300	57
	Banca Mediolanum	**5,8750**	+0,2600	5,6950	7,9500	-18,5700	4349
	Banca Monte Paschi Siena	**2,0840**	+1,3100	2,0570	4,0180	-46,7600	2376
	Banca Pop. Emilia Romagna	**3,7380**	+0,6200	3,7150	5,1480	-11,2100	1799
	Banca Popolare di Sondrio	**3,2740**	+0,9900	3,0440	4,0120	+7,5600	1484
	Banca Profilo	**0,1920**	+1,2700	0,1870	0,2665	-19,2600	130
	Banco BPM	**2,0195**	+0,8200	1,9392	3,1455	-22,9200	3060
	Banco di Desio e Brianza	**2,0500**	-0,4900	1,9900	2,3900	-10,7900	240
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0000**	+0,0000	1,9800	2,3600	-4,8500	26
	Banco di Sardegna risp	**6,8000**	+3,0300	5,9800	7,3200	+0,3700	45
	Basf	**75,4300**	-1,7800	75,4300	98,7000	-17,9200	-
	Basicnet	**4,8450**	+3,0900	3,4800	4,8450	+31,6600	296
	Bastogi	**0,9360**	+0,0000	0,9000	1,1950	-21,4100	116
	Bayer	**75,4000**	+0,0800	70,1200	107,3648	-27,0300	0
	Beghelli	**0,2960**	+2,0700	0,2900	0,4480	-28,8500	59
	Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
	Beni Stabili	**0,7200**	-1,9100	0,6520	0,7900	-6,6100	1634
	Bialetti Industrie	**0,3480**	+1,9000	0,2880	0,5980	-33,2100	38
	Biancamano	**0,2550**	+0,7900	0,2530	0,3690	-22,6300	9
	Bio On	**51,8000**	-1,1500	24,3000	70,0000	+78,5600	975
	Biodue	**5,3200**	+1,5300	4,8700	7,1000	-1,9400	59
	Bioera	**0,1315**	-1,8700	0,1315	0,2300	-28,2600	6
	Blue Financial Communication	**1,1800**	+0,0000	0,7750	1,6800	-27,7800	4
	BMW	**78,2300**	-0,6700	77,5000	96,1500	-8,5000	-
	BNP Paribas	**52,4000**	+0,1100	50,3400	68,5400	-15,6900	-
	Bomi Italia	**2,6400**	+0,7600	2,6200	3,6505	-2,8200	40
	Borgosesia	**0,5450**	-0,9100	0,5150	0,8500	-8,5600	7
	Borgosesia r	**1,7100**	+0,0000	0,3200	1,7700	+434,3800	1
	Brembo	**11,1000**	-3,3900	11,0400	13,6000	-12,3900	3707
	Brioschi	**0,0650**	-1,2200	0,0596	0,0840	-20,5400	51
	Brunello Cucinelli	**32,5000**	-2,4000	25,1000	40,8000	+20,3300	2210
	Buzzi Unicem	**18,5600**	+0,4300	17,3100	24,4400	-17,5100	3069
	Buzzi Unicem rnc	**10,5200**	+0,1900	9,8400	13,8800	-17,3600	428
C	Caleffi	**1,4450**	+1,0500	1,3400	1,5050	-3,0200	23
	Caltagirone	**2,6000**	+0,0000	2,5000	3,4000	-13,8500	312
	Caltagirone Editore	**1,2700**	+0,0000	1,1900	1,4450	-0,8600	159
	Campari	**7,2200**	-2,4300	5,7450	7,7850	+12,0200	8387
	Carraro	**2,3700**	-2,0700	2,3100	4,3100	-38,9200	189
	Carrefour	**16,4400**	-1,1400	13,1700	19,6600	-8,6700	-
	Casta Diva Group	**1,2500**	+1,6300	1,2300	1,8800	-13,0700	16
	Cattolica Assicurazioni	**7,4000**	+1,7900	6,9900	10,7300	-18,2300	1290
	CdR Advance Capital	**1,0100**	+1,0000	0,9700	1,0850	-1,9400	12
	Cerved Group	**9,0600**	-0,3300	8,5900	11,7000	-14,5300	1769
	CHL	**0,0187**	+0,0000	0,0106	0,0214	-8,3300	7
	CIA	**0,1560**	+7,9600	0,1445	0,2054	-11,3600	14
	Cir	**0,9850**	+0,4100	0,9490	1,2380	-15,4500	782
	Class Editori	**0,2550**	+0,3900	0,2530	0,4110	-32,7000	25
	CNH Industrial	**10,5050**	-0,0500	8,6720	12,4800	-5,9500	14333
	Cofide	**0,4670**	+3,5500	0,4225	0,6050	-19,3400	336
	Conafi	**0,2670**	+0,0000	0,1866	0,3802	+24,5200	11
	Credem	**5,7000**	+1,7900	5,3200	7,8500	-19,4300	1895
	Credit Agricole	**12,6920**	+2,5400	11,3150	15,4400	-8,3600	-
	Credito Valtellinese	**0,1033**	-0,5800	0,0899	0,1783	-40,7900	725
	CSP	**0,8200**	+0,0000	0,8200	1,1000	-20,7000	27
	Culti Milano	**3,7300**	-2,1000	3,6400	4,9100	-20,9700	12
D	Daimler	**56,5300**	-0,7400	54,1400	75,8500	-20,0400	-
	Damiani	**0,8880**	+1,6000	0,8740	1,0840	-18,0800	73
	Danieli	**23,2500**	+0,0000	19,7900	23,8000	+17,3600	950
	Danieli rnc	**15,7800**	-0,3800	13,8600	16,9800	+13,8500	638
	Danone	**66,7200**	-2,0300	62,9700	71,2000	-4,9600	-
	De' Longhi	**26,9800**	-1,7500	22,4400	28,3400	+6,9400	4034
	Deutsche Bank	**9,7850**	+0,8500	9,0410	16,3200	-38,2600	-
	Deutsche Borse AG	**115,2000**	+0,0000	97,9000	119,4500	+17,6700	-
	Deutsche Telekom	**14,0850**	+2,2100	12,7600	15,0600	-4,7000	-
	Diasorin	**89,2000**	-1,5500	66,1000	98,2000	+20,5400	4991
	Digital Magics	**6,7600**	+0,6000	6,0400	8,8200	-14,3200	50
	DigiTouch	**1,3300**	+4,3100	1,2500	1,9400	-12,8400	18
	doBank	**9,3000**	+1,1400	9,1150	13,7100	-31,3700	-
E	E.ON	**8,7080**	-2,3200	7,9000	9,9100	-5,0400	0
	Ecosuntek	**5,3800**	+0,0000	4,3300	8,3000	-32,8300	9
	Edison rnc	**0,9360**	-1,2700	0,9000	1,0150	-1,3700	104
	EEMS	**0,0680**	-2,0200	0,0680	0,1020	-18,2700	3
	Enav	**4,1200**	-0,8200	3,9900	4,6100	-8,6500	2232
	Enel	**4,4600**	-1,3500	4,2430	5,3900	-13,0600	45343
	Enertronica	**2,1700**	+0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
	Enervit	**3,1900**	+0,0000	2,9500	3,6300	-6,7300	57
	ENGIE	**12,6000**	-1,6400	12,1400	14,7050	-12,7400	-
	ENI	**16,2780**	-0,6000	13,3300	16,7640	+17,9600	59157
	ERG	**17,6300**	-0,9000	14,8567	20,1480	+17,0500	2650
	Eukedos	**0,9240**	+0,0000	0,9100	1,1000	-9,7700	21
	EXOR	**58,0000**	-1,1600	51,1000	65,4200	+13,5000	13978
	Expert System	**1,3600**	-2,1600	1,1450	1,4640	-4,9600	49
F	Ferrari	**116,3500**	-2,1900	87,3000	127,6500	+33,0500	22563
	Fiat Chrysler Automobiles	**15,2800**	-0,8200	13,7100	19,8440	+2,4800	23679
	Fincantieri	**1,4330**	+1,4900	1,0810	1,5240	+14,4600	2425
	Finecobank	**11,3700**	-0,9200	7,9560	11,8900	+33,2200	6918
	Fintel Energia Group	**2,5200**	+0,0000	2,4000	3,9000	-30,6900	65
	First Capital	**10,1000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
	FNM	**0,5600**	+0,0000	0,5530	0,8210	-16,9100	244
	Fope	**6,7500**	-2,1700	6,1500	7,2000	+7,6600	31
	Frendy Energy	**0,3590**	+1,1300	0,3200	0,4800	+5,8700	21
	Fullsix	**1,0200**	+0,0000	0,9760	1,2970	-21,3600	11
G	Gabetti Property Solutions	**0,2580**	+0,0000	0,2520	0,4350	-36,8300	15
	Gas Plus	**2,2300**	-1,7600	2,1400	2,6600	-14,7600	100
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3850**	+1,8500	0,3105	0,7100	-45,1200	196
	Generali	**14,8350**	+0,8200	14,1350	17,0550	-2,4000	23219
	Geox	**2,1640**	+0,1900	2,0960	3,0060	-25,1700	561
	Gequity	**0,0348**	+0,2900	0,0346	0,0507	-30,1200	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2130**	-0,9300	0,2100	0,3060	-24,2000	17
H	Hera	**2,6500**	-1,9200	2,6060	3,1000	-8,9300	3947
I	I Grandi Viaggi	**1,8380**	+2,4500	1,6200	2,2900	-7,5000	88
	Il Sole 24 Ore	**0,5850**	+1,0400	0,5510	0,8850	-33,9000	33
	IMMSI	**0,4585**	+0,5500	0,4215	0,8190	-35,1900	156
	Imvest	**2,4400**	+0,0000	2,0200	3,3700	+16,7500	104
	Ing Groep NV	**11,2040**	-0,0700	10,8380	16,6900	-26,8700	43268
	Iniziative Bresciane	**19,5000**	-2,5000	19,4000	23,6000	-2,5000	73
	Innovatec	**0,0285**	+1,7900	0,0276	0,0539	-43,6800	9
	Intek Group	**0,3575**	+0,8500	0,2698	0,3975	+32,5100	139
	Intek Group risp	**0,4210**	-0,2400	0,3850	0,4720	-7,8400	21
	Intesa Sanpaolo	**2,1650**	+2,1500	2,1080	3,2100	-21,8400	37902
	Intred	**3,1000**	+1,3100	2,7000	3,1600	-	44
	Iren	**2,1000**	-1,4100	2,0200	2,7400	-16,0000	2732
	It Way	**0,6760**	-3,4300	0,6760	1,3900	-44,8600	5
	Italgas	**4,6370**	-2,3600	4,3060	5,3660	-8,9000	3752
	Italia Independent	**3,7600**	+2,1700	3,5400	5,1976	-21,3700	25
	Italiaonline	**2,1800**	+2,3500	2,1300	3,2900	-29,8100	250
	Italiaonline R	**370,0000**	+0,5400	292,0000	370,0000	+23,3300	3
	Italmobiliare	**20,5000**	-0,4900	19,5400	25,3000	-14,0500	976
	IVS Group	**11,9200**	-0,3300	10,8400	13,4400	-8,8700	464
J	Juventus FC	**1,3210**	-0,8300	0,5900	1,6720	+72,7900	1331
K	K.R.Energy	**2,7000**	+2,6600	2,6300	4,6587	-40,9600	128
	Kering	**437,6000**	-5,3400	340,0294	516,0000	+19,6400	0
	Ki Group	**1,5700**	+1,2900	1,5500	2,7400	-35,1200	9
L	L'Oreal	**203,0000**	-2,1700	170,7500	214,0000	+9,3800	-
	Leonardo	**10,7050**	-1,4300	8,3160	11,2900	+7,9100	6189
	Leone Film Group	**4,8800**	-0,4100	4,3400	5,2000	+6,0900	69
	LU-VE	**10,4000**	+0,9700	9,4000	11,5000	-2,9900	231
	Lucisano Media Group	**1,8400**	-1,8700	1,7850	2,5900	-23,7100	27
	Luxottica	**57,3400**	-2,0200	48,2200	59,1400	+12,1000	27819
	LVenture Group	**0,6460**	+1,2500	0,5520	0,7100	-4,0800	19
	Lvmh	**287,8500**	-4,3700	233,3000	311,5500	+16,5400	-
M	M&C	**0,0670**	+1,2100	0,0660	0,1815	-46,3600	32
	Mailup	**2,3600**	+0,4300	2,0400	2,7500	-6,4200	34
	Maire Tecnimont	**3,9040**	+0,6200	3,6680	4,6540	-9,5900	1283
	Masi Agricola	**4,2900**	+0,9400	4,1300	4,5500	-3,1600	138
	Mediacontech	**0,5480**	+0,7400	0,5400	0,6720	-8,6700	1
	Mediaset	**2,7180**	-1,2000	2,4620	3,3800	-15,8500	3211
	Mediobanca	**8,3680**	-0,1400	7,6820	10,4500	-11,5400	7423
	Merck KGaA	**89,2600**	+0,0400	76,0000	93,2500	-1,5300	-
	Micron Technology	**38,7000**	-2,2700	32,3000	55,2000	+8,1600	-
	Microsoft Corp	**98,3000**	-2,0900	70,5000	100,4000	+37,0000	-
	Mittel	**1,7500**	+0,0000	1,6018	1,8293	+8,2500	154
	Molmed	**0,3225**	-2,2700	0,3225	0,5880	-32,1800	149
	Moncler	**36,1600**	-5,6100	25,1600	42,1800	+38,6500	9242
	Mondo TV France	**0,0520**	-1,5200	0,0516	0,0948	-44,5000	5
	Mondo TV Suisse	**0,7040**	-2,2200	0,7040	1,1850	-38,3000	7
	Monnalisa	**12,0000**	-2,4400	12,0000	14,1780	-	63
	Monrif	**0,1660**	+0,9100	0,1615	0,2900	-13,3600	25
	Munich Re Ag	**194,3000**	+2,1600	176,7000	199,7500	+7,4700	-
N	Net Insurance	**4,2400**	+0,0000	3,9500	6,2000	-26,8300	29
	Netweek	**0,2635**	-3,1300	0,2220	0,5480	+7,0700	29
	Neurosoft	**1,7400**	-0,5700	1,7300	2,5000	-17,1400	45
	Nokia Corporation	**4,7590**	+0,4000	3,8590	5,3480	+22,4000	-
	Notorious Pictures	**2,6500**	+1,9200	1,1050	2,9000	+94,4200	60
	Nova Re	**5,1000**	+0,1000	3,8100	6,5100	-21,6600	53
O	Orange	**13,6750**	-0,5100	13,4050	15,1700	-5,4900	-
	Orsero	**7,4000**	-1,2000	6,9000	9,3600	-20,0000	131
	OVS	**2,3300**	-1,8500	2,3300	6,1900	-58,0600	529
P	Parmalat	**2,8100**	+0,0000	2,7600	3,1600	-9,3500	5213
	Philips NV	**37,4200**	-2,5100	29,5300	39,7200	+18,2300	-
	Piaggio	**1,9730**	-1,1500	1,8400	2,6400	-14,2200	707
	Pierrel	**0,1515**	+1,0000	0,1430	0,2170	-19,4800	25
	Pininfarina	**2,4300**	+0,0000	1,9780	3,4450	+22,4200	132
	Piquadro	**1,7800**	-0,2800	1,6750	2,0300	-1,4400	89
	Pirelli & C	**6,8640**	-3,3200	6,6720	7,9450	-5,3200	6864
	Plc	**1,7100**	+1,8100	1,6794	3,7000	-47,3800	41
	PLT Energia	**2,9300**	-2,6600	2,4300	3,0100	+18,0500	7
	Poligrafici Editoriale	**0,1960**	-1,5100	0,1910	0,3450	+2,3000	26
	Poligrafici Printing	**0,5840**	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,2100	18
	Poste Italiane	**6,7060**	+0,0900	6,2750	8,2180	+6,8700	8759
	Prismi	**2,4100**	+0,4200	1,0800	2,9600	+75,3300	24
	Prysmian	**19,6750**	-2,7000	19,6750	28,5398	-25,1500	5276
R	Rai Way	**4,4600**	+2,0600	3,9950	5,4100	-12,1200	1213
	Ratti	**3,0100**	+1,6900	2,3400	3,2000	+24,5900	82
	RCS Mediagroup ord	**0,9830**	+1,5500	0,9050	1,2860	-19,5600	513
	Recordati	**30,3400**	-1,0400	27,5200	38,7000	-18,1300	6345
	Renault	**72,2900**	-2,6900	70,2000	99,0000	-13,5300	-
	Risanamento	**0,0223**	+0,4500	0,0210	0,0354	-33,8300	40
	Rosss	**0,8380**	-1,8700	0,8280	1,2250	-27,0700	10
	RWE	**20,4300**	-4,9800	15,1500	22,5000	+20,3900	-
S	S.S. Lazio	**1,5000**	-0,6600	1,1440	1,9620	+28,3100	102
	Safe Bag	**4,3300**	-2,0400	3,9850	5,6500	-18,3000	64
	Safilo Group	**1,8700**	+0,5400	1,8600	5,2800	-60,7600	117
	Saint-Gobain	**36,3000**	+0,0000	35,3200	48,1400	-21,5800	-
	Saipem	**5,4300**	-0,9100	3,0810	5,4800	+42,6700	5490
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,0380**	+0,6900	1,9980	3,4620	-36,6700	1003
	Salini Impregilo rnc	**5,8000**	+0,8700	5,6000	7,0500	-16,6700	9
	Salvatore Ferragamo	**20,1200**	-1,3200	19,0150	25,2900	-9,1600	3396
	Sanofi	**76,6800**	-0,7500	63,1800	77,6800	+6,5700	-
	SAP	**106,0000**	-1,4500	82,4200	107,8600	+13,6700	-
	Saras	**1,7500**	+1,1600	1,5980	2,2380	-12,6700	1664
	SIAS	**12,8000**	-2,3600	11,7900	18,3900	-17,5300	2913
	Siemens	**107,1800**	-1,9000	99,9600	125,3000	-9,9300	-
	SITI - B&T	**6,0000**	+0,0000	6,0000	9,7000	-28,8700	75
	Smre	**6,0200**	+1,3500	4,3800	6,6600	+0,0000	132
	Snam	**3,6460**	-2,1500	3,4400	4,1420	-10,6400	12648
	Societe Generale	**37,3500**	+1,4400	35,0000	47,2700	-13,2200	-
	Softec	**2,8000**	+0,0000	2,5600	3,2700	-14,1100	7
	Sol	**10,6400**	+0,9500	9,9000	12,1400	+0,0900	965
	Stefanel	**0,0967**	-0,5100	0,0967	0,1838	-46,1000	8
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**15,9650**	-2,6200	15,2600	22,6800	-12,2800	14547
T	TAS	**1,5100**	-2,0800	1,5100	2,1000	-27,8900	126
	Technogym	**10,8400**	+0,0900	7,9550	10,9400	+34,2400	2179
	Telecom Italia	**0,4957**	+2,1200	0,4830	0,8802	-31,2000	7536
	Telecom Italia R	**0,4330**	+1,8100	0,4185	0,7566	-27,3500	2610
	Telefonica	**6,9710**	+0,4500	6,6340	8,5050	-14,0400	0
	Tenaris	**15,0400**	-0,4000	12,7200	17,1650	+14,2900	17755
	Terna	**4,6100**	-1,4700	4,4110	5,0520	-4,8300	9266
	TerniEnergia	**0,3840**	-0,7800	0,3495	0,6730	-36,9500	18
	Tiscali	**0,0150**	+0,0000	0,0146	0,0392	-57,9800	47
	Titanmet	**0,0594**	-3,8800	0,0594	0,1160	-48,7900	3
	Tod's	**55,3500**	-1,5100	52,5500	64,3000	-9,1100	1832
	Toscana Aeroporti	**14,1500**	+1,4300	13,8000	16,1800	-12,3800	263
	Total	**56,4900**	+0,4600	43,8600	56,4900	+22,4100	-
	Trevi	**0,3055**	+0,8300	0,2935	0,4920	-2,7400	50
	Triboo	**1,8900**	+2,4400	1,4400	2,5700	-24,2800	54
U	UBI Banca	**3,2300**	-0,3100	3,1100	4,4000	-11,4100	3696
	Unibail-Rodamco-Westfield	**164,7000**	-4,9800	164,7000	213,8000	-21,9100	-
	UniCredit	**12,5960**	+0,6400	12,4260	18,2120	-19,1500	28091
	Unilever	**47,0000**	-1,5900	42,2000	50,0500	-0,2800	-
	Unipol	**3,8440**	+1,8800	3,2790	4,5180	-1,6900	2758
	UnipolSai	**2,0500**	+1,8400	1,8400	2,2500	+5,2900	5801
V	Valsoia	**14,3500**	+0,0000	14,2000	16,8000	-13,2900	152
	Vianini	**1,2300**	+0,0000	1,1700	1,3500	-0,4000	37
	Visibilia Editore	**0,0630**	+3,2800	0,0574	0,1548	-59,3000	3
	Vivendi	**22,3100**	+0,0000	20,3600	24,4800	-0,8400	-
	Vonovia SE	**40,0500**	-2,1500	36,7000	44,8000	-1,8600	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,4000**	+0,0000	0,1612	0,4000	+54,5600	5
	WM Capital	**0,3900**	+9,5500	0,3530	0,6800	-22,7700	4
Z	Zucchi	**0,0217**	-0,9100	0,0190	0,0269	-15,2300	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,9100**	-1,3600	2,6500	4,9700	-33,5600	15
Aeffe	**3,0050**	-0,5000	2,1000	3,4300	+33,5600	323
Aeroporto Marconi di Bologna	**14,6000**	+0,4100	14,1600	16,2400	-8,9800	527
Amplifon	**18,2500**	-3,9000	12,8400	20,4800	+42,1300	4131
Ansaldo Sts	**12,2800**	-0,1600	12,0000	12,9200	+2,3300	2456
Aquafil	**12,3500**	+0,0000	11,3500	13,2000	-1,9800	528
Ascopiave	**3,0150**	+1,3400	2,8500	3,6900	-14,9700	707
Astaldi	**0,5500**	+29,5900	0,4100	3,1800	-74,0600	54
Avio	**12,9600**	+1,0900	12,0400	15,9800	-3,9300	342
B&C Speakers	**13,0000**	+0,0000	10,4000	13,5600	+19,1600	143
Banca Finnat	**0,3230**	-1,8200	0,3190	0,4760	-19,1300	117
Banca Ifis	**19,8000**	+3,1800	17,9600	40,7700	-51,4300	1065
Banca Sistema	**2,0300**	+0,7400	1,9000	2,4650	-10,4900	163
BB Biotech	**64,3000**	+0,0000	54,1000	64,8000	+16,4900	3562
BE	**0,8840**	+0,1100	0,8050	1,0920	-11,0200	119
Biesse	**30,6000**	-1,2900	28,9200	53,1000	-27,6600	838
CAD IT	**5,0800**	+0,7900	4,2380	5,9400	+19,8700	46
Cairo Communication	**3,0250**	+1,3400	2,9800	3,9500	-18,4600	407
Cembre	**24,1500**	-2,0300	21,1000	27,4000	+11,8100	411
Cementir	**6,0200**	-0,3300	6,0200	8,0900	-20,2600	958
Centrale del Latte d'Italia	**2,9100**	+1,3900	2,7900	3,6100	-15,9400	41
D'Amico	**0,1786**	+0,1100	0,1722	0,2700	-30,9100	117
Datalogic	**31,2500**	-1,8800	24,2000	34,2500	+1,4000	1826
Dea Capital	**1,3060**	+2,0300	1,2020	1,4723	+4,9500	400
Digital Bros	**9,3500**	-0,9500	8,7300	11,3800	-13,5900	133
Ei Towers	**57,0000**	+0,1800	44,0500	57,1000	+6,5400	1611
EL.EN.	**21,0800**	-0,7500	20,5200	34,5400	-19,0200	407
Elica	**2,2550**	-1,3100	2,0600	2,5900	-6,9000	143
Emak	**1,3040**	-0,7600	1,1580	1,6400	-9,1300	214
ePrice	**1,7300**	+0,3500	1,2620	2,9750	-31,6700	71
Esprinet	**3,8900**	-0,5100	3,5150	4,6800	-5,4900	204
Eurotech	**3,6700**	-8,3600	1,3100	4,0050	+171,2500	130
Exprivia	**1,2060**	-0,5000	1,1300	1,6900	-19,8700	63
Falck Renewables	**1,9180**	-1,3400	1,7920	2,3550	-11,6100	559
Fidia	**6,3000**	+0,9600	6,2000	10,3000	-8,8900	32
Fila	**17,4600**	+0,4600	16,5600	21,1000	-11,2800	607
Gamenet	**9,0300**	-2,5900	7,0900	9,6500	+15,0300	271
Gefran	**7,9300**	-0,8800	6,3200	11,4800	-20,1000	114
Giglio Group	**3,1600**	-1,8600	2,9300	7,3400	-54,2700	51
Gima TT	**10,8300**	-0,5500	10,8300	19,3000	-34,8000	953
Guala Closures	**8,7600**	-0,4500	8,7600	9,8273	-9,7800	544
IGD	**6,4000**	-0,6100	6,4000	9,3150	-28,5900	706
Ima	**73,5000**	+0,0700	67,4000	84,7000	+8,4100	2886
Interpump	**28,5800**	-1,3100	25,4200	30,8000	+9,0000	3112
Irce	**2,1000**	-3,6700	2,1000	3,1200	-19,9100	59
Isagro	**1,5640**	+0,0000	1,4380	2,1850	-8,9100	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2350**	+0,0000	1,1070	1,3750	+11,5600	18
La Doria	**11,1400**	+2,3900	9,6300	16,5000	-32,0300	345
Landi Renzo	**1,2060**	-1,3100	1,2060	1,6300	-23,1800	136
Marr	**24,3000**	-0,6500	20,7600	26,4200	+12,9200	1617
Massimo Zanetti Beverage	**6,8500**	+0,4400	6,7400	7,8600	-7,4300	235
Mondadori	**1,4920**	+0,4000	1,2040	2,4850	-28,3400	390
Mondo TV	**3,5900**	-4,9000	3,4100	6,4800	-43,7300	124
Mutuionline	**16,5000**	+2,3600	12,5200	17,9000	+24,4300	660
Nice	**2,9000**	+0,3500	2,8900	3,7500	-16,6700	336
Openjobmetis	**8,7600**	+2,4600	8,1100	14,0000	-31,9900	120
Panariagroup	**2,7050**	-1,2800	2,5650	6,2800	-53,3600	123
Poligrafica S.Faustino	**6,0200**	-1,6300	5,7200	7,1400	-13,8200	7
Prima Industrie	**30,2500**	+4,3100	29,0000	42,5000	-10,5000	317
Reno De Medici	**0,9590**	-1,0300	0,5055	1,1500	+89,7100	362
Reply	**60,0000**	-1,6400	43,5400	61,0000	+29,9500	2245
Retelit	**1,4460**	-2,4900	1,2920	2,0340	-13,1500	238
Sabaf	**15,0800**	+0,5300	13,3600	21,0500	-24,2600	174
Saes Getters	**19,9600**	-0,1000	19,2000	27,2000	-16,3100	293
Saes Getters rnc	**16,1400**	+0,0000	14,8000	18,2600	+7,3900	119
Servizi Italia	**3,8800**	-3,0000	3,8800	6,8200	-42,0900	123
Sesa	**26,9000**	-1,4700	25,6200	31,2500	+5,0000	417
Sogefi	**1,9230**	-1,1800	1,9140	4,3300	-52,0400	231
Tamburi	**6,4500**	-0,4600	5,5550	6,6900	+16,1100	1061
Tecnoinvestimenti	**6,6600**	+2,7800	5,3500	7,3800	+11,1900	310
Tesmec	**0,4550**	+1,1100	0,4500	0,5620	-9,9000	49
TXT e-solutions	**9,3900**	+0,1100	8,6399	12,9600	+5,2400	122
Unieuro	**11,0200**	-0,4500	10,2800	15,3000	-22,6100	220
Zignago Vetro	**8,7900**	+0,8000	7,7100	8,7900	+7,9900	774

IL PUNTO

Male Moncler e Brembo Brilla Intesa Sanpaolo con Telecom e Unipol

Luigi Grassia

Ricompare il segno meno davanti agli indici della Borsa di Milano (Ftse Mib -0,59% a 20.612 punti e All Share -0,58% a 22.784). Il paradosso di giornata è che la Borsa paga ancora, in senso generale, l'incertezza sui dettagli del Def, eppure i titoli del comparto credito e finanza risultano fra i più brillanti: Intesa Sanpaolo +2,15%, Unipol +1,88%, Unipolsai +1,84%, Generali +0,82%, Unicredit +0,64% e Bper +0,62%. Bene anche Telecom Italia (+2,12%) mentre Mediaset perde l'1,20%.

Nel comparto dell'industria concludono la giornata in rosso Brembo (-3,39%), Prysmian (-2,70%), Ferrari (-2,19%) e Fiat Chrysler (-0,82%). Un downgrade di Ubs penalizza Pirelli (-3,32%) nel giorno in cui è stata comunicata la scadenza del lock-up dei soci Camfin. Negativi anche i titoli dell'energia, con Enel -1,35%, Saipem -0,91% e Eni -0,60%. Nel comparto moda e lusso Moncler fa -5,61% e Luxottica -2,02%.

Sul resto del listino, Salini Impregilo ha guadagnato lo 0,69% dopo aver comunicato che valuta il dossier il dossier Astaldi, quest'ultimo in crescita del 29,60% in una sessione in cui è finito più volte in asta di volatilità. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,7800**	100	3,8790	+0,0000
Corona Danese	**7,4567**	10	1,3411	+0,0000
Corona Islandese	**130,9168**	100	0,7638	-0,3000
Corona Norvegese	**9,4643**	10	1,0566	+0,2100
Corona Svedese	**10,4015**	10	0,9614	+0,2100
Dollaro	**1,1502**	1	0,8694	-0,4000
Dollaro Australiano	**1,6234**	1	0,6160	+0,5500
Dollaro Canadese	**1,4800**	1	0,6757	-0,1300
Dollaro di Hong Kong	**9,0114**	1	0,1110	-0,4200
Dollaro N. Zelanda	**1,7706**	1	0,5648	+0,5100
Dollaro Singapore	**1,5870**	1	0,6301	-0,1300
Fiorino Ungherese	**324,4300**	100	0,3082	+0,4800
Franco Svizzero	**1,1409**	1	0,8765	-0,0300
Leu Rumeno	**4,6723**	10000	2.140,2735	+0,1600
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**7,0525**	1	0,1418	+0,6700
Rand Sud Africano	**16,8813**	1	0,0592	+1,6800
Sterlina	**0,8858**	1	1,1289	-0,3500
Won Sud Coreano	**1.298,2700**	1000	0,7703	+0,3800
Yen	**131,3100**	100	0,7616	-0,1200

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
12-10-2018	8	100,0310	**-1,0287**
31-10-2018	27	100,0040	**-0,0471**
14-11-2018	41	100,0300	**-0,2430**
30-11-2018	57	100,0180	**+0,1821**
14-12-2018	71	100,0210	**-0,1021**
31-12-2018	88	100,0170	**+0,0241**
14-01-2019	102	100,0720	**+0,1054**
31-01-2019	119	99,9700	**+0,1711**
14-02-2019	133	100,0490	**+0,1315**
28-02-2019	147	99,9560	**-0,0459**
14-03-2019	161	100,0250	**+0,0199**
29-03-2019	176	99,9730	**+0,0548**
12-04-2019	190	99,6100	**+0,7379**
14-05-2019	222	99,7000	**+0,4908**
14-06-2019	253	99,7310	**+0,7992**
12-07-2019	281	99,7190	**+0,6208**
14-08-2019	314	99,3740	**+0,8946**

OBBLIGAZIONI 04-10-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**95,4100**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**95,8700**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**101,8000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**101,8900**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**97,3000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,0500**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9200**
Btp 3.25% 01.09.2046	**93,1300**
Btp 4% 01.02.2037	**105,8300**
Btp Italia 20.04.2023	**95,9200**
Bund 1% 15.08.2025	**105,7000**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**93,7400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**94,0000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,1700**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**92,9900**
Comit 1998/2028 ZC	**74,0000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,4900**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,7000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,4000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4200**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,3000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,2100**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,2200**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**98,8000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,4400**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**96,4500**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**94,2000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,1300**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**101,5700**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**110,0000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,9900**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,5500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,8400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,2400**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,5700**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,9000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4000**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**101,8100**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	544,1200	**-1,5800**
Bruxelles (Bel 20)	3.714,7500	**-0,8200**
EuroParigi (Cac 40)	5.410,8500	**-1,4700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.244,1400	**-0,3500**
Hong Kong (Hang Seng)	26.623,8700	**-1,7300**
Londra (FTSE 100)	7.418,3400	**-1,2200**
Madrid (Ibex 35)	9.314,5000	**-0,5000**
New York (S&P 500)	2.900,1400	**-0,8700**
Sidney (AllOrd)	6.293,9000	**+0,4600**
Tokyo (Nikkei 225)	23.975,6200	**-0,5600**
Zurigo (SMI)	9.097,5200	**-0,8500**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3710	-0,3760
2 mesi	-0,3380	-0,3430
3 mesi	-0,3180	-0,3220
6 mesi	-0,2670	-0,2710
9 mesi	-0,2080	-0,2110
12 mesi	-0,1570	-0,1590

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	04-10-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**429,0600**	429,9360	-0,2000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.203,4500**	1.201,2000	+0,1900
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,9350**	33,8120	+0,3600

MONETE AUREE

Quotazioni del 04-10-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**191,09**	**206,69**
Sterlina	**240,96**	**260,63**
4 Ducati	**453,22**	**490,22**
20 $ Liberty	**990,61**	**1.071,47**
Krugerrand	**1.023,85**	**1.107,43**
50 Pesos	**1.234,43**	**1.335,20**

LE IDEE

DOVE VA LA SINISTRA TRA LE LITI E L'ASCOLTO

PIER ALDO ROVATTI

È diventato ormai normale il riferimento alla litigiosità che caratterizza la vita interna del Partito democratico. Sembra qualcosa di endemico che ha minato l'insuccesso elettorale e adesso fa ostacolo a una rinascita che pure tanti vorrebbero. Arrivano segnali dalla piazza e dal mondo culturale perché cessino queste contese intestine e la sinistra ricominci a vivere e a opporsi in modo compatto e progettuale al governo "populista" uscito dalle elezioni di marzo. Sono in molti a sperarlo, anche se a nessuno sfugge che non è un'impresa semplice. È utile verificare verso quale obiettivo ci si sta muovendo, ma soprattutto bisognerebbe domandarsi quali siano i motivi del continuo contendere.

Alla prima esigenza è abbastanza facile dare una risposta di tipo generale. Alla seconda mi pare più complicato o comunque molto meno ovvio. È evidente che per superare la frammentazione litigiosa l'obiettivo sia un'unità di intenti e di pratiche. E che questa auspicata unità possa trovare sostanza in una operazione di cultura politica condivisa. Per esempio, le due giornate in piazza a Bologna dedicate ai "saperi pubblici", per il modo in cui sono nate (dal basso, attraverso le domande sollevate da alcune studentesse) e per le ampie adesioni che hanno avuto (centinaia di docenti, molti significativi protagonisti dell'ambito culturale e artistico), potrebbero già rappresentare un sintomo e forse anche un laboratorio per tale operazione.

Il segretario del Pd, Maurizio Martina, arriva alla sede del partito inseguito da due cronisti

Ma a che tanto litigare? Che si tratti di un antico vizio, quasi suicidario, della sinistra italiana dice poco o nulla. Forse, al fondo, sta un'incapacità di lunga data, molto radicata e dunque difficile da sradicare, di accettare le differenze. Sì, perché l'unità di intenti si produce solo attraverso l'ascolto e l'accoglienza delle posizioni diverse: se non si attua questo passaggio, certo faticoso, l'unificazione sarà sempre qualcosa di artificiale, governato di volta in volta da un supposto cerchio magico che si arroga il diritto di dirigere. Può sembrare paradossale: l'unità che davvero unifica è quella che non solo garantisce le diversità, ma che le valorizza e ne trae un'efficacia politica.

> **Le spaccature interne del Pd sono ormai un'abitudine Per uscirne va davvero cambiato metodo**

La litigiosità esprime mancanza di idee e di spinta ad agire. Democrazia (se riteniamo che questa parola non sia diventata completamente vuota) non può che essere un potere alimentato dalla diversità e molteplicità delle opinioni in campo. Altrimenti si affloscia nella supremazia delle *élite*, nella battaglia (nelle liti) per guadagnare il posto di comando. Mi rendo ben conto che sto parlando di uno scenario che appare lontanissimo dalla nostra realtà. Una "realtà", tuttavia, di cui ci lamentiamo di continuo, quasi fosse immutabile.

Dovremmo cominciare con una resistenza decisa nei confronti della cosiddetta mediatizzazione della comunicazione politica. Attraverso di essa il governo attuale sta costruendo giorno dopo giorno un linguaggio sincopato fatto di messaggi immediati e diretti: i contenuti assumono così l'aspetto di parole d'ordine e le parole che li esprimono sono tendenzialmente grevi e appuntite, refrattarie all'apertura di senso, senza alcun possibile ritorno dialettico. Uscire dalla litigiosità non può dunque corrispondere alla rincorsa su questo piano inclinato.

Chi litiga non sa ascoltare. È una esperienza che ciascuno ha già a partire da quanto accade tra le mura domestiche, quando la lite è – per così dire – allo stato nascente del diverbio all'interno della coppia o tra genitori e figli. Non volere o non sapere ascoltare produce la soppressione d'ogni confronto d'opinioni, come puntualmente accade nella dimensione pubblica della scena politica, dove i confronti cedono il passo alle risse.

Attenzione, però. Anche i messaggi autoritari, anche le comunicazioni mediatiche che si fanno ascoltare, producono ascolto, e allora si tratta di distinguere tra varie forme di ascolto. O meglio: occorre sviluppare una cultura critica che sappia discernere tra una parola vuota e una parola piena. Nella sua pienezza, la parola "ascolto" chiede ogni volta una pausa e un passo indietro, perché possa diventare ospitale verso l'opinione diversa e cominci così a valorizzare questa differenza come ciò che è necessario per dar luogo a un avanzamento del discorso. —

L'EUROPA OSTILE ALL'ITALIA? NO, SIAMO NOI POCO CREDIBILI

GIANFRANCO PASQUINO

La Commissione europea è nemica dell'Italia, come diversamente sostengono Di Maio e Salvini? La Commissione europea privilegia i Paesi forti, ad esempio Germania e Francia, consentendo loro quel che nega all'Italia? La Commissione europea è fatta di burocrati e tecnocrati privi di legittimità democratica, come disse anche Matteo Renzi quando fu presidente del Consiglio? La risposta, chiara e inequivocabile, a ciascuna delle domande è "no".

La Commissione è composta non da burocrati e tecnocrati, ma da uomini e donne che hanno avuto una carriera politica in ciascuno degli Stati e che hanno anche ricoperto cariche istituzionali importanti, persino di capi di governo. Non eletti, ma nominati dai governi dei rispettivi Paesi, che sono espressione di elezioni libere e competitive, i commissari godono di legittimità democratica ancorché indiretta. Infine, sono entrati in carica superando un vero e proprio esame a opera dei parlamentari europei che ne hanno valutato sia la competenza per il settore al quale sono stati designati (per esempio, il tanto avversato Pierre Moscovici, commissario all'Economia, è stato ministro delle Finanze; Dombrovskis, commissario alla stabilità finanziaria, è stato premier lettone) sia la propensione ad agire a favore dell'unificazione politica dell'Europa. Quando Moscovici dichiara che l'Italia ha un governo euroscettico e xenofobo, non parla a vanvera, come replica Salvini, ma offre una sua valutazione, non dell'Italia, ma di quanto Di Maio e Salvini dicono, si ripromettono, fanno.

> **Le dure dichiarazioni dei vertici Ue sono conseguenza di parole dette e fatti compiuti da chi ci guida**

La domanda è, semmai, perché Moscovici si espone in modo così plateale. Certo, né lui né altri commissari farebbero affermazioni simili per Francia e Germania perché, visibilmente, nessuno dei due Paesi ha governi e governanti euroscettici che praticano politiche informate dalla xenofobia.

Quanto al presunto trattamento di favore, qualche volta ricevuto da Germania e Francia, ma, va subito aggiunto, non dalla Grecia, dal Portogallo o dalla Spagna, nel primo caso, la Commissione agì con il consenso degli altri Stati-membri. Quanto alla Francia, i suoi fondamentali economici appaiono molto migliori di quelli italiani e giustificano un trattamento basato sull'alta probabilità che i francesi rientreranno presto nelle regole. Qui sta il punto centrale che spiega atteggiamenti e affermazioni della Commissione sull'Italia.

> **Inevitabile che l'euroscetticismo di Salvini e Di Maio ci metta in cattiva luce con Bruxelles**

La premessa è già stata stigmatizzata poco tempo fa dal presidente della Bce, Mario Draghi. In Italia, ministri e capi dei partiti al governo parlano troppo, mandano messaggi contrastanti, le loro parole rivelano incertezze economiche preoccupanti e irritanti per mercati, investitori, commissari preposti a fare valere le regole. Disattendendo gli impegni, su debito pubblico e deficit, gli italiani hanno perso molta credibilità. E i commissari non possono non dirlo forte e chiaro. —

PROMESSE E RISORSE ROMPICAPO DI GOVERNO

FRANCESCO MOROSINI

La manovra finanziaria del governo Conte si avvia al confronto in Parlamento. E qui, data la maggioranza politica dell'esecutivo, non dovrebbero esserci problemi a parte i classici tentativi di "assalti alla diligenza" corporativo/elettorali. Tutto tranquillo, allora? No; perché il deficit annunciato per il 2019 (2,4%), se guardato da vicino, toglie spazio alle promesse di Lega e M5s. Già qui ci sarebbe un problema. Viceversa, positiva la calmata dei toni sul deficit previsto per il 2020 e 2021. Probabilmente, il "tango dello *spread*" ha ricordato, forse, che fare i duri con chi compra il debito italiano è poco produttivo. Comunque, la Commissione europea e i mercati (gli unici che veramente contano) si concentreranno sul 2019. Dove, appunto, un problema ci sarebbe.

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Ed è che già di suo per il prossimo anno il deficit dovrebbe superare il 2% per effetto del mancato scatto delle clausole di salvaguardia sull'Iva e di un maggior onere via *spread* del costo del debito pubblico. Il che significa che mancano in *budget* i soldi per, almeno per la fase iniziale, i punti cardine, cioè pensioni e reddito di cittadinanza, costitutivi degli annunci di politica finanziaria del governo gialloverde. Dove si va a prenderli? Con tagli di spesa pubblica? Forse è possibile un po' di *spending review*. O con aumenti dell'imposizione fiscale? Qui il governo potrebbe recuperare risorse agendo sulle cosiddette "spese fiscali" (agevolazioni, detrazioni, esenzioni); ovvero, toccando l'erosione legale della base imponibile.

PRESSIONE FISCALE

Agendo qui, paradossalmente si potrebbe ottenere di aumentare la pressione fiscale (risorse per la manovra) proprio giustificandola come premessa necessaria alla *flat tax*. Così, però, si verrebbe ad incidere sugli equilibri della sociologia fiscale del Paese – talvolta espressione di tutele necessarie (salute, ad esempio), talvolta espressione di scambio elettorale tra corporazioni e politica –: di fatto, su di un terreno elettorale minato. Pertanto, visto che poi la partita la si giocherà in Parlamento, mancando risorse, la via prescelta sarà terza: quella del deficit, la meno costosa politicamente. La qualcosa, come una sorta di eterno ritorno, ci porterebbe di nuovo in rotta di collisione coi mercati. Col problema aggiuntivo, del rallentamento della crescita.

Vero, il ministro del Tesoro ha annunciato che, al fine di tenere in equilibrio i conti, a ogni taglio percentuale di crescita vi sarebbe un analogo taglio della spesa. Una rete di sicurezza credibile? Difficile da credere.

Resta, comunque, che gli annunci di minor deficit per il 2020 e 2021 (anche se, Def dopo Def, questi numeri sono sempre scritti sulla sabbia) sono un "calumet della pace" verso Bruxelles e i mercati. Visto che nessuno ha interesse per il *crash landing* (atterraggio disastroso) dell'Italia, la cosa dovrebbe aprire spazi di mediazione in Europa ed evitare l'assalto dei mercati. Salvo che oltralpe non siano convinti che al fondo del cuore del governo gialloverde l'Italexit sia punto decisivo. Perché allora balleremmo. —

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

TRIESTE

L'ente nella bufera

Università popolare, il direttivo attacca «Spese illecite e senza autorizzazioni»

La denuncia contenuta nella lettera inviata a ministeri e Regione. Sotto accusa l'uso "disinvolto" di fondi a inizio 2017

Laura Tonero

«Il Collegio dei revisori dei conti, il 26 e il 27 luglio e il 10 e l'11 settembre scorsi, evidenziava operazioni irregolari, senza delibere del Consiglio direttivo – e anche senza la prevista autorizzazione del ministero degli Esteri, per l'impiego dei fondi di riserva ai sensi delle annuali convenzioni con tale dicastero – avvenute in particolare all'inizio del 2017, con un uso improprio dei fondi pubblici, con relative segnalazioni alla Procura della Corte dei conti». Così indica la lettera che il Consiglio direttivo di Upt ha recapitato ieri al prefetto, al presidente della Regione, al ministero degli Affari Esteri e a quello dell'Economia, aderendo alla richiesta dei revisori dell'11 settembre scorso di commissariamento dell'ente morale.

Parole che non lasciano spazio a interpretazioni e pesano come macigni sulla gestione di Upt. Il consiglio direttivo, nella lettera redatta al termine della seduta dello scorso 1 ottobre, evidenzia che dai fondi complessivi derivanti dalla legge 72/2001 e dalla legge regionale 16/2004 è prevista una percentuale di competenza a favore di Upt per complessivi 526 mila euro nel 2017 e 538.704 euro nel 2018. L'Upt, come già emerso, ha chiuso gli esercizi 2014, 2015 e 2016 in perdita. «Dalle revisioni dei conti effettuate con cadenza mensile, non erano tuttavia emerse situazioni straordinarie negative», scrive il direttivo. Lo scorso luglio due consiglieri si sono dimessi, poi è arrivata la doccia fredda del collegio dei revisori che, anche nella proposta di commissariamento spedita al Viminale, al ministro dell'Economia, al prefetto e alla Regione, «evidenziavano un debito complessivo per Upt pari a 750 mila euro», ribadisce anche il consiglio direttivo. A quel punto il Viminale chiede ai revisori che vengano fatti degli approfondimenti. «Nell'ambito della suddetta ricognizione – scrive il consiglio direttivo –, è emerso che la prassi di attingere ai fondi di riserva dell'ente senza autorizzazione ministeriale e connessa delibera del consiglio direttivo, era stata seguita in varie annualità antecedenti il 2017. Non si può sottacere che dall'esame dei bilanci consuntivi risulterebbero perdite mai coperte dal 2005 al 31 dicembre 2017 per 301.599 mila euro».

Dai controlli effettuati in questi giorni sarebbe emerso che, per gli interventi previsti dalle convenzioni stipulate con il Maeci dal '99 al 2017, risulterebbero – stando a quanto evidenziato dal board – avanzi o economie per un importo complessivo di 720.553 euro, e un maggior costo per 463.043 euro, con un'ipotesi di saldo positivo di 255.510 euro. Cifre e circostanze che verranno certamente sviscerate anche nel corso della seduta della quinta commissione comunale dedicata proprio alla situazione di Upt, e che è stata fissata per il 10 ottobre prossimo alle 9. —

Il palazzo affacciato su piazza Ponterosso che ospita gli uffici dell'Università popolare di Trieste

VOLTI E DETTAGLI

Il passo indietro

A inizio settembre, dopo le polemiche sul bilancio, la presidente dell'Upt Cristina Benussi ha rimesso il proprio mandato con una lettera alla Regione.

La stoccata regionale

Così l'assessore alla Cultura del Fvg Tiziana Gibelli in aula: «Solo due settimane fa ho ricevuto riscontri alle mie richieste di visionare certi documenti».

La seduta in Comune

La quinta commissione comunale, presieduta dalla forzista Manuela Declich, ha convocato per il 10 ottobre una seduta sul caos Università popolare.

L'ente nella bufera

Il direttore generale uscente spiega le ragioni della sua scelta
«L'assessore Gibelli? Non l'ho mai incontrata. Non so di cosa parli»

«Le mie dimissioni? Ho perso la serenità Stufo di fare da bersaglio a qualsiasi sciocchezza»

L'INTERVISTA

Fabio Dorigo

«Mi arrendo». Fabrizio Somma, già presidente, vicepresidente e dal 9 gennaio scorso direttore generale dell'Università popolare, ha deciso di gettare la spugna. «Lascio per motivi personali», afferma, per spiegare le sue dimissioni da un incarico fortemente voluto e blindato. Per lui si profila un ritorno all'Università degli Studi di Trieste con un part-time da collaboratore tecnico. «Sto da 31 anni nell'Università popolare. Ho iniziato da collaboratore nel 1986. Alla fine arriva il momento di dire basta», ammette Somma che, nell'occasione, "rinnega" quel Pd a cui tutti lo avevano sempre dato vicino.

Come mai alla fine si è dimesso da direttore generale?

Le ho date per motivi personali. Nessun'altra ragione.

Non se va per la situazione finanziaria in cui versa l'Università popolare?

No, assolutamente. Solo che dopo un anno di polemiche voglio ritrovare una dimensione umana. Mi sono stufato di fare da bersaglio a qualsiasi sciocchezza.

Il primo gennaio 2019 rientra quindi all'Università.

Non è detto. Deciderò io cosa fare. Non devo comunque rientrare visto che sono dipendente part-time dal 1997.

Lascia l'incarico di direttore generale che si era fatto blindare giuridicamente per cinque anni.

Era una formula di tutela per l'ente e il sottoscritto. Alla fine, comunque, di comune accordo con il direttivo, abbiano deciso di non tenerne conto. A dimostrazione che non c'è contenzioso. Non c'è nulla.

L'assessore regionale Tiziana Gibelli parla di una vicenda penosa, riferendosi all'Università popolare.

Non ho mai avuto il piacere di incontrare l'assessore Gibelli. Non so di cosa parli.

È presumibile si riferisca a bilanci chiesti e mai spediti.

Il bilancio del 2017 sarà presentato entro il 31 ottobre come previsto. E posso anticipare che c'è un passivo assolutamente ridicolo.

Ridicolo?

Mi correggo. Nessun passivo è ridicolo. Attualmente pare ci sia un attivo di 15 mila euro.

E il "buco" di cui si è parlato da oltre 700 mila euro?

Il famoso debito consolidato è un qualcosa che io ho ereditato da presidente nel 2014 e che ha ereditato il mio predecessore nel 2009. Non è sicuramente da 750 mila euro.

Ammetterà che non è normale che un presidente diventi direttore generale attraverso una selezione.

Non è neppure consueto che vada in prepensionamento il direttore generale e che nel frattempo muoia il vicepresidente. Mai successo in 120 anni di storia. Poi le pare che un presidente che ha qualche problema si candidi a direttore generale?

Non è pentito di aver fatto questa scelta?

Perché dovrei essere pentito?

Per il fatto che dopo neppure dieci mesi se ne va.

Le dimissioni sono una scelta di vita. Non c'è più serenità.

Nella vicenda paga le sue frequentazioni politiche?

Non ho mai fatto politica attiva. Mi reputo un tecnico della politica.

La sua vicinanza al Pd è nota.

Ognuno ha le sue idee. Io sono amico di tutti.

Nega allora di aver mai avuto una simpatia per il Pd?

Ma di cosa stiamo parlando?

C'è un errore che ha fatto in quest'ultimo periodo?

Il mio errore è stato quello di credere troppo nei valori umani e nell'amicizia. —

Fabrizio Somma, ex presidente e direttore generale dimissionario dell'Università popolare

IL CURRICULUM ALL'UPT

Collaboratore
Nel 1986 inizia a collabora con l'Università popolare.

Direttore organizzativo
Dal febbraio 1997 al marzo 2013 svolge l'incarico di direttore organizzativo.

Vicepresidente
Dal 5 luglio 2013 al 13 marzo 2014 ne è il vicepresidente.

Presidente
Il 13 marzo 2014 diviene presidente. Lascia il 22 settembre 2017.

Direttore generale
A novembre 2019 viene nominato direttore generale. Prende servizio il 9 gennaio.

LOCATION

Un luogo speciale per giurarsi amore eterno: via libera ai propri desideri

Posti romantici, legati a dei momenti significativi, possono diventare lo sfondo ideale per pronunciare le promesse di una vita insieme.

Ogni coppia custodisce dei ricordi speciali legati alla propria storia d'amore e molti di questi momenti sono inevitabilmente legati a dei luoghi ben precisi. Proprio questi luoghi possono rendere ancora più emozionante il giorno delle nozze. Il posto in cui ci si è conosciuti o incontrati per la prima volta, il posto del primo appuntamento o del primo bacio, ma anche la meta della prima vacanza insieme senza dimenticarsi - ovviamente - di dove è stata fatta la proposta di matrimonio.

Non tutte le location possono essere adatte a celebrare una cerimonia, ma è possibile fare in modo che i luoghi che raccontano la storia dei due sposi diventino parte integrante dei festeggiamenti. Una soluzione estremamente pratica e al tempo stesso romantica è quella di sfruttare questi luoghi "magici" come sfondo per le foto del matrimonio, magari giocando un po' a seconda delle diverse situazioni: paesaggi suggestivi e romantici, ma anche immagini divertenti ed ironiche con un abito diverso da quello della cerimonia. I luoghi sono legati ai momenti passati insieme e quindi anche alle passioni che accomunano i futuri sposi, che potranno scegliere di fare degli scatti che li rappresentino e che si trasformino in decorazione o idea per le bomboniere o per le partecipazioni, nel caso in cui si decida di uscire dagli schemi e andare oltre il classico cartoncino bianco o avorio.

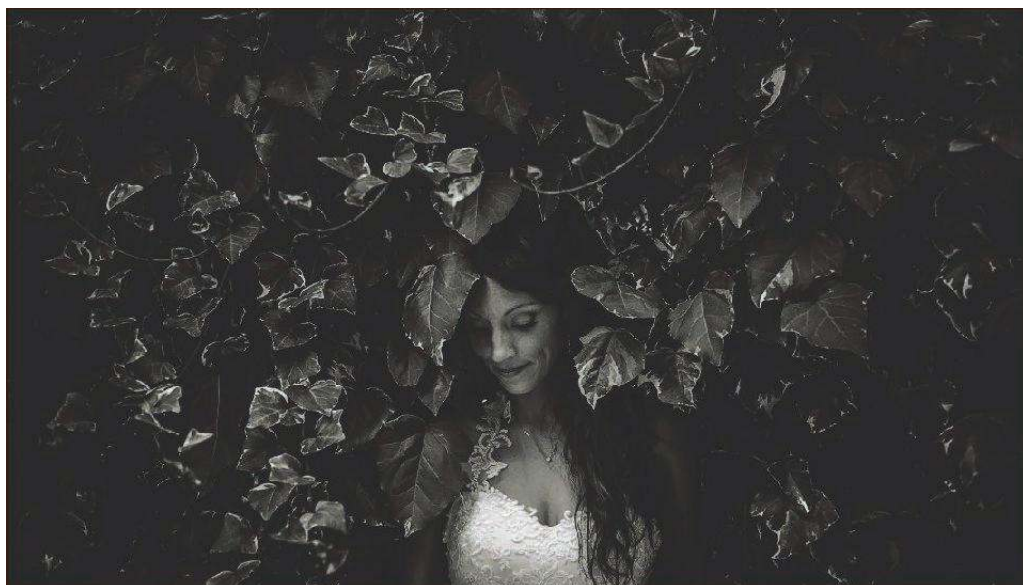
La spiaggia del primo bacio: il luogo perfetto per celebrare le nozze

Se esiste davvero un luogo molto significativo per gli innamorati, tanto da non potersi accontentare di una semplice fotografia, allora si può fare una scelta un po' più impegnativa e decidere di celebrare un matrimonio di tipo simbolico. Una spiaggia, una villa, la propria casa o persino un bosco che hanno a che fare intimamente con i due futuri sposi rappresentano location in grado di dare vita a un'esperienza unica. Al posto del sacerdote o del funzionario addetto può essere nominato un celebrante che sia, ad esempio, un amico o un parente, si può decidere la formula da seguire durante la cerimonia e -ovviamente- viaggiare con la fantasia anche per quanto riguarda abiti e decori.

Trattandosi di un rito simbolico, il matrimonio non avrà, comunque, alcuna validità legale. C'è anche da specificare che non tutti i luoghi sono abilitati per ospitare un rito, quindi per rendere il matrimonio valido è necessario seguire le indicazioni del comune oppure della chiesa. I tipi di cerimonia simbolica, però, sono davvero numerosi e possono ispirarsi a diverse tradizioni, andando a "complemento" delle celebrazioni ufficiali in modo da rendere ancora più personale e diverso dal solito un giorno, che, in ogni caso, resterà tra i più belli di tutta la vita.

SÌ AL ROMANTICISMO

Da Parigi a New York per pronunciare il fatidico "sì"

Se si desidera un matrimonio romantico a prescindere dai ricordi personali si può decidere di sposarsi in un vero e proprio luogo da favola che rappresenti il contesto ideale per celebrare delle nozze indimenticabili. Esistono posti suggestivi praticamente per ogni budget, anche se occorre considerare che spostandosi dalle canoniche location molto probabilmente si dovrà contenere il numero degli invitati per motivi pratici. Qualche esempio? Come primo, la città dell'amore: non c'è niente di più romantico che sposarsi a Parigi, magari facendo le foto sotto la Torre Eiffel o approfittando di altri panorami spettacolari che soltanto la città francese sa offrire; attraverso il consolato non sarà nemmeno necessario ripetere il rito in Italia affinché le nozze siano valide. Un'altra città dal grande fascino è senza dubbio New York, con location senza pari come Central Park e la cattedrale di St. Patrick... per poi festeggiare in un super hotel di Manhattan. Se si preferisce la natura, invece, restano valide le opzioni di una spiaggia al tramonto oppure uno scenario alternativo come l'aia di una colonica di campagna.

Il manifesto "contestato"

LA MOSTRA AL SARTORIO

Rossi apre "Razzismo in cattedra" con le scuse ai ragazzi del Petrarca

Nella serata d'inaugurazione l'assessore mette fine alle polemiche davanti a 500 persone

L'ASSESSORE GIORGIO ROSSI
«HO CAPITO DI AVER FATTO QUALCOSA CHE AVREI DOVUTO EVITARE»

IL RABBINO ALEXANDER MELONI
«ESISTE UN PROBLEMA DI MEMORIA NON RISOLTO»

IL RETTORE MAURIZIO FERMEGLIA
«STRANIERI ESPULSI DALL'ATENEO? DOVREBBERO PASSARE SUL MIO CORPO»

LA PRESIDE CESIRA MILITELLO
«LA MOSTRA GIRERÀ NELLE SCUOLE AMICHE DEI DIRITTI UMANI»

Laura Tonero

Quasi 500 persone ieri sera hanno partecipato all'inaugurazione dell'attesa mostra "Razzismo in cattedra", frutto di un progetto di alternanza scuola-lavoro del liceo Petrarca in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università, il Museo ebraico e l'Archivio di Stato di Trieste. L'esposizione, che resterà visitabile fino al 14 ottobre, è stata preceduta da una conferenza aperta dalle rappresentati di classe della V I del liceo, coinvolta nel progetto.

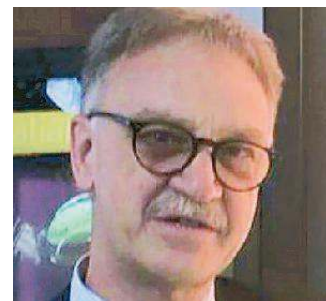
«A questi ragazzi chiedo pubblicamente scusa», ha dichiarato l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, intervenendo all'inaugurazione e mettendo fine alle polemiche che hanno preceduto l'esposizione: «Il conflitto ideologico in questa città dopo la seconda guerra mondiale credo non abbia avuto riscontro in altri contesti e ha portato la nostra città a soffrire, a rallentare quel processo di rapporto umano, di comprensione, di accoglienza reciproca. Una situazione che oggi, forse, per quanto mi riguarda, ci ha fatti scivolare. Ho capito di aver fatto qualcosa che avrei dovuto evitare».

La folla presente all'inaugurazione della mostra "Razzismo in cattedra". Foto di Massimo Silvano

Il rabbino capo di Trieste Alexandre Meloni ha cercato di dare una risposta alle polemiche sollevate da questo lavoro scolastico: «Nasce da un problema di memoria non risolto, dalla mancanza di coraggio di affrontare la storia, di riconoscere da parte degli italiani una colpa, invece di addossarla solo ai tedeschi». A ruota gli interventi dello storico Michele Saraffati, del Dipartimento di Studi umanistici dell'Ateneo e un applaudito momento di riflessione di Fulvia Levi, espulsa dalla seconda elementare e sorella di Bruna Levi, cacciata 80 anni fa proprio dal liceo Petrarca. «Credo – ha dichiarato commossa – che forse ora mia sorella Bruna sarebbe di nuovo onorata di essere stata alunna di questo liceo».

L'unica nota realmente politica, ieri sera, è stata sollevata dal rettore Maurizio Fermeglia: «Sono passati 80 anni e sono preoccupato, – ha spiegato – perché non vorrei mai che qualcuno venisse da me, un domani, e cominciasse a chiedermi: quando espelliamo tutti gli studenti stranieri dall'Università? Dovranno passare sul mio corpo prima che questo accada».

Intanto ieri mattina, durante gli ultimi ritocchi alla mostra, curata da Sabrina Benussi e allestita sotto la direzione di Tullio Ponziani – arrivato a Trieste, per visitarla, anche l'assessore alla Partecipazione del Comune di Milano, Lorenzo Lipparini. «Entro fine anno creeremo a Milano una serata evento intorno al documentario "1938 - Vita Amara" riallestendo parte del materiale», ha spiegato. La dirigente scolastica del Petrarca Cesira Militello ha anticipato che Amnesty International curerà, a sue spese, «il trasporto della mostra anche nelle 20 scuole amiche, come il Petraca, dei diritti umani». —

> **Toccante in particolare la testimonianza di Fulvia Levi, espulsa in seconda elementare**

Foto, documenti e storie di chi subì la cacciata

Il video-appello che racconta l'ingiustizia degli "assenti"

Alcuni documenti e foto che compongono la mostra "Razzismo in cattedra" al museo Sartorio. Silvano

L'ESPOSIZIONE

Claudia Mustachi, Bruna Levi Schreiber, Enzio Volli, Sergio Fiandra, Jolanda Ludovisi. Assenti. Nel 1938, quando vennero promulgate le leggi razziali, i nomi di questi alunni del liceo Petrarca, assieme a quelli di altri 73 loro compagni, vennero cancellati dai registri di classe. Erano studenti ebrei, non potevano più frequentare il loro liceo.

E come loro anche due insegnanti, quella di tedesco, Matilde Flamini, e quella di lettere classiche, Maura Morpurgo. È attraverso i documenti che testimoniano le storie di queste persone che la mostra "Razzismo in cattedra" racconta il dramma vissuto da chi ha pagato con la sua vita, la sua pelle, il suo dolore le leggi antisemite. In fondo alla sala che al secondo piano del museo Sartorio ospita l'esposizione, ad accogliere il visitatore c'è una grande fotografia della classe prima A del Petrarca dell'anno scolastico '37-'38. Accanto, si alternano pagelle, diplomi, diari, lettere, fotografie di alunni ebrei che 80 anni fa hanno dovuto lasciare il loro percorso scolastico, i loro compagni, la loro quotidianità.

Ad accompagnare la visita alla mostra, c'è un video trasmesso a ripetizione e che vede gli attuali insegnanti del Petrarca scandire l'appello di ogni classe di 80 anni fa, nello stesso liceo, in quelle stesse aule dove oggi, ogni giorno, lavorano assieme ai loro studenti. Un lungo elenco di nomi e cognomi, accompagnato dai "presente" o dai più dolorosi "assente", recitati dopo i nominativi dei ragazzi ebrei cacciati da quelle classi. Dopo una serie di documenti e di fotografie di Trieste negli anni Trenta ad opera di Ferruccio Demanins, che testimoniano anche il rapporto tra il regime di allora e la scuola, la mostra "Razzismo in cattedra" inizia raccontando le vite delle due insegnanti espulse dal Petrarca. Una foto di Matilde Suss Flamini e della sua famiglia: emigrando nel 1939, si salvò. La sua collega di allora Maura Morpurgo venne invece uccisa nel 1944 nel campo di sterminio di Auschwitz. L'unico punto di colore della mostra è raccolto in un disegno nel diario dei ricordi di Claudia Mustachi, una delle tre ragazze ritratte nel manifesto che promuove l'evento. Di Bruna Levi Schreiber, che si salvò andando in Svizzera, si possono vedere anche le lettere che le scrisse Luciano Serti, l'insegnante che le diede lezioni in privato, di nascosto, riuscendo a farle prendere il diploma con un anno di anticipo.

Una delle figure che Trieste ha più conosciuto e che, da adolescente, ha vissuto sulla sua pelle quel dramma, è stata quella di Enzio Volli, l'avvocato morto nel gennaio del 2017. La mostra racconta della sua espulsione dal Petrarca e della sua maturità classica conseguita da privatista. Poi, con un passaporto falso ottenuto grazie al coraggio di un funzionario della questura – che pagò con la vita quel gesto – si recò in Svizzera dove, a Zurigo, si laureò in Chimica e poi in Ingegneria chimica. Dopo la fine della guerra lavorò a Bergamo per l'industria chimica Ciba. Una crisi del settore lo convinse a tornare a Trieste e a iscriversi al IV anno di Giurisprudenza. Dopo la laurea si associò allo studio legale paterno. Volli fu tra i protagonisti del processo intentato nel 1976 contro i responsabili dei crimini alla Risiera di San Sabba, rappresentando la comunità ebraica insieme al collega Sergio Kostoris. —

L.T.

IL CRAC DELLA SOCIETÀ DI COSTRUZIONI

Venduto il Garage Conti Quadri di villa Ermione all'asta

Quasi ultimata la liquidazione dei beni legati al fallimento dell'impresa Cividin Park ceduto per 500 mila euro. Affidati alla Stadion gli arredi della dimora

Massimo Greco

Missione quasi ultimata. Ormai degli antichi beni Cividin resta poco da vendere, perché i curatori del fallimento dichiarato nel 2015, il commercialista Giovanni Turazza (per quanto riguarda la "spa") e l'avvocato Enrico Bran (per quanto concerne la "srl"), hanno compiuto la gran parte del lavoro liquidatorio.

Anche il "garage Conti", che rientrava negli asset della "spa", ha trovato un nuovo proprietario: all'asta se lo è aggiudicato l'immobiliare udinese Raffaello srl, che lo ha pagato 502 mila euro prevalendo su un altro concorrente. Un prezzo che Turazza considera soddisfacente, perché non molto distante dalla stima peritale di 550 mila euro e perché ha superato il ribasso del 25% a 412 mila euro, che era il limite minimo delle offerte fissato dal bando firmato da Turazza. Raffaello srl sembra orientato a riorganizzare l'autorimessa, collocata a metà della strada che collega via Pascoli a piazza Perugino, non lontano dall'Itis: si tratta di 1220 metri quadrati, in passato condotti da un garagista che riusciva a stivarvi un centinaio di vetture.

Però l'intenzione dell'acquirente, che ha definito il contratto durante la scorsa estate, è di rimettere in sesto l'ampio spazio interrato per ricavarvi singoli box e singoli stalli, da vendere e non da gestire a rotazione come accadeva in passato. È quindi presumibile che il centinaio di posti del vecchio "garage" con la futura edizione si riduca sensibilmente. A tale proposito Turazza ricorda che il valore periziale di vendita, elaborato dall'ing. Deborah Ovadia, valutava 30 mila euro un box e 20 mila uno stallo: sembrava una quotazione alta, ma alla fine - secondo il commercialista - si rivelerà coerente con il polso del mercato.

Come si diceva, il compito di Turazza è agli sgoccioli. Restano da collocare quattro terreni boschivi, dai quali il curatore non si attende risultati clamorosi, si parlava di 30 mila euro. La barca di Mario Cividin è stata venduta per 22 mila euro a una coppia di svedesi - forza della rete! - che l'ha spuntata su altri tre offerenti. Lasciando perdere crediti e azioni, Turazza ha incassato sul fronte "spa" 830 mila euro.

Interessante invece l'asta di arredi, dipinti, oggetti, libri provenienti da Villa Ermione, il quartier generale di Cividin in via di Romagna. Mentre la parte immobiliare afferiva alla "srl", opere d'arte, arredamento e libreria riguardano la "spa". Chi ha comprato villa Ermione, cioè la udinese Iniziative Venete Immobiliari srl pagandola un milione 558 mila euro, non ha voluto acquistare quadri ecc., stimati complessivamente 106 mila euro. E così Turazza ha dovuto ricorrere a una vendita frazionata affidata alla Stadion, che ha organizzato l'asta per venerdì 12 ottobre.

A sua volta Bran, che si sta occupando della "srl", ha pressoché ultimato la sua attività, dalla quale ha incassato circa 2 milioni di euro. Non è ancora esplicita la destinazione della storica villa, voci accreditavano l'ipotesi di un residence ma non ci sono riscontri ufficiali. Il compendio, stretto tra via di Romagna e salita della Trenovia, con il suo meraviglioso parco, 40 garage e il cantiere per una nuova costruzione, è stato aggiudicato a luglio. Sono stati comprati per 130 mila euro anche altri sei box, inseriti nel secondo lotto della medesima asta. Parliamo di una zona di pregio della città, dove via di Romagna è sostenuta da un muraglione progettato negli anni Trenta del XIX secolo da Valentino Valle. Muraglione "forato" da quattro gallerie utilizzate come rifugi antiaerei e per utilizzo militare. Villa Ermione detiene un rispettabile pedigree: nei primi decenni dell'Ottocento venne originariamente disegnata da Pietro Nobile per la famiglia Fontana, fu poi completamente rifatta nel 1893 da Ruggero Berlam che ebbe gli Economo quali committenti, nel 1907 si ebbe la ristrutturazione curata da Giorgio Widmer. Infine l'intervento della Cividin, che, per impulso di Mario, ne fece la sede direzionale. Ma nell'ottobre 2015 il Tribunale di Trieste aveva dichiarato il fallimento di questo marchio importante nella vicenda edilizia cittadina. —

In alto uno scorcio di villa Ermione, venduta per 1,5 milioni. Sotto l'esterno del Garage di via Conti

IN BREVE

Pianoforti
Civica benemerenza a Paolo Fazioli

Questa sera alle 20.30 al Verdi, Paolo Fazioli, titolare dell'omonima ditta di fabbricazione di pianoforti, verrà insignito dal sindaco Roberto Dipiazza della Civica nenemerenza della città, in segno di gratitudine per il conferimento alla Fondazione Teatro lirico di un prezioso pianoforte a coda, in sostituzione di quello già in dotazione al teatro.

Cerimonia
Corona d'alloro in ricordo di Cossetto

Oggi alle 17.30 verrà ricordato il sacrificio di Norma Cossetto con una solenne cerimonia che inizierà alle ore 17.30 con la deposizione di una corona d'alloro alla stele posta nella via a lei dedicata, nel rione di Chiarbola.

Inaugurazione
Terrapieno di Barcola Oggi apre il parcheggio

Questa mattina alle 10.30 il sindaco Roberto Dipiazza inaugurerà ufficialmente il nuovo parcheggio di Barcola. L'intervento -che ha visto un investimento di 530 mila euro (di cui 330 a carico del Comune e 200 dell'Uti Giuliana)- ha ricavato 400 stalli gratuiti all'interno di una superficie di 10 mila metri quadrati.

Oggetti smarriti
Persi cellulari, chiavi e una protesi dentaria

Cellulari, un orologio, chiavi e una protesi dentaria. Sono gli oggetti rivenuti sulla pubblica via a settembre. I proprietari potranno rivolgersi all'ufficio al piano ammezzato stanza 37 in Municipio.

IL GRUPPO FINLANDESE

Barbone esce di scena e lascia la vicepresidenza del colosso Wärtsilä

Dal 1° gennaio 2019 il manager triestino non sarà più il comandante del settore "service" e vice-ceo dell'azienda

A sessantuno anni ha ritenuto di aver raggiunto quasi tutti gli obiettivi possibili da conseguire nel corso dei vent'anni trascorsi alla Wärtsilä.

Così ha pensato di dimettersi da "numero 2" di uno dei maggiori gruppi motoristici internazionali, podio al quale era giunto nell'ottobre del 2015: dal 1° gennaio 2019 l'ingegner Pierpaolo Barbone, uno dei triestini che di recente è salito più in alto nella graduatoria mondiale dei manager, non sarà più il comandante del settore "service", vicepresidente esecutivo e vice-ceo dell'azienda finlandese, che controlla anche lo stabilimento di Bagnoli, con circa mille addetti la più importante realtà industriale del territorio triestino.

È lo stesso Barbone a spiegare una decisione che è giunta improvvisa e che è stata annunciata da un comunicato invero piuttosto anodino, nel quale viene tra l'altro spiegato che il settore "service" non esisterà più e sarà sostanzialmente assorbito dalle due divisioni superstiti, quella "marine business" e quella "energy business". In altri termini, i motori per le navi e i motori per le centrali energetiche terrestri.

«Nessuno scontro, nessuna polemica, anzi un abbraccio con il presidente Jaakko Eskola», ha smorzato Barbone. «Un percorso di uscita condiviso», ha aggiunto. Ma il tempo del ritiro dall'agone dirigenziale è ancora lontano per l'ingegnere triestino, che non nasconde rapporti e contatti per disegnare il suo prossimo futuro professionale. «Mi piacerebbe fare qualcosa per il mio Paese - ha spiegato - perché mi sono accorto paradossalmente di essere più conosciuto all'estero che in Italia».

Per alcuni anni è stato proprio il "service" a dare un importante contributo ai conti Wärtsilä, quando le commesse legate al mare erano una rarità (a parte passeggeri e traghetti) e anche gli ordini del comparto terrestre arrivavano con il contagocce. Il suo settore aveva aumentato il fatturato del 14% e migliorato le commesse del 18%, arrivando a rappresentare il 40% dei ricavi di gruppo. «Abbiamo portato il "service" in un mondo digitale», spiega Barbone per far capire che "service" non significa mera manutenzione, ma coordinare 160 siti e garantire in pieno oceano o in remote contrade il buon funzionamento di un prodotto complesso. —

MAGR

Il manager triestino Pierpaolo Barbone. A breve lascerà la vicepresidenza della Wärtsilä

ALL'INCROCIO TRA VIA DELLE TORRI E VIA SAN LAZZARO

L'impalcatura perde un pezzo Una passante colpita dal legno

La donna non ha riportato traumi. Asse caduta dalla struttura sulla chiesa A maggio il distacco del fregio da palazzo Diana quasi nello stesso punto

Benedetta Moro

Un'asse di legno è piombata all'improvviso, dall'alto, ieri mattina, sull'incrocio tra via delle Torri e via San Lazzaro. Per fortuna, anche questa volta nessuno ci è rimasto secco. Fatalità, il "corpo estraneo" è caduto più o meno nello stesso identico punto in cui a maggio scorso cadde a terra un fregio da tre quintali staccatosi da palazzo Diana. Ma questa volta il colpevole è qualcun altro. Chi? Il pezzo di legno è precipitato dall'impalcatura che avvolge la parte retrostante della chiesa di Sant'Antonio.

Una persona in realtà è stata colpita ma senza riportare gravi conseguenze. Si tratta di una donna, che in quel momento stava transitando di fronte alla chiesa. Forse una folata di vento ha causato la caduta? Difficile scoprire la causa, anche perché non è noto se in quel momento la ditta che ha in mano i lavori dell'ultimo lotto per il restauro del santuario fosse presente. Questo intervento è l'atto finale per il completamento del progetto di ripristino delle quattro facciate. Ha avuto inizio lo scorso maggio ed è stato finanziato dalla Regione e dal Comune per evitare il potenziale distacco di paramenti d'intonaco ed elementi lapidei.

Per fortuna, come accennato, la donna colpita non ha subito traumi, tanto che non è intervenuto il 118 ma solo la polizia locale per i rilievi. Sempre di una donna si parlava quando si staccò il fregio dalla facciata di palazzo Diana: era passata sotto il pezzo di pietra poco prima che raggiungesse il suolo. Nonostante l'amministrazione stabili avesse convocato una riunione condominiale per avviare i lavori di ripristino dell'edificio di lì a poco, ancora oggi non si vedono operai in azione sull'impalcatura in piedi da tempo. —

Il pezzo di legno volato via da un'impalcatura in via delle Torri

VIA VISINADA

Auto sbatte su un mezzo in sosta e si cappotta

Una Fiat Panda blu ieri si è cappottata in via Visinada, poco prima dell'incrocio con via Trissino. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio. Alla guida del veicolo c'era una ragazza del '94, B.S. le sue iniziali. Probabilmente la conducente si è distratta e il mezzo è andato a sbattere contro una vettura in sosta, ribaltandosi. La giovane è stata trasportata a Cattinara, ma non versa in gravi condizioni.

POLITICHE ABITATIVE

Case low cost in arrivo sulle ceneri ex Sadoch

Stefano Cerri

Prende il via il progetto "Ex Saul Sadoch" del Fondo Housing Sociale Fvg, che consentirà alla popolazione nella cosiddetta "fascia grigia" di disporre di soluzioni abitative a canoni d'affitto contenuti. Per tutti i cittadini che per questioni economiche non possono accedere al libero mercato per trovare casa, ma che neppure possiedono i requisiti per ricevere un alloggio di edilizia pubblica popolare dell'Ater, Il Fondo Housing Sociale Fvg (gestito da Finanziaria Internazionale Investments Sgr con risorse di Cassa depositi e prestiti) ha reso infatti disponibile una serie di nuove abitazioni accanto a uno spazio commerciale di nuova costruzione in viale dell'Ippodromo, proprio sulle ceneri ex Sadoch. Con un intervento di riqualificazione, che ha visto l'apporto regionale di otto milioni, è stato riscattato infatti l'edificio che un tempo ospitava la fabbrica cartotecnica Saul Sadoch, esposta alle inevitabili conseguenze del degrado dagli anni '90.

«Come assessore non posso che essere soddisfatto del risultato raggiunto», afferma Graziano Pizzimenti, delegato a Infrastrutture e Territorio della giunta regionale: «Grazie a questo intervento ben 83 nuclei potranno trovare un'adeguata soluzione abitativa. Ritengo che il contributo della Regione sia stato fondamentale in questo senso e abbia manifestato ancora una volta l'attenzione dell'ente per la casa quale bene primario per i cittadini». Degli appartamenti di viale Ippodromo 4, 12 sono in vendita sul mercato, mentre 71 sono dedicati alla locazione a lungo termine (8-15 anni, con la possibilità di futuro acquisto). Quest'ultimi saranno assegnati secondo due criteri: la capacità economica (Isee inferiore a 40 mila euro) e la situazione soggettiva dei richiedenti (le manifestazioni d'interesse si possono costruire direttamente online su *www.housingsocialefvg.it*).

Gli alloggi, prevalentemente bicamere, sono dotati di terrazzi e posti auto coperti. I futuri inquilini risparmieranno anche in bolletta, grazie agli elevati standard energetici del pacchetto. Il complesso presenta infine «spazi comuni a disposizione gratuitamente, destinati alla socializzazione e al tempo libero». —

Barcolana 50

L'INIZIATIVA CULTURALE

Maratona nei teatri della città nel nome del mare e della storia

Torna domenica "La notte blu" tra Fabbri, Sloveno, Rossetti, Verdi e Miela
Previste anche navette gratuite per poter seguire in serie i vari happening

Andrea Pierini

La prossima, sotto il profilo culturale, sarà una domenica speciale. Merito dei teatri della città che, dalle 17 alle 22.30, presenteranno una serie di spettacoli e tour organizzati per far scoprire le loro attività e il loro mondo. Torna infatti dopodomani "La notte blu", che nasce dalla cooperazione tra la Fondazione Verdi, il Teatro stabile Rossetti, il Teatro stabile sloveno, La Contrada e Bonawentura / Teatro Miela.

L'evento - nato nel 2015 nell'ambito degli eventi della Barcolana - serve per «valorizzare una ricchezza inestimabile», come ha spiegato l'assessore comunale Serena Tonel in occasione della presentazione dei "teatri aperti". «È auspicabile – ha aggiunto – che grazie a iniziative come queste si rafforzi la collaborazione tra le eccellenze che ha Trieste». Mitja Gialuz, presidente della Svbg, ha invece evidenziato il grande impegno dei teatri «che sono una componente essenziale della città. Sarebbe stato un peccato se fosse saltata la manifestazione, ma grazie all'impegno dell'assessore tutto è andato per il meglio».

Le prove dello spettacolo su Straulino presentato al Rossetti nel 2017

Si partirà alle 17 dal Teatro dei Fabbri con "Fabbri in Blu – Happening blu mare", a cura di Daniela Gattorno con le musiche di Lucio Cosentino, percussionista di campane Hang e tibetane ed i testi di Stefano Benni, Alessandro Baricco, Emily Dickinson, Erri De Luca, Umberto Saba, Virginia Woolf e Fabio Geda. Al Teatro sloveno si terrà invece "Sanjsko Krizarjenje – La crociera dei sogni": gli attori dello stabile, nell'ideazione di Danijel Malalan, porteranno gli spettatori a bordo del mondo magico delle lussuose navi transoceaniche che un tempo erano un luogo di speranza o un palcoscenico del benessere e della ricchezza. Alle 20 tappa al Rossetti con "Nel mare di Trieste", una serie di racconti tratti dal libro di Federica Manzon "I mari di Trieste" e messi in scena dagli attori della compagnia in tutte le sale – e anche dietro le quinte – del palazzo. Cinque le storie selezionate raccontate anche attraverso dei video.

Il soprintendente del Verdi Stefano Pace sarà il cicerone che, dalle 21.30, presenterà segreti e storie dei due secoli dello stesso Verdi, per una notte completamente visitabile. Infine alle 22.30 al Miela ci sarà "Sottocoperta la capra campa", a cura di Bonawentura, con i Pupkin Kabarett.

Gli spostamenti saranno garantiti attraverso delle navette gratuite messe a disposizione dalla Trieste Trasporti. «Un modo per stare vicini alla città» ha spiegato il responsabile della comunicazione dell'azienda Michele Scozzai in rappresentanza del presiedete, Piergiorgio Luccarini.

I biglietti per i diversi spettacoli sono in prevendita a tre euro nelle biglietterie dei teatri. In caso di acquisto in prevendita per tutti e quattro gli spettacoli (Verdi escluso) il costo sarà di due euro a evento. —

GLI SPETTACOLI

Le triestine Giovanna e Lucy

Pre-Sinclair tutto triestino E da stasera i "50 venti"

Una festa nella festa. Il concertone con Bob Sinclar per il 50.mo della Barcolana e per il Burlo, in programma domani in piazza Unità, prenderà il via alle 20 con un omaggio speciale all'indimenticabile Ivan Graziani, firmato dal musicista triestino Enrico Cortellino che, proprio nel giorno del compleanno di Graziani, suonerà la sua "140 kmh" in un nuovo arrangiamento realizzato assieme a Filippo Graziani. A seguire, prima di Bob Sinclair, saliranno sul palco le Swing Deal, il duo composto dalla voce e dal guitalele di Giovanna Rados e dalla voce e dal violino di Lucy Passante Spaccapietra, due giovani musiciste triestine che proporanno un vivace set tra cover di celebri brani e canzone inedite, scritte dalle stesse.

Oggi alle 21, intanto, al Miela debutterà "Cinquanta Venti - La Barcolana dal principio", lo spettacolo teatrale promosso dalla Svbg, in collaborazione con lo stesso Miela, di e con Nicolò Giraldi, Jan Sedmak ed Enrico Cortellino, ideato per la Barcolana 50. Il testo prende spunto dall'interpretazione dei sogni di Freud. Lo spettacolo diventa così lo "spettro onirico" degli 11 uomini che alla fine degli anni '60 fondano una regata destinata a diventare nel tempo un evento di fama mondiale. —

LA PEDALATA ALTERNATIVA

Lo show della prima boa visto da Muggia in bici

Riccardo Tosques

La Barcolana sbarca a Muggia in... bici. Domenica 14, in contemporanea con la regata, sul lungomare muggesano si svolgerà infatti la seconda edizione della "Barcolana in bici", la pedalata non competitiva che porterà i partecipanti ad ammirare il passaggio delle barche alla prima boa da Lazzaretto.

L'evento, organizzato dal Comune di Muggia, con la partnership di Ekletta e la partecipazione di Bora.La e Ulisse Fiab, si pone l'obiettivo di valorizzare la passione per le due ruote, valorizzare la riviera muggesana e condividere un momento di divertimento avendo come scenario proprio la Barcolana: partendo dal lungomare alle 10.30, infatti, i cicloamatori potranno arrivare in tempo a Lazzaretto per vedere da vicino i passaggi alla prima boa. «È un vero onore e una grande emozione poter essere parte di quest'importante manifestazione in un anniversario tanto significativo», così il sindaco Laura Marzi: «Quest'evento, già accolto con grande interesse lo scorso anno, rappresenta un'indiscutibile occasione di valorizzazione del territorio e di tutte le sue peculiarità, specie in questo momento storico nel quale, restituendo passo dopo passo la costa muggesana riqualificata a tutta la collettività, si sta ricominciando a viverla». —

Il sindaco di Muggia Laura Marzi

LA REGATA ALLA LEGA NAVALE

Sbarcano le Hansa 303 In mare senza barriere

Tra i risvolti sociali proposti nell'ambito della Barcolana 50 ce n'è uno particolarmente significativo che si svolgerà domani dalle 11 nello specchio acqueo antistante la Lega Navale. Si tratta della Veleggiata con le Hansa 303, le imbarcazioni che abbattono le barriere architettoniche poiché consentono a tutti, in particolare le persone con disabilità, anche gravi, di provare autentiche emozioni da regata, sia a livello agonistico che non agonistico. Dieci le imbarcazioni, che possono ospitare due persone d'equipaggio, che scenderanno in acqua nell'occasione.

Questo particolare e sempre più in voga aspetto della vela si potrà ammirare dal molo e dal terrazzo della palazzina laterale della Lega Navale. Le premiazioni si terranno nell'Auditorium della palazzina servizi. Ospite della serata l'ammiraglio Romano Sauro, che arriverà con il "Galiola III", la barca con cui ha visitato 100 porti in due anni. Per informazioni si può contattare la segreteria della Lega Navale e chiedere di Michele Bertocchi. —

L'IMPEGNO SUL FRONTE AMBIENTALE

Ambasciatori "ecologici" in azione durante la kermesse

Studenti del Petrarca aiuteranno gli operatori AcegasApsAmga nella promozione della raccolta differenziata sulle Rive

A scuola per una Barcolana "green", con l'obiettivo di aiutare pubblico e operatori del villaggio a conferire in modo corretto i rifiuti, durante la manifestazione. Nei giorni scorsi si è svolta la formazione dei ragazzi in alternanza scuola-lavoro al liceo Petrarca che, grazie alla collaborazione tra Barcolana e AcegasApsAmga, sulle Rive si faranno portatori del messaggio ecologico di quest'edizione: "Chi ama il mare ama la terra".

Per conoscere gli strumenti necessari all'impegno che affronteranno, i 16 studenti hanno incontrato lo staff dei Servizi ambientali di AcegasApsAmga, per un corso di formazione di alcune ore. I ragazzi hanno così potuto approfondire il tema della raccolta differenziata in generale, l'importanza di non disperdere i rifiuti e le iniziative specifiche messe in campo durante la kermesse. Definiti gli "ambasciatori della raccolta differenziata", i giovani ieri hanno anche ricevuto la t-shirt ufficiale dell'iniziativa e tra i vari compiti avranno anche quello di veicolare l'utilizzo del rifiutologo, l'app gratuita del Gruppo Hera, per eliminare in modo corretto qualsiasi oggetto. «AcegasApsAmga si impegnerà per la riduzione dell'impatto ambientale della manifestazione, come evidenziato dal marchio ZeroImpactEvent, ma è importante ricordare che strade più pulite dipendono anche dalla responsabilità di ciascuno - è stato sottolineato durante l'incontro - ed è quindi fondamentale che tutti i partecipanti all'evento contribuiscano alla sua riuscita effettuando una corretta differenziata ed evitando di disperdere rifiuti». —

M.B.

Foto di gruppo per alcuni degli studenti coinvolti

BASKET SERIE A

Guida al campionato

IL PICCOLO

VENERDÌ 5 OTTOBRE 2018

A CURA DI
STEFANO TAMBURINI

CON IL CONTRIBUTO DI
RAFFAELE BALDINI, ALESSANDRO BENIGNI
GIORGIO BILLERI, MICHELE CONTESSA,
ROBERTO DEGRASSI LINDA PIGOZZI,
FURIO PRANDI, ANTONIO SIMEOLI, DAVIDE VATRELLA

REALIZZAZIONE TECNICA NICOLETTA RAMANI
INFOGRAFICA CROMASIA

Nomi e numeri
Pregi e difetti delle avversarie

I SERVIZI DA PAGINA VIII A PAGINA XI

La Nazionale
Petrucci: «Voglio le Olimpiadi»

ROBERTO DEGRASSI - A PAGINA VII

IL RITORNO

Alma, tanta voglia di sognare ancora L'abbraccio di Trieste dopo 14 anni

Milano superfavorita per il titolo, dietro scapitano Trento e Brescia sperando nella sorpresa

La festa per il ritorno in Serie A di Trieste dopo 14 anni di purgatorio nella seconda serie

ROBERTO DEGRASSI

Finalmente. Quattordici anni, nello sport, sono un'eternità. E per 14 anni una delle piazze in Italia dove si vive di pane e basket e dove vanno in 4200 a fare la fila per un abbonamento è rimasta fuori dalla porta del Paradiso. Costretta a rinunciare alla grande ribalta nel 2004 quando stava intravvedendo la possibilità di costruire un nuovo piccolo miracolo puntano su un play e un centro bambini (**Cavaliero** e **Cusin**), Trieste è risalita ripartendo dalle trasferte scomode, da palestre di periferia pomposamente spacciate per palazzetti, da roster confezionati in economia. Tanta strada, spesso disagevole. La forza della Pallacanestro Trieste 2004 è stata il non essere mai rimasta sola. Anche negli anni più bui – e ce ne sono stati – ha potuto contare sul confortante abbraccio del pubblico. Nel corso degli anni i duemila si sono triplicati, al punto che la matricola Alma può già permettersi di guardare il resto delle società dall'alto in basso quando si tratta di contare gli abbonamenti. Si sono riavvicinati i delusi, chi ama i colori biancorossi da quando erano i neroverdi dell'Hurlingham è tornato a infiammarsi, si sono avvicinate generazioni troppo fresche persino per cedere alla suggestione dei ricordi dei tempi di **Fucka** e **Bodiroga**.

La proprietà Alma ha garantito quella solidità economica indispensabile per consentire che i sogni possano realizzarsi, perché nello sport ormai non si può vivere più di dilettantismo e romanticismo. Milano è superfavorita, dietro a lei scalpitano in tante, a partire da Brescia e Trento.

L'ultimo campionato di A2 dominato dalla prima giornata fino alla indimenticabile gara3 al PalaFerraris ha dimostrato che Trieste c'è e merita di riappropriarsi del suo posto nell'élite. L'attesa di centinaia di persone all'alba davanti all'Allianz Dome è stato un commovente gesto d'affetto ma anche una rivendicazione d'orgoglio. SiAmo tornati. FinAlmente.

La festa è stata troppo bella e coinvolgente. Stavolta gli obiettivi sono inevitabilmente diversi: una permanenza nella categoria da blindare il prima possibile e la licenza di sognare di salire anche qualche altro gradino. La squadra è pronta e ha voglia di lottare. La città è pronta e ha voglia di emozionarsi ancora: il sesto uomo sta già scalpitando.

Buon campionato. Anzi. Buon campionAto. Finalmente. —

IL PUNTO
LA RICERCA DELL'ANTICO SPLENDORE

Gli errori di epoche lontane sono ancora lì a mostrare i danni: sequenza infinita di pipponi stranieri, appena il 45 per cento di giocatori convocabili per la Nazionale e (poca) qualità mal distribuita. C'è una squadra che domina, l'Armani Milano, che ha tanti soldi da spendere e finora li ha spesi anche male visti i risultati pessimi in Eurolega, e le altre che di fatto sognano il secondo posto. Ma c'è un entusiasmo crescente anche per il ritorno di piazze storiche: gli oltre 4.000 abbonati di Trieste sono più che un bel segnale. Il presidente della Federbasket, Gianni Petrucci, sa che la situazione è questa e spinge per un salto di qualità anche per una Nazionale che dal 2004 (argento) non partecipa alle Olimpiadi, nel 2006 si è affacciata per l'ultima volta al Mondiale e agli Europei 2015 e 2017 non ha saputo far meglio del quinto posto.

Il campionato non è tutto ma è molto. C'è anche la situazione dei palasport, molti dei quali in deroga perché sotto i 5.000 spettatori. La suggestione più forte per ora è quella del 78enne Larry Brown ingaggiato da Torino per guidare l'utopico assalto a Milano. Speriamo non sia uno sguardo all'indietro per non voler vedere il futuro che avanza. — **(s.t.)**

Andrea Meneghin
«Sarà comunque un bel torneo»

ANTONIO SIMEOLI - A PAGINA II

PILLOLE DI CANESTRI

La Superpercoppa

Larry Brown e Torino non hanno scampo

L'Ax Milano non appare ancora sazia o appagata dopo l'ultimo scudetto, il numero 28. Il tris in Supercoppa è servito al nuovo PalaLeonessa di Brescia con autorità, raggiungendo il +19 di massimo vantaggio ma senza nemmeno il bisogno di spingere troppo contro la Fiat Torino di Larry Brown. Micov e Gudaitis armi illegali.

IRROMPE LA A2

Saranno 18 le squadre al via della stagione 2019/2020 di serie A, quindi dalla A2 tre promozioni: saliranno le prime dei due gironi Est e (occhio a Fortitudo Bologna, Treviso e Udine) e Ovest con Casale e Tortona su tutti. Poi altra promozione dopo i play-off.

Il libro del coach

Zorzi racconta la sua avventura

Tonino Zorzi è un hall of famer dal 2011, è l'allenatore del passing game, del record di panchine in A. A 83 anni ha scritto "La mia Itaca" (Basketcoach.net): da Gorizia a Varese alla Reyer a Reggio Calabria, a Oscar a Dalipagic. Insomma, un gigante che si racconta.

Primo piano

ANDREA MENEGHIN. L'ex campione commenterà la A su Eurosport «Virtus, Torino, Venezia e Avellino gran mercato, occhio a Sassari»

«Milano è fortissima ma dietro è pieno di aspiranti grandi Trieste, che ricordi»

Andrea Meneghin con il padre Dino nella sfida del 1990 Varese-Trieste; sempre con il papà in Nazionale e nella foto grande mentre festeggia l'Europeo del 1999

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Figlio di cotanto padre (SuperDino) ha vinto due volte, in campo e fuori. Ha dimostrato di essere un campione senza essere schiacciato dal cognome Meneghin, in Italia la pallacanestro. Poi Andrea, 44 anni da Varese, tradito da due anche ballerine, si è scoperto ottimo commentatore tv su Eurosport. È bravo, misurato, preciso.

Andrea Meneghin inizia la Serie A. De Raffaele, coach Reyer dice che Milano è di altra categoria.

«È vero, i campioni uscenti hanno fatto acquisti mirati: James, Nedovic e poi gli "italiani" Brooks e Burns, i lunghi».

Sarà la volta di un'Eurolega da protagonista?

«Volano basso, ma Pianigiani sta costruendo un'identità».

Della Valle?

«Farà bene, ha talento, arriva al momento giusto».

Altri due italiani se ne sono andati. Tre anni fa Melli, ora top in Europa.

«Sì, ma era un super talento sin da giovane, ha avuto bisogno di più tempo: il periodo al Bamberg con Trinchieri l'ha rafforzato».

Pascolo è tornato a Trento.

«Ma il primo dei due anni a Milano non era andato male».

Lei vent'anni fa sul mercato spostava gli equilibri, come altri italiani. Ora se ne vedono pochi.

«Colpa delle regole che consentono l'utilizzo di tanti stranieri, ma anche della nostra esterofilia. Con due stranieri ai miei tempi c'era una corsa smodata ad avere dei "passaporti", come se il nome esotico volesse dire canestri assicurati».

Lei comunque spostava.

«Non lo devo dire io».

Si diceva che potesse andare in Nba.

«Voci, dopo l'Europeo feci la Summer League. All'epoca non dico che fosse più difficile che adesso andare di là, ma noi italiani avevamo visto Esposito e Rusconi, due star, restare in panchina in Nba e vari big, su tutti un mito come Drazen Petrovic, ma anche Djordjevic o Danilovic, fare fatica all'inizio o avere poca fortuna. E poi in Italia si stava bene».

Milano davanti e poi?

«C'è stato un grande fermento in sede di mercato. Le squadre si sono rafforzate. La Virtus Bologna si è mossa bene e avrà Sacripanti in panchina, Avellino con l'ex Nba Norris Cole e Costello e altri colpi vuole fare la voce grossa. Venezia è la solita certezza, Trento ha perso Sutton ma ritrova uno come "Dada" Pascolo che là era esploso».

Torino?

«Ecco Torino. Tanto talento dalla Nba, l'esperienza di Delfino, la fisicità di Cusin e un santone come Larry Brown. Uno che darà un valore aggiunto incredibile al nostro campionato. Ci divertiremo».

Cosa darebbe per essere allenato da uno così?

«Tanto. Quale innamorato del basket non vorrebbe ascoltare i suoi insegnamenti?»

A proposito, si è ritirato Charlie Recalcati, quello dello scudetto della stella.

«Un grande allenatore, un grande uomo, un grande giocatore E poi l'argento olimpico ad Atene e soprattutto il bronzo all'Europeo 2003 contro pronostico valgono platino».

Sacchetti se l'è presa con chi usa i social in spogliatoio.

«Ogni cosa è figlia dei tempi. Tanjevic ci vietava di sentire le canzoni di Sade in cuffia. Ma i social in spogliatoio anche no. E lo dice uno che non era un santo».

Un'altra squadra da monitorare?

«Sassari con Enzo Esposito alla guida».

Roster infarciti di stranieri, gli italiani faticano, ma c'è entusiasmo: a Brescia ci sarà un palasport nuovo.

«E dovrebbero essercene di più. Ci vorrebbero più presidenti "mecenate" in grado di investire negli impianti, molti come Venezia e Reggio Emilia non sono all'altezza. Dobbiamo imitare Spagna o Germania. Ma i soldi che ci sono servono a fare le squadre».

È tornata una piazza storica come Trieste: 4 mila e più abbonamenti fatti. Ricordi?

«Quelli della Stefanel di *Boscia*, Cantarello, Middleton, Dacio Bianchi, Pilutti, di mio papà».

E il 14 ottobre 1990?

«Io 16enne contro mio papà 40enne in Varese-Trieste abbraccio prepartita compreso. Ero inebetito».

Altro abbraccio. Europei 1999: lui era in Federazione.

«Quanti ricordi».

LA SCHEDA

Andrea Meneghin è nato a Varese il 20 febbraio 1974, ha esordito in serie A a 16 anni nel 1990. Con Varese (oltre 3 mila punti in 322 gare) ha vinto scudetto della stella 1999 e Supercoppa. Ha giocato anche due stagioni nella Fortiutudo. Con l'Italia ha vinto l'Europeo 1999 a Nantes. Frenato da guai fisici, si è ritirato nel 2005. Ora è apprezzato commentatore su Eurosport.

Il mito Recalcati

Charlie appende la lavagnetta al chiodo

Charlie Recalcati appende la lavagnetta al chiodo. L'ex ct della Nazionale, 73 anni e argento olimpico ad Atene 2004, dice basta «con una decisione presa in assoluta serenità». «Non ho mai permesso a nessuno - spiega - di dirmi cosa fare e anche in questo caso ho preferito decidere io i modi e i tempi».

Nba, conto alla rovescia

Caccia a Golden State, c'è il nuovo LeBron

«Per arrivare allo stesso livello di Golden State c'è una lunga strada da percorrere». LeBron James (foto) frena alla sua prima con i Los Angeles Lakers. Fra due settimane riparte anche l'Nba e a ovest Houston proverà a fermare i campioni. A Est, senza il "Prescelto" affare tra i Sixers di Phila e i Boston Celtics per il troiono?

ECCO LA NEXT GEN

Nasce la "Next Gen", un torneo riservato alle Under18 delle 16 squadre di Serie A. Quattro gironi da quattro squadre si svolgeranno nel weekend tra il 1° e il 2 dicembre a Varese, Venezia, Bologna e Pistoia: le prime due si qualificheranno alla fase finale a Firenze.

Consigli al suo amico Pozzecco? Deve allenare?

«Il *Poz*? Faccia quel che vuole nella vita, che lo sa far bene».

Contro chi avrebbe voluto giocare?

«Michael Jordan».

Il più forte avversario?

«Kukoc, Sabonis, Del Negro, Myers...».

Meneghin basta così, abbiamo capito.

«Sì, ma... In effetti a pensarci bene il più forte dei miei rivali è stato... mio papà».

Come dargli torto. —

ALMA
TRIESTE

LA SCHEDA

La neopromossa vuole stupire Usato sicuro e di qualità è Peric sarà l'uomo-chiave

La regia è nelle mani di Wright e Fernandez ma anche Cavaliero e Sanders possono portare palla e leggere il gioco. Sotto canestro due stranieri complementari

Roberto Degrassi / TRIESTE

Se sei una neopromossa puoi seguire due strade: rischiare puntando su scommesse nella speranza che poi esplodano oppure evitare di pagare lo scotto del noviziato e ti affidi a giocatori solidi ed esperti.

L'Alma ha scelto quella che sembra la soluzione più ragionevole: puntare a costruire da subito un gruppo credibile, individuando rinforzi stranieri con conoscenza del basket italiano e attitudine al gioco di squadra. I successi della Pallacanestro Trieste degli ultimi anni sono stati costruiti con una forte identità fatta di elementi eclettici, generosi, pronti a sgomitare in difesa, senza primedonne.

L'elemento cardine deve essere **Hrvoje Peric**. Per l'ala croata, che inizialmente sembrava un sogno proibito, il campionato di serie A non ha misteri. E lo ha vissuto con responsabilità diverse: da risolutore a Cremona e da straordinario collante alla Reyer Venezia. Un ruolo, quest'ultimo, recitato tanto bene al punto da contribuire allo scudetto lagunare. Nato come ala piccola, Peric è da tempo una garanzia nello spot "4" e nella passata stagione, in periodi di emergenza, si è trovato a dover tamponare anche la falla della mancanza di un centro. Trieste gli chiede di essere leader in campo e fuori.

L'altro uomo-chiave per il progetto biancorosso è **Chris Wright**. Il play è alla quinta diversa società italiana in cinque anni. Ha una grande lettura di gioco, in velocità sa spaccare le difese, non è uomo da bottini mirabolanti ma del resto Dalmasson non lo ha voluto per farne un cecchino. Wright dovrà dettare il ritmo. A coprirgli le spalle **Juan Fernandez** che sembra essersi lasciato alle spalle i problemi fisici che avevano condizionato la seconda parte della scorsa stagione.

I giocatori in grado di leggere il gioco, peraltro, non mancano all'Alma. Anzi, è tatticamente una delle squadre più attrezzate del campionato. **Daniele Cavaliero**, ora impiegato quasi esclusivamente da guardia, conserva la mentalità e il colpo d'occhio del play.

È in grado di portare palla anche **Jamarr Sanders**, l'Usa strappato a quella Casale Monferrato che l'Alma ha sconfitto nella finale dei play-off della scorsa A2. Sanders è addirittura in grado di giostrare in tutti e tre i ruoli piccoli.

Devondrick Walker è l'unico tra i giocatori stranieri dell'Alma ad essere un vero "rookie". Parte da ala piccola ma può venir impiegato anche da guardia. Sulla carta è il miglior triplista della compagnia, gli verrà chiesto di rendersi utile anche in difesa anche se lo specialista difensivo sulle ali piccole dovrà diventare **Arturs Strautins**, il ventenne lettone che potrebbe anche rivelarsi la vera sorpresa della stagione biancorossa. E c'è sempre capitan **Andrea Coronica** a mettere cuore e grinta al servizio della causa Alma.

Il settore lunghi è ben coperto. Detto di Peric, sono confermati **Giga Janelidze**, **Teo Da Ros** (fuori fino a novembre) e **Alessandro Cittadini**. Le novità sono **Justin Knox** e **William Mosley**. In teoria sono destinati ad alternarsi nello spot di centro ma nel corso del precampionato, a causa dell'indisponibilità di ali forti, sono anche stati impiegati insieme. Del resto, hanno caratteristiche tecniche e fisiche diverse.

Knox è meno esplosivo di Mosley ma è sicuramente migliore come tiratore e può giocare da 4 e da 5, mentre a Mosley - al debutto in serie A dopo una carriera discretamente lunga in A2 - manca la pericolosità perimetrale per essere un'ala forte davvero competitiva per la categoria. In compenso l'ex Legnano ha mezzi atletici notevoli, con capacità di intimidazione che dalle parti del tabellone di certo non guastano. —

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
0	Andrea Coronica	(25)	ala
1	Devondrick Walker	(26)	ala
2	Hrvoje Peric	(33)	ala
4	Juan Fernandez	(28)	play
8	Matteo Schina	(18)	play
11	Chris Wright	(29)	play
12	Arturs Strautins	(20)	guardia
13	Lodovico De Angeli	(18)	ala piccola
14	Giga Janelidze	(23)	ala
18	Daniele Cavaliero	(34)	play
20	Matteo Da Ros	(29)	ala
22	Jamarr Sanders	(30)	guardia
24	Justin Knox	(29)	ala-pivot
42	William Mosley	(29)	pivot
55	Alessandro Cittadini	(39)	pivot

Allenatore: Eugenio Dalmasson

Hrovje Peric, 33 anni, il giocatore più atteso

PILLOLE DI CANESTRI

Il cecchino

Nessuno come Rich Laurel

Rich Laurel rimane il giocatore della Pallacanestro Trieste che ha segnato più punti: 2228, segnando un'epoca e restando nel cuore dei tifosi ancora oggi. Precede di appena 15 punti Larry Middleton (2213 punti) che esordì portando la Stefanel di Tanjevic dalla serie A2 alla massima serie.

TONUT TOP ITALIANO

Alberto Tonut è il miglior realizzatore nella storia biancorossa. Ha debuttato giovanissimo nell'Hurlingham, è tornato da capitano nel dopo Stefanel. Ha segnato 1932 punti. Il secondo in questa classifica è Gianni Bertolotti con 1860.

Le presenze

Le 257 volte di capitan Meneghel

Lo storico capitano dell'epopea Hurlingham, Gino Meneghel, detiene il primato delle presenze nella Pallacanestro Trieste: ben 257. Precede il "solito" Alberto Tonut (223) e Doriano Iacuzzo (222). Ai piedi del podio Caio Scolini.

Focus Alma

Estate di interventi anche in ambito societario con l'avvicendamento al vertice e l'arrivo dell'ex Torino nel ruolo di team manager

Società rinnovata Scavone presidente Mauro nuovo ad Ecco De Benedetto

Una suggestiva foto di Fancesco Bruni con la squadra. Nelle foto in alto a sinistra Gianluca Mauro e Luigi Scavone. Nella foto a destra Mario Ghiacci

LA SOCIETÀ

Raffaele Baldini / TRIESTE

L'Alma Trieste è di nuovo in serie A, apoteosi culminata con la vittoria su Casale Monferrato in finale playoff della scorsa stagione, grazie alla sinergia fra società-squadra-città.
Nell'estate di rafforzamento c'è stato il fisiologico restyling del roster, con l'arrivo di tanti giocatori d'oltreoceano e europei ma soprattutto c'è stato il passaggio di testimone fra **Gianluca Mauro** e **Luigi Scavone** alla presidenza del club.

Al vertice della piramide quindi un uomo relativamente nuovo, in quanto spesso a fianco dello stesso Mauro nel seguire le sorti della squadra. La sua investitura rappresenta il passaggio fra l'"uomo del popolo" e quello istituzionale stemperato rispetto all'emotività dell'uomo da Fraforeano.

«Concettualmente cambia poco – rimarca Gianluca Mauro - il presidente Scavone sarà una figura più esposta rispetto al passato e con una maggiore valenza imprenditoriale; il sottoscritto sarà quello che continuerà ad agire per conto del gruppo Alma, in piena libertà e più a contatto con la squadra, curando i rapporti anche con la Lega basket».

Scavone è stato chiaro per quanto riguarda i programmi della Pallacanestro Trieste: non ama sentire parlare di salvezza perchè suona come un proposito di minima e invece Trieste deve abituarsi a pensare più in grande e si augura di vedere entro tre anni il basket biancorosso ai vertici nel massimo campionato.

Una squadra divertente e ruspante, insomma, come l'Alma Pramac Racing che **Danilo Petrucci** guida con buoni risultati nel Mondiale MotoGp.

In tempi non sospetti si parlava dell'esigenza di strutturare la società per il grande salto, ed il primo tassello del nuovo corso risponde al nome di **Marco De Benedetto**, uomo proveniente dall'Auxilium Torino, corteggiato a lungo dalla coppia Dalmasson-Ghiacci. Nelle sue mansioni quella ufficiale da team manager, ma in realtà un operato a tutto tondo a partire dallo scouting svolto durante l'estate nelle summer league americane.

«Ho avuto l'occasione di chiudere l'affare **Chris Wright** durante il viaggio oltreoceano - ha ricordato De Benedetto - curando i dettagli con il procuratore e velocizzando le operazioni. In generale il mio arrivo a Trieste, oltre a riempirmi di orgoglio e a stimolarmi oltre misura, è principalmente focalizzato sul migliorare tanti piccoli aspetti societari che sono necessari quando si è in serie A1, con il principio di insinuarmi in punta di piedi in un meccanismo rodato. Il quotidiano è molto diverso dalla serie A2, dai documenti da produrre all'attenzione per i media, in un prodotto che necessariamente deve essere di livello».

Marco De Benedetto non è l'unico giovane nel rafforzamento dell'organico societario, si succedono tanti nuovi ingressi perseguendo il credo filosofico di Gianluca Mauro, quello cioè di attorniarsi di forze fresche, ragazzi svegli in grado di dare quel dinamismo di una moderna realtà sportiva.

Ama sottolineare l'amministratore delegato: «Il mio obiettivo è quello di avere una struttura con elementi tutti più giovani di me. Non mi preoccupa il fatto che debbano imparare, mi interessa costruire nuove competenze in grado di dare continuità nel tempo al progetto in atto».

Chi sicuramente non paga lo scotto dell'esordiente nella massima serie è **Mario Ghiacci**, direttore generale di lungo corso, già avvezzo a logiche di serie A e in quanto tale sereno in vista della stagione entrante: «Onestamente al di là del salto formale da società dilettantistica in quella professionistica, non ci sono stati cambi epocali. Siamo partiti per tempo per strutturarci dal punto di vista del marketing, dei servizi e del restyling dell'arena con l'Allianz Wall e il parquet. Oggi abbiamo anche una biglietteria che gestiamo autonomamente. Sul mio ruolo di rivoluzioni non se ne parla proprio, semplicemente mi adopero per scegliere giocatori in prevalenza stranieri quando prima mi occupavo maggiormen-

Recuperi, palle perse e assist

Il triplete del grande Ivo Maric

Super Ivo nel bene e nel male. Ivica Maric è infatti il leader biancorosso nelle palle perse (unico oltre quota 400), nelle palle recuperate (unico oltre le 300) e naturalmente negli assist con un vantaggio abissale nei confronti di Nello Laezza: 458 per Maric, 335 per l'attuale dirigente della Sgt.

Le stoppate

Quando l'airone spalanca le ali

L'airone di Kranj spiegava le ali nei dintorni del tabellone. Gregor Fucka è infatti il giocatore che ha piazzato più stoppate nella storia biancorossa (121). Precede Davide Cantarello (100) ma sicuramente - se solo esistesse una classifica statistica apposita - il centro veneto detterebbe legge quanto a falli di sfondamento subiti.

DE VRIES IL RIMBALZISTA

Chi è stato il miglior rimbalzista nelle squadre triestine? Bisogna viaggiare a ritroso nel tempo. Ron De Vries, con 986 carambole. Sul podio due italiani: Alberto Tonut (791) e Roberto Casoli (728, solo tre rimbalzi più di Podestà).

te degli italiani. Francamente penso che l'evoluzione del progetto Alma non subisce nessun trauma con il passaggio di categoria, si può verificare solo un progressivo miglioramento di tutti gli aspetti gravitanti attorno alla società».

Nei giorni scorsi in occasione della Supercoppa Mario Ghiacci è stato premiato come miglior general manager della scorsa stagione in serie A2.—

LO STAFF TECNICO

L'identità di Dalmasson: cambiano le pedine, stessa intensità e coesione

Affiatata collaborazione con i vice Praticò e Legovich. Il segreto del preparatore atletico Paoli: spremere il gruppo con il sorriso

Roberto Degrassi / TRIESTE

C'è una squadra che va sul parquet ogni domenica, ce n'è un'altra che lavora al suo fianco. La macchina coordinata da **Eugenio Dalmasson** è ormai rodata, confortata da tante stagioni positive.

Il coach mestrino è all'ottava stagione consecutiva sulla panchina della Pallacanestro Trieste. Ha portato la squadra dalla B in A2 e, qualche mese fa, l'ha condotta in serie A dopo aver vinto la Supercoppa di categoria e aver sfiorato la promozione la stagione precedente, soccombendo solo alla superiorità della Virtus Bologna. In questa esperienza triestina, pur adeguando il roster alle ambizioni e alle possibilità economiche del momento, ha sempre cercato di regalare la stessa identità alle sue squadre: grande intensità, coesione del gruppo, difesa (rigorosamente individuale) ruvida, spigolosa. Mai sentiti proclami da parte sua, nessun eccesso. Non è del resto un personaggio che ama mettersi in vetrina: nei momenti successivi alla promozione in serie A ha lasciato che fossero i suoi giocatori i protagonisti della festa in mezzo al campo del PalaFerraris di Casale e si è eclissato, riapparendo poi accanto al pullman mentre i giocatori sfilavano per salire a bordo. «Era giusto che la festa fosse per loro».

Eugenio Dalmasson è ormai un'istituzione sulla panchina dell'Alma Pallacanestro Trieste. Nella foto in alto il coach con Matteo Praticò e Marco Legovich

Quello con il vice **Matteo Praticò** è un connubio ormai consolidato. Praticò del resto non è un assistente e basta: consiglia, interviene, dà un contributo attivo e prezioso, così come **Marco Legovich**, più giovane ma sicuramente promettente.

Collaudato lo staff tecnico, altrettanto affidabili ed esperti i componenti del resto dell'organizzazione. **Paolo Paoli** è un preparatore atletico (quest'anno affiancato da **Luca Bonetta** e con la complicità di **Andrea Coronica** che ha individuato in questa professione il suo futuro) che sa come far digerire anche ai nuovi arrivati una preparazione che non concede tregua. I giocatori che sbarcano a Trieste dopo pochi giorni avvertono il cambiamento rispetto alle esperienze precedenti: la preparazione atletica nell'Alma è presa dannatamente sul serio ed è inutile pretendere sconti. Peric prima di andare al raduno della Croazia aveva scherzato: «Finalmente vado un po' in vacanza...». Ma Paoli con una battuta riesce però a stemperare stanchezza e tensione.

Riuscire a far convivere professionalità e un approccio informale è del resto una delle tante chiavi del fenomeno Trieste. Dall'umanità del team manager **Sergio Dalla Costa**, l'unica persona al mondo in grado di riuscire a farsi comprendere e amare dai giocatori stranieri inframezzando le conversazioni con il dialetto triestino, al massaggiatore **Andrea Bussani** e al massofisioterapista **Federio Ucio Cerne.**

Una squadra alla quale non sono affezionati solamente i giocatori. Particolarmente toccante l'applauso del popolo dell'Allianz Dome quando, in chiusura del video di presentazione dell'organico per questa stagione, è comparso Cerne, sopravvissuto alla tragedia del crollo del ponte Morandi e segnato dalle ferite. Ai medici **Pierpaolo Ubaldini** e **Osvaldo Palombella** il compito di vigilare sulla salute della squadra, a **Pierantonio Riosa** invece il compito di vigilare al tavolo dei giudici. —

IL ROSTER BIANCOROSSO

0 ANDREA CORONICA

25 anni, 190 cm, ala. Il capitano. L'unico giocatore della rosa cresciuto interamente nella Pallacanestro Trieste.

1 DEVONDRICK WALKER

26 anni, 196 cm, guardia-ala. La scommessa della stagione. Grande tiratore da tre punti. L'unico straniero senza esperienza di tornei europei.

2 HRVOJE PERIC

33 anni, 203 cm, ala. Il giocatore più atteso. Grande esperienza e classe, portò la Reyer allo scudetto. Nazionale croato.

4 JUAN FERNANDEZ

28 anni, 193 cm, play. In A solo 9 partite con Sassari, il vero debutto sarà questo. Il "Lobito" sembra pienamente recuperato.

8 MATTEO SCHINA

17 anni, 184 cm, play. Figlio d'arte: il padre Claudio è stato una gloria della Pallamano Trieste. Predestinato, già Nazionale Under 16.

11 CHRIS WRIGHT

29 anni, 185 cm, play. Una storia straordinaria, convivendo con la sclerosi multipla. Regista affidabile, di personalità. In Italia 4 squadre diverse lasciando sempre ottimi ricordi.

12 ARTURS STRAUTINS

20 anni, 198 cm, ala. La società punta su di lui e lo ha fermato con un triennale. Dovrà diventare il mastino difensivo sulle ali avversarie. Nazionale lettone.

13 LUDOVICO DEANGELI

18 anni, 200 cm, ala. Uno dei giovani sulla rampa di lancio e che ha già trovato spazio nel corso del precampionato. La tecnica c'è, il fisico va irrobustito.

14 GIGA JANELIDZE

23 anni, 200 cm, ala. Gioca la sua chance in serie A, dove la sua generosità e il lavoro oscuro saranno anche stavolta utili. Ha disputato un buon precampionato.

18 DANIELE CAVALIERO

34 anni, 188 cm, guardia. Ha riportato la sua Trieste in serie A dopo 14 anni. Era il suo sogno. Realizzato. Uno dei tiratori più affidabili da tre punti, uno dei leader della squadra.

20 MATTEO DA ROS

29 anni, 204cm, ala. Operatosi a un polso, rientrerà in novembre. Dopo tante stagioni (ottime) in serie A2, potrà finalmente mettersi alla prova in A. Con i numeri per stupire.

22 JAMARR SANDERS

30 anni, 193 cm, guardia-ala. Ha conosciuto Trieste da...sconfitto nella serie di finale dei play-off. Uomo-squadra, difensore, può anche portare palla.

24 JUSTIN KNOX

209 anni, 206 cm, ala-centro. Nell'ultima parte della scorsa stagione a Capo d'Orlando ha fatto benissimo. Solido, buona mano, sta entrando in forma.

42 WILLIAM MOSLEY

29 anni, 203 cm, centro. Atletismo pazzesco, ha il compito di continuare lo show-time che negli anni ha visto protagonisti Holloway, Parks e Green. Tiratore rivedibile.

55 ALESSANDRO CITTADINI

39 anni, 207 cm, centro. Va per i 40 ma per lui in campo il tempo non passa mai. Sa far pesare la conoscenza del gioco e i trucchi di un solido mestiere.

In un torneo dominato dagli stranieri c'è bisogno di trovare volti nuovi per la maglia azzurra
Nasce il progetto Next Generation Cup, aperto alle squadre Under18 delle società

Petrucci scuote la Nazionale: «Adesso voglio le Olimpiadi»

Gianni Petrucci (Federbasket) con Egidio Bianchi (Lega Basket)

LO SCENARIO

ROBERTO DEGRASSI

Sarà un campionato grandi firme. Si torna a respirare un po' di aria di Nba. I 78 anni leggendari di **Larry Brown**, che un titolo tra i pro con Detroit 2004 lo ha vinto davvero, i due anelli conquistati con Miami dal neoavellinese **Norris Cole**, la fresca doppia cifra con Phoenix del nuovo play dell'Armani **Mike James**. Però, quello che va a cominciare dev'essere anche un campionato che dà segni importanti sul fronte italiano. La Nazionale vede i Mondiali 2019 a un passo ma ha bisogno di consolidare le fondamenta.

Da parte del numero uno del basket italiano, il presidente federale **Gianni Petrucci**, arriva un segnale forte e chiaro. «Nello sport le Olimpiadi sono tutto. Si ha un bel dire di Europei, Mondiali o altre rassegne. Alla fine, quello che conta davvero per uno sportivo è andare ai Giochi. Io quando incontro i miei commissari tecnici mi presento sempre con una valigetta 24 ore con lo stemma dei cinque cerchi. Ne ho regalata una a **Simone Pianigiani** quando era sulla panchina azzurra, ne ho data una a **Meo Sacchetti**. Per me è un gesto d'affetto ma anche un modo per ricordare quale deve essere il traguardo del basket italiano. Io alle Olimpiadi ci voglio tornare. Metto pressione addosso agli allenatori? Un presidente deve farlo».

Quella indicata da Petrucci dal palco della presentazione del campionato a Brescia (e accolta con sorrisi e cenni d'assenso) è quindi la missione.

Per arrivare a una Nazionale sempre più competitiva, però, bisogna tornare a lavorare forte sui settori giovanili. Da quest'anno si tenta qualcosa di nuovo. Un progetto coltivato dal presidente della Lega Basket **Egidio Bianchi** e che – singolare per quello che vuole essere il fiore all'occhiello della programmazione italiana – ha un nome inglese: *Next Generation Cup*.

In sostanza, le formazioni Under 18 delle sedici società che animano la massima serie si affronteranno divise in quattro gironi, per poi dare vita a una fase conclusiva in coincidenza con le Final Eight di Coppa Italia per le prime squadre, a Firenze nel febbraio del prossimo anno. Ancora Petrucci: «È un progetto che dovrebbe aiutare la crescita dei giovani più promettenti. Abbiamo individuato nell'Under 18 la categoria più adatta per questo risultato, d'accordo anche con il responsabile del settore squadre nazionali **Bogdan Tanjevic**». Si tratterà quindi della vetrina per quei giocatori promettenti che non trovano spazio in prima squadra e che dovrebbero rappresentare il serbatoio azzurro. Da ricordare, comunque, che l'Under 18 è quasi "anziana" rispetto all'ordine generazionale del Tanjevic-pensiero, uno che quando sente definire promessa un giocatore di 22-23 anni si inalbera. **Luka Doncic**, il talento che ha portato la Slovenia sul tetto d'Europa e che adesso va a giocare nella Nba, del resto ha avuto spazio e credito quand'era ancora un ragazzino.

Il commissario tecnico Meo Sacchetti finora ha tenuto una condotta ragionevolmente prudente nelle scelte azzurre. Botta e risposta con i due Nba **Gallinari** (soprattutto) e **Belinelli** renitenti alla leva azzurra, le responsabilità riposte in quei big che nel nostro campionato non giocano più (**Datome**, **Melli**, **Hackett**). Ma per arrivare alle Olimpiadi che tanto stanno a cuore al presidente federale c'è da lavorare. **Della Valle** e Fontecchio giocano con l'**Armani Milano**: il primo ha 25 anni, l'ex bolognese 23. Dovranno battere una concorrenza fortissima nel loro club per ritagliarsi spazio. Va per i 23 anni anche **Diego Flaccadori**, guardia di Trento: non è più una promessa, dovrà consolidarsi come uomo da doppia cifra e con un'evoluzione nel ruolo di leader. Ha appena 20 anni invece **Andrea Mezzanotte** che arriva dall'A2 di Treviglio: ha 208 centimetri sui quali sono distribuiti pochi chili ma ha un buon tiro e rappresenta uno dei pochi nomi realmente interessanti nell'ambito dei lunghi azzurrabili.

A Venezia **Stefano Tonut**, 25 anni, ha voglia di lasciarsi alle spalle stagioni tribolate dal punto di vista fisico. Un suo coetaneo è **Awudu Abass**, smanioso di ampliare sensibilmente a Brescia il risicato minutaggio che gli riservava Milano. Ha 24 anni il play varesino **Matteo Tambone**, da verificare al secondo anno nella massima serie. Ha un anno in meno, a Sassari, **Marco Spissu**: era una grande promessa in regia alla Virtus Bologna nell'anno della promozione in A, adesso dopo un anno di apprendistato deve dimostrare che nell'élite ci può stare.

Tra i play, tuttavia, l'osservato speciale in chiave Nazionale è **Leo Candi**, 21 anni, che a Reggio Emilia ha la possibilità di giocare. Nella Grissin Bon rientra un'altra speranza di piccola taglia, **Federico Mussini**, rilanciato da una buona stagione a Trieste ma subito frenato da problemi fisici. È così complicato trovare spazio in un torneo imbottiti di stranieri che può accadere che l'occasione della vita arrivi quando di anni ne hai già 25: è il caso dell'esterno **Matteo Martini**, firmato da Pistoia e all'esordio in A. Se avete il debole dei giocatori pescati dal sommerso, però, il vostro uomo è il pesarese **Simone Zanotti**, ala-centro ex Porto Sant'Elpidio serie B, debuttante a 26 anni. Sì, forse di un campionato per creare e valorizzare giovani "veri" c'è davvero un gran bisogno. —

Il presidente federale: «Ai miei ct regalo una valigia 24ore con i cinque cerchi per ricordare qual è il nostro obiettivo»

Tra i debuttanti da tenere d'occhio il lungo Mezzanotte ingaggiato da Trento. In regia si spera nei progressi di Candi

LE SQUADRE 2018-2019

ARMANI EXCHANGE
MILANO

IL ROSTER

00	Amedeo Della Valle	(25)	guardia
2	Mike James	(28)	play-guardia
5	Vladimir Micov	(33)	ala
7	Arturas Gudaitis	(25)	pivot
9	Dairis Bertans	(29)	guardia
13	Simone Fontecchio	(23)	ala
15	Kaleb Tarczewski	(25)	pivot
16	Nemanja Nedovic	(27)	guardia
19	Mindaugas Kuzminskas	(29)	ala
20	Andrea Cinciarini	(32)	play
22	Jeff Brooks	(29)	ala-pivot
23	Christian Burns	(33)	ala-pivot
55	Curtis Jerrells	(31)	play

Allenatore: Simone Pianigiani

Il capitano dell'Armani Milano, Andrea Cinciarini, alza al cielo la Supercoppa italiana, primo trofeo della stagione 2018-2019

Il campionato in tv
Una partita alla Rai Eurosport, c'è la miss

Rai, Eurosport e la novità Perform, cioè Dazn, con le partite sul web: la Serie A offre un sacco di opportunità: in chiaro, sulla pay-tv, sul web. Una partita in diretta tv in chiaro sulla Rai; tutte le gare a pagamento della Serie A in tv e streaming su Eurosport e Eurosport player che avrà anche l'Eurolega e, per il nostro campionato, a commentare l'ex Miss Italia 2015 Alice Sabatini. Si parte domani alle 18 con Avellino-Cantù.

La corazzata ritorna ancora più forte con la regia di James

La squadra di Pianigiani sul mercato non ha badato a spese
Ecco Nedovic, Della Valle e i "passaportati" Burns e Brooks

Roberto Degrassi / MILANO

L'avversaria più temibile per l'Armani Exchange Milano? L'Armani stessa. Sulla carta nessun'altra compagine può pensare di contrastare lo squadrone milanese. Era già il più forte, ha vinto lo scudetto e nel corso del mercato estivo si è irrobustito ulteriormente forte anche di un budget inavvicinabile da parte degli altri club nazionali.

Più che all'Italia, del resto, alla squadra di **Simone Pianigiani** preme in questa stagione tornare a recitare un ruolo da protagonista in Europa. Qualsiasi similitudine calcistica con quanto accaduto a Torino, fronte bianconero, è lecita.

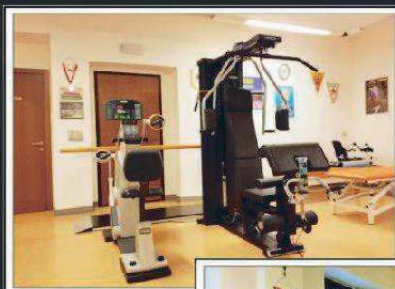
L'Olimpia Armani propone un roster apparentemente inattaccabile. In regia è arrivato **Mike James**, uno che in carriera è passato da piazze marginali alla Nba e che ha raggiunto la maturità cestistica. A Phoenik, tra i pro, segnava dieci punti di media in 20 minuti, scusate se è poco. A coprirli le spalle c'è **Andrea Cinciarini**, affidabilissima alternativa. E se non bastano, c'è **Curtis Jerrells**, in grado di agire sia da 1 sia da 2. La batteria degli esterni è impressionante. **Dairis Bertans** è uno specialista delle triple, la guardia serba **Nemanja Nedovic**, altro ex Nba, è un altro innesto in grado di fare la differenza. **Amedeo Della Valle** dopo gli anni di Reggio Emilia deve recitare su un palcoscenico diverso e più complicato, dove già altri esterni italiani si sono bruciati. Per lui sarà l'anno della verità. C'è poco da scoprire invece sul conto di **Vladimir Micov**, solido, regolare, una certezza per Pianigiani. Sul legno dei cambi **Simone Fontecchio**.

Molte le soluzioni anche tra i lunghi. Vengono riproposti **Mindaugas Kuzminskas**, **Kaleb Tarczewski** e soprattutto **Artiras Gudaitis**. Il centro lituano – 11 punti e 7 rimbalzi a sera nella scorsa stagione – per il campionato italiano è tanta roba.

In ogni caso, per rendere ancora più compatto il pacchetto sono stati ingaggiati i due "passaportati" nelle grazie del ct Meo Sacchetti. Ecco **Christian Burns**, ala-centro che a Cantù spiccava 10 rimbalzi e firmava 14 punti, e **Jeff Brooks**, visto a Sassari qualche anno fa e recentemente a Malaga, italiano per matrimonio dai mezzi atletici considerevoli.

Insomma, una corazzata che per il metro del campionato italiano non presenta punti deboli. Coach Pianigiani avrà il compito di garantire un minutaggio soddisfacente a tutti ma dover recitare anche sul teatro europeo dovrebbe permettergli un turnover ragionevole e in grado di mettere tutti d'accordo. —

ALBO D'ORO

1920	Sef Costanza Milano
1921	Assi Milano
1922	Assi Milano
1923	Internazionale Milano
1924	Assi Milano
1925	Assi Milano
1926	Assi Milano
1927	Assi Milano
1928	Ginnastica Roma
1930	Ginnastica Triestina
1931	Ginnastica Roma
1932	Ginnastica Triestina
1933	Ginnastica Roma
1934	Ginnastica Triestina
1935	Ginnastica Roma
1936	Olimpia Milano
1937	Olimpia Milano
1938	Olimpia Milano
1939	Olimpia Milano
1940	Ginnastica Triestina
1941	Ginnastica Triestina
1942	Reyer 1872 Venezia
1943	Reyer 1872 Venezia
1946	Virtus Bologna
1947	Virtus Bologna
1948	Virtus Bologna
1949	Virtus Bologna
1950	Olimpia Milano
1951	Olimpia Milano
1952	Olimpia Milano
1953	Olimpia Milano
1954	Olimpia Milano
1955	Virtus Bologna
1956	Virtus Bologna
1957	Olimpia Milano
1958	Olimpia Milano
1959	Olimpia Milano
1960	Olimpia Milano
1961	Pallacanestro Varese
1962	Olimpia Milano
1963	Olimpia Milano
1964	Pallacanestro Varese
1965	Olimpia Milano
1966	Olimpia Milano
1967	Olimpia Milano
1968	Pallacanestro Cantù
1969	Pallacanestro Varese
1970	Pallacanestro Varese
1971	Pallacanestro Varese
1972	Olimpia Milano
1973	Pallacanestro Varese
1974	Pallacanestro Varese
1975	Pallacanestro Cantù
1976	Virtus Bologna
1977	Pallacanestro Varese
1978	Pallacanestro Varese
1979	Virtus Bologna
1980	Virtus Bologna
1981	Pallacanestro Cantù
1982	Olimpia Milano
1983	Virtus Roma
1984	Virtus Bologna
1985	Olimpia Milano
1986	Olimpia Milano
1987	Olimpia Milano
1988	Victoria Libertas Pesaro
1989	Olimpia Milano
1990	Victoria Libertas Pesaro
1991	Juvecaserta Basket
1992	Benetton Pallacanestro Treviso
1993	Virtus Bologna
1994	Virtus Bologna
1995	Virtus Bologna
1996	Olimpia Milano
1997	Benetton Pallacanestro Treviso
1998	Virtus Bologna
1999	Pallacanestro Varese
2000	Fortitudo Bologna
2001	Virtus Bologna
2002	Benetton Pallacanestro Treviso
2003	Benetton Pallacanestro Treviso
2004	Mens Sana Basket Siena
2005	Virtus Bologna
2006	Benetton Pallacanestro Treviso
2007	Mens Sana Basket Siena
2008	Mens Sana Basket Siena
2009	Mens Sana Basket Siena
2010	Mens Sana Basket Siena
2011	Mens Sana Basket Siena
2012	Mens Sana Basket Siena
2013	Mens Sana Basket Siena
2014	Olimpia Milano
2015	Dinamo Sassari
2016	Olimpia Milano
2017	Reyer Venezia
2018	Olimpia Milano

SEGAFREDO VIRTUS
BOLOGNA

DOPO L'ULTIMO TORNEO DELUDENTE

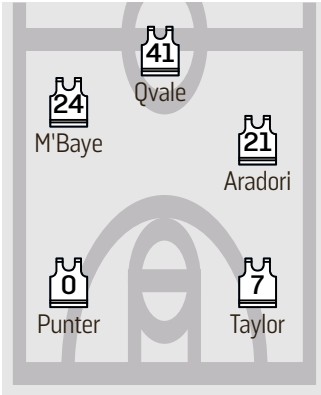
La panchina a Sacripanti Aradori il trascinatore

Linda Pigozzi / BOLOGNA

Il rinnovamento profondo che ha investito la Virtus è arrivato dopo una stagione deludentissima chiusa con la mancata qualificazione ai playoff.

La società bolognese è comunque riuscita a entrare in Europa, seppur dalla porta secondaria, mettendo le mani su una wild card per la Basketball Champions League. La piazza è esigente, le aspettative di proprietà e dei vertici societari sono alte, per non dire altissime, ma la squadra è stata allestita con criterio e l'ipotesi che possa arrivare sino in fondo sia in campionato sia in coppa, non è irreale.

La riorganizzazione societaria è costata mesi di lavoro al suo regista **Alessandro Dalla Salda**, arrivato a maggio con un contratto triennale dopo una vita alla Pallacanestro Reggiana. Rinnovamento e riorganizzazione tecnica sono toccati al nuovo ds, **Marco Martelli**, reduce dalla significativa esperienza da direttore generale a Casale Monferrato.

Nuovo anche il coach, l'espertissimo **Pino Sacripanti** che ha voluto una serie di elementi che potessero esaltarsi nel suo sistema di gioco. Oltre all'italiano di punta **Pietro Aradori**, il ruolo di trascinatore del gruppo dovrebbe toccare alla guardia **Kevin Punter** che ha chiuso la scorsa stagione nell'Aek Atene sollevando sia la Coppa di Grecia sia la Champions.

Non è di grido il nome del play titolare. **Tony Taylor**, americano ex Strasburgo e Banvit, dovrebbero però comunque garantire solidità al reparto. Dietro di lui, il baby di talento **Pajola**, l'ex Siena **Cappelletti**, ai quali l'esperto esterno **Cournooh** darà man forte.

La grande scommessa è **Kelvin Martin**, ala vista alla Vanoli la scorsa stagione, da cui ci si attende il salto di qualità.

Interessante è anche il pacchetto lunghi. Il centro **Brian Qvale**, ex Kuban, è una bella novità per il campionato italiano. Un problema alla schiena l'ha limitato in pre-season ma da quanto rimbalza domenica sarà in campo. Dietro Qvale, il serbo **Dejan Kravic**, la cui carriera, a detta di tanti, non rende giustizia alle sue potenzialità. Voglia di riscatto è quella che animerà anche **M'Baye**, ala grande arrivata alla Virtus dopo una stagione non eccelsa a Milano. Chiude il reparto, la certezza **Filippo Baldi Rossi**, ala nel giro azzurro. —

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
0	Kevin Punter	(25)	guardia
1	Kevin Melvin	(32)	ala
6	Alessandro Pajola	(19)	play
7	Tony Taylor	(28)	play
8	Filippo Baldi Rossi	(27)	ala/centro
9	Alessandro Cappelletti	(23)	play
11	Dejan Kravic	(28)	centro
21	Pietro Aradori	(30)	guardia
23	Matteo Berti	(20)	centro
24	Amath M'Baye	(29)	ala
25	David Reginald Cournooh	(28)	play/guardia
41	Brian Qvale	(30)	centro

Allenatore: Pino Sacripanti

Pietro Aradori (Virtus Bologna)

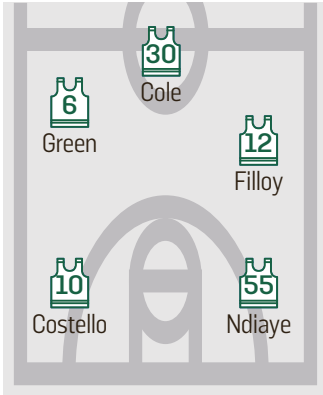
SIDIGAS
AVELLINO

PER PENSARE IN GRANDE

Cole, il Ronaldo del basket con la garra italica di Filloy

Giorgio Billeri / AVELLINO

La risposta irpina a Cristiano Ronaldo. Si chiama **Norris Cole**, 30 anni da compiere, arriva dal Maccabi Tel Aviv, prestigioso club da dove sono transitati, prima o poi, tutti i migliori americani d'Europa. Avellino lo ha sondato, circuito, convinto e alla fine la stella ex Miami Heat (274 partite e 1.708 punti con la casacca della franghigia della Florida) è sbarcato sul pianeta Sidigas. Dire che sarà dominante nei meccanismi del nuovo allenatore **Nenad Vucinic** è esercizio abbastanza scontato: un talento del genere condiziona una squadra, può farti vincere con una sola invenzione anche se la speranza in casa Scandone è che riesca anche a far girare come un orologio tutto il meccanismo.

Già, perché dietro al fuoriclasse c'è una squadra solida, matura, profonda, abituata da anni a giocarsela fino in fondo, e non solo in Italia. Squadra che si regge sulla personalità debordante di **Ariel Filloy**, passaporto italiano e garra argentina, che a 31 anni cerca la prima, grande vittoria in Italia. Filloy si alternerà in regia con Cole ma i due possono anche coesistere in determinate situazioni di gioco. Ma dove Avellino "rischia" di poter dare qualche fastidio anche a Milano è nel reparto lunghi: **Caleb Green** ma soprattutto **Matt Costello** sono due assi da calare quando la partita si fa particolarmente fisica. Costello, 25 anni, 2,08, si è formato nelle squadre satellite dei San Antonio Spurs, dove la scorsa stagione ha avuto anche quattro apparizioni sul parquet. Classico giocatore da difesa più rimbalzi, non produttivissimo in attacco ma dopo aver perso un totem come **Fesenko**, Avellino aveva bisogno di tonnellaggio e l'ha trovato.

Il resto è panchina lunga, lunghissima con **Nichols**, il lungo italiano **Campani** (esperienza al punto giusto), **Lorenzo d'Ercole**, guardia ex Siena, l'altro tiratore **Kiefer Sykes**, **Spizzichini** e dulcis in fundo **Ndaye**, centro senegalese di 2,13, un altro pieno di intimidazione sotto le plance. —

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
6	Caleb Green	(33)	ala
8	Demeteris Nichols	(34)	ala
10	Matt Costello	(25)	ala
12	Ariel Filloy	(31)	play-guardia
14	Luca Campani	(28)	centro
18	Antonio Sabatino	(18)	guardia
21	Luca Campogrande	(22)	guardia
24	Lorenzo d'Ercole	(30)	play-guardia
28	Karim Idrissou	(18)	guardia
29	Keifer Sykes	(25)	play-guardia
30	Norris Cole	(30)	play-guardia
34	Stefano Spizzichini	(28)	ala
55	Hamady Ndiaye	(31)	centro

Allenatore: Nenad Vucinic

Norris Cole (Sidigas Avellino)

CALENDARIO BASKET LEGA SERIE A - STAGIONE 2018-2019 - REGULAR SEASON

1° Giornata	Andata 7/10/18	Ritorno 20/01/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Happy Casa Brindisi
Dolomiti Energia Trentino	-	Vanoli Basket Cremona
Umana Reyer Venezia	-	Fiat Torino
Sidigas Avellino	-	Red October Cantù
Openjobmetis Varese	-	Germani Basket Brescia
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Banco di Sardegna Sassari
Victoria Libertas Pesaro	-	Pistoia Basket 2000
Alma Pallacanestro Trieste	-	Segafredo Virtus Bologna

2° Giornata	Andata 14/10/18	Ritorno 27/01/19
Germani Basket Brescia	-	Grissin Bon Reggio Emilia
Red October Cantù	-	Dolomiti Energia Trentino
Vanoli Basket Cremona	-	Sidigas Avellino
Segafredo Virtus Bologna	-	A|X Armani Exchange Milano
Banco di Sardegna Sassari	-	Openjobmetis Varese
Fiat Torino	-	Alma Pallacanestro Trieste
Pistoia Basket 2000	-	Umana Reyer Venezia
Happy Casa Brindisi	-	Victoria Libertas Pesaro

3° Giornata	Andata 21/10/18	Ritorno 3/02/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Pistoia Basket 2000
Umana Reyer Venezia	-	Victoria Libertas Pesaro
Sidigas Avellino	-	Segafredo Virtus Bologna
Openjobmetis Varese	-	Dolomiti Energia Trentino
Vanoli Basket Cremona	-	Red October Cantù
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Fiat Torino
Happy Casa Brindisi	-	Banco di Sardegna Sassari
Alma Pallacanestro Trieste	-	Germani Basket Brescia

4° Giornata	Andata 28/10/18	Ritorno 10/02/19
Dolomiti Energia Trentino	-	Umana Reyer Venezia
Germani Basket Brescia	-	Sidigas Avellino
Openjobmetis Varese	-	Alma Pallacanestro Trieste
Red October Cantù	-	Grissin Bon Reggio Emilia
Segafredo Virtus Bologna	-	Vanoli Basket Cremona
Banco di Sardegna Sassari	-	Fiat Torino
Pistoia Basket 2000	-	Happy Casa Brindisi
Victoria Libertas Pesaro	-	A|X Armani Exchange Milano

5° Giornata	Andata 4/11/18	Ritorno 3/03/19
Umana Reyer Venezia	-	Segafredo Virtus Bologna
Germani Basket Brescia	-	Victoria Libertas Pesaro
Sidigas Avellino	-	Dolomiti Energia Trentino
Vanoli Basket Cremona	-	Banco di Sardegna Sassari
Fiat Torino	-	A|X Armani Exchange Milano
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Openjobmetis Varese
Happy Casa Brindisi	-	Red October Cantù
Alma Pallacanestro Trieste	-	Pistoia Basket 2000

6° Giornata	Andata 11/11/18	Ritorno 10/03/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Grissin Bon Reggio Emilia
Dolomiti Energia Trentino	-	Germani Basket Brescia
Openjobmetis Varese	-	Sidigas Avellino
Segafredo Virtus Bologna	-	Red October Cantù
Banco di Sardegna Sassari	-	Umana Reyer Venezia
Fiat Torino	-	Happy Casa Brindisi
Pistoia Basket 2000	-	Vanoli Basket Cremona
Victoria Libertas Pesaro	-	Alma Pallacanestro Trieste

7° Giornata	Andata 18/11/18	Ritorno 17/03/19
Umana Reyer Venezia	-	A|X Armani Exchange Milano
Red October Cantù	-	Victoria Libertas Pesaro
Vanoli Basket Cremona	-	Openjobmetis Varese
Segafredo Virtus Bologna	-	Fiat Torino
Banco di Sardegna Sassari	-	Pistoia Basket 2000
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Sidigas Avellino
Happy Casa Brindisi	-	Germani Basket Brescia
Alma Pallacanestro Trieste	-	Dolomiti Energia Trentino

8° Giornata	Andata 25/11/18	Ritorno 24/03/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Vanoli Basket Cremona
Dolomiti Energia Trentino	-	Banco di Sardegna Sassari
Germani Basket Brescia	-	Fiat Torino
Sidigas Avellino	-	Umana Reyer Venezia
Openjobmetis Varese	-	Happy Casa Brindisi
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Pistoia Basket 2000
Victoria Libertas Pesaro	-	Segafredo Virtus Bologna
Alma Pallacanestro Trieste	-	Red October Cantù

9° Giornata	Andata 9/12/18	Ritorno 31/03/19
Umana Reyer Venezia	-	Openjobmetis Varese
Sidigas Avellino	-	Victoria Libertas Pesaro
Red October Cantù	-	A|X Armani Exchange Milano
Vanoli Basket Cremona	-	Alma Pallacanestro Trieste
Segafredo Virtus Bologna	-	Banco di Sardegna Sassari
Fiat Torino	-	Dolomiti Energia Trentino
Pistoia Basket 2000	-	Germani Basket Brescia
Happy Casa Brindisi	-	Grissin Bon Reggio Emilia

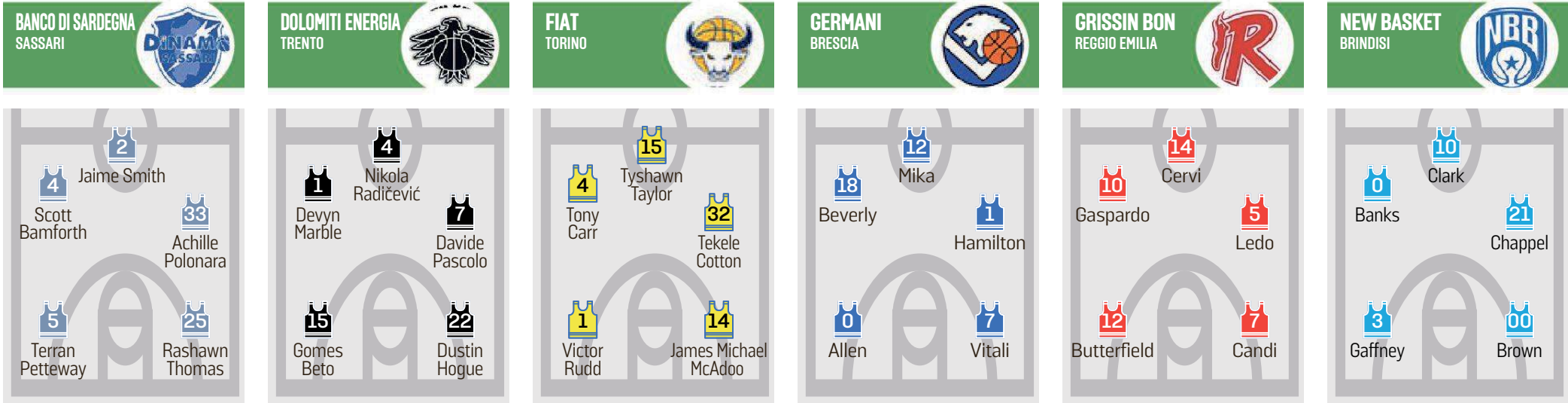
10° Giornata	Andata 16/12/18	Ritorno 7/04/19
Dolomiti Energia Trentino	-	Grissin Bon Reggio Emilia
Umana Reyer Venezia	-	Happy Casa Brindisi
Germani Basket Brescia	-	Red October Cantù
Openjobmetis Varese	-	Fiat Torino
Banco di Sardegna Sassari	-	A|X Armani Exchange Milano
Pistoia Basket 2000	-	Segafredo Virtus Bologna
Victoria Libertas Pesaro	-	Vanoli Basket Cremona
Alma Pallacanestro Trieste	-	Sidigas Avellino

11° Giornata	Andata 23/12/18	Ritorno 14/04/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Openjobmetis Varese
Sidigas Avellino	-	Banco di Sardegna Sassari
Red October Cantù	-	Umana Reyer Venezia
Vanoli Basket Cremona	-	Germani Basket Brescia
Fiat Torino	-	Pistoia Basket 2000
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Alma Pallacanestro Trieste
Happy Casa Brindisi	-	Segafredo Virtus Bologna
Victoria Libertas Pesaro	-	Dolomiti Energia Trentino

12° Giornata	Andata 26/12/18	Ritorno 20/04/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Germani Basket Brescia
Umana Reyer Venezia	-	Alma Pallacanestro Trieste
Openjobmetis Varese	-	Red October Cantù
Segafredo Virtus Bologna	-	Grissin Bon Reggio Emilia
Banco di Sardegna Sassari	-	Victoria Libertas Pesaro
Fiat Torino	-	Sidigas Avellino
Pistoia Basket 2000	-	Dolomiti Energia Trentino
Happy Casa Brindisi	-	Vanoli Basket Cremona

13° Giornata	Andata 30/12/18	Ritorno 28/4/19
Dolomiti Energia Trentino	-	Segafredo Virtus Bologna
Germani Basket Brescia	-	Banco di Sardegna Sassari
Sidigas Avellino	-	A|X Armani Exchange Milano
Red October Cantù	-	Pistoia Basket 2000
Vanoli Basket Cremona	-	Fiat Torino
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Umana Reyer Venezia
Victoria Libertas Pesaro	-	Openjobmetis Varese
Alma Pallacanestro Trieste	-	Happy Casa Brindisi

14° Giornata	Andata 6/01/19	Ritorno 5/05/19
A|X Armani Exchange Milano	-	Dolomiti Energia Trentino
Umana Reyer Venezia	-	Vanoli Basket Cremona
Segafredo Virtus Bologna	-	Germani Basket Brescia
Banco di Sardegna Sassari	-	Alma Pallacanestro Trieste
Fiat Torino	-	Red October Cantù
Grissin Bon Reggio Emilia	-	Victoria Libertas Pesaro
Pistoia Basket 2000	-	Openjobmetis Varese
Happy Casa Brindisi	-	Sidigas Avellino

15° Giornata	Andata 13/01/19	Ritorno 12/05/19
Dolomiti Energia Trentino	-	Happy Casa Brindisi
Germani Basket Brescia	-	Umana Reyer Venezia
Sidigas Avellino	-	Pistoia Basket 2000
Openjobmetis Varese	-	Segafredo Virtus Bologna
Red October Cantù	-	Banco di Sardegna Sassari
Vanoli Basket Cremona	-	Grissin Bon Reggio Emilia
Victoria Libertas Pesaro	-	Fiat Torino
Alma Pallacanestro Trieste	-	A|X Armani Exchange Milano

IL ROSTER

0 Marco Spissu	(23)	play
2 Jaime Smith	(29)	guardia
4 Scott Bamforth	(29)	guardia
5 Terran Petteway	(26)	ala
8 Giacomo Devecchi	(33)	guardia
15 Daniele Magro	(31)	pivot
21 Dyshawn Pierre	(25)	ala
22 Stefano Gentile	(29)	guardia
25 Rashawn Thomas	(24)	pivot
33 Achille Polonara	(27)	ala
35 Ousmane Diop	(18)	pivot
45 Jack Cooley	(27)	ala

Allenatore: Vincenzo Esposito

LA SFIDA

Esposito, il paisà prova a rilanciare un'isola intera con i tiratori

SASSARI

In Sardegna scocca l'ora del Diablo. Già, **Vincenzo Esposito**, dopo due anni al platino a Pistoia, sceglie la sfida più difficile e stimolante, quella di riportare Sassari e la Sardegna a lottare per qualcosa di importante. L'ex bomber di Caserta si trova a guidare una fuoriserie dai meccanismi delicati: molti punti nelle mani (**Terran Petteway, Marco Spissu, Polonara, Bamforth, Stefano Gentile** sono terminali micidiali se in serata), ma forse un po' leggerina sotto, dove ci si affiderà quasi completamente a **Rashawn Thomas** con **Daniele Magro**, arrivato da Pistoia insieme con il coach, ad assicurare minuti e punti di qualità. Squadra dunque a grande trazione perimetrale, che può aspirare comunque a una comoda qualificazione ai playoff. E poi... —

G.B.

4 Nikola Radičević
1 Devyn Marble
7 Davide Pascolo
15 Gomes Beto
22 Dustin Hogue

IL ROSTER

1 Devyn Marble	(26)	guardia
4 Nikola Radicevic	(24)	play
7 Davide Pascolo	(28)	ala
9 Fabio Mian	(26)	guardia
10 Toto Forray	(32)	play
12 Diego Flaccadori	(22)	ala
14 Andrea Mezzanotte	(19)	centro
15 Beto Gomes	(33)	ala
22 Dustin Hogue	(26)	centro)
25 Luca Lechtaler	(32)	centro
32 Nikola Jovanovic	(24)	centro

Allenatore: Maurizio Buscaglia

LA CONFERMA

Trento ormai è diventata adulta Pascolo in più per volare ancora

TRENTO

Basta chiamarlo Chievo del calcio: Trento è adulta, ed è stabilmente nel gotha della pallacanestro italiana. Merito di una saggia programmazione societaria e di un coach, **Maurizio Buscaglia**, che ogni anno riesce a rimettere a posto gli ingredienti per tirar fuori un piatto saporito. Mantenuto l'impianto che anche lo scorso anno è volato in finale scudetto (**Shields** a parte), la Dolomiti ha immesso tre pezzi da novanta su un impianto collaudatissimo: **Davide Pascolo** torna da Milano con la voglia di riscattarsi, **Nikola Radicevic e Nikola Jovanovic** saranno un'asse play-pivot tutta slava che promette di sostituire **Hogue e Forray**, che non possono tirare la carretta per tutta la stagione. **Flaccadori e Beto Gomes** sono le armi improprie. Obiettivo? La finale. —

G.B.

IL ROSTER

0 Jamil Wilson	(27)	ala
1 Victor Rudd	(27)	ala-pivot
3 Simon Anumba	(22)	guardia
4 Tony Carr	(21)	guardia
5 Tra Holder	(23)	play
6 Vincenzo Guaiana	(18)	play
8 Giuseppe Poeta	(33)	play
10 Carlos Delfino	(36)	ala piccola
12 Marco Cusin	(33)	pivot
14 James Michael Ray McAdoo	(25)	pivot
15 Tyshawn Taylor	(28)	play
23 Vojislav Stojanovic	(21)	ala piccola
32 Tekele Cotton	(25)	guardia

Allenatore: Larry Brown

LA STELLA

La vera attrazione è in panchina: Larry Brown, guru della Nba

TORINO

Il vero personaggio della Fiat Torino non è sul parquet. La vera "star" sta in panchina: **Larry Brown**, 78 anni, un passato da guru della Nba con 27 stagioni, l'anello vinto nel 2004 con i Detroit Pistons e altre due finali (2001 con Philadelphia e 2005 con Detroit). Un signore che da 16 anni è nella Hall of Fame. L'uomo giusto per regalare un'attrazione al basket in una città che vive nel calcio l'arrivo della superstar **Cristiano Ronaldo**. Sul fronte straniero si scommette sui giovani, affidandoli al verbo di Brown, e su qualche usato sicuro. Uno era in casa: **Peppe Poeta**, fosforo ed energia. Un altro è arrivato dal mercato, **Marco Cusin**, centro più che affidabile. Infine **Carlos Delfino**, tornato in campo dopo un anno sabbatico in famiglia, a Cento. —

R.D.

IL ROSTER

0 Bryon Allen	(26)	guardia
1 Jordan Hamilton	(28)	ala
4 Marco Cron	(26)	guardia
5 Awudu Abass Abass	(25)	ala
7 Luca Vitali	(32)	play
8 Tommaso Laquintana	(23)	play
12 Eric Mika	(23)	centro
18 Gerald Beverly	(25)	ala/centro
29 Andrea Zerini	(30)	ala/centro
34 David Moss	(35)	guardia/ala
41 Brian Sacchetti	(32)	ala

Allenatore: Andrea Diana

CON IL COACH DIANA

Sacchetti e Abass la solida base azzurra per la crescita

BRESCIA

Distrutta dalla regina Milano nella semifinale di Supercoppa, la Germani Brescia si presenta al via del campionato con tanta voglia di far vedere di che pasta è fatta.

Ambizione, talento e fisicità di certo non mancano al team del confermato coach **Andrea Diana** che in precampionato ha dovuto trovare nuovi equilibri dopo l'uscita di **Michele Vitali**. È rimasto il fratello Luca, anima del gioco. Attorno a lui, l'evergreen **Moss**, gli azzurri **Sacchetti** e **Abass** e solidi comprimari come **Laquintana** e **Zerini**. Di livello il pacchetto stranieri composto dal big **Hamilton**, dall'esperto **Allen**, oltre che da **Beverly** e **Mika**, entrambi chiamati a fare il salto di qualità. In più, come visto in Supercoppa, il nuovissimo Palaleonessa è già un fattore. —

L.P.

IL ROSTER

4 Federico Mussini	(22)	play/guardia
5 Ricardo Julio Ledo	(26)	guardia
7 Leonardo Candi	(21)	play
10 Raphael Gaspardo	(25)	ala
11 Alessandro Vigori	(19)	centro
12 Spencer Butterfield	(26)	guardia
13 Chimenelu Elonu	(31)	centro
14 Riccardo Cervi	(27)	centro
17 Eric Griffin	(28)	ala/centro
18 Pedro Llompart	(36)	play
19 Niccolò De Vico	(24)	guardia/ala

Allenatore: Devis Cagnardi

DOPO GLI ANNI D'ORO

Una squadra "cantiere" e le mille incognite biancorosse

REGGIO EMILIA

Ombre lunghe si allungano sulla Pallacanestro Reggiana. La Grissin Bon del nuovo corso (in panchina c'è l'esordiente **Devis Cagnardi**, vice negli ultimi anni, subentrato a **Max Menetti**) è partita malucciο e solo a sprazzi, negli appuntamenti della preseason, ha fatto vedere gioco e soprattutto difesa.

Vero è che nelle settimane di preparazione, la squadra è stata falcidiata dagli infortuni, ma il ritardo rispetto al lotto delle dirette avversarie nella lotta alla salvezza è evidente. Di positivo, nonostante le ripetute cadute, s'è visto l'esterno **Ricky Ledo**, gran tiratore fra gli americani più interessanti della nuova Serie A, oltre al giovane regista **Leo Candi** su cui anche il ct azzurro **Sacchetti** ha deciso di puntare. —

L.P.

IL ROSTER

0 Adrian Banks	(32)	guardia
00 John Brown	(26)	ala/pivot
1 Erik Rush	(30)	ala/pivot
3 Tony Gaffney	(34)	ala/pivot
6 Alessandro Zanelli	(26)	play
9 Riccardo Moraschini	(27)	guardia/ala
10 Wes Clark	(24)	play
15 Nicolò Cazzolato	(29)	play
18 Jakub Wojciechowski	(28)	ala/pivot
21 Jeremy Chappel	(31)	guardia/ala
68 Vincenzo Taddeo	(18)	play

Allenatore: Francesco Vitucci

DOPO LA SALVEZZA

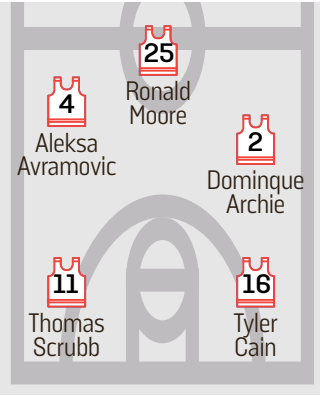
La garanzia di coach Vitucci e dell'usato sicuro di qualità

BRINDISI

Brindisi riparte da **Frank Vitucci**, il tecnico che ha pilotato i pugliesi alla salvezza. L'ex allievo di **Tonino Zorzi** si è circondato di tanti "paladini" ben conosciuti, come **Adrian Banks** ed **Erik Rush**, avuti a Varese, oppure **Cazzolato** e **Wojciechowski**, passati per le giovanili di Treviso. **Chappell** ha dimostrato a Cantù la sua solidità, regia affidata a **Wes Clark**, appena uscito da Buffalo, mentre l'esperienza è nell'ala-pivot **Tony Gaffney**, 34 anni, compagno di squadra di Banks nell'Hapoel Tel Aviv.

Come Cazzolato a Bergamo, anche **Zanelli** (Legnano) e **Moraschini** (Mantova) salgono dalla Serie A2. Il parco straniero è completato da **John Brown**, protagonista in A2 prima a Roma e poi a Treviso. —

M.C.

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
2	Dominique Archie	(31)	ala
4	Aleksa Avramovic	(24)	guardia
7	Antonio Iannuzzi	(29)	pivot
8	Nicola Natali	(30)	ala
11	Thomas Scrubb	(29)	ala
15	Matteo Tambone	(24)	play
16	Tyler Cain	(30)	pivot
21	Giancarlo Ferrero	(30)	ala
25	Ronaldo Moore	(30)	play
45	Pablo Bertone	(28)	guardia

Allenatore: Attilio Caja

LA SCOMMESSA

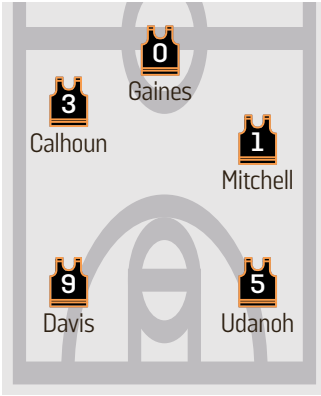
Caja è abituato a sorprendere Attesi da Archie bottini importanti

VARESE

Varese è abituata a sorprendere. Anche quest'anno alla vigilia è tra le squadre in lotta per la salvezza ma coach **Caja** sa come trarre il meglio da un gruppo solido che in precampionato ha già conquistato qualche scalpo illustre. Il lungo **Cain**, che l'anno scorso ha ben impressionato, era stata un'intuizione pescata dalla A2. Stavolta si confida nei punti che dovrà portare **Dominique Archie**, esterno che a Capo d'Orlando ha dimostrato di poter firmare bottini importanti. Da seguire con attenzione i progressi di **Tambone** in regia: altro nome pescato dalla A2, nello scorso campionato a Varese ha fatto capire di avere passo e classe per il piano superiore. Infine, una buona stagione di **Iannuzzi** sotto le plance di sicuro non spiacerebbe al ct azzurro **Sacchetti**. —

R.D.

0 Gaines
3 Calhoun
1 Mitchell
9 Davis
5 Udanoh

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
0	Frank Gaines	(28)	play/guardia
1	Tony Mitchell	(29)	ala
3	Omar Calhoun	(25)	guardia/ala
4	Gerry Blakes	(25)	guardia/ala
5	Ike Udanoh	(29)	pivot
7	Biram Baparapè	(21)	guardia
8	Salvatore Parrillo	(26)	guardia
9	Shaheed Davis	(24)	ala
10	Maurizio Tassone	(28)	guardia
17	Luca Pappalardo	(19)	ala/pivot
23	Francesco Quaglia	(30)	pivot
41	Davon Jefferson	(32)	ala/pivot
45	Jonathan Tavernari	(31)	ala

Allenatore: Evgeny Pashutin

DUE SOLE CONFERME

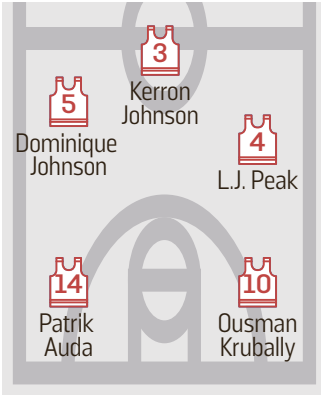
Rivoluzione in Brianza Si riparte da Pashutin

CANTÙ

Ennesima rivoluzione in Brianza, ancora un tecnico dell'Est (**Evgeny Pashutin** dopo **Bazarevich** e **Kurtinaitis**), ma anche con un roster che vede la riconferma solo di Parrillo e Tassone. Cantù arriva da una stagione positiva con la conquista dei playoff e la semifinale di Coppa Italia.

In cabina di regia fiducia a **Frank Gaines**, in Serie A con Caserta e Pesaro, è tornato anche **Tony Mitchell**, l'ala che aveva impressionato a Trento, ma non a Sassari. Due venticinquenni come scommesse: le guardie-ali **Omar Calhoun** (ex Connecticut ed Espoo United) e **Gerry Blakes** (ex Arizona State e Norrkoping). Ultimo innesto l'ala-pivot **Davon Jefferson**, reduce dal recente titolo a Portorico con I Capitanes de Arecibo. —

M.C.

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
2	Gianluca Della Rosa	(22)	play
3	Kerron Johnson	(28)	play
4	L.J. Peak	(22)	ala
5	Dominique Johnson	(31)	guardia
8	Matteo Martini	(26)	guardia
9	Riccardo Bolpin	(21)	guardia
10	Ousman Krubally	(30)	centro
11	Marco Di Pizzo	(20)	centro
12	Luca Severini	(22)	ala
14	Patrik Auda	(29)	ala

Allenatore: Alessandro Ramagli

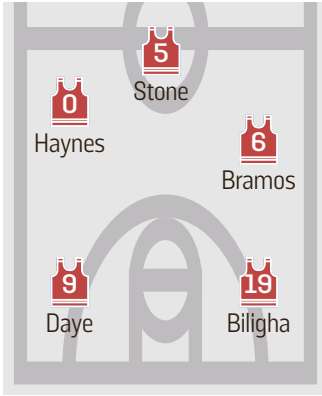
LA SCALATA

Cinque titolari e tanti giovani Ramagli tenta la salvezza

PISTOIA

Chiusa l'era **Vincenzo Esposito**, a Pistoia si è aperta quella di **Alessandro Ramagli**. La missione è ovviamente quella della salvezza, visto che il budget risicato ha consentito di allestire un roster con la formula del 5+5. E alla fine del mercato è uscito fuori un gruppo potenzialmente interessante, dove gli americani saranno chiamati a fare la voce grossa. In cabina di regia è arrivato **Kerron Johnson**, al suo fianco un altro **Johnson**, **Dominique:** giocatore di livello assoluto con grande esperienza internazionale, è chiamato a svolgere il ruolo di trascinatore dopo una stagione in chiaroscuro alla Reyer. Salendo con i centimetri ecco **L.J. Peak**, sotto canestro la coppia sarà formata da **Patrik Auda** e dall'esperto **Ousman Krubally**. Poi, tanti ragazzi. —

A.B.

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
0	Marquez Haynes	(32)	play/guardia
5	Julyan Stone	(30)	play/guardia
6	Michael Bramos	(31)	ala
7	Stefano Tonut	(25)	guardia
9	Austin Daye	(30)	ala
10	Andrea De Nicolao	(27)	play
14	Gasper Vidmar	(31)	pivot
15	Mihajlo Jerkovic	(19)	ala
17	Deron Washington	(33)	ala
19	Paul Biligha	(28)	ala/pivot
21	Marco Giuri	(30)	guardia/play
22	Valerio Mazzola	(30)	ala/pivot
30	Bruno Cerella	(32)	ala/guardia
50	Mitchell Watt	(29)	pivot
77	Tomas Kyzlink	(25)	guardia

Allenatore: Walter De Raffaele

DOPO IL TRIONFO 2017

La prima possibile anti-Milano è in mano a De Raffaele

VENEZIA

Dopo uno scudetto e quattro semifinali di fila, la Reyer ci riprova e viene indicata come l'antiMilano. Roster profondo, esperto, con otto riconferme rispetto alla passata stagione e il ritorno del jolly **Stone**, tra gli artefici del tricolore 2017. Esperienza in **Haynes**, **Bramos**, **Daye** che si candida a mvp della Serie A, il nuovo acquisto **Vidmar** e **Watt**, condizionato da un ginocchio ballerino. **Walter De Raffaele** sogna la definitiva consacrazione di **Tonut**, dopo due stagioni complicate per i fastidi alla schiena. **Giuri**, a 30 anni, è arrivato in una squadra di primo livello, come del resto **Washington** e **Mazzola**. C'è la solidità di **Cerella**, il fosforo di **Andrea De Nicolao**, l'atletismo di **Biligha**, oltre alla curiosità per il ceco **Kyzlink**. —

M.C.

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	Wesley Saunders	(25)	guardia
6	Giulio Gazzotti	(27)	ala
7	Travis Diener	(36)	play
8	Giampaolo Ricci	(27)	ala
9	Delano "Tre" Demps	(25)	guardia
10	Michele Ruzzier	(25)	play
11	Marco Portanneese	(29)	guardia
12	Mathlang Mangok	(26)	ala
16	Dario Boccasavia	(20)	ala
22	Andrew Crawford	(28)	ala
23	Peyton Aldridge	(23)	ala

Allenatore: Romeo Sacchetti

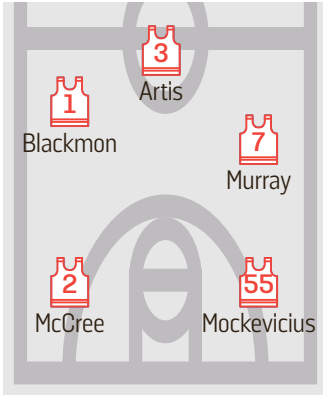
GIOCATORI DUTTILI

Un team atletico per restare in A e magari regalarsi un sogno

CREMONA

Pochi interventi, tutti mirati. La nuova Vanoli Cremona porta decisamente l'impronta del suo tecnico (anche ct azzurro) **Meo Sacchetti** che s'è disegnato un team atletico, composto da giocatori duttili, molti dei quali intercambiabili e quasi tutti tiratori. Ne è così uscita una squadra intrigante, anche se atipica. La scommessa più grande è il play **Ruzzier**. Il 25enne triestino ha in realtà le spalle coperte da **Travis Diener**, la cui classe resta cristallina nonostante non sia più di primo pelo. A macinar punti pensa la coppia di duttili esterni **Crawford-Sanders**, mentre nel reparto lunghi, è interessante l'accoppiata di **Mangok-Aldrige**. L'obiettivo dichiarato è la salvezza, ma la squadra può candidarsi al ruolo di outsider. —

L.P.

IL ROSTER

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	James Blackmon	(23)	guardia
2	Eric McCree	(25)	ala
3	Dominic Artis	(25)	play
7	Lamond Murray	(24)	ala
8	Luca Conti	(18)	ala
11	Alessandro Bonci	(18)	guardia
12	Federico Tognacci	(18)	guardia
20	Andrea Ancellotti	(30)	ala
23	Nicolas Alessandrini	(17)	ala
32	Diego Monaldi	(25)	play
41	Simone Zanotti	(26)	ala
55	Egidius Mockevicius	(26)	pivot

Allenatore: Massimo Galli

GALLI IN PANCHINA

Molti i volti nuovi ma l'obiettivo principe resta non retrocedere

PESARO

Obiettivo salvezza per la Vuelle, obiettivo fisso da alcune stagioni. Roster ancora rivoluzionato con le partenze di **Ceron** e **Mika** (Brescia), **Bertone** (Varese), **Clarke** (Trapani) e **Omogbo** (Zvaigdes). Ancora tanti giovani, ma stranieri con maggior esperienza, come il play **Dominic Artis** (25 anni, ex Igokea), i tiratori **Blackmon**, guardia di 23 anni, reduce dalla Summer League con Milwaukee, e l'ala **McCree**, 25 anni, prodotto di Louisiana Tech. Sotto canestro, il riconfermato **Massimo Galli** potrà contare sui muscoli del lituano **Egidijus Mockevicius**, ex Lietuvas Rytas.

Confermati **Monaldi** e **Ancellotti**, sono arrivati **Luca Conti**, classe 2000, da Trento e **Simone Zanotti** da Porto Sant'Elpidio. —

M.C.

SCIENCE & THE CITY 4

VIVI CON NOI IL PICCOLO GLI INCONTRI GRATUITI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
REALIZZATI DA **ICGEB** E POTRAI ASSICURARTI **UN POSTO NELLE PRIME FILE** PER:

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE - TEATRO MIELA TS - ORE 18:00
PER LA CONFERENZA DAL TITOLO **"CUORI IN PROVETTA"**

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE - TEATRO MIELA TS - ORE 18:00
PER LA CONFERENZA DAL TITOLO **"DA DOVE VENIAMO"**

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE - TEATRO MIELA TS - ORE 18:00
PER LA CONFERENZA DAL TITOLO **"GENI COME FARMACI"**

ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

UNIVERSITÀ

Le matricole di Lettere debuttano tra aperitivi, musica e visite guidate

Il primo Welcome Day del Dipartimento di Studi umanistici è stato arricchito dall'inaugurazione della nuova Biblioteca

Micol Brusaferro

Il benvenuto ufficiale nella sede di Androna Campo Marzio, visite guidate in città e un aperitivo serale. Per la prima volta il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Trieste ha promosso il Welcome Day Matricole, una giornata insieme agli studenti del primo anno con un programma articolato. Nel corso della stessa giornata, infatti, è stata anche inaugurata la nuova Biblioteca, con 200 mila volumi.

L'iniziativa è cominciata ieri mattina con l'accoglienza dei ragazzi da parte della direttrice del Dipartimento Elisabetta Vezzosi. «È la prima volta che organizziamo una giornata di questo tipo», ha detto rivolgendosi ai giovani: «È un nuovo modo per accoglervi e conoscerci. Gli studi umanistici sono l'acquisizione del sapere critico, ma rappresentano tante altre cose, e vi forniranno gli strumenti per diventare cittadini consapevoli. Senza dimenticare gli sbocchi lavorativi. Chi si laurea in questo settore attira sempre di più imprese, industrie e anche realtà legate alla tecnologia digitale, perché gli studenti umanistici si rivelano versatili, elastici, con una visione più aperta sul mondo». Nel corso della mattinata è intervenuta anche la scrittrice Patrizia Rigoni.

Alle 11 la musica dei ragazzi del Conservatorio Tartini ha accompagnato invece l'inaugurazione della Biblioteca di Studi umanistici di via Lazzaretto Vecchio 8, che raccoglie tre collezioni di libri - Scienze dell'Antichità, Storia ed Arte e Scienze della Formazione e Comunicazione - con 200 mila volumi appunto, oltre che 1.900 periodici, ed è aperta a tutti, non solo agli studenti, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 17. Tra i servizi forniti sale lettura, wi-fi, prestito e consultazione, ricerca bibliografica e prestito interbibliotecario. Durante la giornata è stato presentato quindi il volume "Studi umanistici da dove, verso dove e con chi", curato da un gruppo di studenti, e sono stati illustrati i corsi di laurea e il sito dipartimentale.

Nel pomeriggio inoltre i ragazzi, divisi in gruppi, hanno partecipato a tre visite guidate: "Trieste ebraica", con Tullia Catalan dell'ateneo giuliano, "Trieste archeologica", con Federica Fontana dell'Università e Luciana Mandruzzato dell'Associazione nazionale per Aquileia, e "Trieste città portuale tra mito e celebrazione" con Massimo Degrassi, sempre dell'Università. Alle 18.30 spazio poi all'aperitivo, al Circolo unificato dell'Esercito, in via dell'Università, accompagnato dalla musica. Un'occasione per incontrare anche i rappresentanti degli studenti e chiedere ulteriori informazioni in vista dell'avvio del percorso scelto.

I giovani iscritti complessivamente al Dipartimento per l'anno 2018-2019, nelle diverse sedi, stando ai calcoli più recenti, finora sono circa 600, ma i dati definitivi delle iscrizioni, che si sono chiuse proprio ieri, saranno resi noti nei prossimi giorni. —

L'inaugurazione della nuova Biblioteca di Studi umanistici con i ragazzi del Tartini. Foto di Massimo Silvano

LA STAGIONE 2018-19 DEL CENTRO STUDI

Dialoghi europei al via fra politica monetaria e "Un mare di scienza"

Ugo Salvini

Proseguire nell'organizzazione di incontri sui temi politici ed economici di attualità, con particolare riferimento alle problematiche europee, e avviare il nuovo progetto denominato "Un mare di scienza", con il coinvolgimento delle scuole superiori dell'intera regione. Questi gli obiettivi della stagione 2018-19 del Centro studi "Dialoghi europei", presentati ieri dal presidente, Stefan Cok, che ha completato il primo anno di mandato.

«Vogliamo continuare nel nostro ruolo di grilli parlanti della città – ha detto – cioè di stimolatori di un ampio dibattito, che quest'anno sarà declinato in vista delle elezioni europee della prossima primavera». Il primo appuntamento è fissato per lunedì prossimo (alle 17.30, sala Tessitori di piazza Oberdan) e sarà di estrema attualità, perché sarà ospite Franco Bruni, ordinario di Teoria e politica monetaria internazionale alla Bocconi, che parlerà sul tema "L'Unione economica e monetaria europea: è possibile un rilancio?".

Ma Cok ieri ha parlato anche del progetto "Un mare di scienza", realizzato grazie al finanziamento regionale ottenuto dal Centro "Dialoghi europei", nell'ambito del bando per la divulgazione della cultura scientifica. «Intendiamo diffondere la cultura scientifica – ha ripreso Cok – presentando il mare come opportunità di sviluppo del territorio del Friuli Venezia Giulia, che si trasforma in occasione di crescita culturale e, in prospettiva, anche lavorativa per le giovani generazioni. Il tutto riducendo le distanze fra le diverse aree della regione». —

PER I 650 ANNI DELLA CAPPELLA CIVICA

L'arciduchessa Gabriela alla Chiesa del Rosario

Trieste val bene una processione (per gli Asburgo). In occasione della conclusione delle celebrazioni per il 650.mo anniversario della concessione del titolo di Cappella civica alla Chiesa della Beata Vergine del Rosario (titolo ereditato dalla demolita Chiesa di San Rocco, che si trovava in piazza Grande sul lato Caffè degli Specchi) giungerà a Trieste domenica l'arciduchessa Gabriela d'Asburgo-Lorena, sorella maggiore dell'Arciduca Carlo, il capo della Casa d'Austria che è stato recentemente in città in occasione del 27.mo Incontro italo-austriaco della pace.

Gabriela d'Asburgo

La Chiesa del Rosario è la chiesa elettiva degli Asburgo a Trieste e l'arciduchessa Gabriela sarà presente per rappresentare la vicinanza e la condivisione della Casa d'Austria a un evento così importante.

Alle 18 l'arciduchessa parteciperà alla processione presieduta dal vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi e poi presenzierà anche al concerto serale di musica barocca del Seicento, eseguito dalla Cappella musicale Beata Vergine del Rosario, diretta dal maestro Elia Macrì. —

LA BASE DI VIA VON BRUCK ALL'ESORDIO

Sede dell'Accademia Nautica «simbolo italiano ed europeo»

Il governatore del Fvg Fedriga: «Questi istituti formano e danno lavoro ai giovani» Il sindaco Dipiazza: «Qui serve sempre più gente di mare»

È stata inaugurata ieri la nuova sede della Fondazione Accademia Nautica dell'Adriatico in via Von Bruck, con una cerimonia solenne. Durante la celebrazione, quasi da marineria, in prima battuta l'alzabandiera, poi l'inno di Mameli, intonato da tutta la platea dei presenti: sono stati i giovani cadetti dell'Accademia ad issare lo stendardo italiano, con tutta la serietà professionale che impone l'uniforme.

Rivolte a loro anche le raccomandazioni istituzionali: «Queste opportunità incredibili le mettiamo a disposizione per voi, che sarete la nuova generazione. Applicatevi, studiate, perché abbiamo bisogno di più gente di mare», ha ricordato il sindaco Roberto Dipiazza.

In quest'ambito di sviluppo territoriale, che richiede sempre più competenze e figure professionali tra i 20 e i 30 anni, l'Accademia vuole perseguire determinati obiettivi: assicurare un'offerta formativa di tecnici superiori per preparare all'ambiente lavorativo; diffondere la cultura tecnica e scientifica tra i giovani, sviluppando attività di ricerca nei diversi ambiti del sistema economico del mare; promuovere e partecipare ad attività di sviluppo e sostegno dei servizi alla nautica, alla progettazione di porti, di approdi; favorire il recupero di professionalità caratterizzanti il settore di riferimento. «Questa è un'occasione per tutto il Friuli Venezia Giulia. Vedendo le percentuali occupazionali finita l'Accademia, le più grandi fra tutte sono quelle di istituti come questo, che formano e che danno una carriera lavorativa a questi giovani – ha commentato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga –. Mi auguro che questa nuova struttura diventi non soltanto una struttura innovativa all'avanguardia, ma anche un simbolo a livello italiano ed europeo». Inoltre, il governatore leghista ha annunciato una partnership con la Regione Veneto (rappresentata in loco dall'assessore regionale all'Istruzione Elena Donazzan) per la creazione di percorsi condivisi. Un centinaio circa i presenti. —

S.C.

Le autorità intervenute al taglio del nastro Foto Lasorte

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

Andrea, il marketing è la sua strada E un brand di Vicenza lo attende

Pronto per planare a Breganze, nel Vicentino, Andrea Zampieri, 24 anni, dopo una triennale a Venezia in Economia e commercio e una specialistica da poco conclusa nell'ateneo triestino in Strategia e consulenza aziendale, inizia una nuova avventura nel settore marketing per un noto brand internazionale.

Come ha trovato questa soluzione lavorativa?

Ho cercato e ho trovato un tirocinio che riguarda il settore Marketing per tutte le controllate di questo brand di moda che ha la sede principale a Breganze. Avevo anche altre offerte, ma ho voluto iniziare questa esperienza perché mi piaceva tale posizione nell'ambito del marketing. È più attinente con il mio percorso di studi. Inizio la prossima settimana.

Prospettive?

Speriamo nell'assunzione. Mi piacerebbe anche poter fare delle esperienze all'estero, questa azienda mi dà l'opportunità di muovermi nelle varie sedi, la mia speranza è di ottenere un trasferimento in Europa o negli Stati Uniti o anche in Australia, dove non sono mai stato.

Andrea Zampieri si è laureato in Strategia aziendale

In questo periodo di studi ha mai lavorato?

Sì, ho fatto vari lavoretti, non ultimo un full time non appena avevo finito gli esami: scrivevo la tesi la sera oppure durante i weekend e di giorno lavoravo. Ho fatto questa scelta per vedere se mi piaceva il settore: revisione legale dei conti. E alla fine ho deciso che è il marketing l'area che più mi piace.

Come va con le lingue?

Le ho imparate grazie all'Erasmus: sono stato a Madrid e in Colorado per diversi mesi.

Come giudica i due atenei che ha frequentato?

A livello d'insegnamento sono molto simili. Venezia ha ottimi contatti anche con università Ue. Trieste ha ottimi rapporti con atenei extra Ue, infatti ho scelto quest'ultima proprio per il progetto di scambio in Colorado che ha solo l'università di Trieste in tutta Italia. Poi per l'aspetto didattico le impostazioni delle due università sono un po' diverse, ma la sostanza è uguale. —

L'ISTITUZIONE

I ragazzi più meritevoli trovano "casa" al Collegio Fonda

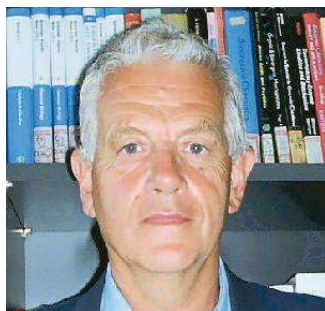
Sono terminate da poco le selezioni, 36 i posti disponibili
La sede è all'interno del rinnovato ex Ospedale militare

In senso orario: i ragazzi del Collegio, alcuni studenti e l'ex Ospedale militare che ospita la struttura

Giulia Basso

Sono terminate da poco le selezioni per entrare al Collegio universitario Fonda, sito all'interno dell'ex Ospedale militare di via Fabio Severo e ideato per dare la possibilità a studenti meritevoli di tutto il mondo di proseguire il proprio percorso all'Università di Trieste. Quest'anno erano 20 i posti a disposizione per gli iscritti a lauree triennali o a ciclo unico, di cui 13 per l'area tecnico-scientifica e 7 per l'area umanistica, e 16 i posti per gli studenti di lauree magistrali.

Nato nel lontano 2001 per iniziativa dei fisici dell'Università di Trieste, dal 2015 l'ateneo giuliano l'ha reso una struttura residenziale, assegnandogli una sede all'interno del rinnovato ex Ospedale militare. «Di strutture come questa ce ne sono una quindicina in tutt'Italia: qui i ragazzi più meritevoli possono usufruire di un alloggio gratuito che si somma, per gli studenti delle lauree magistrali, a una piccola borsa di studio annuale di circa 2500 euro», spiega Fabio Benedetti, presidente del Collegio.

Oltre a un alloggio con numerosi spazi comuni, dalle aule studio alle sale conferenza, dalla palestra al cinema, gli ammessi al Collegio hanno la possibilità, e l'obbligo - per 60 ore annue - di seguire un ampio e diversificato spettro di attività formative pensate apposta per loro, che spaziano dai corsi specialistici di lingua inglese e per lo sviluppo di soft skills a seminari, conferenze e corsi brevi di ambito sia umanistico che tecnico-scientifico. Requisito essenziale per la permanenza in Collegio è quello di completare gli esami previsti entro la sessione di settembre-ottobre con una media non inferiore al 27.

FABIO BENEDETTI
PRESIDENTE DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO FONDA

> Qui gli studenti possono usufruire di un alloggio che si somma a una borsa di studio di circa 2500 euro

KARIN CESCON
NEOAMMESSA AL COLLEGIO FONDA

> L'obiettivo è ospitare giovani provenienti da corsi diversi così si scambiano esperienze e competenze

«L'obiettivo è di ospitare studenti con formazioni diverse, per un fruttuoso scambio d'esperienze e competenze che anche grazie alle attività extracurricolari che organizziamo possa fornire loro una formazione trasversale e interdisciplinare, che vada a integrare quella dei loro percorsi curricolari - evidenzia Benedetti -. Si tratta di un modello che funziona: i ragazzi l'apprezzano, perché possono scegliere tra un'ampia gamma d'attività».

In questo terzo anno di vita del Collegio residenziale sono circa 75 gli allievi ospitati, dei quali circa due terzi provenienti da fuori regione. Le domande d'ammissione quest'anno sono state 102 per i 20 posti riservati a studenti d'area tecnico-scientifica e 39 per i 16 posti per studenti d'area umanistica.

Tra i neoammessi al Collegio c'è anche uno sparutissimo numero di studenti triestini. Come Karin Cescon, che viene dal liceo scientifico Galilei e si è immatricolata al corso triennale di Fisica dell'Università di Trieste: «Spero che questa sistemazione, oltre a darmi un po' d'indipendenza, mi consenta di approfondire anche altri interessi al di là della fisica. La sfida ora sarà quella di organizzarmi al meglio: certamente i vincoli di merito posti saranno uno stimolo per stare al passo con le lezioni», racconta la ragazza, che da anni pratica anche vela a livello agonistico e non vorrebbe abbandonare questa sua grande passione. Vive al collegio già da due anni invece Jacopo Fiore, pescarese al terzo anno della triennale in Fisica: «Oltre all'agevolazione non da poco dell'alloggio gratuito per i fuori sede sono soddisfatto della mia vita al Collegio Fonda, perché mi offre la possibilità di confrontarmi con persone provenienti da aree geografiche diverse e con competenze e conoscenze differenti. Grazie ai corsi organizzati dal Collegio la mia è una formazione piuttosto eclettica, non quella di un fisico tradizionale». —

L'EVENTO

L'Accademia nazionale dei Lincei inaugura oggi la sede triestina

Sarà inaugurato ufficialmente oggi alle 15, nell'aula Bachelet, il Polo di Trieste dell'Accademia nazionale dei Lincei. Nel corso dell'evento, dal titolo "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale", sarà presentato il progetto promosso nel 2010 dall'Accademia nazionale dei lincei e dal Miur. L'obiettivo è quello di organizzare in questo nuovo Polo, che si somma alla rete già attiva sul territorio nazionale in diverse regioni, corsi di aggiornamento gratuiti per i docenti, svolti con metodo laboratoriale in tre discipline: italiano, matematica e scienze. L'Accademia dei lincei è un ente qualificato per la formazione del personale docente e l'Università di Trieste vanta tra i suoi accademici quattro Lincei: Claudio Magris, Francesca Matteucci, professore ordinario di Astronomia e astrofisica, Giuliano Panza, già ordinario di Sismologia, e Maurizio Prato, ordinario di Chimica organica, presenti all'evento.

Il racconto

Dopo un delicato intervento non riusciva più a riprodursi e il suo destino era il macello. Ma da Trieste è arrivata la speranza di una nuova vita

La gara di solidarietà per salvare Mleko il caprone biondo che non poteva amare

LA STORIA

Laura Tonero / TRIESTE

Mleko è un simpatico caprone di 3 anni. Dopo un delicato intervento, non riesce più ad "amare" le caprette con le quali convive, non riesce più a riprodursi. Il suo destino era segnato. Sarebbe diventato presto carne da macello ma da Trieste è arrivata la speranza di una nuova vita per questo maschio da un quintale, barbuto, riproduttore in un allevamento di capre da latte (da qui il nome Mleko, "latte" in sloveno) a Manzano, in Friuli. Mleko qualche mese fa l'ha combinata grossa. Probabilmente annoiato, ha pensato bene di mangiare parte della copertura del suo rifugio. Risultato, un blocco intestinale. Il suo proprietario l'ha salvato facendolo sottoporre con urgenza ad un intervento veterinario. Il caprone si è salvato, sta bene, ma da quel giorno va in calore ma non riesce a riprodursi, diventando così un esemplare considerato inutile per un allevamento da latte e da portare al mattatoio.

Una storia strappalacrime, che ha commosso chi conosceva Mleko e ha spinto il proprietario e alcuni animalisti a cercare una soluzione, una nuova vita per il caprone friulano. Si sono moltiplicati da quel momento gli appelli per trovare una stalla, un rifugio, qualcuno disposto ad adottare l'animale. A rispondere a quella richiesta di aiuto è stata Susanna Rigutti che a Prosecco, nel suo *Mondodisusanna*, accudisce animali salvati da situazioni di disagio: asini, pecore, galline, gatti, oche, conigli, maiali e cani. Un parco animali che promuove anche alcune attività a contatto con queste bestiole e la natura circostante. «All'inzio avevo delle perplessità – ammette Rigutti – poi, spinta anche dalle tante richieste di aiuto pervenute per salvare Mleko, ho contattato l'allevatore. Ho guardato e riguardato le foto di quel caprone biondo e con lo sguardo triste, mi ha rapito il cuore, ho pensato che non potevo lasciare che venisse macellato e mi sono attivata subito per portarlo sul nostro Carso».

Prima di trasferire il caprone a Prosecco, c'è bisogno di preparare il terreno che lo ospiterà. «Il problema del trasporto da Manzano a Prosecco è stato risolto – spiega Rigutti – Mleko andrà a vivere in un terreno attiguo al *Mondodisusanna*, messo a disposizione da un'amica che collabora al mio progetto, e che una volta sistemato potrà ospitare anche altri animali, inclusa una capretta che gli farà compagnia». Per rendere quell'area idonea a ospitare Mleko, servirà ripulire il terreno, recintarlo, creare un rifugio in legno, a norma e a "prova di caprone" che serva da ricovero per lui e per gli animali che andranno a viverci. Non solo. Bisognerà sottoporre anche l'animale ad una visita veterinaria e valutare se sia il caso di castrarlo. Per far fronte alle spese necessarie a salvare e ospitare Mleko, il *Mondodisusanna* ha avviato una raccolta fondi. Dei mille euro necessari, attraverso la pagina Facebook "Mleko, il caprone che non poteva amare", ad oggi ne sono stati raccolti 410. Chi vuole supportare l'iniziativa può, visitando il sito, contattare anche il *Mondodisusanna*. —

Un'immagine del caprone Mleko, tre anni: da Trieste arriva la speranza di una nuova vita per lui. L'esemplare sarà a Prosecco entro fine ottobre, in un parco sul Carso dove vivono già diversi animali

DA SAN GIACOMO A MUGGIA

La benedizione degli animali

Don Lorenzo Magarelli ha officiato ieri, davanti alla chiesa di San Giacomo, la tradizionale benedizione degli animali, nel contesto del World animal day. Presente anche l'assessore comunale all'Educazione zoofila Michele Lobianco. Domenica alle 11, bis alla Chiesa di San Bartolomeo a Barcola con don Antonio Greco. Foto di Massimo Silvano

LA SCHEDA

Agnelli e galline nel rifugio di Prosecco

Mleko arriverà a Prosecco entro fine ottobre. In quel parco animali sul Carso vivono già diversi animali. Tutti con una storia strappalacrime alle spalle. Come la maialina Giuditta, portata via dalla madre, prima che la scrofa finisse al macello, oppure Elena e Rose, due agnelline strappate dal sacrificio pasquale. A scorrazzare nel cortile ci sono anche le Cocche, delle galline ovaiole, ormai troppo vecchie per fare uova, e destinate a finire "in brodo". Chi visita il "Mondodisusanna" può incontrare i conigli Martino, Signorina, Mirtilla e Lanosino oppure i due asini, Ciuchino e Franci, recuperati da un agricoltore che voleva liberarsi di loro.

DUINO AURISINA

Nasce in Carso la rete di eventi all'aria aperta

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Coniugare turismo e sport per dare impulso alla crescita del territorio di Duino Aurisina, palcoscenico ideale per tutta una serie di attività, capaci di coinvolgere migliaia di persone, favorendo un approccio "sostenibile" con l'ambiente.

Questo l'obiettivo del progetto denominato "Walking, running e bike" (in sostanza passeggiate, podismo ed escursioni in mountain bike), pensato e proposto dall'assessorato comunale per il Turismo e lo Sport, guidato da Massimo Romita, che ha trovato l'apprezzamento e il sostegno delle numerose associazioni sportive del territorio e non, che organizzano eventi. «Siamo partiti dagli appuntamenti che da tempo si svolgono sul nostro territorio – spiega Romita in quanto ideatore del progetto – e che portano a Duino Aurisina ogni anno oltre 15 mila atleti e appassionati».

«A Duino Aurisina – prosegue lo stesso Romita – ci sono molte associazioni che hanno voluto cogliere l'opportunità di essere inserite in una rete di eventi legati alle camminate, alle escursioni, alle gare podistiche e cicloturistiche. Abbiamo poi voluto promuovere e inserire, in occasione dell'autunno, un ciclo importante di escursioni, anche a livello nazionale, tra natura, storia e leggenda, dalla Grande guerra al dinosauro Antonio, dal Rilke al Timavo, dalle Falesie alla Camminata degli ulivi. Mettere insieme più realtà diverse, che scelgono Duino Aurisina come palcoscenico naturale per poter svolgere attività sportiva all'aria aperta – prosegue l'assessore – è una delle finalità del progetto».

«Questa – commenta il sindaco Daniela Pallotta – è la formula vincente che vogliamo proporre insieme alle realtà sportive e culturali che operano nel nostro Comune. Disponiamo di risorse naturali che, proprio attraverso questo nostro progetto, vogliamo far conoscere. Duino Aurisina è il luogo ideale – chiude Pallotta – per poter svolgere tali attività, percorrendo il sentiero Rilke, visitando le Foci del Timavo, raggiungendo il sito del dinosauro Antonio al Villaggio del Pescatore, oppure i luoghi della Grande guerra, dell'Ermada e del Kohisce". —

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

16
"Teen Maker Space" all'American Corner

All'American Corner Trieste di piazza Sant'Antonio Nuovo 6 primo incontro dell'anno scolastico alle 16, ingresso libero, per ragazzi delle medie e del liceo. "Teen Maker Space" aperto ogni venerdì pomeriggio, dalle 16 alle 19.

17
Lezioni gratuite di pattinaggio artistico

Lezioni di prova gratuite 17-19 al Palachiarbola. Info e prenotazioni: nuovaoma@tim.it, 3476887855.

17.30
Messa di suffragio Anla Fincantieri

Anla Fincantieri informa che alle 17.30 si terrà la messa di suffragio per Corrado Antonini, ex presidente Fincantieri, e per la consorte Gunilla, alla chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

17.30
I funghi nell'arte culinaria

Alle 17.30, nella sala conferenze del Museo di Storia naturale, Massimo Tassini, esperto e presidente dell'Associazione Micologica Bresadola, parlerà dei funghi nell'arte culinaria. L'ingresso è libero.

18
Corso di Tai Chi Chuan da Perform

Presentazione con prova del corso di Tai Chi Chuan stile Fu alle 18.15. Da PerForm, via Battisti 26. Organizzata da Bamboo al Vento. Info: 3771578165.

18
Il racconto di Sant'Ignazio

Al Centro Veritas di via Montecengio 2, alle 18, primo incontro del corso di cultura "Leadership per il servizio: il racconto autobiografico di Sant'Ignazio di Loyola". Con padre Luciano Larivera.

19.45
Assemblea Radioamatori

L'Associazione Radioamatori Italiani invita i soci a partecipare alla riunione delle 19.45 e alle 20.45 in seconda convocazione (via Pasteur 16/1).

20
Club Amici della Topolino

Ci ritroviamo alle 20 da "Baffo" in via Negrelli 16, per il ritrovo mensile con i soci e simpatizzanti del Club.

20
Incontro con il biblista Ermes Ronchi

Alle 20, nella chiesa della B. V. Addolorata di piazzale Valmaura 7, interverrà il biblista padre Ermes Ronchi su "Sognate anche voi questa chiesa". Ingresso libero.

Domani
Riapre la palestra di via Visinada

Domani riapre la palestra di via Visinada 5, diretta dal maestro Luigi Lucarini, ottavo Dan di karate. Le lezioni si terranno solo il sabato, 18.30-20. Info: 3392931708.

Gite
Ad Albona in pullman

L'Associazione Muggia Rinasce organizza sabato 10 una gita in pullman ad Albona. Info e adesioni: 3384965813.

Escursioni
Con l'Aris a Malborghetto

L'Aris organizza per i soci una gita a Malborghetto l'11 ottobre. Info: Centro per l'anziano di via Pietà 2/1, cell. 3476969495.

ANIMALI

Porte aperte domani all'Astad E si festeggia la piccola Margot

Dalle 15 open day alla struttura che accoglie i nostri amici in difficoltà. Benedizione per tutti

Micol Brusaferro

Domani, dalle 15, porte aperte al Rifugio Astad, in strada per Rupingrande 1098, con la tradizionale benedizione degli animali e la consegna del premio "L'amico fedele", giunto alla XIV edizione. Quest'anno il riconoscimento verrà dato alla cagnolina Margot, che ad aprile ha vegliato per tutta la notte le sue due padroncine che si erano perse nei boschi vicino casa a Tarcento, scaldandole e impedendo loro di farsi prendere dal panico fino all'arrivo dei soccorsi.

Tutti potranno portare il proprio animale per la benedizione e ogni anno sono in tanti ad arrivare insieme a criceti, tartarughe, canarini e ovviamente cani e gatti.

Sarà anche un'occasione per conoscere da vicino la struttura, che ogni anno accoglie quattrozampe in difficoltà, abbandonati o rifiutati, che vengono accuditi con amore e attenzione in attesa di trovare una nuova casa e una nuova famiglia in grado di adottarli. Nel 2018 all'Astad sono arrivati 65 cani e sono state 62 le adozioni, al momento tra spazi esterni e interni vivono 60 cani e 102 gatti. Alcuni sono pubblicati sul sito ufficiale *www.astadrifugioanimali.org* dove si possono leggere anche storie a lieto fine di chi ormai vive con i nuovi proprietari.

Domani porte aperte al Rifugio Astad con la tradizionale benedizione degli animali

L'Astad è una onlus basata sul volontariato, senza fini di lucro, fondata nel 1960 dalla baronessa Maria Nora Economo con la costruzione del Rifugio a Opicina. Si occupa di coordinare e gestire le attività della struttura grazie alle donazioni dei soci e dei benefattori. Nel corso dell'anno accoglie cani e gatti rinunciati, cucciolate indesiderate, cani provenienti dal Canile sanitario di via Orsera, cani e gatti rimasti soli dopo il decesso dei proprietari, cani provenienti da altri canili o associazioni in difficoltà. —

BAGNOLI DELLA ROSANDRA

Bambole, legno e pizzi Mercatino delle pulci da oggi a domenica

Riprende l'attività dell'associazione Oplà. Da oggi a domenica, nella piazza principale di Bagnoli della Rosandra e nel cortile dell'ex farmacia, situato a pochi passi, si svolgerà il Mercatino degli hobbysti e delle pulci allestito in collaborazione con l'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle.

Il mercatino osserverà questo orario di apertura: oggi dalle 10 alle 18, sabato e domenica dalle 9 alle 18. Sui banchi saranno proposti oggetti usati delle più svariate tipologie, creazioni di artigiani della zona e non solo. In passato hanno sempre riscosso notevole successo di pubblico gli eventi promossi e organizzati dall'associazione Oplà, che vanta fra i propri aderenti persone in grado di realizzare abiti per bambole, pizzi e merletti, oggetti di legno, cesti e canestri, il tutto rigorosamente a mano. Anche stavolta perciò le bancarelle si coloreranno nelle maniere più diverse e imprevedibili. Quanti raggiungeranno la piazza di Bagnoli della Rosandra potranno anche proporre baratti, come nella più classica delle tradizioni dei mercatini delle pulci, famosi in tutto il mondo. Ampia libertà di scambi e vendite perciò nel corso del fine settimana. —

U.S.

Mercatino degli hobbysti e delle pulci da oggi a domenica nella piazza di Bagnoli.

ASSOCIAZIONI

Comunità istriane, attività al via con un pensiero a Norma Cossetto

Il 14 ottobre il ricordo di don Bonifacio il 31 lo spettacolo "Storie de familia"

Grazia Palmisano

Prenderanno avvio oggi, alle 17, con la commemorazione di Norma Cossetto a settantacinque anni dalla scomparsa, gli appuntamenti promossi dall'associazione delle Comunità istriane di via Belpoggio 29/1. Organizzata con il Comune, la commemorazione si terrà in via Capodistria, lì della stele che ricorda la giovane studentessa istriana di Santa Domenica di Visinada torturata e infoibata il 5 ottobre 1943. A Norma Cossetto – cui il presidente Ciampi conferì la medaglia d'oro al merito civile – è dedicato il film "Rosso Istria" presentato al recente Festival del cinema di Venezia.

Don Francesco Bonifacio nel 10° anniversario della sua beatificazione sarà invece ricordato con una serie di iniziative – promosse dalla Diocesi con la partecipazione delle Comunità istriane - la prima delle quali, domenica 14 ottobre alle 19, con una solenne celebrazione nella cattedrale di San Giusto. Mercoledì 31 ottobre, alle 17, saranno gli allievi del corso di teatro dialettale dell'Università della Terza Età, preparati da Romana Olivo, a presentare "Storie de familia de la prima guera mondiale", lettura scenica cioè, di un testo teatrale arricchito da poesie della Prima guerra mondiale.

Infine, particolarmente attesa dalle signore che amano la moda, la sfilata nella sede della Comunità, sabato 17 novembre alle 17.30, a coronamento del sesto corso di taglio e cucito tenuto da Erminia Dionis Bernobi dell'omonima sartoria di Roiano. A sfilare – la presentazione è di Manuela Cerebuch – dieci apprendiste sarte che indosseranno cappotti, abiti, tailleur Chanel, cuciti da loro stesse con i suggerimenti di Bernobi. —

SALA VERUDA

Buscaini, la XXX Ottobre lo celebra con una mostra

Oggi alle 18, nella sala Veruda di piazza Piccola 2, inaugurazione della mostra dedicata a Gino Buscaini, iniziativa che rientra nell'ambito delle manifestazioni del centenario della XXX Ottobre. Gino Buscaini fu alpinista, disegnatore, scrittore e autore della guida "Alpi Giulie", che ha lasciato una profonda traccia tecnica e umana nell'alpinismo italiano. La mostra rimarrà aperta fino al 14 ottobre, con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Mostra dedicata a Gino Buscaini alla sala Veruda: inaugurazione alle 18, fino al 14 ottobre.

SEGNALAZIONI

Il giardino nascosto di via Cereria attende da ben sette anni

LA LETTERA DEL GIORNO

A luglio, durante il sopralluogo convocato il 10 luglio 2018 dalla IV Commissione consiliare, in piazza Cornelia Romana e zone limitrofe, sono stata fermata da alcuni rappresentanti del Comitato genitori della Scuola Nazario Sauro, per avere delle delucidazioni in merito alla domanda presentata dal Comitato del Giardino di via Cereria con entrata via Tigor numero 8, al Comune di Trieste in data 31 maggio 2018.
Nei giorni successivi mi sono incontrata più volte con alcuni rappresentanti del Comitato, i quali mi hanno raccontato la lunga odissea di richiesta di incontri con i vari assessori, le promesse parzialmente mantenute ed anche le segnalazioni recapitate al giornale locale Il Piccolo.
Il Comitato a suo tempo aveva fornito al Comune uno schema di progetto di realizzazione del nuovo Giardino pubblico, allegando anche le planimetrie.
Il Comitato chiedeva l'affidamento in concessione di questa piccola area verde, in forma di volontariato, ossia chiedeva di poterlo usare per lo svolgimento di attività ludiche e a fini ricreativi socioculturali e hobbistici.
A fronte di tale concessione data in affidamento, si rendevano disponibili a curare la manutenzione ordinaria.
A distanza di ben tre anni dalla richiesta ufficiale, depositata in Comune, ma da ben sette anni dalla raccolta firme e dalla formazione del Comitato, nulla a tutt'oggi è stato ancora definito.
Come rappresentante della IV Circoscrizione, ad agosto ho scritto un'interrogazione agli uffici competenti, all'assessore di riferimento ed al sindaco, affinché venga data una risposta e si spera in tempi brevi se non brevissimi, per poter usufruire di questo piccolo polmone verde in centro città.

Adriana Panzera
consigliere IV Circoscrizione
Movimento 5 Stelle

Gli striscioni affissi sulle reti del giardino di via Cereria nel 2012

LE LETTERE

Tempi moderni
Un Paese senza umanità

Le leggi sono leggi, ciò che è legale non è detto che sia legittimo. Anche le leggi razziali furono legali, ma non per queste furono legittime. Viviamo in un tempo dove le parole chiave sono legalità, disciplina, fermezza. Un tempo si sarebbe detto ordine e disciplina. Siamo lì. Si censura ciò che infastidisce, ciò che può sollevare anche un minimo risveglio della propria sopita coscienza, per chi la coscienza ancora la possiede, si bandisce ciò che non è conforme al proprio pensiero, intraprendendo la via del pensiero unico, e cercando di motivare il tutto tramite scusanti ridicole, perchè non hanno a volte neanche il coraggio di rivendicare le proprie azioni, rischierebbero di essere sbeffeggiati dal resto del mondo che ci guarda inorriditi. Non è un momento facile per l'Italia, un Paese dove il razzismo che è stato sempre un problema, ora è coperto e legittimato dal sentimento dominante diffuso, un Paese dove si arresta chi coltiva quello spirito di umanità disobbedendo ad un sistema ingiusto che ha assassinato nel Mare Nostrum, come piace a qualcuno chiamare il Mediterraneo, diventato presto però mare morto, strum migliaia di sventurati, la cui unica colpa era di essere povera, di colore e del continente "nero". Abbiamo perso lo spirito di umanità in Italia, un Paese che si è incattivito in modo profondo. Un Paese che non riuscendo ad affrontare in modo deciso i propri problemi, le proprie colpe e responsabilità, anche a causa di una mancata Norimberga, va alla ricerca sempre del capro espiatorio diabolico e perfetto. Ora l'Europa, ora i migranti, ora i "buonisti". La storia si ripete, ma non nello stesso modo, con sfumature diverse, con accenti diversi, ma il succo del tema, amaro, acerbo, aspro, sarà sempre lo stesso. L'Italia sta ritornando ad essere un Paese votato a quel male che abbiamo con estrema fatica sconfitto, o che pensavamo di aver sconfitto. Tutto ciò lascia sconcertati, basiti e forse impreparati ma soprattutto con un profondo senso di dolore, dentro. Cosa stiamo diventando?

Marco Barone

Economia
Il reddito a vita di cittadinanza

Poiché i disoccupati in Italia sono (dati Istat relativi a agosto '18) 2.522.000 due milioni e mezzo il reddito di cittadinanza verrebbe offerto a tutti questi cittadini che in attesa di impiego dovrebbero però fare dei lavori sociali e dei corsi di qualificazione. Il reddito di cittadinanza gli verrebbe tolto se rifiutassero più di un lavoro che gli venisse offerto. Ora poiché non vi sono attualmente in Italia due milioni e mezzo di posti di lavoro vacanti si può dedurre che tutti questi percepenti il reddito di cittadinanza resterebbero tali per chi sa quanto tempo.
La seconda considerazione è ancora più tragica; gli uffici di collocamento che dovrebbero gestire tutta questa operazione hanno attualmente in Italia circa 8.000 dipendenti, per cui ogni dipendente dovrebbe ,in media , occuparsi di 312 cittadini disoccupati cui si dovrebbero aggiungere anche i futuri disoccupati. Chi ha avuto a che fare con un ufficio di collocamento sa bene in quali situazioni lavorano i dipendenti e quale è la produttività di questi uffici(mi risulta che solo il 3% dei lavoratori ha trovato lavoro tramite un ufficio di collocamento).
Se vogliamo essere realisti credo dobbiamo prevedere che questo reddito di cittadinanza così com'è stato presentato dovrà essere abbondantemente rivisto. Il risultato del reddito di cittadinanza rischia di essere una spesa dello stato improduttiva per il paese che avrebbe bisogno invece di una seria programmazione di investimenti produttivi e di forti incentivi alle imprese che vogliano investire nella sfida globale che ormai dobbiamo affrontare.

Carlo Quattrociocchi

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Per la dolce Olly ideale uno spazio verde

All'Astad si cerca casa per la dolce Olly, taglia grande, due anni d'età. Un pochino timida all'inizio, ha bisogno di trovare una famiglia paziente di cui fidarsi. Preferibile casa con giardino senza bambini e gatti. I gatti Marylin e Orson invece sono una coppia inseparabile di 10 anni. Orson è un maschietto tigrato, tanto coccolone! Marilyn, micia color tartaruga, adora le coccole e gli sta sempre accanto. Hanno entrambi circa 10 anni, si cerca per loro un'adozione di coppia in una famiglia che sia disposta a far seguire a Orson una dieta precisa per i piccoli problemi urinari che ha, dovuti alle cistiti da stress. Info: tel. 040-211292.
Il Gattile informa che il piccolo Jocker è stato felicemente adottato. Oggi si propone in adozione Mefisto, un gattone dal bel pelo nero lungo di circa 2-3 anni, sterilizzato e sano. È un po' scontroso con altri gatti ma per contro ha un carattere buono ed affettuoso con qualsiasi persona. Per info e visite tel. 040-364016.
Causa problemi familiari anche Tommy deve trovare una nuova casa. Ha 13 anni ed è stato abituato a stare in giardino fin da piccolo. Per i suoi ultimi anni vorremmo regalargli il meglio e trovare una famiglia affettuosa che si occupi di lui. Per info: Ass. ne Progetto Magico, Margherita 348-0622038.
I cani rinunciati della Provincia di Trieste sono adottabili anche al Canile convenzionato "Delle Vallate Fratelli Boscato" a Brazzano di Cormons (Go). Tra loro c'è Duca, 4 anni, mix pastore belga: necessita di attenzione alla comunicazione e competenza di gestione. La famiglia ideale non deve avere figli né spazi troppo ristretti. Info: tel. 0481 60204 o 339-4748074.

OLLY
In attesa di una famiglia dinamica, si trova all'Astad.

MARYLIN
Dolce ed affettuosa da adottare con l'amico Orson.

MEFISTO
Bel gattone di soli 2-3 anni, tranquillo e sornione.

TOMMY
Buono e tranquillo, attende una famiglia tutta per lui.

DUCA
Dopo tanti anni passati in canile merita un'altra opportunità.

Barcolana
Un francobollo "anonimo"

Il 27 settembre scorso è uscito il francobollo a tariffa B (interna) che ricorda la 50.a edizione della Barcolana ovvero la Coppa d'Autunno. Molto bene, ma per chi non è di queste terre o non è un intenditore di nautica e regate come fa o come farà in futuro a sapere dove e quando si sono verificati tali avvenimenti?
Infatti sul francobollo non c'è alcun riferimento a Trieste, al Friuli Venezia Giulia, al Mare Adriatico, solo vele e una statua, senza data.
Noi ingenuamente crediamo che tutto il mondo sappia cos'è la Barcolana ma mi son personalmente reso conto che più ci si allontana da Trieste meno si sa su questo fatto. Dove si corre, a Venezia, a Bari a Messina, a Genova? E quando, in estate, primavera, Ferragosto?
Così mi sono spesso sentito chiedere da alcuni amici e visitatori, anche italiani.
L'autoelogiativo articolo di stampa apparso sul Piccolo del 28 settembre scorso, parla di "panorama mondiale" e "fama internazionale" ma provate a chiedere magari fra qualche tempo ad un cittadino per esempio di Pavia o Dusseldorf cos'è la Barcolana.
Ben che vada vi dirà che è il nome di una nuova pizza!
A questo punto il francobollo di cui si parla è, per me, una grossa bufala governativa e una beffa per la città.

Fabio Ferluga

PICCOLO ALBO

Aiutateci a trovare il nostro gattone nero! Si chama Will, ha 5 anni, occhi gialli, è robusto e molto affettuoso. Abitiamo in mansarda in via Economo 2 e i nostri gatti sono abituati a girovagare sul tetto, ma sempre rimanendo vicino.
Temiamo che Will possa avere seguito un randagio tigrato mesi fa comparso sul tetto (pensavamo fosse senza uscite). Qualora avvistato si prega di chiamare Ileana al numero 349- 6961363.
Grazie.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040-676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Cri Servizi Sanitari	**040-3131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040-910600**
Protezione civile	**800 500 3001 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434 223522**
Sala operativa Sogit	**040-662211**
Telefono Amico	**0432-562572/562582**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040-366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481-476079**

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303 via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148 via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368 via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; Piazza Oberdan, 2 040364928; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441; Via Mazzini, 1/A - Muggia 040271124; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; Sistiana, 45 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040208731.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner 14 ang. via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via delle Settefontane, 39 040-390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Placido
Il giorno	è il 278º, ne restano 87
Il sole	sorge alle 7.06 e tramonta alle 18.40
La luna	sorge alle 2.13 e tramonta alle 17.02
Il proverbio	Di tutte le arti maestro è l'amore

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile *	µg/m³	NP
Via Carpineto	µg/m³	67,5
Piazzale Rosmini	µg/m³	67,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	25
Via Carpineto	µg/m³	11
Piazzale Rosmini	µg/m³	7

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	76
Basovizza	µg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO

207LOTT

Estrazione del 04/10/2018

BARI	77	22	9	57	70
CAGLIARI	38	77	71	34	32
FIRENZE	78	12	16	34	26
GENOVA	34	1	27	8	79
MILANO	88	15	73	58	74
NAPOLI	17	9	31	86	56
PALERMO	90	23	28	58	56
ROMA	22	1	28	65	34
TORINO	19	10	75	46	63
VENEZIA	85	59	33	34	1
NAZIONALE	78	50	7	56	9

10e LOTTO – COMBINAZIONE VINCENTE

1	15	22	38	78
9	16	23	59	85
10	17	27	71	88
12	19	34	77	90

Numero Oro 77 – Doppio Oro 22

SuperEnalotto

15 - 30 - 72 - 79 - 86 - 90

Jolly 70 – Superstar 76

JACKPOT € 47.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Agli 8	5	€ 20.099,78
Ai 411	4	€ 398,26
Ai 18.699	3	€ 26,36
Ai 266.503	2	€ 5,34

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
All'unico	4	€ 39.826,00
Ai 64	3	€ 2.636,00
Ai 1.159	2	€ 100,00
Ai 7.609	1	€ 10,00
Ai 16.072	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

GRAZIA E CARLO
Le nozze sono diventate d'oro. I due sposini festeggiano 50 anni di matrimonio. Tantissimi auguri di buon anniversario da parenti e amici

TILLI E PIERO
Oggi si festeggiano le nozze d'oro. Tantissimi auguri di una vita sempre felice per il vostro cinquantesimo anniversario. Dalla vostra nipotina Cristel

ROSSELLA
Speciali auguri per i tuoi 50 anni dai colleghi amici e parenti tutti vicini e "lontani"

ANNAMARIA E MAGGY
"I nostri più affettuosi auguri in occasione del settantesimo compleanno delle due belle gemelle". Silvano, Sandra, Daniela, Massimiliano, Giuseppe, Andrea, Francesco, Luca e Leonardo

ALBUM

Giuliani nel mondo, stagisti in visita alla Bcc

Nel quadro degli incontri che i 15 giovani discendenti da famiglie d'origine giuliana ed estriana, provenienti da 5 Paesi hanno avuto a Trieste con gli esponenti delle istituzioni pubbliche e numerose realtà del territorio, si è svolta anche la visita alla sede di Trieste della Banca di credito cooperativo di Staranzano e Villesse di Staranzano. Accolti da presidente Carlo Feruglio e dal consigliere Rino Dario, gli ospiti dei Giuliani nel mondo hanno partecipato a un dibattito sulle tematiche del credito, legate anche alle transazioni internazionali.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

5 OTTOBRE 1968

Ieri, festa di San Francesco, alla rotonda del Boschetto, a cura dell'Astad di Villa Opicina, vi è stata la benedizione degli animali. Poi l'Enpa ha provveduto a distribuire grano ai colombi e becchime per i nutritori di uccelletti.

Le principali vie cittadine, di cui da anni si lamentava la scarsa illuminazione, sono da ieri sera sfarzosamente rischiarate; un effetto così d'improvviso, strabiliante: quasi che nel nostro cielo risplendesse il sole a mezzanotte.

Servendosi di chiavi false, dei ladri sono penetrati di notte nel magazzino della ditta Govit, rappresentante della Voxson in via del Cisternone, rubando 212 mila lire in contanti, un televisore portatile e cinque autoradio. La denuncia al Commissariato di Barcola.

L'Associazione esercenti piccolo commercio informa che i venditori di pesce fresco della Pescheria centrale, con domani, osserveranno l'orario invernale fino al 1.o aprile.

ELARGIZIONI

In memoria del caro fratello Duilio Battaglia - nel IV anniversario (28/9) da Sergio e Mirella 100,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE MISSIONE TRIESTINA PER IL KENYA

In memoria della nostra carissima amica Irma Rusnach 31/7/2018 da Vivian e Germana Pitacco 50,00, da Vivian e Germana Pitacco 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Tullio Rasman dalla famiglia Zamboni 100,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN.

STILE

ROSSANA BETTINI

LA RICETTA DI BERGESE

Nata come battuta di spirito, la frase "Vivere da malati, per morire sani", è diventata ormai realtà oggettiva, quasi un luogo comune. Il bio impazza, mentre per sostituire gli abusati termini "naturale" o" organico", i comunicatori sono da tempo a caccia di sinonimi. Oggi si mangia diversamente da ieri. Se negli Anni '80 l'edonismo imperante guardava ancora al gusto, gli Anni '90 salutavano il light, con le margarine al posto del burro, per non parlare dei 2000, in cui è esplosa la fama degli integratori alimentari. Cibi indistinguibili per sapore, odore, aspetto, come quelli della "Dieta mima digiuno" o "anti cancro" ideata dal professor Valter Longo della University of Southern California, eletto da Time "Guru della longevità" che con la sua dieta mira alla rigenerazione multi-sistemica del corpo grazie a preparati come bibite, pasticche, polveri, barrette, tisane utili a ingannare l'organismo il quale, pensando di digiunare, produce cellule nuove. Insomma, farsi del male per farsi del bene.

Nino Bergese, classe 1904, massimo cuoco italiano, già chef di Casa Savoia e per questo definito "Re dei cuochi e cuoco dei re", fu pure autore del vademecum "Mangiar da Re", pubblicato per la prima volta nel 1969 da Feltrinelli. Spulciandone l'indice alla ricerca di una ricetta semplice, mi sono imbattuta in un' "orata ai ferri". Se preparazione e procedimento sono intuibili, l'impiattamento è un colpo di scena: servito bollente e guarnito con patate, prevede "4 grossi medaglioni di burro da aggiustare sopra ciascun pesce". Chi è imbevuto di precetti salutistici, vittima del terrorismo alimentare, fanatico della forma fisica a qualsiasi prezzo, non saprà mai quello che si perde... Questione di Stile —

CULTURA & SPETTACOLI

Il personaggio

Wolfgang Beltracchi il re dei falsari porta a Venezia i suoi fake d'autore

Alla Biblioteca Marciana una mostra con i capolavori di grandi artisti mai realizzati nella realtà

Flavia Foradini / VENEZIA

Ciò che vediamo in musei e gallerie è solo la punta di un meraviglioso iceberg costituito da un patrimonio di valore inestimabile, chiuso in magazzini e depositi. Le cause: spazi troppo esigui per poterlo esporre, costi di restauro e manutenzione difficilmente sostenibili anche per le istituzioni di primo piano. Eppure proprio molti di quei magazzini consentirebbero percorsi artistici di assoluta rilevanza.

Dopo l'incriminazione e il carcere ora il pittore imita "legalmente" i geni

In collaborazione con Zott Artspace, alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia la mostra "Kairos. Il momento decisivo" consente fino al 3 novembre sguardi dietro le quinte di numerosi musei, grazie alle fotografie di grande formato scattate da Mauro Fiorese prima della morte, avvenuta nel 2016, per documentare ciò che il visitatore medio di una serie di istituzioni, fra cui il Museo Correr, gli Uffizi, la Galleria Borghese e il Museo Nazionale di Capodimonte, non può vedere: opere che hanno per così dire mancato, anche se forzatamente, il momento decisivo di contatto col pubblico. La mostra è tuttavia bifronte, e se la sezione con la documentazione fotografica di Fiorese dà conto di opere d'arte più che reali anche se nascoste, l'altra sezione, dedicata ai quadri del tedesco Wolfgang Beltracchi, porta alla luce dipinti mai visti, perché mai creati dalla mano di artisti celebri del passato, quali Cranach e Botticelli, Vermeer e Monet, Grosz e Boccioni: un viaggio avventuroso, quello di Beltracchi, che scavando dentro alle biografie, alla produzione, alla tecnica e alle scelte stilistiche di numerosi maestri antichi e moderni, dà vita a quadri che si situano dentro le pieghe del verosimile.

Realizzate da Beltracchi di volta in volta "con il tratto artistico di…" le opere esposte indagano momenti decisivi della Storia europea, che tuttavia per qualche motivo non vennero fissati sulla tela dai pittori di quel periodo, e che sono stati creati calandosi nell'ideale mondo dei vari artisti. L'idea di questa cavalcata attraverso i secoli è venuta a Christian Zott, imprenditore e collezionista tedesco: «Mi stuzzicava cercare di colmare alcune delle lacune nella storia dell'arte europea: da un alto riportare alla luce almeno attraverso delle immagini, i capolavori nascosti in archivi e magazzini di musei di spicco, e dall'altro far rivivere grandi momenti decisivi, però mai raffigurati su tela. Gli antichi Greci chiamavano questi momenti "kairos"», spiega Zott. Il punto di partenza dell'iniziativa è stata la pluripremiata serie fotografica 'Treasure Rooms' di Mauro Fiorese: «Poi ho chiesto a Wolfgang Beltracchi di immaginare, col suo talento unico, nuovi dipinti da realizzare nello stile di artisti celebri, immedesimandosi nel loro contesto storico e artistico», prosegue Zott, che a Unterammargau, in Baviera, sta costruendo un apposito museo nel quale dalla fine del 2019 accoglierà in una mostra permanente le opere ora in mostra a Venezia, e dove presenterà anche il resto della sua collezione, fra cui una serie di sculture disseminate in un parco.

L'idea di coinvolgere Beltracchi nel progetto è per Zott una scelta consapevole del lungo passato del pittore come falsario fra i più affermati del dopoguerra sul parterre interna-

DA SAPERE

Il catalogo
La mostra è corredata da un catalogo assai curato, che ripropone sia le opere sia le schede informative. E con la app Kairos Exhibition, scaricabile gratuitamente su smartphone o tablet, è possibile sia usufruire della realtà aumentata dentro le sale della Marciana, sia inoltrarsi in una visita virtuale da casa.

La produzione d'arte
Dopo aver raggiunto il successo come imprenditore, Christian Zott ha deciso di dedicarsi al mondo dell'arte e ha fondato gallerie a Monaco, Singapore, San Cassiano in Alta Badia. Con il progetto Kairos ha imboccato la via della produzione d'arte.

Gli orari
La mostra "Kairos. Il momento decisivo", è visitabile fino al 3 novembre nelle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana, con ingresso dal Museo Correr, dalle ore 10 alle 18 fino al 31 ottobre, dal 1° novembre dalle 10 alle 16, oppure con ingresso diretto da Piazzetta San Marco.

PALEONTOLOGIA

L'Uomo di Visogliano ai Raggi x si scopre che era un Neanderthal

I risultati di una ricerca nei laboratori del Centro di fisica e con la macchina di luce Elettra sui resti trovati nei pressi di Sistiana

Pietro Spirito / TRIESTE

Non sarebbe un *Homo erectus*, bensì uno dei primi Neanderthal, l'uomo di Visogliano, l'antenato che 450 mila anni fa se ne andava a spasso dalle parti di Sistiana. La prestigiosa rivista scientifica PlosOne ha appena pubblicato i risultati di una ricerca svolta a Trieste, in collaborazione tra il laboratorio del Centro di Fisica di Miramare e la macchina di luce di Sincrotrone: un gruppo di scienziati fra cui i triestini Claudio Tuniz e Giovanni Boschian (gli altri sono Clément Zanolli, María Martinón-Torres, Federico Bernardini, Alfredo Coppa, Diego Dreossi, Lucia Mancini, Marina Martínez de Pinillos, Laura Martín-Francés, José María Bermúdez de Castro, Carlo Tozzi e Roberto Macchiarelli) hanno messo a confronto i denti dell'Uomo di Visogliano con quelli di un ominide trovati a Fontana Ranuccio, nel Lazio, scoprendo che i due individui potrebbero essere entrambi appartenuti alla specie dei Neanderthal (o esserne dei parenti stretti), in un periodo compreso fra 430 e 450 mila anni fa. «L'analisi dei denti - spiega Claudio Tuniz - è stata effettuata con una microtomografia ai Raggi x, una specie di super-Tac che ha permesso una ricostruzione virtuale tridimensionale della microstruttura interna, dallo smalto, alla dentina alla cavità della polpa». «Il dente - continua Tuniz - è come una scatola nera che può dirci nel dettaglio chi era l'individuo cui apparteneva». E i risultati lasciano pochi dubbi: nel riparo di Visogliano c'era un Neanderthal e non un Erectus, che viveva da un milione di anni prima in diverse parti dell'Eurasia. In più, l'Uomo di Visogliano aveva parenti stretti a Sima de los Huesos, ad Atapuerca, in Spagna, e a Caune de l'Arago, a Tautavel, in Francia. «Le analisi - continua Tuniz- confermano anche che nel Pleistocene medio fra Europa e Asia c'era una grande biodiversità umana, con diverse specie che vivevano nello stesso periodo e probabilmente si incrociavano».

Nel Pleistocene medio fra Europa e Asia c'era una grande biodiversità umana

I resti dell'Uomo di Visogliano, alcuni denti e un frammento di mandibola, furono scoperti nel 1983 in una breccia vicino quello che è noto come il Riparo di Visogliano, situato sotto una parete di roccia alta sei metri e lunga dieci, in una dolina non molto profonda con due lati terrazzati, in un terreno privato.

Il Riparo nei pressi di Sistiana è una dei più importanti siti italiani alla fine del Paleolitico inferiore, al cui interno, nei livelli di scavo più profondi, sono stati rinvenuti raschiatoi e strumenti denticolati.

«Ora - dice Tuniz - sarebbe auspicabile riprendere gli scavi a Visogliano, interrotti una decina di anni fa; in Italia ci sono solo quattro siti paleontologici dello stesso periodo, abbiamo in casa un'opportunità straordinaria per dare nuovi impulsi alle ricerche sulle nostre origini». —

EVENTI E MOSTRE

La vita di Caravaggio

Da domani, al Museo della Permanente di Milano, una mostra immersiva sul Caravaggio: quattro sale con grandi schermi per un viaggio di 45 minuti

Filosofia a Palermo

Da domani anche Palermo ha il suo Festival delle filosofie. Otto gli appuntamenti nei quattro weekend del mese. "Pensare la società globale" è il titolo

Da Monet a Cézanne

Luci, colori, musica e profumi da vivere con tutti i sensi: show multimediale «Impressionisti francesi. Da Monet a Cézanne», Palazzo degli Esami a Roma

Wolfgand Beltracchi mentre dipinge un quadro "impossibile" di Max Beckmann

zionale del mercato dell'arte. Un'attività sfociata nel 2010 nell'incriminazione in Germania per 14 falsi piazzati sul mercato per cifre milionarie, e in una pena di sei anni di carcere: «Mi sono divertito tanto a creare quadri che potevano plausibilmente figurare nella produzione di artisti di spicco, ma il problema è che li firmavo col loro nome e dunque era un'attività condannabile dal punto di vista morale – dice Wolfgang Beltracchi con un sorriso disarmante – ma ho pagato e ho voltato pagina e ora i miei quadri li firmo col mio nome».

Come quelli per "Kairos, il momento decisivo" che propongono un percorso dall'antichità al ventesimo secolo e si rivolgono, come spiega ancora Zott, «a tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'arte, ma anche a chi vuole riflettere sulla storia del nostro continente e su possibilità e limiti della produzione artistica». L'intento pedagogico è la componente più rilevante del progetto di Christian Zott, il cui team ha sviluppato anche una app efficace, con contenuti sia informativi che di realtà aumentata, cosicché al visitatore vengono offerte informazioni su periodi storici, su pittori e correnti artistiche, ma anche animazioni, brevi filmati di approfondimento, giochi e quiz. —

CHI È

Una lunga produzione di contraffazioni

In una carriera lunga 36 anni Beltracchi ha creato più di 300 dipinti nello stile di circa 50 maestri, da Picasso a Max Ernst. Falsificava le firme e sua moglie Helene li vendeva come originali. Il suo talento ha ingannato collezionisti, case d'asta, esperti e musei.

IL LIBRO OGGI ALLA LOVAT

Andrea Vitali e il suo Sindacone fame di vita e sesso nel dopoguerra

Veronica Marchi / TRIESTE

Lo scrittore Andrea Vitali

Perchè il Sindacone ha indetto una riunione della giunta comunale di Bellano, cittadina sul lago di Como, proprio la sera della vigilia di Natale? Attilio Fumagalli, il primo cittadino, ha cinquant'anni, soffre di obesità androide, è sposato con Ubalda, non ha figli ed esercita la professione di ragioniere. Ma il Fumagalli è molto di più: dopo essersi dato alla politica con la Dc e dopo aver sfruttato il giro della propria clientela, è riuscito a farsi eleggere sindaco di Bellano. Il nomignolo si deve alla sua massiccia corporatura, alquanto buffa e asimmetrica.

L'attività istituzionale da sindaco non lo occupa più di tanto: qualche formalità, poche questioni importanti e le riunioni della giunta ogni due mesi. Ultimamente, però, il Sindacone convoca l'esecutivo ogni dieci giorni, se non addirittura ogni settimana. A ogni riunione si discute soltanto di uno o due ordini del giorno, trattenendo i componenti della giunta per massimo una mezz'ora. Ma quel 22 dicembre 1949, il Fumagalli ha superato ogni limite: ha indetto una riunione proprio la sera della vigilia di Natale. Non vi saranno ordini del giorno da discutere, solo lo scambio di auguri. Tutti i componenti della giunta sono piuttosto infastiditi dalla convocazione scomoda e incongrua. Non appena ricevono la comunicazione tramite mezzo postale, non mancano imprecazioni e scongiuri verso il Sindacone. A qualcuno, addirittura, viene il sospetto che sotto si nasconda qualcosa. È davvero così?

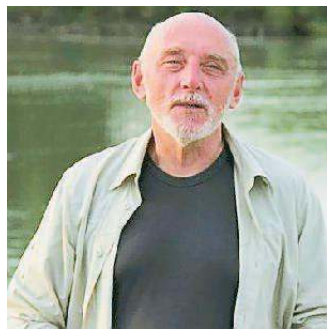
Per scoprirlo appuntamento oggi, alle 18, alla libreria Lovat con Andrea Vitali e il suo ultimo romanzo "Gli ultimi passi del Sindacone" (Garzanti), in cui il medico e scrittore crea una storia bizzarra, a tratti surreale, in cui - attraverso personaggi dai nomi strampalati, perfettamente funzionali al progredire della storia - mette in luce la voglia di riscatto del dopoguerra, il frettoloso antifascismo esibito senza vergogna, gli appetiti della carne simbolo della smania di vita che sta rianimando l'intero Paese, ma senza tralasciare quei piccoli segreti che rendono più sapido il tran tran quotidiano di una cittadina.

Andrea Vitali con i suoi romanzi ha vinto numerosi premi (il primo, per il romanzo giovane, nel 1990 con "Il procuratore"), il Bancarella, il Premio Elsa Morante, il Campiello sezione giuria dei letterati ed è stato finalista al Premio Strega. I suoi libri sono stati tradotti in molti paesi. —

OGGI LA CONSEGNA

Premio Cultura Mediterranea Rumiz e Galiano a Cosenza sono nella rosa dei vincitori

COSENZA

Il giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz e il docente e autore pordenonese Enrico Galiano sono tra i vincitori del Premio per la Cultura Mediterranea di Cosenza. Oggi al Teatro Rendano alle 17.30 la Fondazione Carical celebra la dodicesima edizione del riconoscimento con la cerimonia di premiazione dei vincitori. L'evento si preannuncia ricco di momenti di riflessione sui valori che, sin dalla sua istituzione, l'iniziativa ha promosso e approfondito, anche grazie alla presenza di intellettuali e scrittori di fama internazionale che, giunti a Cosenza per ritirare il premio, sono stati testimoni di messaggi di apertura al dialogo e all'integrazione tra i popoli.

Paolo Rumiz

La giuria internazionale, guidata dal presidente della Fondazione, Mario Bozzo, ha designato vincitori: per la Sezione Società Civile la sociologa turca Nilüfer Göle, direttrice dell'École des hautes études en sciences sociales a Parigi; per la Sezione Scienze dell'Uomo lo storico e saggista Sergio Luzzatto; per la Sezione Cultura dell'Informazione Paolo Rumiz, inviato di guerra nei paesi balcanici e studioso delle rotte marittime mediterranee; per la Sezione Narrativa il pluripremiato scrittore spagnolo Fernando Aramburu, con il romanzo "Patria"; per la Sezione Traduzione Mario Casari, esperto di letteratura araba e persiana; per la Sezione Narrativa Giovani, Enrico Galiano, docente di Lettere inserito tra i migliori 100 insegnanti d'Italia, con l'opera prima "Eppure cadiamo felici", che è stata votata da una giuria composta da 400 studenti; per la Sezione Premio Speciale della Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, l'astrofisico Salvatore Vitale, che ha creato uno dei due algoritmi per la comprensione delle onde gravitazionali. —

LA MOSTRA

A Milano "Real Bodies" con la crioconservazione

MILANO

Torna a Milano la mostra anatomica itinerante 'Real Bodies. Oltre il corpo umano' che in questa edizione supera l'uomo e i suoi limiti. L'esposizione, che sarà inaugurata sabato allo Spazio Ventura XV (fino al 31 gennaio), porta in mostra, insieme a 50 corpi e 450 organi plastinati, anche i metodi di crioconservazione. In anteprima europea i visitatori potranno vedere la capsula russa utilizzata per la conservazione dei corpi con il congelamento dell'azoto liquido. Tra le nuove sezioni anche quella dedicata alla biomeccanica e biomedica, la sezione che tratta gli effetti di droghe, fumo e alcol sul nostro organismo e quella in cui vengono comparati organi umani a quelli animali. Nella sala dedicata a Leonardo, 30 installazioni anatomiche create sulla base dei suoi schizzi. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Il Messico, la politica e gli Asburgo

Il Museo del castello di Miramare presenta "Arte come coscienza politica. Il Messico di Massimiliano d'Asburgo tra storia e propaganda" oggi alle 17, alle scuderie del castello, in occasione della mostra "Massimiliano e Manet". Una conversazione che mette a confronto arte e storia grazie agli interventi di Mario Sartor, professore di Storia dell'arte latinoamericana dell'Università di Udine, e Loris Zanatta, professore di Storia delle Americhe dell'ateneo bolognese. Partendo dal racconto multimediale dell'esposizione, i due storici esploreranno il periodo in cui si svolse la parabola imperiale messicana, evidenziando il ruolo fondamentale dell'arte come mezzo di denuncia politica.

Trieste
"Dialoghi sul mare" al Puglia Club

Oggi alle 18.30, alla sala Vitulli del Puglia Club di via Revoltella 39, si terrà l'inaugurazione della mostra pittorica "Dialoghi sul Mare" del barese Fedele Boffoli e della triestina Anna Zennaro; interverrà, a dialogare con gli artisti, la storica dell'arte Alessandra Guerra, già presidente della Regione; a seguire la performance di pizzica salentina de Lu Rusciu Te lu Mare, con il maestro Romano Cantoro e altri "pizzicati". L'iniziativa si protrarrà fino a domenica 14 con orario visite: lun., mer. e ven. (dalle 16 alle 19). Boffoli ritrova nell'onda il ciclo, completo e manifestativo, di vita-morte-rinascita, nei suoi aspetti, costruttivi e distruttivi, a cui tutto soggiace; Zennaro indaga, a livello ancestrale, la materia e i fondali marini esaltandone la più profonda essenza. L'ingresso è libero.

Trieste
Corso di musical con la Contrada

La Contrada è anche... musical! Da domani inizierà un corso annuale di Musical Theatre destinato a ragazzi dai 12 ai 18 anni. I docenti saranno Gabriele Foschi al canto, Michela Bianco al Tip Tap e Alberta Izzo alla danza e alla direzione artistica. Il corso è organizzato dall'Associazione Amici della Contrada e si terrà in sala Polacco di via Limitanea 8. È possibile partecipare al primo weekend di prova previa iscrizione (entro oggi). Per informazioni contrada@contrada.it oppure 040-947481.

La Camerata Potemkin a San Silvestro

Alle 20.30, a San Silvestro, concerto con ingresso libero della Camerata Potemkin. Protagonista Ettore Pelaschiar che eseguirà il Concerto per clarinetto e orchestra numero 3 di Carl Philipp Stamitz, due Ouverture da opere ai più sconosciute, Acleste di Christopher Wilibald Gluck, Artaserse di Leonardo Vinci e il Quartetto d'archi opera 42 di Joseph Haydn "L'Imperatore".

SPETTACOLI

Danza, prosa, note Al Verdi di Muggia su il sipario per ben 39 volte

Stagione teatrale dal 7 ottobre al 7 aprile Apre "L'odissea di un pescivendolo"

Gianfranco Terzoli

Un cartellone di 39 appuntamenti tra commedie brillanti, in dialetto e non, danza, teatro civile e musica (tra cui il 7 dicembre il concerto Light Of Day a cura di Trieste is Rock e Light of Day Foundation) definito di altissimo livello e per tutti i gusti. La stagione teatrale 2018-19 della rassegna "Il tuo teatro a Muggia", dal 7 ottobre al 7 aprile, porterà in scena 27 eventi di prosa, 9 musicali e 2 danza (calendario completo su *www.benvenutiamuggia.eu*).

Apre domenica, alle 17, la Compagnia della Brocchetta di Udine con la commedia "L'odissea di un pescivendolo–Teatro... o morte!". «Il fatto che il Comune abbia a disposizione un teatro – ha esordito il sindaco e assessore alla Cultura, Laura Marzi - è una grande risorsa e le collaborazioni storiche con l'Armonia, la Fita e le realtà locali e più recenti con Tinaos e Golden Show rappresenta una risorsa nella risorsa». Il direttore artistico di Muggia Teatro, Alessandro Gilleri, ha sottolineato la volontà di rendere ancora di più Muggia il primo teatro dell'Istria richiamando anche le Comunità degli italiani. In calendario dal 16 novembre al 22 febbraio, alle 20.30 e a prezzi «popolari - ha detto –, il programma spazia dal teatro civile su temi di stretta attualità (immigrazione e valori della Resistenza affrontati negli spettacoli di apertura - "Ahmed il filosofo" - e chiusura - "Mai Morti" -) alla danza. Sul palco anche la muggesana Marzia Postogna (15 febbraio) e Andrea Binetti (11 gennaio).

Un'immagine di scena di "Ahmed il filosofo" che sarà rappresentato al Verdi di Muggia Foto di Teresa Terranova

Si ripetono gli aperitivi e le cene artistiche, diverse le formule di abbonamento

Anche quest'anno presentazioni in collaborazione con Università della Terza età, aperitivi e cene al caffè del teatro e varie formule di abbonamento. «La Fita - ha riferito la vicepresidente provinciale, Lucia Berto - presenta 6 spettacoli, dal 7 ottobre al 24 febbraio, per una stagione in prevalenza in lingua italiana con un solo spettacolo dialettale». «Quella con Muggia - ha ricordato Sabrina Censky dell'Armonia - è una collaborazione attiva fin dalla nostra nascita: 10 gli spettacoli in dialetto messi in scena dalle compagnie associate, tranne uno ospite, domenica alle 17 dal 28 ottobre al 24 marzo. Si inizia il 28 ottobre con la commedia "Confeti Garbi"». Barbara Negrisin, responsabile del Servizio cultura, ha ricordato gli appuntamenti organizzati dall'assessorato comunale. A spiccare è il Concerto dell'Immacolata con l'Orchestra da camera del Fvg. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Venom 15.45, 17.45, 19.45, 21.45
dalla Marvel, con Tom Hardy, Michelle Williams

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

L'albero dei frutti selvatici 17.30, 21.00
di N. B. Ceyla.

FELLINI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Michelangelo infinito 16.30, 18.10, 22.15
dopo il successo di Caravaggio, l'anima e il sangue.

Un affare di famiglia 20.10
Palma d'oro per miglior film al Festival di Cannes.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

The wife - Vivere nell'ombra 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Glenn Close e Jonathan Pryce dal best seller di Meg Wolitzer.

Opera senza autore 16.30, 20.30
di F. H. Donnersmarck. Premio Oscar per "Le vite degli altri".

La casa dei libri 16.30, 18.45, 21.15
dal romanzo di Penelope Fitzgerald premiato a Berlino 2018.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney - Gli incredibili 2 16.40, 19.00, 21.15

Smallfoot - Il mio amico delle nevi 16.40, 18.20, 20.00

Papa Francesco Un uomo di parola 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Un grande regista Wim Wenders racconta un grande Papa.

Mamma mia ci risiamo 18.15, 20.15
Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried.

Blackkklansman 16.30, 18.45, 21.15
di Spike Lee. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes.

Un nemico che ti vuole bene 16.30, 22.00
Una commedia thriller con Diego Abatantuono, Sandra Milo.

The nun, la vocazione del male 22.00

NAZIONALE MATINÈE
Domenica alle 11.00 a solo € 4,50/3,90

Gli incredibili 2, Smallfoot, Hotel Transylvania 3.

SUPER Solo per adulti

Golosamente Roberta 16.00 ult. 21.00

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Smallfoot, Venom e **Gli incredibili 2.** Ingresso bambini 4,90€. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Venom 17.45, 20.10, 22.15

The wife - Vivere nell'ombra 18.20, 20.15, 22.10

Papa Francesco - Un uomo di parola 17.00, 19.30, 21.15

Opera senza autore 17.00, 20.30

Smallfoot - Il mio amico delle nevi 16.40, 18.45

Gli incredibili 2 16.50, 20.30

GORIZIA

KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263

Venom 17.20, 19.30, 21.40

Gli incredibili 2 16.15

Blackkklansman 18.30, 21.00

Un nemico che ti vuole bene 16.45, 18.40, 21.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA 040-948471-www.contrada.it

Aperte le prenotazioni e la prevendita di **Basabanchi Rèpete** di Alessandro Fullin con Ariella Reggio e la compagnia della Contrada. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO.

TEATRO DEI FABBRI

Oggi e domani alle 20.30 **Noi non siamo barbari** di Philipp Löhle, diretto da Andrea Collavino e con Filippo Gessi, Saverio Tavano, Stefania Ugomari di Blas, Teresa Timpano.

TEATRO MIELA

Oggi, ore 20.30: **Cinquanta venti. La Barcolana dal principio** Nicolò Giraldi con le parole, Cortellino con le musiche e Jan Sedmak con i disegni dal vivo, aprono la 50.a edizione della Barcolana.

TEATRO MIELA - S/PAESATI

Domani, ore 20.30 **Rifiuto la guerra. Pacifisti, renitenti, disertori, ammutinati. La grande guerra dalla parte di chi cercò di evitarla**. Conferenza-concerto di e con Piero Purich. Con Paolo Venier (voce), Aliośa Starc - Čada (pianoforte, fisarmonica, clarinetto) e Olivia Scarpa (fagotto). Ingresso € 12,00, ridotto € 10,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI. Domani ore 20.45 **Orchestra di fiati Euritmia,** Maurizio Zaccaria direttore, in programma musiche di Bernstein, Gershwin, Miller, Sinatra, Jager, Anderson, Copland, Rodgers. Ingresso libero.

Sottoscrizioni nuovi abbonamenti. Dal 6 ottobre: acquisto CARD. Presso: biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 10-12 /16.30-19.30), ERT/UD.

Trieste

Inaugurazione mostra Donatella Bartoli

Oggi, alle 18, inaugurazione della mostra di pittura di Donatella Bartoli, a Opicina (Studio Cazzador). La mostra prosegue per un mese.

Aquileia

I mosaici del Museo Archeologico

Tornano al Museo archeologico nazionale di Aquileia, da poco inaugurato nella sua nuova veste, due splendidi mosaici, accuratamente restaurati. Si tratta del mosaico con raffigurazione di Nereide e del mosaico con raffigurazione di pesci, risalente al I sec. dopo Cristo. In questa speciale circostanza la direttrice del Man Marta Novello presenterà ai visitatori, alle 18 (visita gratuita su prenotazione), i due straordinari reperti. L'appuntamento è gratuito, incluso nel costo del biglietto. Per partecipare prenotare al numero 0431-91035 o scrivere una mail a museoaquileiadidattica@beniculturali.it.

Trieste

Concerto flauto e pianoforte

Al Museo Teatrale, alle 17, concerto dei flautisti Horacio Parravicini e Giorgio Di Giorgi, accompagnati al pianoforte da Sara Radin.

"Leggenda del Piave", aperitivo e note

Un aperitivo classico a palazzo Attems. Al via, con ingresso libero, un poker di concerti promossi dalla Chamber Music cui farà seguito un brindisi con i vini offerti da Livio Felluga. Primo appuntamento oggi, alle 17.30, con il duo Dino Sossai (violino) e Michele Bolla (pianoforte) in "La Grande Guerra tra suoni e immagini".

Trieste

Sissi e le avventure in alto mare

Domani, alle 11, l'autrice Costanza Grassi racconta ai piccoli lettori l'imperatrice Sissi e le sue avventure in alto mare, ospite del Salone degli incanti. Protagonisti del racconto saranno Elisabetta d'Austria, in versione avventurosa e sportiva, circondata dai suoi cavalli e cani preferiti, e un riccio timido, Spino, suo improbabile accompagnatore. Per finire un mini laboratorio per disegnare insieme. Ingresso libero.

Trieste

"Agricoltura per senza terra"

Legambiente Circolo Verdeazzurro e Associazione "Tina Modotti" organizzano alle 18.30, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, un incontro con Elisa Cozzarini che presenta il libro di Sarah Waring, "Agricoltura per senza terra", ed. Pentagora. Sarà presente l'autrice. Il libro è un'indagine sulla scomparsa delle api, ma anche un bellissimo viaggio europeo. Le api stanno subendo perdite devastanti e gli apiari si riducono drasticamente. Cosa c'è dietro questa distruzione?

EATALY

"Basabanchi rèpete" il nuovo libro di Fullin

"Basabanchi rèpete", il nuovo libro di Alessandro Fullin, sarà presentato oggi alle 18 da Eataly da Corrado Premuda. All'incontro saranno presenti gli attori della Contrada che dal prossimo 19 gennaio metteranno in scena la commedia dello scrittore e comico triestino. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

"Basabanchi rèpete", il nuovo libro di Alessandro Fullin, sarà presentato oggi alle 18 da Eataly.

DEDALUS-MINOTAURO

L'Inghilterra e il football secondo Giovagnoni

Presentazione del libro "Stamina. L'Inghilterra, il football, la vittoria" di Fabiano Giovagnoni, alle 18 alla libreria Dedalus-Minotauro in via di Torrebianca 21. Con il suo libro, l'autore crea un'atmosfera e riesce trasmettere le ragioni, o forse sarebbe meglio definirle sane irragionevolezze, lungo le quali scorre una passione vera, intensa, fatta di ritmo e respiri, colori e spontaneità.

"Stamina. L'Inghilterra, il football, la vittoria" di Fabiano Giovagnoni alle 18 alla Dedalus in via di Torrebianca 21.

MUSICA

Tre concerti alla sala del trono di Massimiliano a Miramare

Oggi omaggio ai classici da Albinoni a Strauss
L'8 dicembre tocca all'Orchestra barocca

Intramontabili note al castello di Miramare. Dall'«Adagio» di Albinoni a "Caruso" di Lucio Dalla, da "Hallelujа" di Leonard Cohen alla "Ninna Nanna" di Brahms, da "Over the rainbow" a "An der Schönen blauen Donau" di Strauss, da "Munasterio Santa Chiara" a "As we if we never said goodbye" di Andrew Lloyd Webber. La sala del Trono ospita, alle 19.30, un "Omaggio ai classici della musica internazionale" con Stefania Seculin e Graziana Borciani accompagnate al pianoforte da Maria Galantino, secondo appuntamento del ciclo di quattro concerti a offerta libera promosso dall'associazione Gioventù musicale.

Caraterizzato dalla presenza di tre donne sul palco, lo spettacolo, che ha girato l'Europa - riferiscono i promotori - sarà presentato prossimamente anche a Vienna. Per l'evento odierno i posti sono esauriti, ma è già possibile prenotarsi per il concerto dell'Orchestra barocca (8 dicembre) e la chiusura del ciclo "Culto Musica" con la Civica orchestra di fiati G. Verdi (16 dicembre) scrivendo a eventi.miramare@beniculturali.it.

Seculin, cantante e attrice specializzata nel musical, nella sua carriera è passata dalla Germania alla Spagna, dove ha appena concluso un tour con il progetto Cantajuego, all'Inghilterra e all'est Europa. Ha aperto il concerto di Michael Telò a San Paolo e negli Usa e cantato nel Christmas Concert di Sister Cristina a New York. È autrice e protagonista - assieme a Borciani - dello spettacolo "MarlenEdith", tributo a Marlene Dietrich e Edith Piaf. Borciani, vincitrice nell'89 del festival di Ariccia, patrocinato da Rita Pavone e Teddy Reno, dal 2003 è una degli Oblivion. Il ricavato delle offerte sarà interamente devoluto al restauro del pianoforte di Massimiliano e Carlotta. —

G.T.

Al castello di Miramare un "Omaggio ai classici della musica internazionale" con Stefania Seculin

TEATRO DEI FABBRI

Ancora oggi e domani "Noi non siamo barbari"

Apre con l'anteprima nazionale "Noi non siamo barbari" il sipario del teatro dei Fabbri di Trieste. Lo spettacolo sarà in scena fino a sabato, alle 20.30. Il testo è di Philipp Löhle, con la regia di Andrea Collavino ed è una coproduzione della Contrada di Trieste e dell'Associazione Scena Nuda di Reggio Calabria, in collaborazione con la Civica Accademia d'arte "Nico Pepe" di Udine. Si parlerà dell'Europa, di migrazioni, dello "straniero" in un intrigo di accuse e sospetti.

"Noi non siamo barbari" ancora oggi e domani alle 20.30 al teatro dei Fabbri di via dei Fabbri 2/A.

Duino Aurisina

I volti depersonalizzati di Daniela Moretti

ARTE

Nella sede di Immobiliare Art a Duino Aurisina è allestita la mostra personale dell'artista DAZ (al secolo Daniela Moretti) intitolata "Serie Olduvai, dipinti e sculture". La mostra rimarrà allestita fino al 27 ottobre.

Le opere della Serie Olduvai sono dedicate alle amigdala, al loro semplice segno sulla tela e all'elemento essenziale cui corrispondeva il loro uso nella mani dei primi uomini. Guardando ed esplorando le forme delle punte in pietra, l'artista DAZ si è fatta affascinare dal loro segno grafico tanto da riproporlo su tela in una serie, accostando a questi un suo precedente segno grafico ripetuto e ossessivo nella sua espressione artistica: i volti. Volti depersonalizzati, ma per questo anche universali perché privi di tratti specifici. La tela diventa così uno spazio, un muro, una lavagna su cui di-segnare linee semplici, quasi come una mappa grafica dell'essere umano. La parte plastica in ceramica si propone invece di esprimere in statue, monoliti disumanizzati, un richiamo a un possibile passaggio dal segno bidimensionale a una consistenza tridimensionale. Ogni statua porta in sé un elemento in ferro che ne disegna un nuovo significato. Da monolite disumanizzato a culto dell'utensile necessario.

La mostra di Daniela Moretti in arte DAZ è solo l'ultima di una serie di eventi artistici di grandi nomi nel campo dell'arte con la curatela di Enea Chersicola.

Per visitare la mostra è consigliabile prenotare al 3392865174 oppure 3394638777.

Un'opera di Daniela Moretti

"Serie Olduvai, dipinti e sculture" fino al 27 ottobre nella sede di Immobiliare Art a Duino Aurisina. Info: 3392865174.

MUSICA

Alessandra Amoroso a Trieste il 7 aprile fa tappa con il "10 Tour"

La cantante al PalaRubini per l'unica tappa regionale, da oggi i biglietti online Esce anche l'album omonimo, un disco di inediti che la raccontano come artista

Alessandra Amoroso il 7 aprile in concerto al PalaRubini Allianz Dome di Trieste

Paola Targa / TRIESTE

Alessandra Amoroso, cantante leccese sbocciata nella scuola di "Amici" e divenuta nel corso degli ultimi anni un riferimento della musica pop italiana, ha annunciato le date del suo "10 Tour", tournée che la vedrà toccare i palazzetti di tutte le regioni italiane e che vedrà in Friuli Venezia Giulia un'unica data in programma domenica 7 aprile al PalaRubini Allianz Dome di Trieste (inizio alle 21). I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl e F&P Group, con Regione e PromoTurismoFvg, saranno disponibili online su TicketOne (www.ticketone.it) dalle 16 di oggi e in tutti i punti vendita autorizzati dalle 16 di venerdì 12 ottobre. Info e punti autorizzati su www.azalea.it

"10", come gli anni trascorsi dal suo ingresso nella scuola più famosa d'Italia, quella di "Amici": l'inizio di un percorso che pian piano, canzone dopo canzone, l'ha resa una delle più amate e stimate interpreti del nuovo pop italiano con album ogni volta certificati multiplatino. "10": Alessandra Amoroso ha voluto intitolarlo così questo suo nuovo album in uscita oggi. Non è un "best of" celebrativo, ma un disco di canzoni inedite, ognuna delle quali è un'istantanea di chi è Alessandra ora: una donna che ha da poco superato i trent'anni e che guarda avanti senza dimenticare da dove è partita. E in questo disco mette tutti i suoi valori in musica.

Il 10 celebrativo non è soltanto un percorso ma anche un IO. Lo dice anche lei nel singolo "La stessa" uscito il 12 agosto, giorno del suo compleanno: «Torneranno le mode, le canzoni d'estate, ma io sarò la stessa». "10", la cui lavorazione ha visto la cantante collaborare con il produttore Stefano Settepani, gli autori Dario Faini, Roberto Casalino, Federica Abbate, Daniele Magro, Cheope, Tony Maiello, Federica Camba e Daniele Coro, segue la crescita artistica già iniziata con i dischi precedenti. È un album positivo, colorato e pieno di vita: quella di Alessandra, certo, ma anche quella dei suoi fan, la Big Family.

Il viaggio con il suo pubblico è iniziato 10 anni fa e prosegue con un legame rinnovato e sempre più forte. Proprio per questo Alessandra Amoroso ha regalato come segno di gratitudine e ringraziamento a ogni componente del suo fan club un box con una lettera personalizzata, il nuovo album "10" e il biglietto per una data del tour.

Oggi, inoltre, sarà in tutte le radio il nuovo singolo "Trova un modo" (scritto da Roberto Casalino e Dario Faini). Un brano positivo, di donna consapevole che si impegna a far sì che tutto sia vissuto al meglio senza lasciarsi trascinare dagli eventi. Dal 5 marzo 2019 Alessandra Amoroso porterà "10" in tour.

Fra i prossimi concerti alla PalaRubini Alma Arena ci sarà il live di Claudio Baglioni, con "Al Centro Tour", il 2 aprile. Biglietti in vendita, info su www.azalea.it. —

MUSICA

Thom Yorke: «Guadagnino il solo che ha creduto in me»

Thom Yorke, leader dei Radiohead, racconta a Rolling Stone la creazione della colonna sonora del remake di 'Suspiria' di Luca Guadagnino, che verrà pubblicata a fine mese e che si è già aggiudicata il Soundtrack Stars Awards per il miglior brano originale alla Mostra del Cinema di Venezia. «Guadagnino - dice - è stato l'unico abbastanza pazzo da credere che io potessi farcela».

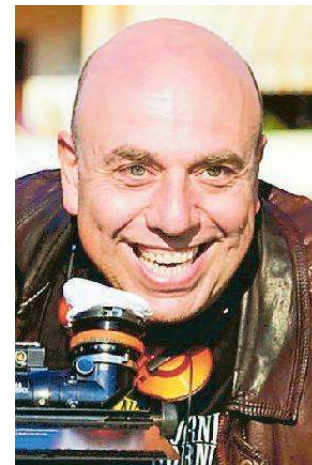
CINEMA

Il crepuscolo di Roma nelle Notti Magiche del nuovo film di Virzì

ROMA

Il regista Paolo Virzì

Le Notti Magiche, scandite dalla hit di Gianna Nannini, inno dei mondiali di calcio di Italia '90, quelli con la nazionale eliminata ai rigori dall'Argentina, sono lo sfondo del nuovo film di Paolo Virzì ambientato proprio durante la 'tragica' notte del 3 luglio, persa ai rigori. Il film, scritto con Francesco Piccolo e Francesca Archibugi, è evento speciale alla Festa del Cinema di Roma (18-28 ottobre 2018) e esce in sala l'8 novembre da 01 Distribution. «Non poteva esserci occasione più appropriata per presentare "Notti Magiche", questo mio nuovo film che racconta il crepuscolo di un'epoca mitologica del cinema italiano attraverso il fervore di tre giovani aspiranti cineasti alla scoperta di una Roma maestosa, affascinante, misteriosa e terribile».

Lo stesso Virzì in quegli anni dopo il diploma nel 1987 al Centro sperimentale a Roma muoveva i primi passi. Proprio della fine anni '80, collaborando come sceneggiatore con il mitico Furio Scarpelli, scrive "Tempo di uccidere" diretto da Giuliano Montaldo. In "Notti Magiche" un noto produttore cinematografico viene trovato morto nel Tevere. I principali sospettati dell'omicidio sono tre giovani aspiranti sceneggiatori, chiamati a dare la loro versione al Comando dei Carabinieri, proprio nella notte di Italia-Argentina. Notti Magiche è il racconto della loro avventura trepidante nello splendore e nelle miserie dell'ultima stagione del cinema italiano. Nel cast Mauro Lamantia, Giovanni Toscano, Irene Vetere, con la partecipazione straordinaria di Ornella Muti. —

CINEMA

Toni Servillo dà voce a Zanna Bianca

ROMA

«Porto Jack London nel cuore dei bambini», questo il messaggio di Toni Servillo, a Roma in qualità di voce narrante di Zanna Bianca, film d'animazione di Alexandre Espigares in sala dall'11 ottobre distribuito da Adler Entertainment. Dall'attore un ammiccamento alla sua partecipazione al Pinocchio di Matteo Garrone (dovrebbe essere Geppetto): «È tutto da preparare – dice – una sfida straordinaria su un testo che ha avuto mille letture. Con Matteo, che è un grande regista, farei qualsiasi cosa». Zanna Bianca di Espigares, premio Oscar nel 2015 per il Miglior cortometraggio d'animazione, segue la tradizionale storia scritta da Jack London, raccontando le vicende di un lupo, con un quarto di sangue di cane, più volte vittima della crudeltà dell'uomo. Il tutto ambientato nelle terre del Grande Nord, dove Zanna Bianca viene prima accolto da Castoro Grigio e poi ceduto a un uomo crudele, che ne farà un cane da combattimento.

MUSICA

È Rock Camp versione autunnale con i due fondatori di Eclipse

Domani a Prosecco al Kulturni dom set acustico di Henriksson e Mårtensson e poi i croati Animal Drive, i triestini Beat on Rotten Woods e i trevigiani Saint Kate

Elisa Russo / TRIESTE

«Non volevamo restare "a secco" di musica in attesa della prossima estate», dicono gli organizzatori del Rock Camp (festival sul carso, a luglio ha ospitato una cinquantina di band per la sua terza edizione) che hanno pensato a un vero e proprio "rock'n'roll party" per l'autunno: appuntamento domani dalle 19 al Kulturni Dom (Teatro Casa delle Culture) di Prosecco con un set acustico degli svedesi Magnus Henriksson e Erik Mårtensson (componenti della band hard rock Eclipse), gli Animal Drive di Zagabria, i triestini Beat On Rotten Woods e da Treviso Saint Kate dj.

Una settimana prima dello Sweden Frontiers Festival, dove gli Eclipse si esibiranno come headliner nella loro Stoccolma, i fondatori della band Henriksson e Mårtensson hanno deciso di scaldarsi in un breve tour in Italia e Spagna facendo tappa anche a Trieste. «Gli Eclipse, in pista dal 1999, sono molto amati nel nostro paese - commenta uno degli organizzatori, Max Barzelatto -. Avevano già suonato in città qualche anno fa, nel frattempo la loro popolarità è cresciuta ulteriormente. Hanno rappresentato la Svezia al Melodifestivalen con il loro singolo "Runaways" per concorrere al prestigioso Eurovision Song Contest, prima di imbarcarsi in un lungo tour che ha attraversato l'Europa in ben nove paesi diversi, gli Stati Uniti e il Giappone».

Magnos Henriksson ed Erik Mårtensson fondatori degli Eclipse

Mace, Rob, Tilen e Nevio: stanno ultimando l'album di debutto

«Ho sempre ascoltato musica hard rock - dice Mårtensson -, fin da piccolo i miei miti erano Mötley Crüe, Wasp, Whitesnake, Ac/dc e tuttora penso siano i migliori in circolazione. Negli Eclipse ho potuto scrivere e suonare la musica che sognavo da bambino. Nei nostri primi dischi le influenze si sentivano in maniera più forte, con il tempo abbiamo sviluppato sempre più un linguaggio originale e personale, per questo mi sento maggiormente rappresentato dalle ultime registrazioni».

Gli Animal Drive, progressive hard rock band dalla Croazia, sono capitanati dal travolgente cantante Dino Jelusic che ha collaborato anche con la Trans-Siberian Orchestra ed è considerato uno dei cantanti emergenti più interessanti. La band croata si dichiara ispirata da Dream Theater, Whitesnake e Skid Row; incidono per l'importante etichetta internazionale Frontiers Records (la stessa a cui sono accasati anche gli Eclipse) che garantisce una distribuzione mondiale del loro debutto "Bite!", uscito a febbraio.

I Beat on Rotten Woods, che stanno ultimando il loro album di debutto in uscita entro la fine dell'anno, proporranno un repertorio dal sapore industrial grunge, stoner e blues. Nati nel 2013 come duo con Mace, cantante e beatbox e il chitarrista Rob, oggi hanno allargato la formazione con Tilen (Gonzales, Tytus, Omza) al basso e Nevio (Black Pope) alla chitarra e cori. Tra i tanti live, hanno aperto il concerto di BogLog III al Miela e suonato all'inaugurazione della 26esima edizione del Mittelfest. Nel 2016 hanno pubblicato il loro primo ep "Stay Rotten", seguito dal videoclip "Shining People", a inizio 2018 il loro videoclip "Spaces" si è piazzato fra i finalisti di Cortinametraggio. —

MUSICA

Mtv EMAs da Bilbao Camila Cabello regina di nomination

Camila Cabello con 6 nomination tra cui Best Song e Best Video, per il brano "Havana" con Young Thug, e Best Artist è l'artista in lizza per più categorie agli Mtv EMAs 2018. Si contendono il titolo di Best Artist anche Ariana Grande e Post Malone, entrambi in nomination in 5 categorie, e Drake e Dua Lipa (per loro 4 nomination, come Shawn Mendes, tra cui il Best Local Act per i rispettivi paesi). Gli Mtv EMAs saranno trasmessi in diretta da Bilbao, domenica 4 novembre sul network di canali Mtv in oltre 180 paesi, raggiungendo oltre mezzo miliardo di case nel mondo. In Italia saranno in diretta su Mtv (Sky canale 130) dalle 21. Annalisa, Calcutta, Ghali, Liberato, Shade sono gli artisti in gara per il Best Italian Act.

SERIE

Helen Mirren imperatrice è Caterina di Russia in tivù

ROMA

Helen Mirren nei panni dell'imperatrice Caterina nei suoi alloggi privati ricostruiti sulla base dei palazzi russi originali e circondata da copie, create per l'occasione, dei quadri presenti all'Ermitage. È la primissima immagine diffusa della grande attrice premio Oscar, interprete di una delle figure femminili più potenti di tutti i tempi nella produzione originale Sky e Hbo Catherine the Great, serie le cui riprese sono in corso, ambientata nella sfarzosa e spietata corte russa del 18° secolo. In una corte scintillante e assetata di potere, accanto alla vincitrice del premio Oscar, vedremo Jason Clarke (Zero Dark Thirty) nel ruolo di Potemkin, lo statista preferito di Caterina oltreché comandante militare e amante; la vincitrice del Bafta Gina McKee (Bodyguard), che interpreta la Contessa Bruce, amica e confidente; Rory Kinnear (The Imitation Game) nei panni del ministro Panin, abile uomo politico, consigliere del figlio ed erede di Caterina, Paolo I (Joseph Quinn). La serie, in quattro parti, in lavorazione in Russia, Lettonia e Lituania, racconta gli ultimi dei 34 anni di regno di Caterina. Verrà trasmessa nel 2019 su Sky Atlantic in Italia, Regno Unito, Irlanda, Germania, Austria e Spagna.—

Helen Mirren Caterina di Russia

CINEMA

Rita Hayworth sul manifesto del Torino Film Festival

L'immagine del 36° Torino Film Festival (23 novembre-1 dicembre) è dedicata a una delle grandi dive del XX secolo: Rita Hayworth, il cui centenario della nascita ricorre il 17 ottobre. L'immagine è tratta da "Non sei mai stata così bella", il suo secondo film interpretato con Fred Astaire, diretto nel 1942 da William A. Seiter

CINEMA

La bellezza di Marion Davies per la pre-apertura del Muto

Stasera a Sacile si proietta uno dei pochi film rimasti del regista italo-americano Robert Vignola con la compagna del magnate William Hearst

PORDENONE

Le Giornate del Cinema Muto tornano a Sacile per la pre-inaugurazione del festival, in segno di amicizia e riconoscenza per l'ospitalità ricevuta in passato quando il Verdi di Pordenone era in restauro. Tornano con un evento dedicato a un attore e regista italo-americano, Robert Vignola, personalità di primo piano nel cinema degli anni '10 e '20 del '900. Originario di Trivigno, piccolo paese in provincia di Potenza, Vignola emigrò con la famiglia a New York quando aveva tre anni. Esordisce a teatro ma viene ben presto assorbito dal cinema, dove mette a frutto la sua esperienza di palcoscenico prima come attore (il suo ruolo più importante fu Giuda Iscariota nel kolossal biblico "From the Manger to the Cross" nel 1912) poi come regista (fu il primo a portare sullo schermo nel 1913 la figura del vampiro) particolarmente abile nella direzione degli attori.

È il caso del film della pre-apertura delle Giornate 2018, "Beauty's Worth" del 1922, stasera alle 20.45 al Teatro Zancanaro di Sacile, uno dei pochi film di Vignola rimasti tra oltre un centinaio di titoli. La protagonista è Marion Davies, grande attrice comica, famosa anche per una lunga relazione con il magnate dell'editoria William Hearst, raccontato da Orson Welles in Quarto Potere. In "Beauty's Worth" la Davies è una ragazza quacchera che durante una vacanza in una località di mare alla moda, viene in contatto con giovani dell'alta società spregiudicata e bohémien. Tra lo stupore di tutti, il brutto anatroccolo riesce molto rapidamente a trasformarsi in cigno e a far innamorare l'artista più in vista della compagnia. Il film mette bene in luce il talento di Vignola, sia nelle riprese in esterni che valorizzano la bellezza del paesaggio, sia nelle riprese in studio dove la Davies dà il meglio di sé nel balletto della bambola meccanica replicando il numero che l'aveva resa celebre a teatro nelle "Ziegfeld Follies". La proiezione è accompagnata dalle musiche di Stephen Horne che dirige la Zerorchestra di Pordenone. —

Marion Davies in "Beauty's Worth" di Robert Vignola

Spettacoli dal 16 ottobre fino alla fine di maggio

Undici produzioni con eccellenze internazionali

IL CARTELLONE 2018/19

È tutta nuova la stagione del Rossetti Sipario su prosa, danza e musical

Il presidente del Teatro Stabile Sergio Pacor: «Soddisfiamo le aspettative di un pubblico più vasto»

DA SAPERE

ABBONAMENTI DI VARIO TIPO DAI GIOVANI ALLE FAMIGLIE

Sono 57 i titoli in cartellone per la stagione 2018-19 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, articolati in 4 percorsi: Prosa, Altri Percorsi, Danza, Musical. Tra gli spettacoli, di cui 11 produzioni, spiccano eccellenze nazionali e internazionali, esperienze di ricerca e molti appuntamenti "fuori abbonamento".

La stagione si apre il 16 ottobre con "I Miserabili" di Hugo alla sala Assicurazioni Generali e proseguirà fino a fine di maggio.

Varie le formule d'abbonamento: per i giovani, per le famiglie, per chi vuole scegliere liberamente con il collaudato "abbonamento con le stelle" e una novità per i "single". Per abbonarsi c'è tempo sicuramente tutto ottobre, poi il Teatro fornirà ulteriori indicazioni. Per informazioni, la Biglietteria del Rossetti (040 3593511) è aperta da lunedì a sabato (mattina e pomeriggio) e in tutti gli altri consueti punti vendita dello Stabile regionale. Prenotazioni e acquisti di biglietti anche attraverso il sito www.ilrossetti.it.—

Giorgia Gelsi

Una campagna abbonamenti che procede alla grande. Sergio Pacor, presidente del Teatro Stabile del Fvg sottolinea con soddisfazione i dati, confortanti, che arrivano dall'incremento di interesse nei confronti di questa nuova stagione del Teatro Rossetti. «Merito di un cartellone che abbina la prosa classica, la danza, i musical, fino alle novità di produzioni importanti, tra cui "I Miserabili", spettacolo di apertura che registra delle prenotazioni entusiasmanti».

Presidente da poco più di due anni, per Pacor la parte amministrativa è quella più complicata, con i noti tagli da parte dello Stato, mentre quella artistica è foriera di positività, con interscambi interessanti e produzioni dello Stabile che circolano a più riprese e con ottimi risultati. «Purtroppo la prosa ha spesso difficoltà – spiega –, ma ci stiamo muovendo molto, cercando di aprirci verso il pubblico più vasto, in modo da recuperare quello che non ci arriva dalle istituzioni. Siamo fiduciosi nel supporto che otteniamo sempre da parte della Regione Fvg, senza dimenticare il Comune di Trieste che mi ha affidato la presidenza ed è attento alle nostre esigenze».

> **Siamo gli unici in Italia a coprire oltre metà delle spese con lo sbigliettamento**

«Siamo l'unico esempio in Italia – continua Pacor – di teatro stabile che riesce a coprire più del 50% delle spese con lo sbigliettamento, pur con le oggettive difficoltà legate alla nostra particolarità di teatro da 1600 posti, quindi eccezionale nel panorama italiano e per questo penalizzato dalle leggi che sono spesso preventive e astratte».

Dai conti agli spettacoli in cartellone, Pacor esprime le proprie aspettative: «Guardando alla prossima stagione, mi suscita curiosità, per quel finissimo umorista irlandese che è stato l'autore, "Salomé" di Wilde. Inoltre attendo con interesse lo spettacolo su Basaglia "(Tra parentesi) La vera storia di un'impensabile liberazione", che porta in scena un'esperienza a cui ho partecipato personalmente e che mi fa tornare indietro di 40 anni: era un momento di grande partecipazione che ho vissuto intensamente anche da un punto di vista politico. Inoltre sono andato a Catania alla "prima" assoluta di "Un momento difficile" di Furio Bordon, con un solido Massimo Dapporto: è stato un sold out che conferma l'elevata qualità di un nostro concittadino nel campo della drammaturgia, un testo venato da un sottile humour su una vicenda delicata come quella delle ultime fasi della vita di una donna, che qui a Trieste sarà arricchito dall'interpretazione di Ariella Reggio".—

IL CARTELLONE 2018/19

NUOVI LINGUAGGI

"La gioia" di Pippo Delbono e le premiate Giovani Realtà

Il Rossetti, ormai da diverse attenzioni, apre ai linguaggi più attuali del teatro e alle istanze creative dei giovani artisti che trovano una cornice privilegiata nella Sala Bartoli. "La gioia" di Pippo Delbono, il gruppo Anagoor con "Rivelazione", "Cous Cous Klan" di Carrozzeria Orfeo e il pluripremiato "Macbettu" di Alessandro Serra sono solo alcuni esempi. In cartellone le opere di Serra e Delbono e due titoli vincitori del Premio Nazionale "Giovani Realtà del Teatro".

ABBONAMENTI

C'è "Stomp" nella scelta per le famiglie e gli under 26

Grande l'attenzione che lo stabile rivolge ai giovani. Gli studenti possono scegliere diverse modalità d'abbonamento "Under 26" con libera scelta fra tutti i titoli in cartellone. Migliorata anche la formula "Famiglie" che conta su un'offerta che comprende "Peter Pan", "Stomp" fra i musical, lo spettacolo degli Oblivion e "Dieci piccoli indiani" nella prosa, "Cenerentola on Ice" nella danza e tanti altri titoli a cui possono accedere i bambini assieme a mamma e papà.

ESOF 2020

La scienza in palcoscenico tra Einstein e Copenhagen

Il Rossetti propone, in prossimità di Esof 2020 un'indagine nel mondo scientifico attraverso 4 spettacoli, disponibili anche con un abbonamento ad hoc, "proESOF". "(Tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione" di e con Massimo Cirri e Peppe Dell'Acqua, quindi Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice in "Copenhagen" e il fisico Gabriella Greison, in "Einstein & me". Infine il Dna in passi di danza con Wayne McGregor "Autobiography".

PROSA E PRODUZIONI

Si parte con "I Miserabili" di Hugo Franco Però e Franco Branciaroli portano in scena la storia di Francia

Fra gli altri titoli in rassegna "Il Maestro e Margherita" di Bulgakov con Michele Riondino e "Dieci piccoli indiani" di Agatha Christie "Un momento difficile" di Furio Bordon con Massimo Dapporto Ariella Reggio, "Copenhagen" di Michael Frayn con Orsini, Popolizio e Lojodice e il "Macbettu" di Alessandro Serra

Giorgia Gelsi

La prosa e le produzioni sono il cardine della Stagione 2018-2019 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, che elegge il Teatro a strumento per toccare gli aspetti più importanti e interessanti della nostra società, coniugando i classici all'attualità, attraverso artisti di altissimo livello.

L'emblema di un nuovo anno ricco di proposte è lo spettacolo "I Miserabili" di Victor Hugo diretto da Franco Però, con Franco Branciaroli e gli attori della Compagnia Stabile, che inaugurerà la stagione il 16 ottobre: una produzione imponente, che sarà in tournée in tutta Italia, e allo stesso tempo un'epopea che raccoglie un ampio spettro di punti di vista attraverso una grande storia polifonica.

«Ampliare la platea, soprattutto con i giovani, è l'obiettivo auspicato dal direttore dello Stabile Franco Però, che ha voluto proporre nel cartellone del Rossetti spettacoli in grado di colpire immediatamente un pubblico non sempre abituato al teatro. Temi trasversali e tematiche più tradizionali si ritrovano infatti come filo conduttore in tutte le undici produzioni dello Stabile. Tra queste, "Salomè" di Oscar Wilde, diretto da Luca De Fusco, "Un momento difficile" di Furio Bordon con Massimo Dapporto e Ariella Reggio, "Sindrome italiana" di Lucia Calamaro e "La ballata di Johnny e Gill" dell'audace Fausto Paravidino, spettacolo nato da una fitta rete di collaborazioni internazionali.

Produzioni dello Stabile sono poi l'esordio assoluto di "(Tra parentesi) – La vera storia di un'impensabile liberazione" di e con Massimo Cirri e Peppe Dell'Acqua dedicato alla parabola di Franco Basaglia – che aprirà la stagione della Sala Bartoli il 18 ottobre – e successi come "A Sarajevo il 28 giugno" nuovamente in programma al Museo de Henriquez e "La Guerra" di Goldoni.

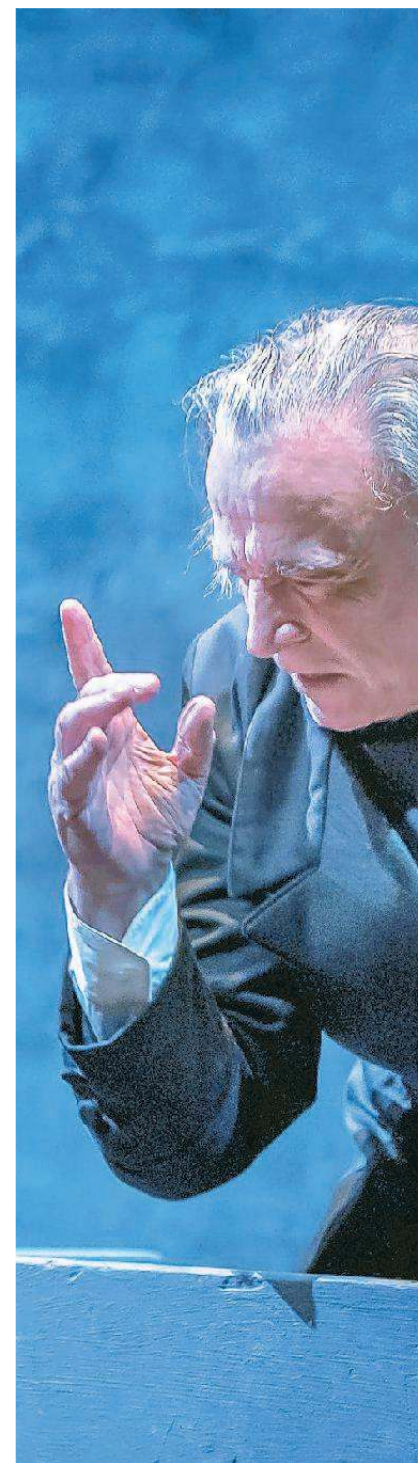
Nell'ottica di sostenere le compagnie emergenti e i nuovi linguaggi, lo Stabile ha scelto di allestire i testi vincitori del Premio nazionale "Giovani Realtà" promosso dall'Accademia Nico Pepe di Udine: "The hard way to understand each other" di Adalgisa Vavassori e "Où les fleurs fanent" di Natalia Vallebona.

Scorrendo i titoli della nuova stagione, tutte le possibilità di racconto dal vivo sembrano venir esplorate, «stando sempre attenti – puntualizza Però – che il teatro non diventi didascalico, ma sia sempre spettacolo e divertimento».

Tra gli spettacoli ospiti del cartellone "Prosa", alcuni titoli – "Il Maestro e Margherita" di Bulgakov con Michele Riondino e "Dieci piccoli indiani" di Agatha Christie – traggono ispirazione dall'incontro fra teatro e narrativa, mentre cinema e teatro si intrecciano ne "La classe operaia va in paradiso" tratto dall'omonimo film di Elio Petri, con Lino Guanciale.

Dai giovani Riondino e Guanciale ad attori della vecchia guardia, che portano grandi interpretazioni e un talento immenso e consolidato. Come quello di Michele Placido che sarà il protagonista di "Piccoli crimini coniugali" di Eric-Emmanuel Schmitt. L'ambiguità lega due altri grandi classici: "Misura per Misura" di Shakespeare e "Così è (se vi pare)" di Pirandello.

Una grande e attesa interpretazione sarà quella di Glauco Mauri, protagonista assieme a Roberto Sturno di "En attendant Beckett", perché l'intento è quello di offrire, come l'anno scorso con Lavia, delle prove attoriali magistrali nel prezioso spazio della Sala Bartoli, che anche quest'anno accoglierà la stagione "Altri percorsi". Qui, accanto al linguaggio di Pippo Delbono – col suo spettacolo "La gioia" riconosciuto fra le vette più elevate della ricerca teatrale – lo Stabile proporrà anche esperienze più giovani: il gruppo Anagoor in "Rivelazione" indagherà le partiture sceniche raffinate e complesse sulla vita e l'arte di Giorgione. Ritornano con "Cous Cous Klan", coniugando cinismo e humour, gli artisti di Carrozzeria Orfeo. Importante poi la presenza del "Macbettu", recitato in sardo, di Alessandro Serra, che ha ricevuto i premi più ambiti del teatro italiano e con cui prosegue la collaborazione col Teatro Sloveno.

"A Night in Kinshasa" di e con Federico Buffa prosegue il filone dedicato allo sport sulle gesta di Muhammad Ali. Spazio alla paura dei trentenni nello spettacolo "Per strada" di Francesco Brandi diretto da Raphael Tobia Vogel, mentre "La Rondine" di Clua rappresenterà un momento di teatro civile, evocando le stragi di Orlando, Nizza e Parigi. Nella prospettiva di ESOF 2020 ci sarà anche spazio per il mondo scientifico, con "Copenhagen" di Michael Frayn (in scena Orsini, Popolizio e Lojodice) e "Einstein & me" della fisica Gabriella Greison. Si assisterà a un altro travaso tra letteratura e teatro con "Accabadora" tratto dal romanzo di Michela Murgia per la regia di Veronica Cruciani. Un travaso che il direttore Però si augura possa avvenire anche tra gli spettatori del teatro all'interno di una vasta scelta di titoli e di generi, dalla prosa alla danza, dal musical ai grandi eventi, nel segno di un'apertura sempre maggiore verso lo spettacolo dal vivo. –

DANZA

Parsons Dance e la stella Elena D'Amario

C'è una stella italiana, Elena D'Amario, nella Parsons Dance. Fondata dal coreografo David Parsons la nota compagnia ha uno stile pieno d'energia, eleganza e atletismo.

BALLETTO

Cenerentola sul ghiaccio con i campioni di pattinaggio

Tante proposte internazionali per il cartellone Danza. Ritornano i Momix con un nuovissimo spettacolo ispirato ad Alice nel paese delle meraviglie. Innovazione e genialità per "Autobiography" della comapgnia di Wayne McGregor. Danza che si fonde con l'ironia per la compagnia en travesti "Les Ballets Trockadero de Montecarlo" e il ritorno degli statunitensi Parsons Dance Company. Da non perdere "Cenerentola on Ice" degli Imperial Ice Stars, ballerini-campioni di pattinaggio.

Franco Branciaroli nei "Miserabili", regia di Franco Però Foto Simone Di Luca

EVENTI

Da Ghost a We Will Rock You e Peter Pan i musical trasformano il cinema in teatro

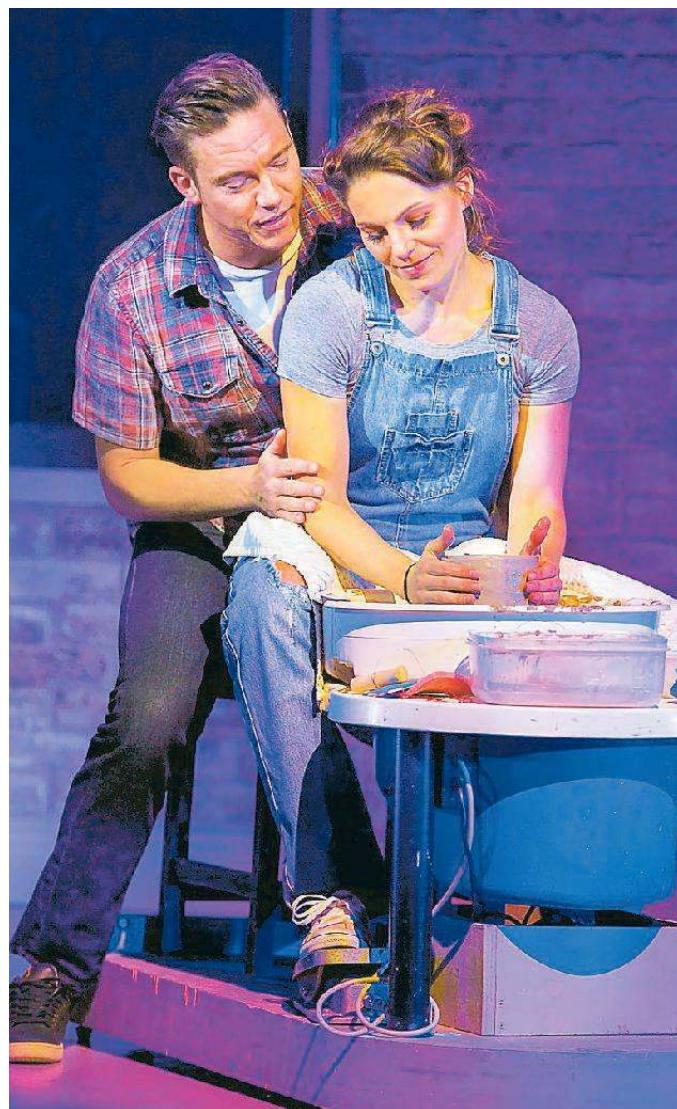
Le musiche Dave Stewart, chitarrista degli Eurythmics i brani degli intramontabili Queen e la favola cantata da Edoardo Bennato per arrivare a School of Rock l'ultima creazione di Andrew Lloyd Webber così i grandi show potranno stupire anche gli appassionati

Sara Del Sal

La stagione Musical ed eventi del Rossetti ha tutte le carte in regola per stupire anche gli appassionati. Si potrebbe partire da Ghost, un musical che arriva dall'Inghilterra e che debutterà in Italia a Trieste dove sarà in scena in esclusiva nazionale. Il passaggio dal cinema al teatro è ormai diventato frequente ma in questo caso un film, con una colonna sonora che conta su un'unica canzone, Unchained Melody, ha subito un processo evolutivo che lo ha fatto diventare un musical a tutti gli effetti senza perdere la sua autenticità. Merito del lavoro di Bruce Joel Rubin che ha curato la sceneggiatura per il cinema e per il teatro, ma anche di Dave Stewart, chitarrista degli Eurythmics, che ha confezionato delle musiche che esaltano la storia e le sue atmosfere. E questo è un ulteriore punto di forza: il fatto di mescolare un thriller con una storia d'amore, con abbondante comicità. Ghost il musical porterà il pubblico dall'intimità dell'appartamento di Sam e Molly alle strade di New York e in metropolitana, fino a raggiungere i quartieri di periferia o gli uffici dei brokers.

Tutt'altra atmosfera per We Will Rock You, che porterà tutti in un futuro bizzarro in cui risuonano le musiche intramontabili dei Queen.

Peter Pan fonderà la favola con le musiche di Edoardo Bennato, ma a maggio saranno dei giovanissimi artisti a riempire il palco dello Stabile per School of Rock, ultima fortunatissima creazione di Andrew Lloyd Webber, tratta dal film con Jack Black, prodotto in Italia da Massimo Romeo Piparo. Anche in questo caso tematiche di stretta attualità raccontati con toni rock prima del ritorno degli irrefrenabili Stomp, che rivelano la musicalità di ogni oggetto. –

Ghost il musical porterà il pubblico dall'intimità dell'appartamento di Sam e Molly alle strade di New York e in metropolitana, fino a raggiungere i quartieri di periferia

Ghost, il musical arriva dall'Inghilterra e debutta in Italia a Trieste

R parentesi aperte prosa

R parentesi aperte altri percorsi

R parentesi aperte musical

R parentesi aperte danza

parentesi aperte prosa

dal 16 al 21 ottobre 2018 Sala Assicurazioni Generali
I MISERABILI
dal romanzo di Victor Hugo regia di Franco Però
con Franco Branciaroli

dal 18 ottobre all'11 novembre 2018 Sala Bartoli
(TRA PARENTESI) LA VERA STORIA DI UN'IMPENSABILE LIBERAZIONE
di e con Massimo Cirri e Peppe Dell'Acqua
regia di Erika Rossi

dal 7 all'11 novembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
FILUMENA MARTURANO
di Eduardo De Filippo regia di Liliana Cavani
con Mariangela D'Abbraccio, Geppy Gleijeses

dal 28 novembre al 2 dicembre 2018
Sala Assicurazioni Generali
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare regia di Paolo Valerio
con Massimo Venturiello

dal 4 al 23 dicembre 2018 Sala Bartoli
SINDROME ITALIANA
testo di Lucia Calamaro regia di Mitipretese
con Manuela Madracchia, Sandra Toffolatti, Mariangela Torres

dal 12 al 16 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
IL MAESTRO E MARGHERITA
di Michail Bulgakov regia di Andrea Baracco
con Michele Riondino

dal 9 al 13 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
COSÌ È (SE VI PARE)
di Luigi Pirandello regia di Filippo Dini
con Filippo Dini, Maria Paiato

dal 23 al 27 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA
regia di Giorgio Gallione con gli Oblivion

dal 5 al 10 febbraio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LA BALLATA DI JOHNNY E GILL
testo e regia di Fausto Paravidino

dal 19 al 24 febbraio 2019 Sala Assicurazioni Generali
SALOMÈ
di Oscar Wilde
adattamento e regia di Luca De Fusco
con Eros Pagni, Gaia Aprea, Anita Bartolucci

dal 26 febbraio al 3 marzo 2019
Sala Assicurazioni Generali
UN MOMENTO DIFFICILE
di Furio Bordon regia di Giovanni Anfuso
con Massimo Dapporto, Ariella Reggio, Francesco Foti, Debora Bernardi

dal 13 al 17 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
PICCOLI CRIMINI CONIUGALI
di Éric-Emmanuel Schmitt regia di Michele Placido
con Michele Placido, Anna Bonaiuto

dal 27 al 31 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
LE PRÉNOM (CENA TRA AMICI)
di Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière
regia di Antonio Zavatteri

dal 3 al 7 aprile 2019 Sala Assicurazioni Generali
DIECI PICCOLI INDIANI
di Agatha Christie regia di Richard Reguant
con Giulia Morgani, Tommaso Minniti, Caterina Misasi, Pietro Bontempo, Leonardo Sbragia, Mattia Sbragia, Ivana Monti, Luciano Virgilio, Alarico Salaroli, Carlo Simoni

dal 1° al 5 maggio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
dal film di Elio Petri regia di Claudio Longhi
con Lino Guanciale

parentesi aperte altri percorsi

dal 22 al 23 ottobre 2018
Sala Assicurazioni Generali
A NIGHT IN KINSHASA MUHAMMAD ALI VS GEORGE FOREMAN
di e con Federico Buffa

dal 24 al 25 novembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
LA GIOIA
uno spettacolo di Pippo Delbono

7 dicembre 2018 Teatro Stabile Sloveno
MACBETTU
di Alessandro Serra tratto da "Macbeth" di William Shakespeare regia Alessandro Serra

dal 18 al 19 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
COPENAGHEN
di Michael Frayn regia di Mauro Avogadro
con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e con Giuliana Lojodice

dall'8 al 13 gennaio 2019 Sala Bartoli
IL CANTO DELLA CADUTA LIBERAMENTE ISPIRATO AL MITO DEL REGNO DI FANES
di e con Marta Cuscunà

dal 15 al 20 gennaio 2019 Sala Bartoli
THE HARD WAY TO UNDERSTAND EACH OTHER
progetto e regia Adalgisa Vavassori

dal 5 al 10 febbraio 2019 Sala Bartoli
OÙ LES FLEURS FANENT
regia e coreografia di Natalia Vallebona

dal 12 al 17 febbraio 2019 Sala Bartoli
RIVELAZIONE SETTE MEDITAZIONI INTORNO A GIORGIONE
drammaturgia Laura Curino, Simone Derai
con Marco Menegoni

dal 19 al 24 febbraio 2019 Sala Bartoli
ACCABADORA
dal romanzo di Michela Murgia
regia di Veronica Cruciani con Anna Della Rosa

25 febbraio 2019
Sala Assicurazioni Generali
EINSTEIN & ME
di e con Gabriella Greison

dal 5 al 10 marzo 2019 Sala Bartoli
SHAKESPEARE/SONETTI
regia di Valter Malosti coreografie di Michela Lucenti

dall'11 al 12 marzo 2019
Sala Assicurazioni Generali
COUS COUS KLAN
uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo
regia di Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi

dal 19 al 24 marzo 2019 Sala Bartoli
LA RONDINE (LA CANZONE DI MARTA)
di Guillem Clua regia di Francesco Randazzo
con Lucia Sardo, Luigi Tabita

dal 26 al 31 marzo 2019 Sala Bartoli
PLATONOV
da Anton Cechov
riscrittura di Marco Lorenzi e Lorenzo De Iacovo
uno spettacolo di Il Mulino di Amleto
regia di Marco Lorenzi

dal 2 al 7 aprile 2019 Sala Bartoli
PER STRADA
di Francesco Brandi
regia di Raphael Tobia Vogel
con Francesco Brandi e Francesco Sferrazza Papa

dal 2 al 12 maggio 2019 Sala Bartoli
EN ATTENDANT BECKETT
un percorso multimediale ideato da Glauco Mauri e Roberto Sturno
con Glauco Mauri, Roberto Sturno

parentesi aperte musical

dal 25 al 28 ottobre 2018
Sala Assicurazioni Generali
WE WILL ROCK YOU
il musical dei Queen e di Ben Elton
regia di Tim Luscombe

dal 13 al 18 novembre 2018
Sala Assicurazioni Generali
GHOST
libretto e liriche di Bruce Joel Rubin
musica e liriche di Dave Stewart & Glen Ballard
basato sul film della PARAMOUNT PICTURES
scritto da Bruce Joel Rubin

dal 6 al 9 dicembre 2018
Sala Assicurazioni Generali
PETER PAN FOREVER
musiche e canzoni di Edoardo Bennato
regia di Maurizio Colombi
con Giorgio Camandona, Martha Rossi

dal 30 gennaio al 3 febbraio 2019
Sala Assicurazioni Generali
THE IMPERIAL ICE STARS CENERENTOLA ON ICE
direttore artistico e coregrafie Tony Mercer

dal 9 al 12 maggio 2019
Sala Assicurazioni Generali
SCHOOL OF ROCK
musica di Andrew Lloyd Webber liriche di Glenn Slater
testi di Julian Fellowes
adattamento e regia di Massimo Romeo Piparo
con Lillo

dal 23 al 26 maggio 2019
Sala Assicurazioni Generali
STOMP
creatori Luke Cresswell e Steve McNicholas

parentesi aperte danza

17 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
MOSCOW CLASSICAL RUSSIAN BALLET LO SCHIACCIANOCI
balletto in due atti di Petr Ilich Tchaikovsky
coreografie di Marius Petipa

28 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
PARSONS DANCE COMPANY
coreografie di David Parsons, Trev McIntyre

dal 30 gennaio al 3 febbraio 2019
Sala Assicurazioni Generali
THE IMPERIAL ICE STARS CENERENTOLA ON ICE
direttore artistico e coregrafie Tony Mercer

dal 6 al 10 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
MOMIX ALICE... ALICE... ALICE
direttore artistico Moses Pendleton

21 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
AREAREA LE QUATTRO STAGIONI
coreografia Marta Bevilacqua, Roberto Cocconi

10 aprile 2019 Sala Assicurazioni Generali
COMPANY WAYNE MCGREGOR AUTOBIOGRAPHY
ideazione, direzione e coreografia di Wayne McGregor

7 maggio 2019 Sala Assicurazioni Generali
LES BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO
direttore artistico Tory Dobrin

EVENTI SPECIALI

6 novembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
EDOARDO BENNATO IN CONCERTO
a cura di Dimensione Eventi

dal 16 novembre al 2 dicembre 2018 Sala Bartoli
UN'ALTRA CENERENTOLA
di Luciano Pasini
con gli allievi dell'Associazione Culturale StarTS Lab

dal 3 al 4 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
TEMPO DI CHET LA VERSIONE DI CHET BAKER
regia di Leo Muscato con Paolo Fresu tromba
spettacolo offerto da Assicurazioni Generali ai ragazzi delle Scuole di Trieste e ai propri dipendenti.

10 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
SCOTT BRADLEE'S POSTMODERN JUKEBOX
a cura di Vigna PR

21 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
HARLEM GOSPEL CHOIR
a cura di Vigna PR

dal 29 al 31 dicembre 2018 Sala Assicurazioni Generali
LE CIRQUE WITH THE WORLD'S TOP PERFORMERS ALIS
show director e autore Gianpiero Garelli
direzione artistica e maître de cérémonie Onofrio Colucci

15 gennaio 2019 Sala Assicurazioni Generali
MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW

13 febbraio 2019 Sala Assicurazioni Generali
ROBERTO VECCHIONI IN CONCERTO
a cura di Dimensione Eventi

23 marzo 2019 Sala Assicurazioni Generali
GLENN MILLER ORCHESTRA
a cura di Vigna PR

2 aprile 2019 Sala Assicurazioni Generali
ESSERE LEONARDO DA VINCI UN'INTERVISTA IMPOSSIBILE
drammaturgia, regia e interpretazione di Massimiliano Finazzer Flory

dal 10 al 18 aprile 2019 Sala Bartoli
LA GUERRA
di Carlo Goldoni regia di Franco Però
con Filippo Borghi, Giulio Cancelli, Romina Colbasso, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Adriano Giraldi, Andrea Germani, Mauro Malinverno, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Maria Grazia Plos

dal 10 al 18 aprile 2019
Museo della Guerra per la Pace "Diego de Henriquez"
A SARAJEVO IL 28 GIUGNO
di Gilberto Forti
con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile del FVG

dal 16 al 17 aprile 2018 Sala Assicurazioni Generali
ANGELO PINTUS DESTINATI ALL'ESTINZIONE

18 aprile 2018 Sala Assicurazioni Generali
TEDESCHI TRUCKS BAND
a cura di Azalea Promotion

STAGIONE 2018-19
www.ilrossetti.it info 040-3593511
seguici su

SPORT

Vela

Cqs-Tempus Fugit all'assalto della Barcolana Kosmina e l'Svbg sfidano Spirit of Portopiccolo

Presentato lo scafo di trenta metri portato a Trieste da Masoli. Nel pozzetto lo sloveno e il finlandese Ludde Ingvall

Andrea Pierini / TRIESTE

Il velo lo ha fatto cadere la sincerità di Mitja Kosmina «non nascondiamo che abbiamo la voglia di vincere questa regata». Del resto, "Cqs - Tempus Fugit", non è scafo che arriva alla Barcolana 50 solo per partecipare. "Portopiccolo" avrà dunque una sfidante all'altezza e la differenza potrebbero farla le condizioni meteo, con poco vento sarà avvantaggiato il defender con vento forte lo sfidante. Antonio Masoli, presidente dell'associazione dilettantistica "Tempus Fugit", non riesce a nascondere la soddisfazione «ci siamo organizzati per tempo confidiamo di portare un contributo alla riuscita della manifestazione e speriamo anche all'agonismo. Da domani (oggi, ndr) la barca arriverà in cantiere - si è scelto il marina Hannibal - dove faremo alcuni piccoli interventi e poi da lunedì inizieremo gli allenamenti in mare». Gli sponsor verranno annunciati nei prossimi giorni, al momento c'è il marchio di "Ottica Inn", al timone ci sarà lo skipper Ludde Ingvall, finlandese protagonista, tra le altre regate, di due giri del mondo, la Whitbread nel 1985 e nel 1989, nel 1995 vincitore della Fastnet e di due Sydney Hobart. In pozzetto, con ruoli ancora da definire, oltre a Kosmina anche Enrico Zennaro, Andrea Visentini e Andrea Casale. Sulle vele ci sarà anche il logo della Lilt rappresentata dalla vicepresidente Sandra Dudine e dal dottor Fabio Monica che hanno ricordato l'importanza della prevenzione. Marco Furlan, direttore sportivo di Tempus Fugit, ha ringraziato invece Kosmina «con il quale collaboriamo da anni e averlo vicino per noi è un onore». Proprio lo skipper sloveno ha scherzato «un velista che passa oltre i 50 anni deve anche trovare idee nuove. Ci aspetta una settimana molto intensa e domenica 14 ci presentiamo molto agguerriti». Il guidone sarà quello della Società Velica Barcola Grignano «era dal 2003 (Skandia, ndr) che non accadeva che una nostra barca lanciasse una sfida realmente competitiva» ha ricordato il presidente del circolo Mitja Gialuz. «Da presidente di Barcolana - ha poi aggiunto Gialuz - non posso che essere soddisfatto per una regata combattuta». Dean Bassi, direttore sportivo della Svbg ha invece scherzato «aggiungeremo la categoria astronavi» perché in effetti Cqs si presta a queste definizione. A "scovarla" è stato Enrico Zennaro «è una barca che nasce nel 2004 come "Nicorette", progettata da Simonis Voogd e completamente rinnovata nel 2016 su progetto di Alex Simonis». Lo scafo ha una lunghezza di 29,75 metri, 33,7 con il bompresso appoggiato su una prua inversa, un pescaggio di 5,9 metri e un dislocamento di 24,5 tonnellate con il bulbo sulla chiglia basculante. L'albero è quello originale da 37,5 metri, molto arretrato e irrigidito al punto che sono state costruite due "ali" per allargare le sartie. Importante la superficie velica di bolina con 462 metri quadrati che diventano 1.110 nelle andature portanti. —

LA NOVITÀ

Dopo anni si profila un duello tra giganti

Dopo l'epopea in diverse edizioni di Alfa Romeo-Esimit e nell'ultima edizione con Portopiccolo l'arrivo di Tempus Fugit può animare il senso della regata anche sul piano agonistico.

LA PREPARAZIONE

I big continuano gli allenamenti mentre le iscrizioni salgono a 1.200

Continua l'afflusso di equipaggi che vogliono partecipare alla regata a dieci giorni dal colpo di cannone Intanto si scaldano i motori per la Young Barcolana di domani

TRIESTE

A più di una settimana dal colpo di cannone che alle 10 e 30 di domenica 14 darà il via alla 50esima edizione della Barcolana - che ha ottenuto anche il patrocinio del Consiglio dei Ministri - si è superata quota 1.200 iscritti.

Ieri è anche arrivata la sfida di "Cqs - Tempus Fugit" che vorrebbe provare a battere il defender "Portopiccolo" che sta proseguendo gli allenamenti con a bordo un vero e proprio dream team composto da velisti del golfo.

Oltre ai due fratelli Benussi, Furio e Gabriele, anche Lorenzo "Rufo" Bressani e Alberto Bolzan rientrato da poco dalla Volvo Ocean Race.

Dalla loro parte l'ottima conoscenza di "Morning Glory", il maxi yacht di 27,4 metri che lo scorso anno ha dominato la regata, saranno comunque decisive le condizioni meteo ed il fiuto dei tattici in regata.

Domani saranno invece protagonisti assoluti i giovani timonieri della Barcolana Young, supportata dalla Fondazione CrTrieste.

In questa edizione è record di iscritti con oltre 480 optimist che si sfideranno anche per l'ultima tappa del Trofeo Optimist Italia Kiner + sport. Sei le prove in programma mentre nel villaggio al Molo IV ci sarà anche l'Alma pallacanestro Trieste che ha deciso di suggellare la partnership proprio con l'evento dedicato ai più piccoli.

Sempre da domani sono invece previste le prime prove della "Barcolana Fun by Siram by Veolia", il campionato under 19 della Lega Italiana Vela a bordo dei monotipo J70.

IL DEFENDER HA AVRÀ A BORDO OTRE AI FRATELLI BENUSSI ANCHE BOLZAN E BRESSANI

Sono attesi quasi 500 giovani velisti che si confronteranno su sei prove per l'ultima tappa del Trofeo Italia

Al Molo IV ci sarà anche l'Alma che ha deciso di suggellare la partnership con l'evento dedicato ai più piccoli

Da 4 a 5 i membri dell'equipaggio, tutti nati dal 2000 ad eccezione di un over nato dal 1995.

Domani alle 10 e 30 la prima partenza, domenica alle 16 e 30 invece la premiazione. Questa sera alle 19 al Salone degli incanti ci sarà la cerimonia della bandiere.

A terra invece alle 17.30 l'inaugurazione della mostra "C'ero Anch'io - La mia Barcolana" sempre al Salone degli incanti, e alle 18 la presentazione del libro celebrativo dei cinquant'anni "Barcolana - Un mare di racconti" edito da Giunti e con la partnership di Generali. —

A.P.

BASKET SERIE A

Sanders: «L'Alma è pronta Dal tifo la giusta energia»

Il tuttofare biancorosso presenta il debutto stagionale di domenica contro la Virtus Bologna: «Stiamo preparando le contromosse, possiamo farcela»

Jamarr Sanders (a destra) insieme a Devondrick Walker Foto Bruni

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Senza paura, a vele spiegate verso l'esordio in campionato. In clima Barcolana, l'Alma domenica alle 20.45, gratificata dalla diretta Rai, riporterà Trieste sul palcoscenico della serie A. L'incognita legata a infortuni e possibili assenze non turba il sonno della squadra che in settimana ha lavorato duramente per farsi trovare pronta all'appuntamento con la Virtus Bologna. A guidare la formazione di Dalmasson, sarà Jamarr Sanders, factotum biancorosso che i tifosi triestini hanno conosciuto lo scorso anno con la NoviPiù Casale nello spareggio promozione ma che la serie A l'ha già assaggiata per due stagioni con Trento.

Sanders, si avvicina la sfida contro la Segafredo e sale l'adrenalina. Finalmente si comincia.

Dopo un precampionato così lungo sono davvero contento di cominciare, poterlo fare a Trieste, in una società che ha storia e tradizione, mi rende particolarmente felice. Io e i miei compagni abbiamo lavorato duramente in questa preseason: ci sentiamo pronti.

Alma non nelle migliori condizioni vista l'assenza di Peric e i dubbi legati all'utilizzo di Wright. Il rammarico di non poter schierare la squadra al completo toglie un pizzico di serenità?

Gli infortuni, purtroppo, fanno parte del gioco. Cosa dovremo fare? Sforzarci di dare un contributo maggiore per compensare le assenze. Quello che posso dire è che tutti siamo pronti per la sfida.

Le sue caratteristiche, la capacità di giostrare in più ruoli e l'attitudine a "pensare come un playmaker" la rendono fondamentale per l'Alma di questa stagione. Ancor più nella sfida di domenica.

Ho una mentalità vincente e cerco di fare del mio meglio per essere sempre utile alla squadra. Se essere utile vuol dire passare di più la palla piuttosto che alzare l'intensità della difesa o segnare un canestro in più non importa.

Capitolo Virtus, squadra affrontata a Parma nel precampionato. Che avversaria si aspetta?

Sono una squadra di talento, un giocatore come Aradori la rende ancora migliore. Il nostro staff tecnico sta lavorando sui loro giochi e stiamo preparando le contromosse necessarie: se eseguiamo abbastanza bene speriamo di poter ottenere la vittoria.

Esordio in un palazzo che, seguendo la tradizione delle ultime stagione, si preannuncia piuttosto pieno. Il tifo spettacolare dell'Allianz Dome è pronto a trascinare la squadra anche in questa difficile stagione di serie A.

Sono davvero felice che i nostri tifosi possano finalmente vedere la loro squadra dove merita. in serie A. Sono sicuro che ci sarà un grande tifo e che il pubblico ci darà l'energia che ci servirà per cercare di battere una squadra come la Virtus. —

SU WWW.ILPICCOLO.IT

Tonut ad "Aperitivo sotto canestro"

Un apprezzamento per il mercato svolto dall'Alma e un pronostico favorevole per la stagione, il punto sulla Reyer, il ranking della serie A. Alberto Tonut a tuttocampo nella prima puntata della nuova serie di "Aperitivo sotto canestro" disponibile sul sito de Il Piccolo www.ilpiccolo.it, intervistato da Roberto Degrassi e Raffaele Baldini.

Le condizioni del play restano l'interrogativo in vista del confronto con le Vu nere

Wright lavora ancora a parte Oggi la decisione

IL PUNTO

TRIESTE

Lavora a parte Chris Wright, prosegue la terapia di recupero cominciata subito dopo la scavigliata subita in allenamento. A poco più di una settimana dall'infortunio, il play americano non è ancora in grado di riprendere a lavorare con i compagni. Tra oggi e domani la valutazione e la decisione circa il suo possibile impiego.

Continua la prevendita, intanto, per la prima dell'Alma. Contro la Virtus Bologna (domenica ore 20.45, diretta Rai Sport, arbitri Mazzoni di Grosseto, Attard di Priolo Gargallo e Belfiore di Napoli), gli uffici di via Miani stanno lavorando a ritmo sostenuto. Oggi ultimo giorno di prevendita con i consueti orari, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, domenica invece le casse dell'Allianz Dome apriranno alle 18.30. I prezzi dei biglietti. **Super-Vip:** 30 euro (under 14), 110 (universitari e under 14), 110 (interi) **Vip:** 20 euro (under 14), 65 (universitari e under 18), 65 (interi) **Gold:** 10 euro (under 14), 50 (universitari e under 18), 50 (interi) **Parterre:** 10 euro (under 14), 30 (universitari e under 18), 40 (interi) **Silver:** 10 euro (under 14), 30 (universitari e under 18), 30 (interi), **Tribune Est/Ovest:** 2 euro (under 14), 15 (universitari e under 18), 25 (interi) **Distinti Est/Ovest:** 2 euro (under 14), 12 (universitari e under 18), 20 (interi). Esaurita la Curva Nord che si sta mobilitando per organizzare la prima trasferta. Si gioca a Torino, anticipo della seconda giornata al palaVela sabato alle 20.45. Costo del pullman 35 euro, informazioni o prenotazioni domenica al banchetto organizzato sotto la Nord, partenza fissata dal palazzo dello sport sabato 13 ottobre alle 11. Per info 3465371508. —

L.G.

CON IL PICCOLO

Domenica il poster in regalo

Un bel regalo per gli appassionati di basket. Con Il Piccolo in edicola domenica i lettori troveranno anche il poster dell'Alma Pallacanestro Trieste. Un manifesto da conservare o da portare all'Allianz Dome per farlo firmare dai protagonisti della squadra di coach Dalmasson.

SERIE C GOLD

Lo Jadran cerca il riscatto La Silver a Torre celebra domani il "Basket Day"

Francesco Cardella / TRIESTE

Jadran Motomarine alla prova riscatto, la Silver al battesimo del "Basket Day". Sono i temi che caratterizzano la pallacanestro del fine settimana targata serie C, a partire dal secondo turno della stagione di Gold, campionato che vede lo Jadran domani in trasferta, impegnata a Caorle, sfida con palla a due alle 20.30 agli ordini di Volgarino e Dian. Anche i veneti sono reduci da una sconfitta patita al debutto, maturata per 77-58 in casa del Verona, aspetto che rende ancor più problematico il riscatto dello Jadran Motomarine, scottato dallo stop imposto dalla Vigor Conegliano, una matricola del torneo: «Il morale infatti non è al massimo - ha confermato il ds dello Jadran, Boris Vitez - siamo stati fermati in casa da una neopromossa, fatto quasi inaspettato, ma evidentemente anche l'entusiasmo ha la sua parte. Cerchiamo di guardare avanti - ha aggiunto - anche perchè lo stesso Caorle, squadra ben dotata di lunghi, viene da una sconfitta e per entrambe sarà già una partita della verità». Jadran all'esame Caorle al completo, compreso il centro Medic, reduce da una settimana condizionata da un attacco influenzale.

Al via il campionato regionale di serie C Silver, battezzato come sempre dal "Basket Day", il turno che include tutte le gare nella stessa sede, quest'anno individuata a Torre di Pordenone, sul parquet di via Peruzza. Sono tre le partite del cartellone di sabato, che apre i battenti alle 16 con Sacile-San Daniele Il Michelaccio (Carbonera e Gorza), seguita alle 18 da Cordenons-Don Bosco (Frongia e Cavedon) e alle 20 da Romans-Bor Radenska (Castellani e Cotugno). Domenica il " Basket Day" riprende il cammino alle 14.30 con Codroipo-Goriziana (Anastasia e Colussi), per continuare alle 16.30 con Servolana Lussetti-Pordenone (arbitri da ufficializzare) alle 18.30 Dinamo Gorizia-Spilimbergo (Lunardelli e Petronio) e alle 20.30 dallo scontro Campoformido - Latisana, arbitrato da Toffolo e Angeli. —

L'ORDINANZA

Limiti alle bevande alcoliche tre ore prima delle partite

TRIESTE

Il Comune di Trieste informa che, con l'avvio della nuova stagione di basket 2018/2019, già da domenica 7 ottobre, tre ore prima dell'inizio della partita, sarà operativa l'ordinanza che regola la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche all'Allianz Dome di via Flavia.

In particolare sarà vietato introdurre, somministrare e vendere al pubblico all'interno della struttura bevande alcoliche di gradazione superiore ai 5 gradi. Sarà assolutamente vietato anche introdurre e vendere all'interno del Palazzo dello Sport qualsiasi tipo di bevanda contenuta in lattina, bottiglia di vetro o plastica. Le bevande dovranno quindi, come prassi, essere versate in bicchieri di carta o plastica. —

Parla l'ex allenatore alabardato con una notevole esperienza di serie C alla guida del Pordenone

Rossitto: «Non vedo squadre schiacciasassi La Triestina ha la qualità per stare in alto»

L'INTERVISTA

Antonello Rodio / TRIESTE

Fabio Rossitto non è solo l'ex tecnico di Triestina e Pordenone, due delle maggiori protagoniste del girone, ma anche un profondo conoscitore della serie C, che segue sempre con interesse, visto che spesso gli è capitato di intervenire in corso d'opera. Per questo, anche se al momento il tecnico è alla finestra, sta seguendo da vicino il campionato.

Rossitto, cosa hanno detto queste prime quattro giornate?

«È ancora presto, ma credo che un po' il quadro si stia già delineando su chi se la potrà giocare fino in fondo. Non vedo squadre schiacciasassi, anche se c'è ancora da valutare per bene la Ternana, che ha una rosa importante per la categoria, ma ha appena iniziato a giocare. E non sarà facile entrare in corsa incontrando avversari già rodati».

E chi l'ha convinta di più in questo inizio?

«Si è già visto il valore di Pordenone e Triestina, sono due squadre attrezzate per restare in cima fino in fondo. E con loro ci metto anche il Vicenza, che in casa della Feralpi mi ha fatto una grande impressione».

A proposito della Feralpi, non è partita bene...

«Tra le squadre più attese, la Feralpi è l'unica che ha bucato questo inizio: è a meno nove punti dalla vetta e sono tanti, prima o dopo comincerà a fare risultati perché è forte, ma intanto ha già perso terreno ed è in difficoltà».

E il Monza?

«Anche il Monza è tra le prime della classe, però rimane ancora un punto di domanda: ha elementi che giocano assieme da anni, ora si prevede una campagna di rinforzi e cambiare tanto in corsa non è mai semplice, non si costruisce una squadra così velocemente. Ovviamente con tanta qualità potrà dire la sua».

Tirando le somme, quali sono le favorite in questo girone?

«Come prime della classe, non uscirei da queste 5 o 6 che ho citato: Ternana, Pordenone, Triestina, Vicenza, il Monza da valutare e poi la stessa Feralpi, nonostante stia attraversando un periodo nero».

L'ex allenatore della Triestina Fabio Rossitto l'anno scorso ha guidato il Pordenone

In testa adesso c'è anche la Fermana: che ne pensa?

«In questo momento è così, è una sorpresa, ma durerà quel che durerà. Quanto alla Sambenedettese, invece, non mi impressionava già prima del campionato, e queste prime partite hanno confermato che sta facendo fatica».

Quanto si è rinforzata la Triestina?

«Indubbiamente si è rinforzata tanto. Sono arrivati giocatori importanti in tutti i reparti, da Malomo a Maracchi fino a Granoche, solo per citarne alcuni. Ho visto la squadra alabardata contro il Ravenna, ed è indubbiamente una compagine tosta, equilibrata, che ha forza e velocità, ha tutte le potenzialità per giocarsela fino alla fine».

E l'arrivo di Granoche quanto conta?

«Può fare la differenza, è un giocatore di altra categoria, uno così fa paura a tutti. E ha quel vizio di fare gol che non si dimentica mai».

La Virtus Verona ha fatto faticare il Pordenone, ora tocca alla Triestina: che partita sarà?

«Non solo ha perso di misura a Pordenone facendo soffrire i padroni di casa, ma poi la Virtus ha battuto una squadra tosta come il Sudtirol. Sia chiaro, tutte le partite sono difficili, ma credo che a Trieste non sia facile per nessuno e la squadra alabardata ha tante frecce. Se sta bene, la Triestina la partita la vince». —

Grande festa al Club di Grado

Mercoledì, nell'ambito delle iniziative per il centenario, si è svolta una bella festa al Triestina Club Mister Corbatto di Grado. Oltre a tanti tifosi e a una delegazione delle dirigenza, presenti anche mister Pavanel e i giocatori Lambrughi, Bracaletti, Bariti e Boccanera.

L'INIZIATIVA

Stand dell'Unione in piazza con tutto il merchandising e la possibilità di abbonarsi

TRIESTE

Domani anche la Triestina entra nella Barcolana. Proprio di fronte al Palazzo della Regione di Piazza Unità, i tifosi rossoalabardati potranno infatti trovare lo stand dedicato all'Unione, un vero e proprio Triestina Point nel quale trovare il merchandising ufficiale e non solo: sarà infatti possibile sottoscrivere gli abbonamenti alla stagione 2018/2019 o acquistare i biglietti per la singola partita di campionato. Lo stand alabardato si troverà ovviamente all'interno del Villaggio Barcolana, che aprirà da domattina alle ore 10. Il Triestina Point sarà aperto ogni giorno da domani a domenica 14 ottobre, dalle 10 alle 22. In questa settimana di prolungamento della campagna abbonamenti (ma non c'è ancora un termine), le tessere sono salite a circa 2750, e ovviamente si possono sottoscrivere anche nei due soliti punti vendita. La sede della Triestina sarà aperta oggi con orario 9-13 e 15-19, mentre il Centro di coordinamento sarà aperto oggi con orario 9-12 e 16-19, domani con orario 9-11 e anche domenica mattina dalle 9 alle 11. Ricordiamo che portando un amico ad abbonarsi, chi è già abbonato avrà l'entrata gratuita nella giornata rossoalabardata, che come noto prevede l'ingresso a pagamento per tutti gli abbonati ad una partita interna di campionato che sarà stabilita in corso d'opera dalla società. Stesse sedi e stessi orari anche per la vendita dei biglietti di Triestina-Virtus Vecomp di domenica al Rocco (inizio ore 14.30, arbitra Carrione di Castellamare di Stabia), ma si aggiunge anche la modalità di vendita online su www.diyticket.it: si può acquistare il biglietto direttamente online con carta di credito o prepagata e stamparlo, oppure prenotarlo (anche al numero 040.9896246 attivo dalle 9 alle 19) e pagarlo poi in contanti in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay. —

A.R.

Sciarpata in curva Furlan

CALCIO GIOVANILE

Negli Under 19 provinciali buon pareggio dell'Opicina

TRIESTE

Continuano a fare grande fatica le tre squadre del Triestino nei provinciali U 19. L'unica formazione ad essersi sbloccata dall'ultimo posto è la Polisportiva Opicina che ha pareggiato per 0-0 contro il Fiumicello al termine di una partita caratterizzata dal forte vento. Da segnalare che i friulani sono rimasti in dieci. Netta sconfitta per il Muglia Fortitudo sul campo dell'Isonzo. Il team muggesano ha perso per 4-1. Sotto di due reti, Jerman riapre la partita ma gli isontini trovano altre due reti. Nulla da fare poi per il Centro Giovanile Studenti. Il team verdearancio ha perso per 3-2 con il Pieris. Una volta incassati tre gol, il team triestino si è rifatto sotto andando a segno con Donato (su rigore) e con Aita. Il comando della classifica è nelle mani della Serenissima che ha battuto 3-0 il Sevegliano. —

R.T.

CALCIO GIOVANILE

Negli Under 15 regionali il Kras fa un tris con l'Ol3 Netta debacle per la Victory

TRIESTE

Terza giornata di campionato per gli Under 15 regionali. Nel girone D ottima prestazione del Kras Repen che regola 3-1 l'Ol3. In rete per il team biancorosso Curumi (doppietta) e Franza.

Netta debacle casalinga invece per la Triestina Victory.

Gli alabardati sono stati sconfitti 10-1 dal Cjarlins Muzane. Per i trieste rete di Crosara. Netto ko anche per lo Zaule Rabuiese che perde 5-0 contro l'Aquileia. Nel quarto match il Forum Julii batte 4-1 l'Aurora Buonacquisto.

I risultati: Aquileia-Zaule Rabuiese 5-0, Aurora Buonacquisto-Forum Julii 1-4, Kras Repen-Ol3 3-1, Triestina Victory-Cjarlins Muzane 1-10. La classifica: Cjarlins Muzane e Aquileia 9, Kras Repen e Forum Julii 6, Triestina Victory e Aurora Buonacquisto 3, Zaule Rabuiese e Ol3 0.

Il prossimo turno: Cjarlins Muzane-Aurora Buonacquisto, Forum Julii-Aquileia, Ol3-Triestina Victory, Zaule Rabuiese-Kras Repen. Nel gruppo C continuano a volare San Luigi e Trieste Calcio. I biancoverdi hanno battuto 3-2 la Sangiorgina grazie ai gol di Sigoni, Moroso e Mantese, i lupetti di Borgo San Sergio si sono imposti per 3-0 sull'Esperia 97 grazie ai centri firmati da Freno, Mazzarino e Poggio.

Bella vittoria esterna del San Giovanni sul campo della Pro Fagagna. Schiavon e Iogna Prat permettono ai rossoneri di portare a casa l'intera posta in palio. Sconfitta casalinga infine per la Roianese battuta 5-0 dal Tricesimo.

I risultati: Pro Fagagna-San Giovanni 0-2, Roianese-Tricesimo 0-5, San Luigi-Sangiorgina 3-2, Trieste Calcio-Esperia 91 3-0. La classifica: San Luigi e Trieste Calcio 9, San Giovanni 6, Esperia 97, Pro Fagagna, Sangiorgina, Tricesimo 3, Roianese 0.

Il prossimo turno: Esperia 97-Roianese, San Giovanni-San Luigi, Sangiorgina-Trieste Calcio, Tricesimo-Pro Fagagna. —

R.T.

La gioia di Mauro Icardi grande protagonista in Champions League con la maglia dell'Inter

Lo straordinario poker in Champions League fa alzare le quotazioni del calcio italico che risale le classifiche del ranking continentale

Con le magnifiche quattro l'Italia scavalca gli inglesi e ritrova l'Inter europea

L'ANALISI

ROMA

L'Italia scivolata nelle retrovie del ranking Fifa per nazionali è salita oggi al secondo posto della classifica Uefa per club, grazie al più che buon inizio di stagione europea delle squadre di serie A. Le quattro vittorie su quattro ottenute da Juve, Roma, Napoli e Inter in

Champions League tra martedì e ieri, hanno portato l'Italia a sorpassare l'Inghilterra dei colossi della Premier League. Davanti a tutti, con enorme vantaggio, c'è ovviamente la Spagna, a quota 89,283 punti. L'Italia sale a 67,440 punti e - grazie ai successi del Napoli sul Liverpool e dell'Inter sul Tottenham, supera di un soffio l'Inghilterra, che è ora a 67,177, mentre restano quarta e quinta la Germania e Francia. La classifica comprende i risultati dal 2014/15 in poi, e in questa stagione l'Italia è finora prima con 5,357 punti, davanti alla Spagna, alla Germania, all'Inghilterra e alla Francia. Per sperare di salire in vetta, anche se le cose andassero nel migliore dei modi per i club tricolori, bisognerà aspettare almeno due stagioni, tanto è il vantaggio accumulato dalla Spagna sulle altre nazioni. Tutto si spiega nella classifica per club, che vede un podio tutto spagnolo, col Real Madrid sul primo gradino a precedere Barcellona ed Atletico Madrid. Il Bayern Monaco, che ha gli stesso punti dei Colchoneros, è comunque quarto La Juventus, la migliore delle squadre italiane, resta quinta ma ha già il Barcellona a portata di tiro. La Roma è 13/a, il Napoli sale al 14/o posto, più indietro le altre italiane.

Ma il team che ha più sopreso in positivo è l'Inter. Due vittorie di fila, sei punti su sei in tasca e la sfida al Camp Nou contro il Barcellona da affrontare a pari punti. Strano ma vero, è l'Inter a guidare il quartetto delle italiane in Champions League, con un avvio che in pochi avrebbero potuto immaginare. Il sorteggio di Nyon aveva messo i ne-

razzurri di fronte a quello che unanimemente era considerato il 'girone di ferrò. Trascorsi 180', la strada verso gli ottavi è decisamente meno in salita, grazie ai successi contro Tottenham e Psv Eindhoven. Due vittorie simili per come sono arrivate, di carattere e in rimonta, ma in mezzo è cambiata l'Inter. Tanto è stata timida e in difficoltà con gli inglesi, almeno fino agli ultimi cinque minuti, quanto è stata solida ieri in Olanda, anche nei momenti peggiori. Quella di ieri non è più la squadra che va sotto con il Parma e scompare dal campo, anzi: dopo il gol di Rosario non ha mai perso la testa, non si è disunita e ha sempre dato l'impressione di poter ribaltare il risultato. E forse non è un caso che il cambio di mentalità sia coinciso con il ritorno in squadra di Radja Nainggolan. Insomma, una prestazione da grande squadra, di quelle abituate a certi palcoscenici. L'Inter invece è una squadra abbastanza inesperta a questi livelli, eppure l'impatto è stato ridotto al minimo. Merito anche di Mauro Icardi, che dopo le difficoltà di inizio stagione si è sbloccato e ha trovato due gol nelle sue due prime presenze in Champions League: l'ultimo a riuscirci per i nerazzurri era stato Adriano nel 2004/05. —

EUROPA LEAGUE

Milan, in 9 minuti da 0-1 a 3-1

Il Milan ha battuto 3-1 i greci dell'Olympiacos nella seconda giornata del gruppo F di Europa League. Sotto 1-0, ha ribaltato la gara tra il 70' e il 79' con una doppietta di Cutrone e un gol di Higuain. Va male invece alla Lazio sconfitta 4-1 dall'Eintracht. Gol di Parolo.

IL CASO

Cr7 out dalla nazionale Il ct: «Scelta concordata»

LISBONA

In una conversazione con Ronaldo e il presidente della Federcalcio portoghese Fernando Gomes «abbiamo concordato che il giocatore non sarebbe stato disponibile per questo incontri e i successivi. Non voglio rivelare i dettagli della conversazione». Così Fernando Santos, commissario tecnico dei lusitani, in conferenza stampa ha chiarito l'esclusione dell'attaccante della Juventus dalla lista dei convocati per i prossimi impegni della nazionale. CR7 salterà il match con la Polonia dell'11 ottobre, valida per la Nations League e l'amichevole con la Scozia del 14 e le gare di novembre: il Portogallo dovrà affrontare il 17 novembre l'Italia a Milano e la Polonia in casa tre giorni dopo. Il cinque volte Pallone d'oro aveva già saltato le gare di inizio settembre, ma il ct aveva chiarito che si trattava di una scelta per facilitare il processo di integrazione dell'attaccante con il suo nuovo club, la Juventus. Tra i convocati torna invece Eder.

PALLAVOLO

L'Italvolley fa fuori la Cina Le ragazze di Mazzanti avanti a punteggio pieno

SAPPORO

Con un'altra grandissima prestazione la nazionale italiana di volley femminile ha ottenuto il quinto successo consecutivo nel Campionato Mondiale 2018. Le azzurre si sono imposte sulla Cina, oro olimpico a Londra 2016, battendola con un secco 3-1 (20-25, 26-24, 25-16, 25-20). Miglior modo di chiudere la prima fase non ci poteva essere per le ragazze di Davide Mazzanti, qualificatesi per il secondo round da prime del girone, ma soprattutto con il pieno di vittorie e punti (5v e 15p). Un ottimo biglietto da visita con cui presentarsi a Osaka (Pool F), dove dal 7 all'11 ottobre Chirichella e compagne si giocheranno l'accesso alla Top Six, affrontando le formazioni provenienti dal girone C: Thailandia, Azerbaigian, Russia e Stati Uniti. Nel primo set il muro cinese si è fatto subito sentire e così le campionesse olimpiche hanno allungato (8-11). L'Italia ha risposto con Sylla e Egonu, ma non ha mai trovato ritmo in battuta (12-14). Dall'altra parte della rete, invece, le asiatiche con il servizio sono riuscite a mettere in difficoltà la ricezione azzurra (13-17). Le ragazze di Mazzanti non ce l'hanno più fatta a colmare il gap, mentre la Cina ha tenuto sempre alto il ritmo (20-25). Avvincente e spettacolare la seconda frazione, l'Italia è cresciuta al servizio (aces di Danesi e Egonu), le cinesi non hano perso terreno (9-9). e al terzo tentativo ci ha pensato Chirichella con un muro (26-24). Al ritorno in campo le azzurre hanno spinto immediatamente sull'acceleratore con Miriam Sylla e sono riuscite a chiudere gli ultimi due set in modo abbastanza agevole con i punteggi di 25-16 e 25-20. —

La gioia delle azzurre

FURMULA UNO

Vettel ci crede ancora «A Suzuka in attacco»

ROMA

«Non mi piace l'approccio dell'ora o mai più. Dobbiamo cercare di attaccare e Suzuka è la mia pista preferita»: parola di Sebastian Vettel che guarda al gran premio del Giappone con ottimismo e morale alto, nonostante la lotta per il titolo mondiale lo veda attardato di ben 50 punti rispetto a Lewis Hamilton. La rincorsa al britannico della Mercedes non è semplice, ma finché l'aritmetica lascia una speranza il tedesco della Ferrari non si arrende. «Qualcuno pensa che la macchina non sia al top, ma non è così. Siamo sempre stati in alto per tutto l'anno, tranne per qualche gara. Abbiamo sempre duellato con la Mercedes. Qui la performance sarà la stessa, ma speriamo di non partire troppo dietro». —

TRAILRUNNING

Il ritorno dell'EuroMarathon: 21 chilometri e tanta salita

Domenica l'Ecotrail della Penisola di Muggia organizzato dall'Evinrude
Nella gara maschile attenzione al keniano Kirui, ci provano Sterni e Crippa

Emanuele Deste / TRIESTE

Una "classica" del trailrunning italiano.
Domenica ritorna l'appuntamento autunnale con l'EuroMarathon EcoTrail della Penisola di Muggia, organizzato dall'Asd Evinrude e giunto alla dodicesima edizione.
I partecipanti prenderanno il via alle 10 da Ancarano, per poi affrontare i tosti ventun chilometri disegnati lungo la dorsale dei colli muggesani e conditi da 1100 metri di dislivello.
Come di consueto l'arco d'arrivo sarà allestito all'interno del Centro Commerciale Montedoro.
Nella gara maschile, i più seri candidati al successo dovrebbero essere il keniano Robert Kirui ed il burundiano Celestin Nihorimbere, costretto nel 2017 ad "accontentarsi" della seconda piazza alle spalle del valdostano Xavier Chevrier.

La partenza dell'ultima edizione

Proveranno a mettere i bastoni tra le ruote a questi atleti una serie di pericolosi atleti sloveni, il sempre combattivo triestino Riccardo Sterni in forza all'Aldo Moro Paluzza e Nekagenet Crippa, portacolori della Trieste Atletica che potrebbe essere la mina vagante della prova.

La prova femminile vede favorita la specialista etiope Bekele

In campo femminile, in un campo partenti meno affollato rispetto alla competizione maschile, i fari saranno puntati sull'etiope Asmerawork Bekele, desiderosa di succedere nell'albo d'oro a Silvia Rampazzo, campionessa del mondo "corsa in montagna long distance" nella passata edizione.

Oltre alla prova di ventun chilometri, che si potrà affrontare anche a coppie, domenica, con partenza fissata sempre alle 10, ci si potrà cimentare nell'EuroEasyTrail di dieci chilometri e nell'EuroFamilyTrail di sette chilometri, gara non competitiva aperta a tutti.
Quest'ultimi eventi partiranno e si concluderanno nell'area antistante il negozio Decathlon di Montedoro.
Il Centro Commerciale muggesano sarà, inoltre, il centro propulsore degli appuntamenti che sono in calendario domani.
Alle 9.30 prenderà il via l'EuroParenzanaBike, curata dall'Associazione Fiab Ulisse mentre alle 12 i più piccoli si sfideranno nell'EuroJuniorMarathon.
Successivamente, dalle 16 fino alle ore 20, i volontari dell'Asd Evoluzione Nordic trasporteranno chi sarà presente alla manifestazione nel mondo del Nordic Walking ed alle 18.30 verranno presentati i top runner che animeranno la gara clou del giorno successivo.
Le iscrizioni alle varie competizioni, insieme al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara, si potranno effettuare oggi e domani, a partire dalle ore 15 e fino alle 20, al Decathlon.
Maggiori informazioni sulla manifestazione si possono trovare anche sul sito apposito www.euromarathon.it. —

PALLAMANO

L'Alabarda non vuole fermarsi ma Gaeta è cliente scomodo

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ultima seduta sul parquet di Chiarbola per l'Alabarda che alle 14 partirà per Gaeta. Una decina di ore di viaggio poi, domani, pranzo e passeggiata nella cittadina laziale prima del match alle 17 (arbitri Cosenza e Schiavone). Per la formazione di Pucelj, in striscia positiva e reduce da tre successi consecutivi, l'occasione di dare continuità al suo buon momento e continuare la scalata in classifica. Non sarà facile perchè Gaeta, proprio con i biancorossi, rappresenta una delle sorprese più belle di questo inizio di stagione. Classifica bugiarda, quella della formazione laziale incappata, nelle prime giornate, in due passi falsi casalinghi contro Merano e Bressanone. Il potenziale non manca, però, come testimonia il pareggio sul campo della capolista Bolzano.
«Siamo una squadra che ha dobbiamo appeso alla porta dello spogliatoio il cartello dei lavori in corso - racconta il tecnico Salvatore Onelli - L'obiettivo è crescere partita dopo partita, il pari di sabato scorso ci dà fiducia soprattutto per come siamo riusciti a esprimerci. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo, ci aspettavamo una reazione del Bolzano. È arrivata, hanno rimontato e sono passati in vantaggio ma siamo stati bravi a reggere l'urto della rimonta e a tornare avanti. Rimane un pizzico di rammarico per il pari a tempo scaduto ma se analizziamo la prova dobbiamo essere soddisfatti». Una squadra, quella laziale, che ha caratteristiche molto simili a Trieste. Squadra che lotta, abituata a non mollare nei momenti di difficoltà. «Spero di riuscire a trasmettere questo atteggiamento - continua Onelli - a un gruppo di ragazzi che è squadra nel verso senso della parola. Non abbiamo un cannoniere designato, ci sono partite in cui segnano di più le ali, altre in cui si mettono in evidenza i pivot, altre ancora in cui sono i terzini a fare la differenza». In questo senso, una squadra diversa dall'Alabarda che può contare su Lekovic capocannoniere del campionato oltre che sul ritrovato Radojkovic. «Lekovic mi ha fatto un'ottima impressione - conclude Onelli - è un giocatore abile nell'1vs1 ma capace di colpire anche dalla distanza. Dovremo concentrare le nostre attenzioni su di lui senza però dimenticarci degli altri». —

Jan Radojkovic al tiro Foto Silvano

Ciclismo: successo di Musizza

Bell'impresa del triestino Gabriel Musizza, portacolori del Cycling Team Friuli, che si è imposto sul prestigioso traguardo del Ghisallo nel Trofeo Giovanna Canali–Trofeo Claudio Gerosa esordienti precedendo Christian Piffer (Velo Sport Mezzocorona) e Raffaele Giovinazzo. (Ciclistica Bordighera).

FLAG FOOTBALL

Finali scudetto a Basiliano per Refoli e Ranzide

TRIESTE

Basiliano sarà il centro di gravità dei sogni di gloria dei Refoli Trieste e delle Ranzide Trieste. La cittadina, nell'impianto della Pol. Orgnano, ospiterà le finali-scudetto di flag football sia a livello maschile che nel femminile. A rompere il ghiaccio saranno gli uomini, oggi e domani, mentre le donne avranno le semifinali sabato e le finali domenica. Il tabellone iniziale dei maschi prevede Leoni Fvg-Refoli alle 14.15, 65ers Arona-Raiders 15.30, Marines Lazio-Refoli 16.30, Black Sharks-Raiders 18, 65ers Arona-Black Sharks e Marines-Leoni alle 20.30. Quanto al femminile, due concentramenti da quattro e le prime due passeranno in semifinale. Nella poule A le alabardate con Catania, Bergamo e Busto Arsizio, nel gruppo B Grosseto, Parma, Palermo e Catanzaro. —

M.L.

TRIATHLON

La prova di nuoto

Domani tocca al "Golfo di Trieste"

TRIESTE

Il conto alla rovescia è quasi terminato. Domani si terrà, a partire dalle 10, la 17° Edizione del Triathlon Golfo di Trieste, manifestazione organizzata dall'Asd FederClub Trieste (affiliata Fitri) in collaborazione con l'Asd BoramultiSporTrieste. Proveranno ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro dell'evento 300 atleti, quota massima raggiunta, provenienti da tutto lo stivale e da numerosi paesi europei (Slovenia, Croazia, Austria, Ungheria, Inghilterra, Spagna).
La principale novità di questa stagione, è la nuova location che accoglierà i partecipanti, ovverso la penisola muggesana ed i suoi dintorni. Centro nevralgico della manifestazione sarà la Base Logistica Militare del Lazzaretto, che ospiterà le varie partenze, la zona cambio, e gli arrivi. Dopo aver affrontato la frazione di nuoto nel tratto di mare antistante Punta Sottile, gli atleti si immitteranno sul circuito dedicato alle bici, lungo 7km con la temibile ascesa di Chiampore, per poi concludere la propria fatica di corsa. La prova podistica si svilupperà su un tracciato di 2,5km disegnato tra la Base Logistica e la Zona Camping di San Bartolomeo. In caso di pioggia, la frazione ciclistica sarà disputata interamente su un tracciato piatto, allestito tra l'Area Militare e Porto San Rocco. Domani, dalle 8 alle 9.30 ci sarà il ritiro dei pacchi gara e accrediti, dalle 9 alle 9.45 verrà aperta la zona cambio. Le partenze si succederanno dalle 10, con il Triathlon Sprint (750m di nuoto, 20km in bici, 5km di corsa) Maschile ad aprire le danze, seguito in rapida successione dallo Sprint Femminile, l'Olimpico (1500m di nuoto, 40km in bici, 10km di corsa) Maschile ed infine la distanza a cinque cerchi femminile. A partire dalle 15 si terranno le premiazioni. Per quanto riguarda la giornata odierna invece, presso il Decathlon del Centro Commerciale Montedoro, dalle 15 alle 19 si potranno ritirare i pacchi gara e gli accrediti. —

E.D.

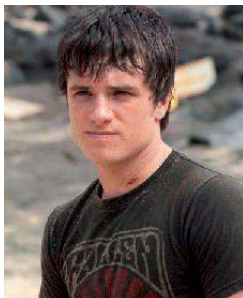
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Solo
CANALE 5, ORE 21.20
Pur di salvare Agata dai suoi rapitori, Marco (**Marco Bocci**) continua a fingere di essere un uomo d'onore e fugge sull'Aspromonte assieme al vecchio boss. Il vicequestore Erika Mattei scende in Calabria decisa a fermarlo.

Tale e quale show
RAI 1, ORE 21.25
Prosegue con un buon riscontro di pubblico l'ottava edizione della gara guidata da **Carlo Conti** che vede confrontarsi dodici vip, chiamati a imitare grandi cantanti.

Criminal Minds
RAI 2, ORE 21.20
Al via la tredicesima stagione. La detective Emily Prentiss (**Paget Brewster**) è stata rapita dal serial killer noto come Graffio. Poi il team indaga su una strana sparatoria.

La tenerezza
RAI 3, ORE 21.15
La vita di un anziano avvocato napoletano, rimasto solo, si incrocia con quella di due giovani del nord, Fabio e Michela (**Micaela Ramazzotti**), appena trasferiti vicino a lui.

Viaggio nell'isola misteriosa
ITALIA 1, ORE 21.25
Il diciassettenne Sean (**Josh Hutcherson**) coinvolge il patrigno Hank in un'incredibile e pericolosa avventura, alla ricerca del nonno scomparso.

RAI 1
6.00 Rai News Attualità
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.30 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Tale e quale show Talent Show
23.50 Tg1 - 60 Secondi
23.55 Tv7 Reportage
1.00 Tg1 - Notte
1.35 Cinematografo Rubrica
2.30 Sottovoce Attualità
3.00 RaiNews24

RAI 2
7.05 5 cose da sapere Rubrica
7.50 Revenge Serie Tv
10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica
13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 La stilista delle spose Real Tv
16.55 Ci vediamo in tribunale Court Show
17.20 Elementary Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Quelli che... dopo il Tg
21.20 Criminal Minds Serie Tv
23.45 Tg2 Punto di vista Attualità
0.15 Calcio & Mercato Rubrica
1.20 In grazia di Dio Film drammatico ('14)
3.20 Rebelde Way Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.15 Gli imperdibili Rubrica
15.20 La signora del West Serie Tv
16.05 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 La tenerezza (1ª Tv) Film drammatico ('17)
23.15 Il prezzo Reportage
24.00 Tg3 Linea notte estate
1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
1.20 Terza pagina Attualità
2.00 Fuori orario

RETE 4
7.10 Renegade Serie Tv
8.00 Monk Serie Tv
10.00 Un detective in corsia Serie Tv
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
16.15 Marnie Film thriller ('64)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarto grado Attualità
0.30 Grand Tour d'Italia Sulle orme dell'eccellenza Attualità
1.30 Tg4 Night News
1.50 Modamania Rubrica
2.50 Quo Vadis, Baby? La Serie Miniserie
4.20 Come eravamo Documenti
4.45 Viva Napoli Musicale

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv
16.20 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Solo Miniserie
23.30 Grande Fratello Vip Real Tv
24.00 Shades of Blue Serie Tv
1.10 Tg5 Notte
1.45 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.15 Uomini e donne People Show

ITALIA 1
7.50 Pollyanna Cartoni
8.15 Kiss me Licia Cartoni
8.45 Dr. House - Medical Division Serie Tv
10.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
13.55 I Simpson Cartoni
14.45 The Big Bang Theory Sitcom
15.45 Black-ish Sitcom
16.15 The Goldbergs Sitcom
16.45 Baby Daddy Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv
18.20 Mai dire GF Vip Polpette
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 CSI Miami Serie Tv
20.35 CSI New York Serie Tv
21.25 Viaggio nell'isola misteriosa Film avventura ('12)
23.15 Lanterna Verde Film fantastico ('11)
1.20 Gotham Serie Tv
2.15 Studio Aperto-La giornata
2.30 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv "Il denaro sporco"
18.00 Josephine, ange gardien Serie Tv "Culture diverse"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Propaganda Live Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.10 Tagadà Attualità

TV8
14.15 L'undicesima vittima Film Tv thriller ('12)
16.00 William e Kate Una favola moderna Film biografico ('11)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
20.45 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 X Factor 2018 Talent Show
23.45 MasterChef Italia 7 Talent Show

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
14.00 Morire per amore
16.00 Airport Security Spagna DocuReality
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 Operazione N.A.S. Doc.
20.20 Chi ti conosce?
21.25 Fratelli di Crozza (live) Show
23.00 La confessione Attualità
23.55 Razzi vostri Attualità

20 (20)
6.40 Deadbeat Serie Tv
7.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.30 Chuck Serie Tv
10.20 The Last Ship Serie Tv
12.10 Person of Interest Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Chuck Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
21.00 Una notte da leoni Film commedia ('09)
23.30 The 100 Serie Tv
24.00 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film fant. ('11)

RAI 4 (21)
8.05 C'era una volta Serie Tv
9.40 Ghost Whisperer Serie Tv
11.10 Scandal Serie Tv
12.40 Criminal Minds Serie Tv
14.10 X-Files Serie Tv
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.20 C'era una volta Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.25 Lol :-) Sitcom
21.05 The Gunman Film azione ('14)
23.00 Wonderland Rubrica
23.25 Toro Film azione ('16)

IRIS (22)
11.20 Nel gorgo del peccato Film drammatico ('54)
13.10 Una pistola per Ringo Film western ('65)
15.15 Occhio alla Perestrojka Film comico ('90)
17.15 La spada della vendetta Film avventura ('61)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Submerged - Allarme negli abissi Film Tv azione ('05)
23.00 Seven Swords Film azione ('05)

RAI 5 (23)
14.45 Coast Australia Rubrica
15.45 Trans Europe Express Doc.
16.45 Rocky - L'atomica di Reagan Film doc. ('14)
17.40 Cold Book Rubrica
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Art Investigation
20.15 Trans Europe Express Doc.
21.15 Italia, poeti e navigatori Rubrica
22.05 Scipione Borghese Rubrica
22.35 Terza pagina Attualità
23.20 Lou Reed in concerto

RAI MOVIE (24)
13.15 Londra chiama Polo Nord Film drammatico ('55)
15.05 Closing the Ring Film drammatico ('07)
17.05 Il cacciatore del Missouri Film western ('51)
18.35 Assassinio sul Tevere Film poliziesco ('79)
20.15 Ai confini dell'Arizona Serie Tv
21.10 Amore, cucina e curry Film commedia ('14)
23.20 Pomodori verdi fritti (alla fermata del treno) Film commedia ('91)

RAI PREMIUM (25)
9.50 FuoriClasse Miniserie
11.45 Un medico in famiglia 2 Miniserie
13.45 La squadra Serie Tv
15.40 La nostra amica Robbie Serie Tv
17.20 Provaci ancora Prof! 5 Miniserie
19.05 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
21.20 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv
23.05 La vita promessa Miniserie
0.55 Blu Notte - Misteri italiani Rubrica

CIELO (26)
9.45 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 MasterChef USA
13.45 Junior MasterChef Italia 3 Talent Show
16.15 Fratelli in affari DocuReality
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Love It or List It Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Viol@ Film dramm. ('98)
23.15 Sex Researchers Doc.
0.15 Gola profondissima Real Tv

PARAMOUNT (27)
8.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria Serie Tv
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv
17.30 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.40 La tata Sitcom
21.10 Cassandre - Il salto dell'angelo Film Tv ('15)
23.00 Cassandre 2 - La scuola è finita Film Tv crime ('16)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Storie e persone Reportage
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Tg 2000 Guerra e Pace
21.05 Per sempre Attualità
23.00 Effetto notte Rubrica
23.40 La compietà - Preghiera della sera Religione

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.15 La Mala EducaXXXion Talk Show

LA 5 (30)
8.35 Tempesta d'amore Telenovela
9.45 Beautiful Soap Opera
10.15 Una vita Telenovela
11.15 Il segreto Telenovela
12.20 Grande Fratello Vip Live
14.00 The Originals Serie Tv
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv
17.35 Grande Fratello Vip Live
19.45 Uomini e donne
21.10 L'amore non va in vacanza Film commedia ('06)
23.45 Grande Fratello Vip Live
3.05 The Originals Serie Tv

REAL TIME (31)
8.00 Mogli assassine
10.00 ER: storie incredibili Doc.
12.00 Spie al ristorante Real Tv
13.45 Bake Off Extra Dolce Cooking Show
14.55 Ma come ti vesti?! Doc.
16.55 Abito da sposa cercasi
18.30 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
22.45 Il castello delle cerimonie DocuReality
23.50 24 ore al pronto soccorso

GIALLO (38)
6.00 Murder Comes to Town
7.55 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.31 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Law & Order Serie Tv
22.05 Professione: coroner Real Crime
24.00 Law & Order Serie Tv

TOP CRIME (39)
8.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
10.30 Bones Serie Tv
12.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.05 The Mentalist Serie Tv
15.50 Bones Serie Tv
17.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv
19.30 The Mentalist Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
11.00 Nudi e crudi Real Tv
12.45 Storage Wars Canada DocuReality
13.45 Airport Security Doc.
15.05 Vado a vivere nel bosco DocuReality
16.00 Dual Survival Real Tv
17.50 Ai confini della civiltà
19.35 Tesori tra i ghiacci Doc.
21.25 Gli eroi dell'asfalto DocuReality
23.15 Voli da incubo DocuReality
0.10 1000 modi per uccidere Real Crime

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Un tranquillo weekend da paura: al palazzo Attems di Gorizia. A Trieste per la Notte Blu dei Teatri. In giro per i castelli aperti della regione; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** Babel: la 37ma edizione delle Giornate Del Cinema Muto di Pordenone. Intervista all'attrice Senta Berger; **14.10:** Chi è di scena: la nuova stagione di prosa al Rossetti di Trieste ed al Teatro Nuovo Giovanni da Udine; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria
15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: Paolo Sardos Albertini presenta il volume postumo di William Klinger "Un'altra Italia: Fiume 1724-1924" a cura di Diego Redivo. A Buie il primo caffè letterario in Istria con il progetto "prendi un libro, lascia un libro". Infine i contenuti dell'inserto "InPiùDalmazia" del quotidiano italiano dell'Istria e del Quarnero "La Voce del Popolo" della Casa Editrice Edit di Fiume
Programmi in lingua slovena.
6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; segue Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; segue Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Caleidoscopio istriano; **8.30:** Onde radioattive; **10:** Notiziario; segue Diagonali culturali: Parliamo d'arte; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; Musica corale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **14.20:** L'angolino dei ragazzi; Music box; **14.50:** Rubrica linguistica; **15.00:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; segue Music box; **17.30:** Libro aperto: Igor Škamperle: colloqui con Kosinski - 5.a pt; segue Music box; **18:** Avvenimenti culturali; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.30 Zapping Radio 1
20.25 Zona Cesarini. Serie A: Torino - Frosinone
21.00 Serie B: Hellas Verona - Lecce
23.05 Radio1 Hit Story

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 DeeSera
20.00 FantaDeejay
21.00 One Two One Two
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay Parade

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.00 Radio2Live: Ultimo in concerto

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Capital House
16.00 Non c'è duo senza tè
20.00 Vibe
21.00 Rock The Night
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite
20.30 Il cartellone. Musiche di Ciajkovskij, Liszt
22.10 Radio3 Suite

M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 m2o Party
21.05 In Da Silva House
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Renegades Commando d'assalto Film
Sky Cinema Uno
21.15 La ragazza del treno Film
Sky Cinema Hits
21.00 Sconnessi Film
Sky Cinema Comedy
21.00 Penelope Film
Sky Cinema Family

SKYUNO
16.00 Ville da sogno DocuReality
16.30 Matrimonio a prima vista USA DocuReality
18.30 Dinner Date - Amore in cucina Cooking Show
19.20 X Factor 2018 Talent Show
21.15 E poi c'è Cattelan a teatro Talk Show
23.05 Hell's Kitchen USA Talent Show
0.40 Bar da incubo DocuReality

SKY ATLANTIC
11.10 Strike Back Serie Tv
13.00 Il trono di spade Serie Tv
15.00 Shannara Serie Tv
16.40 Divorce Serie Tv
17.45 Westworld - Dove tutto è concesso Serie Tv
19.20 Strike Back Serie Tv
20.15 Save Me Miniserie
22.10 SMILF Serie Tv
23.10 Save Me Miniserie
0.05 Damages Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Matrimonio con l'ex Film
Cinema
21.15 Matrimonio a Parigi Film
Cinema Comedy
21.15 Fast and Furious Film
Cinema Energy
21.05 Magic Mike XXL Film
Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
15.35 Grimm Serie Tv
16.20 The Vampire Diaries Serie Tv
17.10 Chicago Fire Serie Tv
17.55 Gotham Serie Tv
18.50 Supernatural Serie Tv
19.35 The Flash Serie Tv
20.25 Nikita Serie Tv
21.15 Blood Drive Serie Tv
22.05 Constantine Serie Tv
22.55 Fringe Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.10 The Mentalist Serie Tv
17.00 Dexter Serie Tv
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Chase Serie Tv
19.35 Major Crimes Serie Tv
20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Animal Kingdom Serie Tv
22.15 Person of Interest Serie Tv
23.10 Chicago P.D. Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
13.05 Rotocalco Adnkronos
13.20 Il notiziario
13.40 Aspettando la Barcolana
14.01 Ring - r
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Star bene in tv
19.30 Il notiziario
20.05 Gorizia 7
20.30 Il notiziario
21.00 Ring
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Star bene in tv - r
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA
14.00 Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.30 Spazio musica
15.00 L'universo è... esplorazione
15.30 City folk
16.00 Bellitalia
16.30 Io che amo solo te - omaggio a Sergio Endrigo
17.00 K2
17.30 Le favole di Esopo
17.40 Manù - cartoni animati
18.00 Progr. in lingua slovena - Lynx Magazin
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Shaker
20.45 Le parole più belle
21.15 Laibach e orchestra sinfonica della Rtv Slovenija concerto II p.
22.10 Tuttoggi II edizione
22.25 Tech Princess
22.30 Pop news tv

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Bel tempo con cielo in prevalenza sereno su tutta la regione; Bora moderata al mattino sulla costa, in calo di pomeriggio. Verso sera aumento della nuvolosità a partire da sud.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/11	14/16
massima	22/24	21/23
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge sparse intermittenti, da moderate a localmente abbondanti; sarà possibile qualche rovescio anche temporalesco. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, di pomeriggio Scirocco moderato.

Tendenza per domenica: al mattino possibili residue piogge, specie ad est, poi miglioramento con schiarite. In serata possibili foschie o nebbie in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/14	14/17
massima	17/20	20/22
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	7	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	17,0	22,1	48%	59 km/h
Monfalcone	11,7	22,3	52%	41 km/h
Gorizia	7,4	21,7	70%	50 km/h
Udine	9,1	21,7	64%	37 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	15,5	23,2	55%	40 km/h
Cervignano	6,5	24,0	71%	34 km/h
Pordenone	8,3	22,5	41%	33 km/h
Tarvisio	1,9	16,4	83%	25 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	15,7	22,2	66%	37 km/h
Gemona	12,3	21,8	60%	37 km/h
Piancavallo	3,9	11,5	82%	21 km/h
Forni di Sopra	6,5	18,1	80%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	19,8	10 Nodi ENE	alta 8.54 (+34)/bassa 2.22 (-60)
Monfalcone	mosso	19,5	15 Nodi ENE	alta 8.59 (+34)/bassa 2.27 (-60)
Grado	poco mosso	19,0	10 Nodi ENE	alta 9.18 (+31)/bassa 2.47 (-54)
Pirano	poco mosso	20,0	2 Nodi N	alta 7.49 (+34)/bassa 2.17 (-60)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	19
Atene	18	24
Barcellona	21	24
Belgrado	8	20
Berlino	8	15
Bruxelles	9	19
Budapest	10	17
Copenaghen	11	16
Francoforte	8	20
Ginevra	12	23
Helsinki	2	8
Klagenfurt	4	19
Lisbona	20	29
Londra	14	20
Lubiana	5	17
Madrid	15	28
Malta	20	24
P. di Monaco	21	24
Mosca	5	11
Oslo	1	11
Parigi	12	21
Praga	5	16
Salisburgo	16	27
Stoccolma	0	8
Varsavia	7	13
Vienna	7	17
Zagabria	8	21
Zurigo	7	19

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	16	24
Ancona	13	21
Aosta	11	20
Bari	20	23
Bergamo	11	23
Bologna	10	21
Bolzano	7	23
Brescia	12	23
Cagliari	17	22
Campobasso	12	18
Catania	19	23
Firenze	15	26
Genova	17	24
L'Aquila	10	19
Messina	19	24
Milano	12	24
Napoli	19	25
Palermo	19	22
Perugia	15	22
Pescara	15	22
Pisa	15	27
R. Calabria	19	24
Roma	18	26
Taranto	19	24
Torino	11	23
Treviso	9	23
Venezia	13	22
Verona	10	23

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: Nubi sparse sull'arco alpino occidentale e verso sera anche su basso Veneto ed Emilia Romagna con locali piogge sulla Romagna, buono altrove.

Centro: nubifragi in Sardegna, piogge sull'Adriatico, entro sera anche sul Lazio, meglio altrove.

Sud: molte nubi su tutte le regioni con piogge e rovesci intermittenti, più diffusi su Sicilia e fascia ionica..

DOMANI

Nord: schiarite al Nordovest, nuvoloso altrove con piogge su Triveneto ed Emilia Romagna, in graduale attenuazione dal pomeriggio.

Centro: Nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche, meglio altrove.

Sud: Nubi irregolari su tutte le regioni con piogge sparse ed intermittenti, un po' più asciutto solo sulla Campania.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO
21/4 - 20/5
Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO
22/6 - 22/7
Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE
23/7 - 23/8
Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE
24/8 - 22/9
Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI
20/2 - 20/3
Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 4 ottobre 2018 è stata di 22.474 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI **1.** Sono più grandi delle minuscole - **9.** Distributore automatico di banconote - **10.** Catasta di legna per la cremazione dei cadaveri - **11.** I confini della Bosnia - **12.** Il sole gli sciolse le ali - **14.** Stacco cinematografico - **15.** Asticella usata dagli antichi per scrivere sulle tavolette cerate - **16.** Competizioni, sfide - **17.** L'isola di Ulisse - **18.** Un'apertura nella stanza - **19.** Salsa bianca e densa a base di maionese - **20.** Figli, discendenti - **22.** Ascoltare, sentire - **24.** Sporadica - **25.** Onesto e affidabile - **26.** Ente Nazionale Idrocarburi - **27.** Sdraiati ventre in giù - **29.** Sigla di Salerno - **30.** L'amore latino - **31.** Centro Addestramento Reclute - **33.** Bucare legno o metallo da parte a parte.

VERTICALI **1.** Uomo inglese - **2.** In mezzo ai piatti - **3.** Artisti che copiano volutamente voce e gesti di altre persone - **4.** Un verbo per togliere la neve - **5.** Il nome del patriota Menotti - **6.** Metallo per gioielli - **7.** In mezzo al telaio - **8.** Lo è un pagamento effettuato in modo periodico - **11.** Il nome dell'attore americano Lancaster - **13.** Insetto che canta d'estate - **14.** Detto di danza latino americana - **15.** Poco stanco - **16.** Il nome del cuoco Ramsay - **17.** Azione che molti ritenevano impossibile - **18.** Timoroso, indeciso - **21.** Uno stile di nuoto - **23.** Le estremità del ramo - **25.** Professore in breve - **27.** Pubblico Registro Automobilistico - **28.** Una desinenza verbale - **30.** Nel pero - **32.** Il centro di Sparta.

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com